

COMUNE DI SANT'AGNELLO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	Numero 54	Data 28/12/2021	Prot.
--	---------------------	---------------------------	--------------

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2022 - 2023 2024

L'anno 2021,
Il giorno 28,
del mese di Dicembre,
alle ore 18.00,

nella sala delle adunanze, della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il/la sig. Rocco Gennaro in qualità di Presidente C.C..-

Sono presenti ed assenti, come da appello effettuato ad inizio seduta, i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Rocco Gennaro	Presidente C.C.	SI
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Massa Attilio	Consigliere	SI
Accardi Chiara	Consigliere	NO
Gargiulo Giuseppe	Consigliere	SI
Terminiello Mariarosaria	Consigliere	SI
De Martino Maria	Consigliere	SI
De Angelis Francesco	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1970)	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1971)	Consigliere	SI
Aponte Fabio	Consigliere	SI
Galano Fabio	Consigliere	SI
Maresca Carmine	Consigliere	NO

Totale presenti: 11 /Totale assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale dott. Franco Roberto.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto:

Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2022 - 2023 - 2024

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento di cui al punto 8 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2022 - 2023 - 2024". A tale proposito passa la parola all'Assessore al Bilancio dott.ssa Maria De Martino che dà lettura della proposta corredata dai pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore unico dei conti, e illustra le risultanze del documento contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'Assessore al bilancio, gli interventi, e la relativa discussione sull'argomento, registrati su supporto digitale e riportati integralmente nella trascrizione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sub A);

Premesso che:

- con D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- I DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: una sezione strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo ed una sezione operativa con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, meglio descritte nell'indice del Dup;
- in quanto strumento di natura programmatica a carattere generale dell'Ente per il triennio di riferimento, costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente ai sensi dell'art. 170, comma 2, del Tuel, ed ha, quindi, quali allegati parti integranti e sostanziali, i seguenti strumenti di programmazione:
 - la programmazione delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;
 - la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d. lgs n. 50 del 2016;
 - la programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale;
- il Dup costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è destinato dunque ad essere integrato dalla "Nota di aggiornamento del Dup";

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 23/07/2021, esecutiva, è stato approvato e presentato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2023 – 2024;
- successivamente all'approvazione del DUP 2022-2024, sono emerse nuove esigenze programmatiche e finanziarie, anche in vista della stesura del bilancio di previsione, nonché nuovi obiettivi e modifiche interne;
- il Principio applicato della programmazione, introdotto dall'art.9 del Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, ha previsto che entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- con delibera di Giunta Comunale n. 106 del 16/11/2021, esecutiva, è stato approvato e presentato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, la nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2022 - 2023 – 2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 10/11/2021, esecutiva, è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 26/10/2021, esecutiva, è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022;
- con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 05/11/2021, esecutiva, è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
- con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 09/11/2021, esecutiva, è stato approvato il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio comunale anno 2022 - Art. 42 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- la FAQ n. 10 del 23/10/2015 di Arconet in cui viene indicato che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;

Considerato che:

1. il DUP è stato predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011;
2. lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente. La nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio;
3. in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Considerato che, essendo il bilancio e il DUP strumenti di programmazione, gli stessi devono essere necessariamente allineati; pertanto, si è reso opportuno differire l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP al momento in cui il quadro contabile fosse puntualmente definito;

Considerato altresì che, con il decreto del 29 agosto 2018 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011" (GU Serie Generale n.213 del 13-09-2018) si conferma

che i documenti di programmazione vengono approvati contestualmente all'approvazione del DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Visto che tale tesi è prevista dalla FAQ n. 10 di Arconet che ammette espressamente che i due documenti possano essere licenziati anche nella stessa seduta consiliare, rispettando solo l'ordine logico di priorità che impone che il DUP preceda il bilancio;

Rilevato quindi che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto sub B) contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Considerato che tutti i Funzionari responsabili delle varie unità sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del DUP, allegato al presente atto, come aggiornato a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 05 marzo 2021;

Visto il parere del Revisore Unico dei Conti in data 06 dicembre 2021, reso con verbale n. 100, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, che si allega sub C) alla presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal funzionario responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Alle ore 18:30 si allontana il Sindaco

Alle ore 18:32 rientra il Sindaco

All'atto della votazione si allontana il Consigliere Coppola Giuseppe 1971

PRESENTI N. 10

ASTENUTI N. 3 (Aponte, Galano, Rocco)

VOTANTI N. 7

VOTI FAVOREVOLI N. 7

VOTI CONTRARI N. 0

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022 - 2023 - 2024, allegato alla presente deliberazione (sub B) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che unitamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione vengono definitivamente approvati i seguenti documenti di programmazione:
 - Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022;
 - Piano biennale delle forniture e servizi di importo unitario non superiore ad euro 40.000.
 - Piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio comunale anno 2022

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 10

ASTENUTI N. 3 (Aponte, Galano, Rocco)

VOTANTI N. 7

VOTI FAVOREVOLI N. 7

VOTI CONTRARI N. 0

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 67**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2022 - 2023 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/12/2021

Il Responsabile di Settore
dott. Mariano Aversa

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/12/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE C.C.
Rocco Gennaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Roberto

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Roberto

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del
X	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Roberto

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FRANCO ROBERTO in data 25/01/2022
GENNARO ROCCO in data 28/01/2022

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 28/01/2022.

Sant'Agnello, 28/01/2022.-

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
Coppola Carmela

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CARMELA COPPOLA in data 28/01/2022

PRESIDENTE

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno: "Approvazione documento unico di programmazione 2022-2023-2024".

Chi chiede di intervenire? consigliere De Martino.

CONSIGLIERE DE MARTINO

Il documento unico di programmazione è uno strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di, ed è anche il presupposto di tutta una serie di altri documenti di programmazione. All'interno questo strumento ha natura programmatica a carattere generale per il triennio 2022-2023-2024 e i strumenti di programmazione sono rappresentati dal programma delle alienazioni delle valorizzazioni immobiliari, dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità di quello che è il programma triennale, la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma Biennale di forniture e la programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale, quindi il DUP con la sua nota di aggiornamento al DUP rappresenta il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, pertanto per tali motivazioni si chiede di approvare il documento unico di programmazione che costituisce un'attività, uno strumento essenziale e diventa parte integrante e sostanziale per l'approvazione poi del bilancio, quindi si chiede a questo consiglio di approvare il DUP per gli anni 2022-2023-2024 e in esso perché sono rappresentati documenti di programmazione il Piano Triennale delle opere

pubbliche 2022-2024 e l'elenco annuale 2022, il piano biennale delle forniture e dei servizi di importo unitario non superiore ad euro 40.000, il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio comunale sempre per l'anno 2022.

PRESIDENTE

Secondo me, il DUP non è poi propedeutico all'approvazione del bilancio preventivo, sono due cose distinte e separate che si completano a vicenda però non è una conseguenza dell'approvazione, è un mio punto di vista. Il DUP è una cosa, è un programma generale e il bilancio preventivo è un'altra cosa, è la realizzazione in numeri dell'azione prevista del DUP.

CONSIGLIERE DE MARTINO

Il DUP dà le linee strategiche e le linee operative. Attraverso quelle poi si va a comporre il bilancio.

PRESIDENTE

Chi chiede di intervenire? Nessuno. Allora poniamo in votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Tre astenuti. Poniamo in votazione per l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? tre astenuti.

D.U.P.

Documento
Unico di
Programmazione

Nota di aggiornamento

2022

2024



Comune di SANT'AGNELLO

*Principio contabile
applicato
alla
programmazione
Allegato 4/1 al
D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

BREVI CENNI SUL COMUNE DI SANT'AGNELLO	7
PREMESSA.....	12
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	13
LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E IL BILANCIO	14
VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	15
<i>Sezione Strategica.....</i>	<i>15</i>
<i>Sezione Operativa</i>	<i>16</i>
SEZIONE STRATEGICA 2022/2024	17
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	17
TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA	17
<i>Il piano nazionale di ripresa e resilienza</i>	<i>26</i>
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DI SANT'AGNELLO	30
<i>Analisi del territorio e delle strutture</i>	<i>31</i>
<i>Rischio sismico del Comune di Sant'Agnello.....</i>	<i>33</i>
<i>Classificazione climatica di Sant'Agnello.....</i>	<i>33</i>
<i>analisi demografica.....</i>	<i>34</i>
<i>Bilancio demografico anno 2020 e popolazione residente al 31 dicembre.....</i>	<i>34</i>
L'IMPATTO DELLA FISCALITÀ CENTRALE SULLA POPOLAZIONE DI SANT'AGNELLO	43
<i>Occupazione ed economia insediata.....</i>	<i>52</i>
<i>i dati dell'attività ricettiva.....</i>	<i>70</i>
PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	71
IL PATRIMONIO DELL'ENTE.....	73
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	88
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	88
<i>Strutture e beni dell'ente.....</i>	<i>89</i>
<i>La casa comunale.....</i>	<i>89</i>
<i>Strutture scolastiche</i>	<i>91</i>

Comune di SANT'AGNELLO

<i>Altre strutture comunali per l'erogazione dei servizi</i>	92
<i>Strutture del servizio idrico integrato, reti e servizi tecnologici</i>	92
<i>Automezzi comunali</i>	101
<i>Beni informatici</i>	102
<i>Prospettive relative alla gestione patrimoniale</i>	105
<i>Servizi erogati</i>	107
FUNZIONI FONDAMENTALI E FABBISOGNI STANDARD	109
<i>Area dei fabbisogni standard</i>	111
I PARAMETRI DEGLI INDICATORI LOCALI – GLI INDICATORI DI BILANCIO	114
STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	115
LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	117
<i>Società ed enti partecipati</i>	117
<i>I principali organismi partecipati</i>	126
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	133
LE ENTRATE	135
<i>Le entrate tributarie</i>	137
INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE	148
<i>Le entrate da trasferimenti</i>	152
CALCOLO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E DATI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO	
2021	153
<i>Le entrate da servizi</i>	155
<i>La gestione del patrimonio</i>	158
<i>Il finanziamento di investimenti con indebitamento</i>	160
<i>I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale</i>	167
LA SPESA	168
LA SPESA PER MISSIONI	173
LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	176
<i>la realizzazione della nuova scuola media</i>	177
<i>Lavori di recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano</i>	178
<i>I nuovi lavori pubblici previsti ed altre spese di investimento</i>	178

Comune di SANT'AGNELLO

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	181
<i>Gli equilibri di bilancio di cassa</i>	181
ORGANIZZAZIONE POLITICA	182
RISORSE UMANE DELL'ENTE	183
<i>Il contenimento della spesa</i>	184
<i>Il limite alle assunzioni di personale</i>	184
<i>L'attuale dotazione organica</i>	187
COERENZA CON I VINCOLI DELL'EX PATTO DI STABILITÀ E DEL NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO	194
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	195
LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO	203
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2022/2024	205
LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.....	206
CONSIDERAZIONI GENERALI	206
LE LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE.....	208
LA SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI...	210
<i>Consumi intermedi</i>	211
<i>Limiti di spese</i>	212
<i>Programmazione dei fabbisogni</i>	214
<i>Previsioni di cassa</i>	215
<i>Previsioni triennali</i>	216
SPESA DEL PERSONALE.....	216
SPESE DI MANUTENZIONE	217
SPESE PER UTENZE E SERVIZI	217
SPESE PER ASSICURAZIONI	218
CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE.....	218
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	219

Comune di SANT'AGNELLO

PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZI.....	219
TRASFERIMENTI	219
ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE.....	220
SPESA PER INTERVENTI SOCIALI	221
TRASPARENZA	223
AGENDA DIGITALE	225
IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	228
L'INDEBITAMENTO	229
COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI	230
ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	234
VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE.....	235
<i>Entrate tributarie</i>	<i>236</i>
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	<i>239</i>
<i>Entrate extratributarie</i>	<i>239</i>
<i>Entrate in c/capitale.....</i>	<i>241</i>
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie.....</i>	<i>242</i>
<i>Entrate da accensione di prestiti.....</i>	<i>242</i>
<i>Entrate da anticipazione di cassa.....</i>	<i>243</i>
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	244
LA VISIONE D'INSIEME	244
PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI.....	245
GLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	246
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	291
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	291
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	298
IL RISPETTO DEI VINCOLI PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO.....	299
DIRETTIVE DI CARATTERE GENERALE	304
DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	305
DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	306

Comune di SANT'AGNELLO

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	330
NOTE ATTUATIVE GENERALI PER ALIENAZIONE UNITÀ ABITATIVE	335
IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI	340

BREVI CENNI SUL COMUNE DI SANT'AGNELLO

Sant'Agnello è un piccolo centro adagiato nella piana sorrentina, compreso tra i comuni di Piano di Sorrento e Sorrento. Le sue case, si estendono tra la costa, alta e frastagliata, che si affaccia sul golfo di Napoli a Nord, e le colline che, digradando nel mare sul versante opposto, si riflettono nel mare di Salerno.

Sant'Agnello, anche se è divenuto autonomo solo nel 1866, ha alle spalle una storia antica, che affonda le sue origini nella preistoria; soprattutto lungo la costa, ancora oggi sopravvivono al tempo importanti testimonianze archeologiche fra cui, la peschiera sottostante il promontorio di Punta san Francesco, a cui si accede attraverso un sentiero scavato in parte nel costone tufaceo e che collega il mare con Villa Nicolini, una splendida dimora costruita all'inizio del Novecento e recentemente ristrutturata.

Altre importanti testimonianze del passato, sono la calata a mare de "Il Pizzo", forse l'ultimo grande polmone di verde della penisola sorrentina sottratto alla cementificazione selvaggia degli ultimi decenni, e l'approdo del Golfo del Pecoriello, un meraviglioso angolo di natura selvaggia dominato dalla splendida villa che fu dello scrittore americano Francis Marion Crawford che scelse di vivere a Sant'Agnello e dove ancora oggi riposa: tutti elementi che testimoniano la presenza di Ville Imperiali lungo il litorale. Anche all'interno notevoli sono i reperti e quindi i segni della colonizzazione romana come l'acquedotto del Formiello che attraversa il territorio comunale collegandosi all'altro più antico proveniente dal Rione Maiano; e poi le cisterne e le fondazioni su cui sono state successivamente costruite le case coloniche.

La storia antica di Sant'Agnello è comune a quella di Sorrento e degli altri centri peninsulari.

I primi abitatori a giungere in penisola furono gli Osci ed i fenici, cui seguirono gli Etruschi, i Pelasgi, popoli che diedero un notevole impulso al commercio lungo le nostre coste. A questi primi popoli subentrarono i Greci, i Sanniti, infine i Romani. Questo popolo ebbe il merito di arricchire la nostra terra con templi, ville patrizie: fu in questo periodo che la nostra splendida penisola raggiunse il massimo splendore.

Comune di SANT'AGNELLO

Con la caduta dell'Impero Romano (476 d.C.), la Penisola Sorrentina subì le tremende invasioni barbariche: anche le contrade che successivamente avrebbero formato Sant'Agnello furono saccheggiate dagli Ostrogoti, dai Bizantini, dai Longobardi Intanto, tra l'800 ed il 1000, sempre più spesso le navi delle repubbliche marinare giungevano lungo le nostre coste, ed i centri sorrentini ebbero contatti con altre civiltà ed altre culture: in questi anni, la marineria sorrentina raggiunse il massimo splendore.

Con l'avvento dei Normanni, anche la Penisola Sorrentina fu ad essi sottomessa fino al 1185, quando passò sotto il dominio svevo. Agli Svevi succedettero, nel 1266, gli Angioini. In questo periodo, fiorente era l'agricoltura: il vino e l'olio delle nostre colline giungevano in molte parti del mondo sugli agili velieri costruiti sui nostri arenili. Alla morte di Giovanna, ultima regnante angioina, si scatenò una guerra cruenta tra Aragonesi ed Angioini per il dominio del regno di Napoli di cui faceva parte anche la Penisola Sorrentina: nel 1442, Sorrento e gli altri centri costieri divennero parte del regno aragonese. Dopo il breve periodo di dominazione francese, nel 1503, la Penisola Sorrentina divenne possesso spagnolo.

Per la penisola si aprì un periodo oscuro, contraddistinto dalle frequenti incursioni dei Turchi e dalle dispute tra Sorrento e Piano (in cui si distinguevano gli attuali Rioni: Angri, Cappuccini, Migliaro, Maiano e Trasaella che, anni dopo, avrebbero dato vita al nostro Comune).

Dopo alterne vicende, nel 1713, con la firma del trattato di Utrecht tra Francia, Austria, Inghilterra e Olanda, quasi tutti i possedimenti spagnoli in Italia, fra cui la Penisola Sorrentina, passarono sotto il dominio dell'Austria restandovi fino al 1738, anno in cui la pace di Vienna pose fine alla guerra precedentemente scoppiata tra Francia, Spagna e Piemonte da una parte, e Austria, Russia e Prussia dall'altra; il Regno di Napoli, cui apparteneva la Penisola Sorrentina, fu assegnato a Carlo III di Borbone, figlio di Filippo V di Borbone (re di Spagna).

Con l'avvento di quest'ultimo, anche la Penisola visse un periodo di profondo rinnovamento e di ripresa economica: gli scambi commerciali ebbero un notevole impulso, e molto attiva era anche la cantieristica.

Comune di SANT'AGNELLO

Nel 1770 fu fondata, presso l'odierno Hotel Cocumella, la prima Scuola Nautica, soppressa nel 1777.

Fu, questo, un periodo di pace e di benessere: accanto alla cantieristica, era fiorente lo scambio commerciale, cui erano collegate molte altre attività artigianali minori; nei capannoni dei rioni, che successivamente avrebbero formato Sant'Agnello, venivano incartate le arance da esportare in tutto il mondo, si costruivano le casse, le prime pagliarelle I moti di libertà del 1799 trovarono i Sorrentini impreparati e ciò favorì il rapido ritorno dei Borboni sul trono. L'ombra di Napoleone, intanto, si profilava minacciosa anche sul Meridione dell'Italia.

Nel 1806, nuovo sovrano del regno di Napoli divenne Giuseppe Bonaparte che, divenuto re di Spagna, lasciò il possedimento in Italia a Gioacchino Murat. E toccò a questo Sovrano sancire, nel 1809, il distacco dei Casali che formavano il Piano dalla città di Sorrento.

Con la caduta di Napoleone del 1815, sul trono del regno di Napoli tornò Ferdinando di Borbone, col titolo di Ferdinando I, re delle due Sicilie, così come stabilito dalla Pace di Vienna. Con la successiva proclamazione del regno d'Italia (17 marzo 1861), ebbe termine il dominio borbonico nella penisola, ed il regno di Napoli, inclusi i centri sorrentini, fece parte dell'Italia finalmente unita.

Da anni, intanto, i Casali di Sant'Agnello, Trasaella, Mortora, Angri Maiano, chiedevano di divenire Comune autonomo: tale richiesta fu accolta da Re Vittorio Emanuele II il quale, con Decreto del 10 dicembre 1865, sancì la nascita del nostro Comune a far data dal successivo 1 gennaio 1866. Il neonato comune era diviso in cinque Rioni: Angri, Trasaella, Colli di Fontanelle, Maiano e San Giovanni e Paolo.

Con l'avvento del Fascismo, dal 1927 al 1946 i Conuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento e Meta, uniti, formarono la " grande Sorrento " voluta dal Regime, per essere di nuovo separati alla fine di quel triste periodo storico. Oggi Sant'Agnello è una piccola perla, un angolo di paradiso, ricco di bellezze naturali e di opere d'arte, collegato con Napoli dalla linea ferroviaria inaugurata nel 1948. Il nostro paese prende il nome dal suo Santo Protettore, Agnello, venerato nella chiesa parrocchiale risalente ad epoca antichissima, più volte ampliata nel corso dei secoli. In essa, è

Comune di SANT'AGNELLO

possibile ammirare numerosi dipinti di notevole valore artistico, come il quadro posto sull'altare maggiore, opera di Gustavo e Giuseppe Mancinelli.

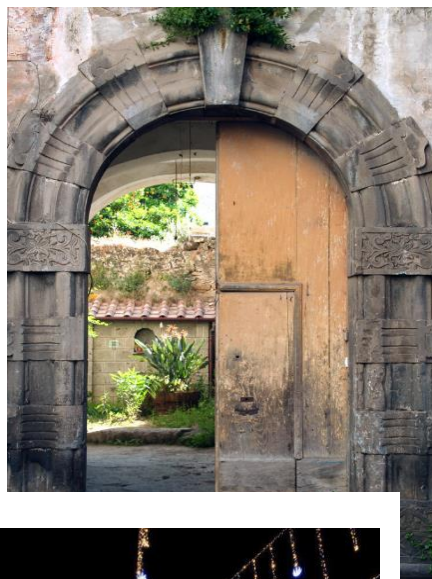
Passeggiando lungo le strade, oltre alle ville precedentemente richiamate, è possibile visitare la tenuta de "Il Pizzo", la chiesa dei Frati Cappuccini, risalente al 1546, posta sul costone tufaceo prospiciente la Marinella, antico borgo marinaro, oggi stabilimento rinomato balneare. Poco oltre, si incontra l'Hotel Cocumella, prima convitto dei Gesuiti, tra i più antichi alberghi di Sorrento, immerso nel verde di un magnifico giardino ricco di piante secolari. Andando verso le colline, facendo una breve visita alla chiesa di San Giuseppe, si possono ammirare gli affreschi del pittore veronese Agostino Pegrassi, si può visitare ancora una antica fabbrica di mattoni nel Rione Maiano; giunti nella frazione dei Colli di Fontanelle, è possibile ammirare un paesaggio di struggente bellezza, angoli di natura selvaggia, ancora incontaminati, nonostante il progresso.

Questo è Sant'Agnello, il centro della Penisola Sorrentina.

Tratto dal sito internet del Comune – www.comune.sant-agnello.na.it



Comune di SANT'AGNELLO



PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 1, allegato n. 4/1 al D.Lgs 23/06/2011, n. 118, concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche sono:

1. la valenza pluriennale del processo;
2. la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
3. la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti di programmazione.

Gli strumenti di programmazione sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La formulazione dell'art. 170 del TUEL, così come da ultima modificata dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto

minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E IL BILANCIO

Tutti gli enti sono stati obbligati ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate medesimo D.Lgs. n. 126/2014.

In particolare, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- **Documento unico di programmazione (DUP);**
- **schema di bilancio** che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- **nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.**

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, per le conseguenti deliberazioni, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede

potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati. Sono sempre da tenere in considerazione i rinvii ormai abitudinari disposti dagli organi centrali.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità

di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

SEZIONE OPERATIVA

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG ad affidati gli obiettivi e le risorse ai responsabili di servizio. La sezione operativa comprende infine la programmazione dei lavori pubblici, del personale e del patrimonio, nonché altri eventuali strumenti di programmazione dell'Ente locale. In particolare, nella stessa è inserito anche il Programma Biennale di acquisto di beni e servizi, di importo superiore a € 40.000,00, previsto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici), oltre al programma triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui alla L. 244/2007 ed i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui al D.L. 95/2012.

SEZIONE STRATEGICA 2022/2024

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento programmatico di bilancio (DPB) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre del 2020, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre 2020 si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese,

seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Nel 2020 il rapporto deficit/Pil dell'Italia si è attestato a 9,6%, contro il 9,5% stimato dal Def. Più basso delle stime, invece, il rapporto debito/Pil, certificato dall'Istat a 155,6% contro le stime precedenti che lo davano a 155,8%.

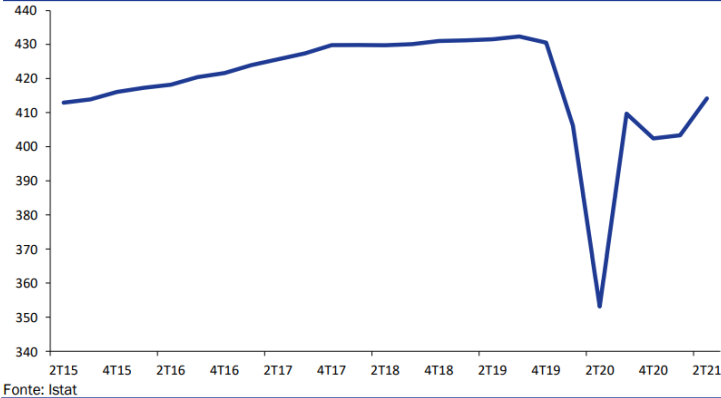
La pressione fiscale complessiva nel 2020 è risultata pari al 42,8 %, in aumento rispetto al 42,4% dell'anno precedente, anche se inferiore a quanto stimato nell'ultimo Def (43,1%).

Nel 2020 l'economia italiana ha subito una "contrazione di entità eccezionale" pari a -8,9%: lo ha certificato l'Istat nei Conti economici nazionali, confermando le stime precedenti e rivedendo in meglio, a 0,4% da 0,3%, la crescita 2019 dopo una revisione dei dati statistici. L'anno segnato dalla pandemia ha visto un crollo degli investimenti fissi lordi del 9,2%, dei consumi finali nazionali del 7,8%, dell'export pari al 14,0%. Per le società non finanziarie, segnala l'Istat, gli investimenti fissi lordi sono diminuiti dell'11,6%, portando il tasso d'investimento al 21% dal 21,5% del 2019. La quota di profitto (espressa come rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto lordo ai prezzi base) è salita al 43,0% dal 42,5% dell'anno precedente. Il valore aggiunto in volume dell'insieme dell'economia ha segnato un calo dell'8,7%, con un -6,3% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, -10,9% nell'industria, -6,4% nelle costruzioni e -8,3% nei servizi, dove l'unico incremento si registra nei servizi di informazione e comunicazione (+1,8%); il calo più significativo ha riguardato il comparto che raggruppa commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione (-16,6%).

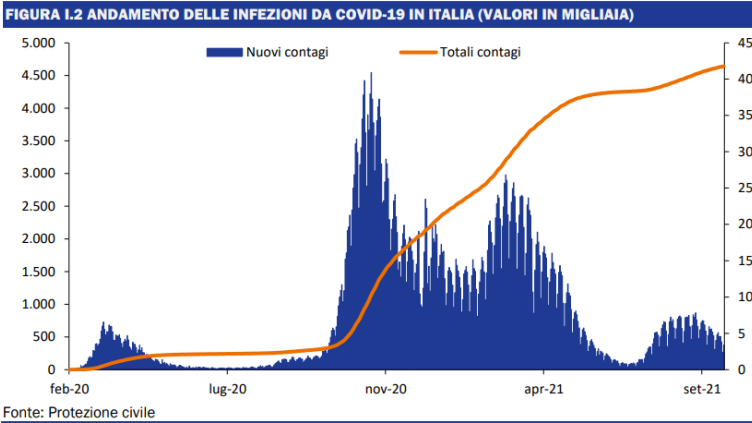
La nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2021, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021, prende atto che il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una

progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

FIGURA I.1 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI – VALORI TRIMESTRALI (MLD. EURO)

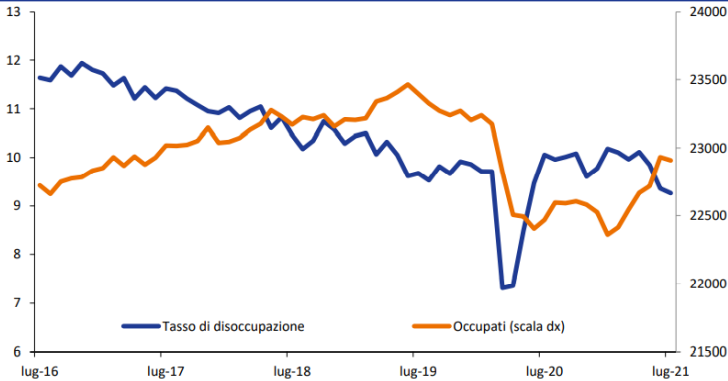


L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".



Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale. Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo. Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello precrisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

FIGURA I.4 OCCUPATI E TASSO DI DISOCCUPAZIONE - DATI MENSILI

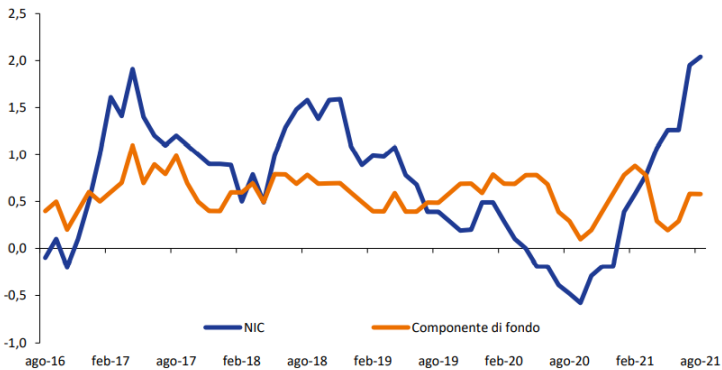


Fonte: Istat

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Il tasso di inflazione tendenziale in agosto è salito al 2,0 per cento, trainato dai beni energetici regolamentati (+34,4 per cento) e dagli altri energetici (+ 12,8 per cento). L'inflazione di fondo (prezzi al consumo esclusi energia, alimentari e tabacchi) resta bassa (0,6 per cento in agosto) e la crescita delle retribuzioni contrattuali a tutto giugno risultava nulla nel settore pubblico e moderata nel settore privato (1,2 per cento tendenziale nell'industria e 0,7 per cento nei servizi di mercato). Ad eccezione dei servizi ricettivi e di ristorazione, per i quali l'inflazione in agosto è risultata pari al 2,3 per cento, non vi sono per ora evidenze di un ampliamento del processo inflazionistico in Italia. Va tuttavia segnalato che la crescita dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI) ha notevolmente accelerato (10,4 per cento in luglio), anche nella componente al netto dell'energia (6,1 per cento). Escludendo i beni esportati, a giugno il PPI relativo al mercato interno è cresciuto dell'12,3 per cento in termini tendenziali, mentre i prezzi delle costruzioni di edifici sono saliti del 4,4 per cento. Sebbene questi andamenti si rapportino ad un 2020 molto debole (-4,3 per cento per i prodotti

industriali sul mercato interno e +0,2 per cento per le costruzioni) vi è un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo. Il Governo è già intervenuto in luglio per calmierare i costi delle bollette elettriche tagliando i cosiddetti oneri di sistema; a fronte dei recenti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, il 23 settembre è stato annunciato un nuovo intervento di riduzione degli oneri fiscali, pari a 3,5 miliardi di euro.

FIGURA I.5 PREZZI AL CONSUMO, VARIAZIONI TENDENZIALI (IN PERCENTUALE)



Fonte: Istat

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022

e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno

ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

PERCORSO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA

La previsione di disavanzo per il 2021 è rivista al 9,4 per cento del PIL, scendendo di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo dell'11,8 per cento indicato DEF 2021. La revisione al ribasso sconta il forte miglioramento del quadro tendenziale di finanza pubblica, a sua volta connesso alla crescita del PIL per il 2021 superiore di circa un punto e mezzo rispetto alle previsioni formulate in aprile. Per il prossimo triennio, il Governo ritiene necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia che sarà fornito dall'attuazione del PNRR sia integrato da un'intonazione espansiva della politica di bilancio. La previsione tendenziale aggiornata dell'indebitamento netto per il triennio 2022-2024, sensibilmente più bassa di quella del DEF, consente di liberare un ammontare di risorse pari a circa 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti percentuali nel 2023 e 1,2 punti percentuali nel 2024 pur puntando ad una marcata riduzione del rapporto fra deficit delle AP e prodotto. Nell'ottica dell'orientamento di stimolo alla crescita della politica di bilancio e in linea con gli orientamenti europei in tema di stanche fiscali e utilizzo della flessibilità nell'ambito del Patto di Stabilità e Crescita (PSC), l'obiettivo di indebitamento netto per il 2022 è

rivisto al -5,6 per cento del PIL. Il sentiero programmatico prevede un'ulteriore discesa del deficit nominale al -3,9 per cento del PIL nel 2023 e al -3,3 per cento del PIL nel 2024. In corrispondenza di tali obiettivi, nello scenario programmatico il saldo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe da -6,0 per cento di quest'anno a -2,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi a -1,2 per cento nel 2023 e a -0,8 per cento nel 2024. Il profilo testé aggiornato modifica al ribasso il sentiero dell'indebitamento netto precedentemente indicato nel DEF 2021 lungo l'intero periodo 2021-2024, lasciando inalterato il percorso di rientro del saldo strutturale verso l'Obiettivo di Medio Termine, e non necessita, pertanto, la presentazione di una Relazione al Parlamento ex art.6 della Legge n. 243 del 2012.

Il sentiero programmatico consente di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. Con la prossima Legge di Bilancio 2022-2024 sarà rafforzato il sistema sanitario nazionale, al fine di migliorare l'accesso alle cure e incoraggiare la prevenzione. Risorse aggiuntive saranno destinate ai rinnovi dei contratti pubblici e al rifinanziamento delle politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente, tra cui missioni di pace, taluni fondi di investimento e il rinnovo di alcune politiche in scadenza. Sarà previsto il prolungamento di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui il Fondo di Garanzia per le PMI e gli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Con riferimento ai servizi asili nido, l'obiettivo è quello di assicurare che almeno il 33 per cento della popolazione di bambini residenti ricompresi nella fascia di età da tre a 36 mesi possa usufruire nel 2026 del servizio su base locale. Per quanto concerne, invece, i servizi sociali erogati a livello locale dai Comuni, l'intervento legislativo che sarà incluso nella Legge di Bilancio si propone di orientare gradualmente l'utilizzo del Fondo di solidarietà comunale, già incrementato dalla legge di bilancio 2021 e genericamente dedicato al potenziamento dei servizi sociali, verso l'obiettivo di servizio di un assistente sociale ogni 6.500 abitanti. Infine, saranno introdotte misure volte a potenziare il trasporto scolastico di studenti disabili delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli ingenti investimenti pubblici derivanti dal PNRR, unitamente alla maggiore fiducia e a livelli di domanda più elevati, incentiveranno gli investimenti

privati, e traineranno la ripresa. L'obiettivo macroeconomico è trasformare il rimbalzo del PIL successivo alla crisi in una crescita strutturale dell'economia, e superare la stagnazione degli anni antecedenti la pandemia. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali si vada via via riducendo, l'impostazione della politica di bilancio che sarà attuata con la prossima legge di bilancio rimarrà espansiva rispetto al tendenziale, e continuerà a sostenere l'economia con interventi mirati fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Ciò è coerente con un orientamento della politica di bilancio meno espansivo e maggiormente orientato alla riduzione strutturale di deficit e rapporto debito/PIL a partire dal 2024. Negli anni successivi, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precisi entro il 2030 anche tramite il conseguimento di congrui surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione.

TAVOLA III.4: QUADRO PROGRAMMATICO SINTETICO DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

		2020	2021	2022	2023	2024
INDEBITAMENTO NETTO	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	-9,6 -9,5	-9,4 -11,8	-5,6 -5,9	-3,9 -4,3	-3,3 -3,4
INTERESSI PASSIVI	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	3,5 3,5	3,4 3,3	2,9 3,0	2,7 2,8	2,5 2,6
SALDO PRIMARIO	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	-6,1 -6,0	-6,0 -8,5	-2,7 -3,0	-1,2 -1,5	-0,8 -0,8
INDEBITAMENTO NETTO STRUTTURALE (1)	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	-4,7 -4,7	-7,6 -9,3	-5,4 -5,4	-4,4 -4,4	-3,8 -3,8
DEBITO (lordo sostegni) (2)	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	155,6 155,8	153,5 159,8	149,4 156,3	147,6 155,0	146,1 152,7
DEBITO (netto sostegni) (2)	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	152,1 152,3	150,3 156,5	146,4 153,2	144,8 152,0	143,3 149,9
SALDO SETTORE PUBBLICO	(Nota agg. DEF) (DEF 2021)	-9,6 -9,5	-8,9 -12,6	-5,2 -5,8	-4,7 -4,7	-3,8 -2,7
SALDO SETTORE STATALE	(Nota agg. DEF)	-9,6	-8,9	-5,3	-4,8	-3,9

1) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM.

Per la prima volta, il debito comune europeo finanzierà un programma di ripresa post pandemia dei Paesi Ue con 750 miliardi di euro. L'Italia opererà attraverso il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), un vasto programma di riforme - tra cui Pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione, concorrenza, fisco - accompagnato da adeguati investimenti.

Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa). Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro. Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno con una valutazione di dieci «A» e una «B». Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, spetta all'Italia un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese. Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund - le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.



Le missioni individuate dal Comune di Sant'Agnello e sulle quali nel corso dei prossimi anni dovrà svilupparsi l'azione di progettazione per una concreta realizzazione delle attività sono le seguenti:

1. Missione 1 – Componente 1.1: Digitalizzazione della Pa è prevista la Riforma 1.2: Supporto alla trasformazione della Pa locale. Sarà importante aderire al programma di supporto e incentivo alle amministrazioni locali per il trasferimento di base dati e applicazioni. Le amministrazioni potranno

infatti scegliere all'interno di una lista predefinita di provider certificati.

2. Missione 1 – Componente 3: Turismo e Cultura che prevede un'ampia serie di interventi che possono interessare i Comuni.

L'investimento 2.1 riguarda l'attrattività dei borghi: a fronte del sovraffollamento che ha spesso caratterizzato le attrazioni turistiche nelle principali città d'arte, tanti piccoli centri storici italiani rappresentano un enorme potenziale per un turismo sostenibile alternativo, grazie al patrimonio culturale, alla storia, alle arti e alle tradizioni che li caratterizzano.

Gli interventi in questo ambito si attueranno attraverso il "Piano nazionale borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico-sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano in progetti locali integrati a base culturale.

Saranno attivati interventi volti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti (ad esempio eliminando le barriere architettoniche o migliorando l'arredo urbano), alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici. Sarà favorita la creazione e promozione di nuovi itinerari (itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate.

Saranno introdotti sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

L'investimento 2.3 riguarda i Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. Contribuisce a migliorare la qualità della vita facendo leva sui beni culturali, e promuovendo, in particolare, una vasta azione di rigenerazione di parchi e giardini storici come "hub di bellezza pubblica" e luoghi identitari per le comunità urbane, nonché fattori chiave nei processi di rigenerazione urbana comunale. Si tratta di un intervento che per la prima volta ha carattere sistematico per manutenzione, gestione e fruizione di circa 5.000 ville, parchi e giardini storici protetti, formazione di personale locale che possa curarli e preservarli nel tempo.

3. La Missione 2 – Componente 4.2 – Investimento 2.2 si occuperà degli Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.
I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.
4. La Missione 4 – Componente 1.1 – Investimento 1.1 si occuperà del Piano per asili nido e Scuole dell'infanzia e Servizi di educazione e cura per la prima infanzia. La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti di lavoro. I Comuni saranno direttamente coinvolti, accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e della gestione delle opere.
5. La Missione 5 – Componente 2.1 – Investimento 1.1 si occuperà di Sostegno alle persone vulnerabili e Prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.
L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
nterventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; θ interventi per una vita autonoma e nelle proprie abitazioni delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; θ interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; θ interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.
6. La Missione 5 – Componente 2.1 – Investimento 1.2 si occuperà di Percorsi di autonomia per persone con disabilità.
L'intervento è volto a rinnovare gli spazi domestici in base alle esigenze specifiche dei disabili, trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali.
Il progetto sarà realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e

l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati. L'investimento fornirà alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro una indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro attraverso soluzioni di smart working.

7. La Missione 5 – Componente 2.2 – Investimento 2.1 si occuperà di: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.

L'investimento può riguardare diverse tipologie di azioni, tra cui: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DI SANT'AGNELLO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socioeconomica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

In questo paragrafo si è intenzionati a rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socioeconomiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- ✓ L'analisi del territorio e delle strutture;

- ✓ L'analisi demografica;
- ✓ L'analisi socio economica.

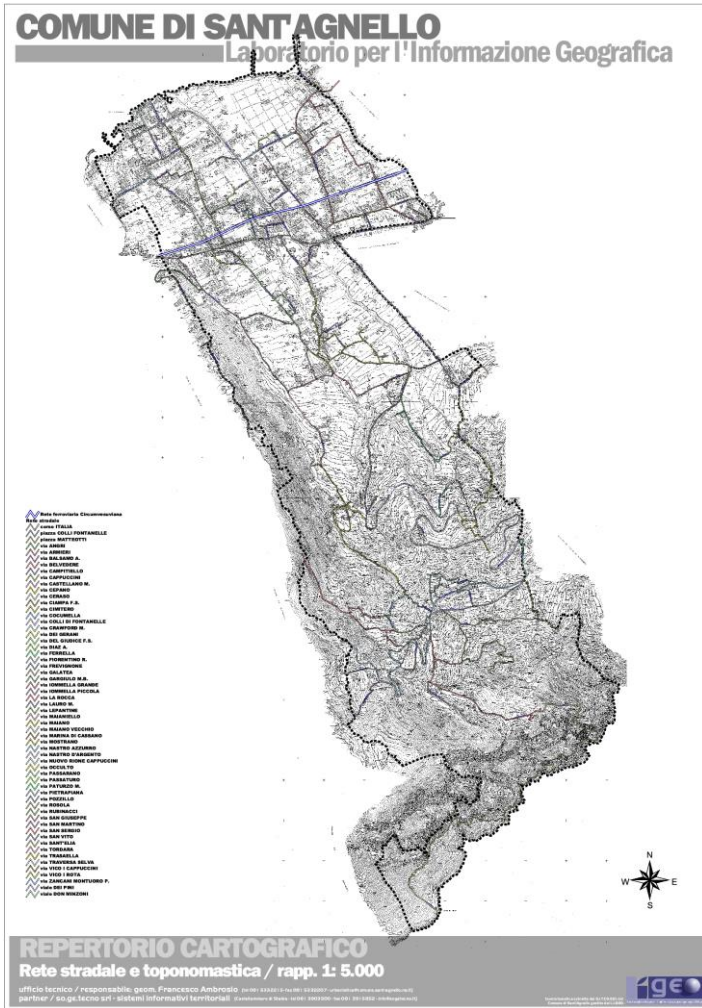
ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE Kmq.4,1483		
Coordinate: latitudine - 40° 37' 51" – longitudine 14° 23' 52"		
Altitudine 67 metri s.l.m. – comune parzialmente montano		
Zona altimetrica: collina litoranea		
STRADE		
* Statali km. 1,47	* Provinciali km. 5,59	* Comunali km.27,00
* Vicinali km. 0,60	* Autostrade km. 0,00	





Sant'Agello ha una stazione della EAV (ex Circumvesuviana), nella quale fermano tutti i treni in partenza da Sorrento e diretti a Napoli e viceversa.

Comune di SANT'AGNELLO

Il centro urbano è attraversato dalla strada statale della Penisola Sorrentina (Corso Italia) che rappresenta la principale arteria di collegamento con i Comuni vicini. La restante parte delle strade comunali può essere considerata di carattere locale.

RISCHIO SISMICO DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

Si riporta la zona sismica per il territorio di Sant'Agnello, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7.11.2002.

Zona sismica 3

Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a danni modesti.

CLASSIFICAZIONE CLIMATICA DI SANT'AGNELLO

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Sant'Agnello, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993.

Zona climatica

Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 novembre al 31 marzo (10 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal

C	Sindaco.
Gradi-giorno 1.135	<p>Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni.</p> <p>Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.</p>

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

Pertanto, la conoscenza dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

BILANCIO DEMOGRAFICO ANNO 2020 E POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE

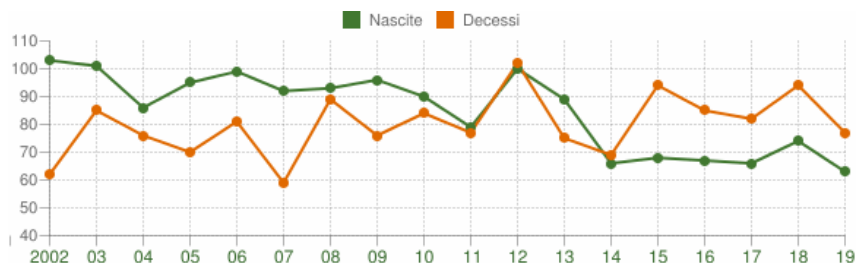
Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

Comune di SANT'AGNELLO

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione legale al censimento (2011)			9.029
Popolazione al 1° gennaio	4.303	4.617	8.920
Nati	38	32	70
Morti	43	52	95
Saldo Naturale	-5	-20	-25
Iscritti	132	187	319
Cancellati	168	213	381
Saldo Migratorio e per altri motivi	-36	-66	-102
Popolazione residente in famiglia	4.262	4.571	8.833
Popolazione residente in convivenza	3	23	26
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	4.265	4.594	8.859
Numero di Famiglie		3.389	
Numero di Convivenze		4	
Numero medio di componenti per famiglia		2,56	

Fonte: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=18981#>

Movimento naturale della popolazione



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Sant'Agnello:

Comune di SANT'AGNELLO

- è al 135° posto su 550 comuni della Regione Campania per dimensione demografica
- è al 1348° posto su 7978 comuni in Italia per dimensione demografica
- è al 6638° posto su 7978 comuni in Italia per età media
- è al 152° posto in Italia tra i comuni con più alta densità abitativa

Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Popolazione residente (Istat 01/01/2020)	Densità demografica (ab/kmq)
Napoli	Sant'Agnello	4,15	8.929	2.147,47

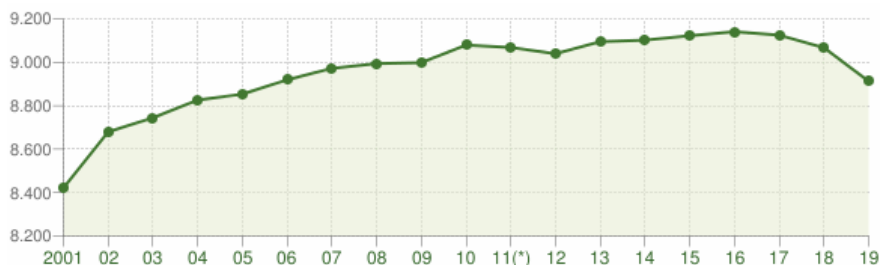
Il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente, esclusi i membri in convivenza, è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/4 anni)	407	404	364	350	345
In età scuola obbligo (5/14 anni)	993	971	974	957	927
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1518	1542	1499	1480	1455
In età adulta (30/65 anni)	4412	4402	4435	4350	4305
In età senile (oltre 65 anni)	1792	1822	1853	1873	1888

Dati Istat al 1 gennaio

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sant'Agnello** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1 gennaio di ogni anno.

Comune di SANT'AGNELLO



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

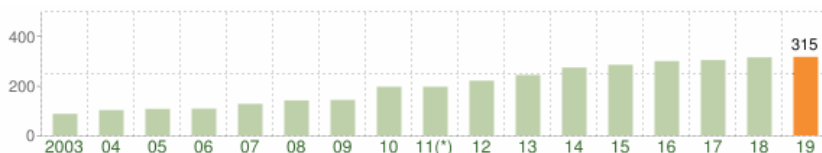
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	8.421	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.679	+258	+3,06%	-	-
2003	31 dicembre	8.744	+65	+0,75%	3.085	2,81
2004	31 dicembre	8.826	+82	+0,94%	3.132	2,80
2005	31 dicembre	8.853	+27	+0,31%	3.162	2,79
2006	31 dicembre	8.919	+66	+0,75%	3.207	2,77
2007	31 dicembre	8.972	+53	+0,59%	3.465	2,58
2008	31 dicembre	8.994	+22	+0,25%	3.563	2,51

Comune di SANT'AGNELLO

2009	31 dicembre	8.998	+4	+0,04%	3.260	2,75
2010	31 dicembre	9.079	+81	+0,90%	3.302	2,73
2011 (¹)	8 ottobre	9.130	+51	+0,56%	3.329	2,73
2011 (²)	9 ottobre	9.029	-101	-1,11%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	9.068	-11	-0,12%	3.348	2,69
2012	31 dicembre	9.039	-29	-0,32%	3.345	2,69
2013	31 dicembre	9.095	+56	+0,62%	3.371	2,69
2014	31 dicembre	9.102	+7	+0,08%	3.388	2,68
2015	31 dicembre	9.122	+20	+0,22%	3.403	2,67
2016	31 dicembre	9.141	+19	+0,21%	3.426	2,66
2017	31 dicembre	9.125	-16	-0,18%	3.455	2,63
2018	31 dicembre	9.010	-115	-1,26%	3.440	2,63
2019	31 dicembre	8.920	-90	-1,00%	3.439	2,59

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE A SANT'AGNELLO AL 1° GENNAIO 2021

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



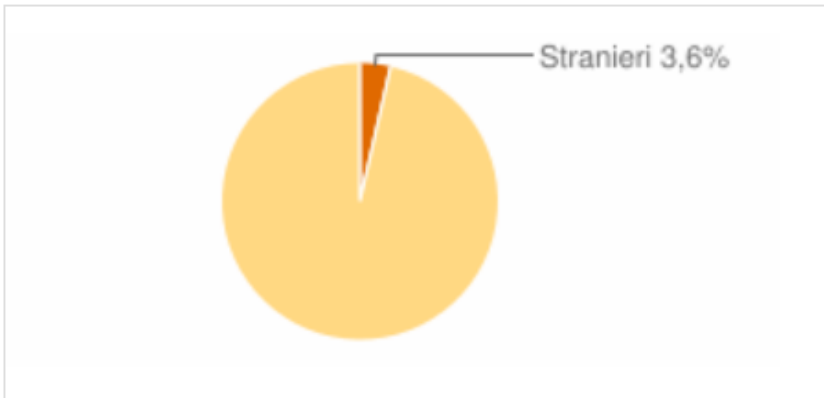
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Comune di SANT'AGNELLO

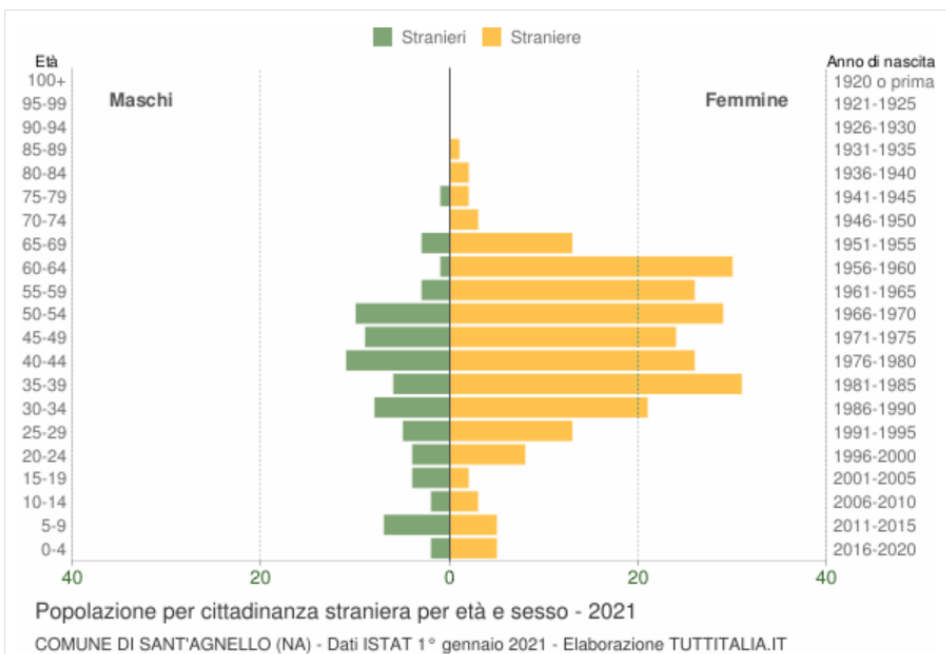
Gli stranieri residenti a Sant'Agnello al 1° gennaio 2021 sono 320 e rappresentano il 3,6% della popolazione residente.



...



Comune di SANT'AGNELLO



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ucraina con il 35,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo Sri Lanka (ex Ceylon) (8,9%) e dalla Romania (7,9%).

	Maschi	Femmine	Totale	%
Ucraina	25	88	113	35,87%
Romania	10	15	25	7,94%
Polonia	5	14	19	6,03%
Bulgaria	2	12	14	4,44%

Comune di SANT'AGNELLO

Regno Unito	1	11	12	3,81%
Federazione Russa	3	8	11	3,49%
Repubblica Moldova	2	7	9	2,86%
Germania	0	5	5	1,59%
Paesi Bassi	0	3	3	0,95%
Albania	0	3	3	0,95%
Lettonia	1	1	2	0,63%
Francia	0	2	2	0,63%
Asia	1	1	2	0,63%
America	19	32	51	16,19%
Africa	5	23	28	8,89%

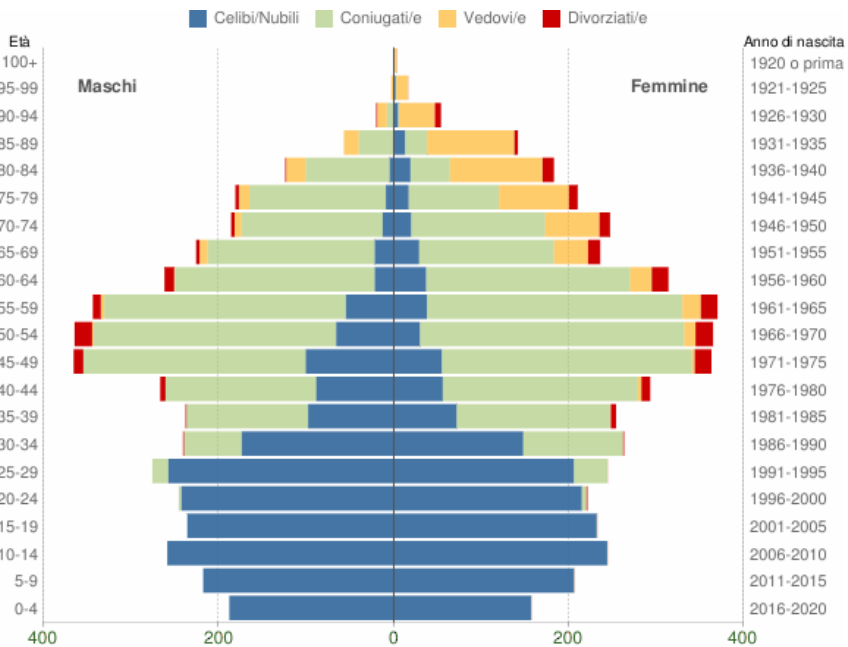
ANALISI DEMOGRAFICA TENDENZIALE

La popolazione residente in Italia al 1° gennaio 2021 è pari a 59.257.566, di questi il 48,7% sono maschi e il 51,3% sono femmine. La popolazione con cittadinanza straniera rappresenta l'8,8% della popolazione residente.

In Figura è riportata la piramide demografica della popolazione relativa al 2019, ultimi dati disponibili. Da essa si evince come la generazione dei nati tra il 1965 e il 1975 (boomers) ha lasciato il posto a generazioni meno numerose e come negli ultimi anni il numero di nati sia calato ulteriormente rispetto a 5 anni fa. Da tempo coloro che si occupano di demografia stanno evidenziando come questa dinamica demografica sia non sostenibile nel medio periodo: traslando in avanti di 20 anni la

Comune di SANT'AGNELLO

piramide di figura risulta chiaro come generazioni poco numerose in età lavorativa dovranno sostenere una popolazione anziana molto numerosa.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Piramide demografica dei residenti in Italia al 1° gennaio 2020 (dati ISTAT) –

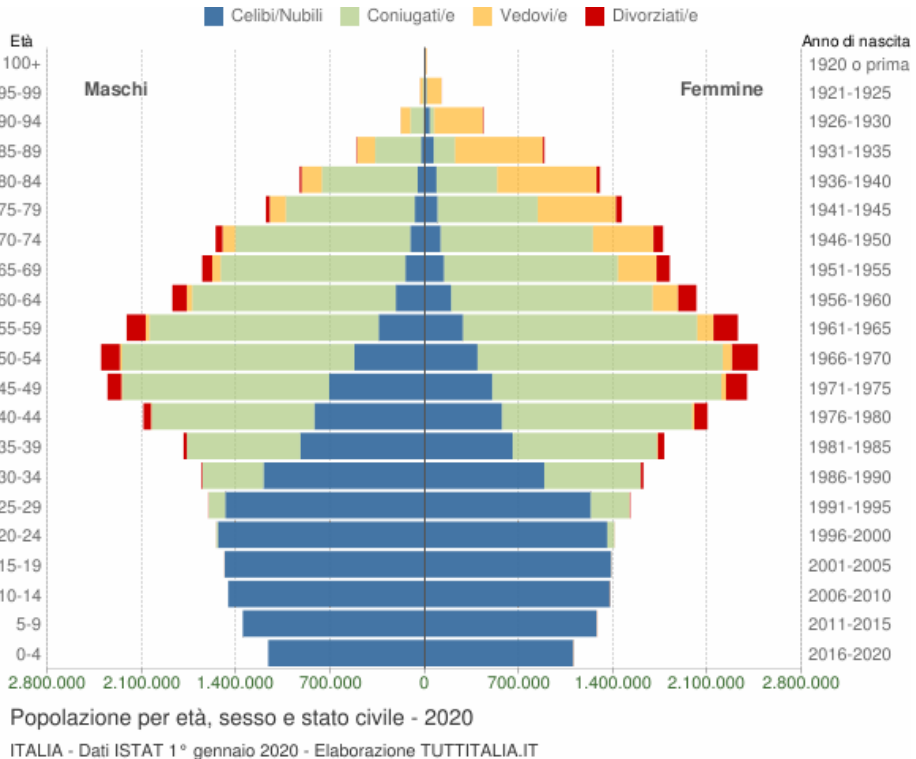
Spostando l'attenzione sulla popolazione residente nel Comune di Sant'Agnello, pur essendo valide le considerazioni fatte per l'intera popolazione italiana, è necessario sottolineare alcune specificità.

Innanzitutto, si nota come le generazioni più numerose sono quelle che oggi hanno tra i 45 e i 59 anni.

Comune di SANT'AGNELLO

Risulta poi evidente come il numero di nati segue lo stesso andamento evidenziato per la popolazione italiana.

Nonostante queste due specificità è opportuno che venga prestata particolare attenzione alle esigenze dei settantenni e ai servizi dedicati a bambini e ragazzi.



Piramide demografica dei residenti a Sant'Agnello al 1 gennaio 2020 (dati ISTAT) –

L'IMPATTO DELLA FISCALITÀ CENTRALE SULLA POPOLAZIONE DI SANT'AGNELLO

Comune di SANT'AGNELLO

Si fornisce una panoramica relativa al contributo che i cittadini di Sant'Agnello forniscono alla fiscalità centrale:

Dati generali (ISTAT) – anno di riferimento 2017

Dati generali (ISTAT)					
Fascia popolazione	Superficie	Popolazione	Densità	Numero famiglie	
F - DA 5.001 A 10.000 Abitanti	4	9.125 Abitanti	2.281 Ab./Kmq	3.455	
Imposte sugli Immobili					
	Importo	Numero immobili	Numero atti	Fonti	
Registro	536.080	264	126	Atti del registro	
Ipotecaria	34.926	-	-	Atti del registro	
Catastale	23.239	-	-	Atti del registro	
TARSU	1.956.619	-	-	Bilanci	
Addizionale comunale all'energia elettrica	n.d.	-	-	Bilanci	
Soggetti con immobili nel comune (residenti e non)					
Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	1.516	37,64%	49.578.549	46,45%	32.703

Comune di SANT'AGNELLO

Soggetti con immobili nel comune (residenti e non)

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Pensionato	1.360	33,76%	33.191.319	31,09%	24.405
Autonomo	-	-%	-	-%	-
Impresa ordinaria	15	0,37%	1.492.261	1,40%	99.484
Impresa semplificata	127	3,15 %	1.904.173	1,78 %	14.993
Partecipazione	203	5,04 %	4.859.534	4,55 %	23.938
Altri redditi	683	16,96 %	10.145.960	9,50 %	14.854
Totale	4.028		106.744.270		26.500
Società					
Società di persone	22	30,56 %	3.186.490	0,17 %	144.840
Ente non commerciale	12	16,67 %	1.690.745	0,09 %	140.895
Società di capitali	38	52,78 %	1.855.954.652	99,74 %	48.840.911
Totale	72		1.860.831.887		25.844.887

Soggetti residenti nel comune

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	1.198	30,21 %	35.064.539	50,02 %	29.269
Pensionato	1.005	25,34 %	21.004.469	29,96 %	20.899
Autonomo	90	2,27 %	3.296.781	4,70 %	36.630
Impresa ordinaria	12	0,30 %	1.337.101	1,91 %	111.425

Comune di SANT'AGNELLO

Soggetti residenti nel comune					
Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Impresa semplificata	112	2,82 %	1.217.269	1,74 %	10.868
Partecipazione	152	3,83 %	3.139.423	4,48 %	20.654
Altri redditi	1.397	35,22 %	5.047.456	7,20 %	3.613
Totale	3.966		70.107.038		17.677
Società					
Società di persone	19	45,24%	1.301.481	30,77%	68.499
Ente non commerciale	6	14,29%	156.095	3,69%	26.015
Società di capitali	17	40,48%	2.771.727	65,54%	163.042
Totale	42		4.229.303		100.697

Dati rilevati dal sito internet del portale del federalismo fiscale

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 1 di 3

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	5.812	2.152	6.484.697	3.143	62.803.914

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Comune di SANT'AGNELLO

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 2 di 3

Denominazione Comune	Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	1.681	28.726.108	134	5.172.555	19	1.874.205

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 3 di 3

Denominazione Comune	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	218	3.180.142	367	5.289.994

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Comune di SANT'AGNELLO

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Variabili per la determinazione dell'imposta IRPEF

Pagina 1 di 4

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito imponibile		Imposta netta	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	5.812	5.570	111.549.826	4.173	22.143.820

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

(*) Per le frequenze inferiori a 4 unità i dati non sono indicati nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Variabili per la determinazione dell'imposta IRPEF

Pagina 2 di 4

Denominazione Comune	Reddito complessivo minore o uguale a zero euro		Reddito complessivo da 0 a 10000 euro		Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	*	*	1.914	9.278.862	864	10.760.000

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

(*) Per le frequenze inferiori a 4 unità i dati non sono indicati nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy

Comune di SANT'AGNELLO

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Variabili per la determinazione dell'imposta IRPEF

Pagina 3 di 4

Denominazione Comune	Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro		Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro		Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	1.403	27.944.539	1.161	40.771.879	158	10.017.427

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

(*) Per le frequenze inferiori a 4 unità i dati non sono indicati nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Variabili per la determinazione dell'imposta IRPEF

Pagina 4 di 4

Denominazione Comune	Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro		Reddito complessivo oltre 120000 euro	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	118	10.856.959	48	9.583.535

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

(*) Per le frequenze inferiori a 4 unità i dati non sono indicati nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Pagina 1 di 2

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale		Addizionale regionale dovuta	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	5.812	4.067	102.923.333	3.955	2.075.766

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Comune di SANT'AGNELLO

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: SANT'AGNELLO

(NA)

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Pagina 2 di 2

Denominazione Comune	Addizionale comunale dovuta	
	Frequenza	Ammontare
SANT'AGNELLO	3.949	716.052

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Con riferimento all'anno 2019, ultimo anno analizzato statisticamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, al link http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2020, si rileva la seguente ripartizione per tipologie di reddito riferita al Comune di Sant'Agnello:

Anno di imposta	Codice catastale	Codice Istat Comune	Denominazione e Comune	Sigla Provincia	Regione	Codice Istat Regione	Numero contribuenti
2019	I208	63071	SANT'AGNELLO	NA	Campania	15	5794
Reddito da fabbricati - Frequenza	Reddito da fabbricati - Ammontare in euro	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare in euro	Reddito da pensione - Frequenza	Reddito da pensione - Ammontare in euro	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro
2135	6273421	3121	62893083	1685	29512068	82	4001159
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità'	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità'	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità'	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità'	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori)	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori)	Reddito imponibile - Frequenza	Reddito imponibile - Ammontare in euro

Comune di SANT'AGNELLO

ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	nulli) - Frequenza	nulli) - Ammontare in euro		
17	2014507	170	2765475	339	5766856	5463	111080207
Imposta netta - Frequenza	Imposta netta - Ammontare in euro	Bonus spettante - Frequenza	Bonus spettante - Ammontare in euro	Reddito imponibile addizionale - Frequenza	Reddito imponibile addizionale - Ammontare in euro	Addizionale regionale dovuta - Frequenza	Addizionale regionale dovuta - Ammontar e in euro
4135	22023709	1690	1334300	4012	102888409	3912	2071837
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	Addizionale comunale dovuta - Ammontare in euro	Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessiv o da 10000 a 15000 euro - Frequenza	Reddito complessiv o da 10000 a 15000 euro - Ammontar e in euro
3904	715070			1854	8779705	818	10230300
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessiv o da 75000 a 120000 euro - Frequenza	Reddito complessiv o da 75000 a 120000 euro - Ammontar e in euro
1408	27949837	1192	41972743	147	9455678	129	11969890
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza							
44							

OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socioeconomico, riassumibile nei dati che seguono:

Indicatore	1991	2001	2011
Tasso di occupazione maschile	49.6	51.9	54.6
Tasso di occupazione femminile	21.7	23.7	31.9
Tasso di occupazione	35	37.2	42.7
Indice di ricambio occupazionale	159.3	208	282.9
Tasso di occupazione 15-29 anni	24.8	27.4	32.5
Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	6.5	4.2	3.4
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	18.6	16.3	11
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	49.7	47.7	55.1
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	25.3	31.8	30.5
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	31.6	45.5	38

Comune di SANT'AGNELLO

Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	26.4	16	13.7
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	9.2	10.4	11.5
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	127.5	161.6	165.6

CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011

Indicatore	Sant'Agnello	Campania	Italia
Tasso di occupazione maschile	54.6	46.4	54.8
Tasso di occupazione femminile	31.9	23.8	36.1
Tasso di occupazione	42.7	34.6	45
Indice di ricambio occupazionale	282.9	290.4	298.1
Tasso di occupazione 15-29 anni	32.5	23	36.3

Comune di SANT'AGNELLO

Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	3.4	7.3	5.5
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	11	21.5	27.1
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	55.1	52.5	48.6
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	30.5	18.7	18.8
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta- media specializzazione	38	31.5	31.7
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	13.7	17.8	21.1
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	11.5	19.9	16.2
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	165.6	141.4	161.1

Comune di SANT'AGNELLO

Occupazione (ultimi dati disponibili forniti dal Centro per l'impiego):

	dati al 31/12/2013	dati al 31/12/2014
- disoccupati		
Maschi	n. 563	n. 638
Femmine	n. 507	n. 551
Totale	n. 1.070	n. 1.189
- in attesa di prima occupazione		
Maschi	n. 202	n. 237
Femmine	n. 310	n. 337
Totale	n. 512	n. 574

Il tasso di disoccupazione relativo all'anno 2014 per il Comune di Sant'Agnello, considerando la fascia di popolazione da 15 a 74 anni, risulta essere pari al 19,75% in linea con i valori percentuali relativi al sud Italia, come riportato dall'ISTAT nella tabella sottostante indicante i valori su occupati e disoccupati per l'anno 2014.

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Valori percentuali su 2013		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Nord	8,6	7,8	9,7	0,2	0,2	0,2
Centro	11,4	10,4	12,5	0,7	0,8	0,5
Sud	20,7	19,1	23,3	1,0	0,4	1,9
Totale	12,7	11,9	13,8	0,5	0,4	0,7

La popolazione residente che si sposta giornalmente per recarsi in un luogo di lavoro situato al di fuori del territorio comunale è pari a 3.641 persone, di cui 2.084 maschi e 1.557 femmine (dati ISTAT censimento 2011).

ECONOMIA INSEDIATA

Comune di SANT'AGNELLO

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, commercio all'ingrosso e dettaglio.

L'economia insediata di Sant'Agnello è fortemente legata e connessa con la naturale vocazione turistica del territorio. La principale attività è costituita dalle strutture alberghiere e ricettive presenti, che da sempre rappresentano fonte di sviluppo economico, commerciale ed occupazionale per l'intero Comune. Notevole è anche l'importanza delle attività di ristorazione e somministrazione. Altre attività presenti sono quelle artigiane. Degno di nota ed in continuo sviluppo è il settore della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli ed alimentari locali che sempre di più si sta legando ed integrando con le attività turistiche. Nella borgata di Angri sorge una delle cererie più antiche della penisola (l'unica in zona a lavorare la cera vergine d'api), mentre Maiano è famosa per la lavorazione dei mattoni, costruiti mediante il trattamento della creta e impiegati prevalentemente per la costruzione di forni e camini.

Oltre a tali caratteristiche dell'economia locale si può ben affermare che altrettanto in crescita è il trend dello sviluppo avutosi nel settore terziario. Contestualmente il Comune, in modo costante e sensibile, si fa promotore di eventi culturali, didattici, commerciali e turistici in grado di sviluppare sinergie con gli operatori dei vari settori.

Il totale delle imprese attive a giugno 2021 distribuito per settore di attività codice ATECO 07 è il seguente:

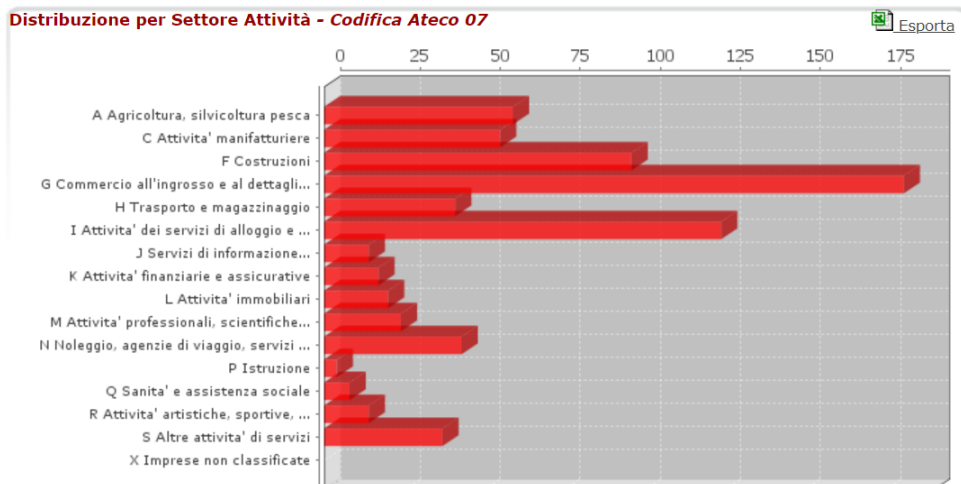
Categoria	Numero
A Agricoltura, silvicoltura pesca	59
C Attivita' manifatturiere	55
F Costruzioni	96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	181
H Trasporto e magazzinaggio	41
I Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	124

Comune di SANT'AGNELLO

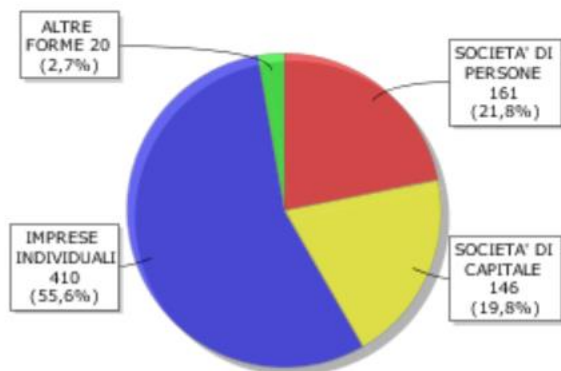
J Servizi di informazione e comunicazione	14
K Attivita' finanziarie e assicurative	17
L Attivita' immobiliari	20
M Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	43
P Istruzione	4
Q Sanita' e assistenza sociale	8
R Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14
S Altre attivita' di servizi	37
X Imprese non classificate	0
Totale imprese attive a giugno 2021	737

Fonte:

http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action



Distribuzione delle imprese attive per natura giuridica



I dati relativi alle attività presenti sul territorio del Comune di Sant'Agnello sono stati prelevati dal sito della Camera di Commercio di Napoli. Nelle tabelle seguenti vengono raffrontati gli ultimi due esercizi:

2019

Categoria	Valore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	58
C Attivita' manifatturiere	56

Comune di SANT'AGNELLO

F Costruzioni	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	178
H Trasporto e magazzinaggio	36
I Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	121
J Servizi di informazione e comunicazione	13
K Attivita' finanziarie e assicurative	18
L Attivita' immobiliari	16
M Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42
P Istruzione	4
Q Sanita' e assistenza sociale	7
R Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	11
S Altre attivita' di servizi	35
	709

Comune di SANT'AGNELLO

2020

Categoria	Valore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	57
C Attivita' manifatturiere	59
F Costruzioni	91
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	176
H Trasporto e magazzinaggio	40
I Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	122
J Servizi di informazione e comunicazione	14
K Attivita' finanziarie e assicurative	17
L Attivita' immobiliari	20
M Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	25
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42
P Istruzione	4
Q Sanita' e assistenza sociale	7
R Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	14
S Altre attivita' di servizi	35
	737

Comune di SANT'AGNELLO

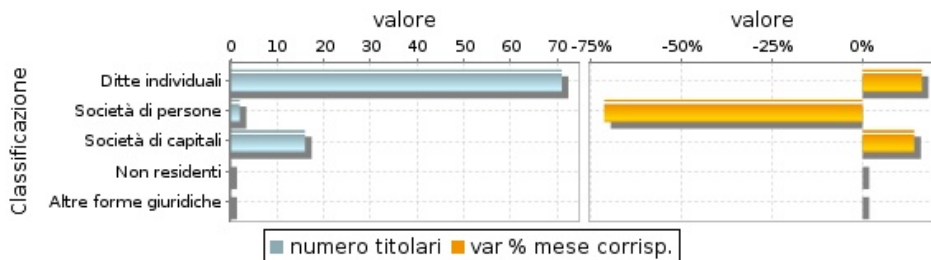
Istruzione	7	352.245	133.873	218.372	213.629	49.735	38.978	5.046	9.736	10.466	39.331
Sanità e assistenza sociale	19	1.319.185	367.306	951.879	309.814	61.904	34.661		388	2.891	37.673
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento o di divertimento	18	2.601.269	1.270.730	1.330.539	959.747	91.673	96.769	11.270	2.709	82.709	97.107
Altre attività di servizi	21	791.679	285.652	506.027	507.003	114.794	120.020	3.119	13.502	27.192	121.791
Attività di famiglie e convivenze											
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali											
Attività non classificabile											
Totale	645	186.378.422	128.916.844	57.461.578	59.425.795	6.747.269	5.773.674	929.104	561.109	2.594.600	5.932.865

Di seguito si riporta l'andamento relativo ad aperture di attività economiche locali nell'ultimo periodo disponibile ed un confronto con l'anno precedente:

Anno 2019

Natura giuridica	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	71	16,39%
Società di persone	2	-71,43%
Società di capitali	16	14,29%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	89	8,54%

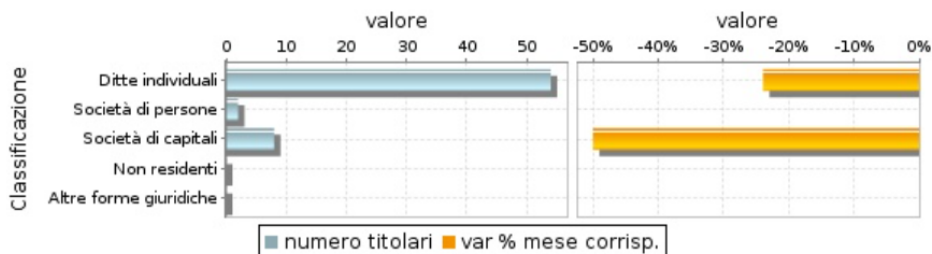
Distribuzioni aperture 2019 - Natura giuridica



Anno 2020

Natura giuridica	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	54	-23,94%
Società di persone	2	0,00%
Società di capitali	8	-50,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	64	-28,09%

Distribuzioni aperture 2020 - Natura giuridica

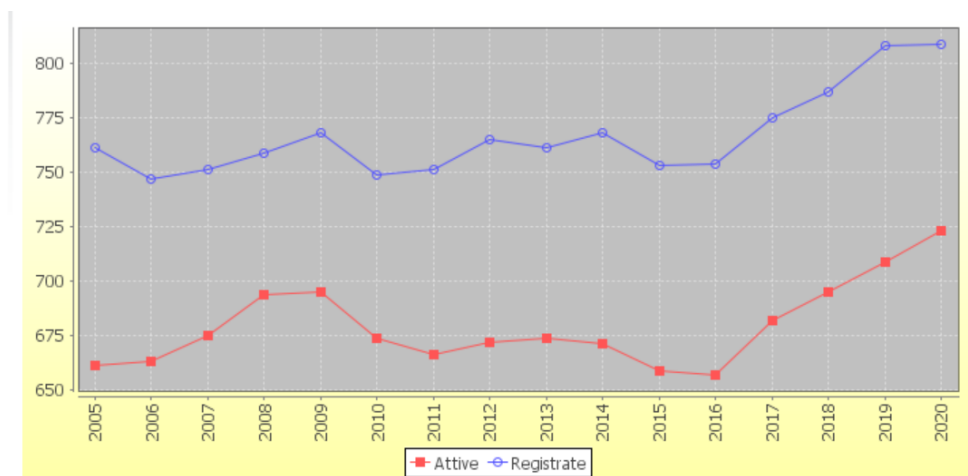


Sezione di attività	Aperture anno 2020	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	-100,00%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	0	-100,00%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	4	100,00%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11	57,14%
Trasporto e magazzinaggio	5	-16,67%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8	-70,37%
Servizi di informazione e comunicazione	4	100,00%
Attività finanziarie e assicurative	3	100,00%
Attività immobiliari	1	-50,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	-25,00%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	-84,62%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%

Comune di SANT'AGNELLO

Istruzione	2	100,00%
Sanità e assistenza sociale	8	60,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	-50,00%
Altre attività di servizi	5	0,00%
Attività di famiglie e convivenze	1	100,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	64	-28,09%

Serie storica delle imprese attive e registrate alla Camera di Commercio nel periodo dal 2005 al 2020



Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action

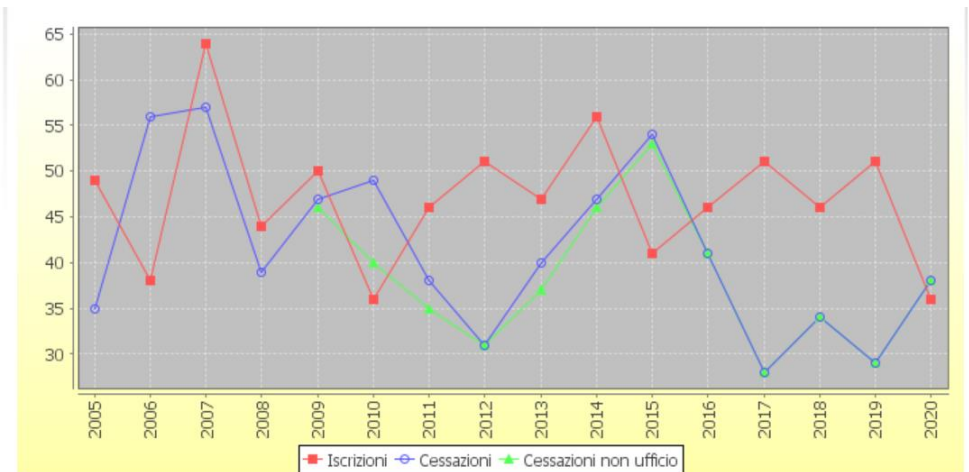
Dall'analisi del saldo tra iscrizioni e cessazioni delle imprese sul territorio del Comune si rileva che negli ultimi anni vi è stato un saldo negativo continuo. Questo indice denota che la crisi economica nel nostro territorio non risulta essere stata superata.

Comune di SANT'AGNELLO

Tipologia Imprese	Periodo	Numero		Tipologia Imprese	Periodo	Numero	Saldo
Iscritte	2005	49		Cessate	2005	35	14
Iscritte	2006	38		Cessate	2006	56	-18
Iscritte	2007	64		Cessate	2007	57	7
Iscritte	2008	44		Cessate	2008	39	5
Iscritte	2009	50		Cessate	2009	93	-43
Iscritte	2010	36		Cessate	2010	89	-53
Iscritte	2011	46		Cessate	2011	73	-27
Iscritte	2012	51		Cessate	2012	62	-11
Iscritte	2013	47		Cessate	2013	77	-30
Iscritte	2014	56		Cessate	2014	93	-37
Iscritte	2015	41		Cessate	2015	107	-66
Iscritte	2016	46		Cessate	2016	82	-36
Iscritte	2017	51		Cessate	2017	56	-5
Iscritte	2018	46		Cessate	2018	68	-22
Iscritte	2019	51		Cessate	2019	58	-7
Iscritte	2020	36		Cessate	2020	38	-2

Iscrizioni e cessazioni imprese nel periodo 2005 – 2020

Comune di SANT'AGNELLO

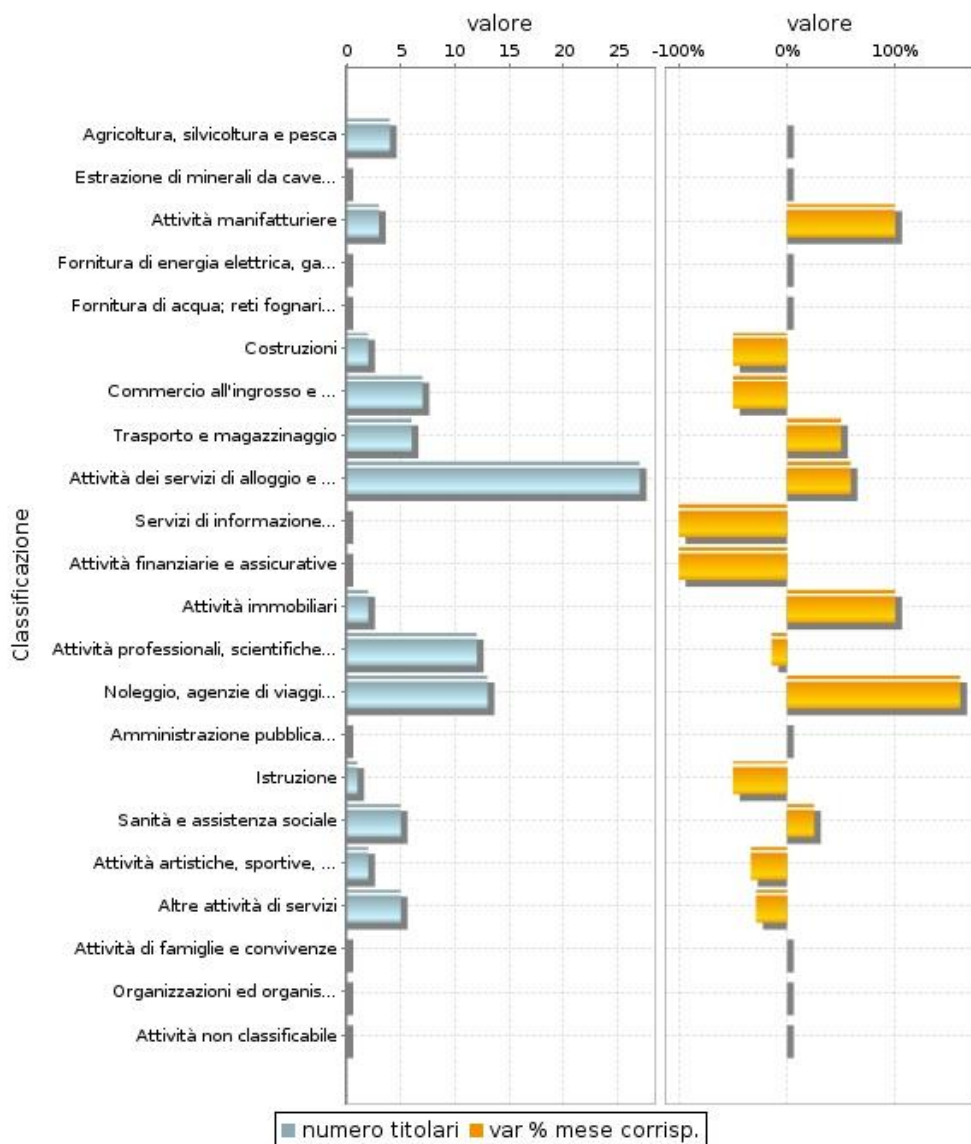


Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action

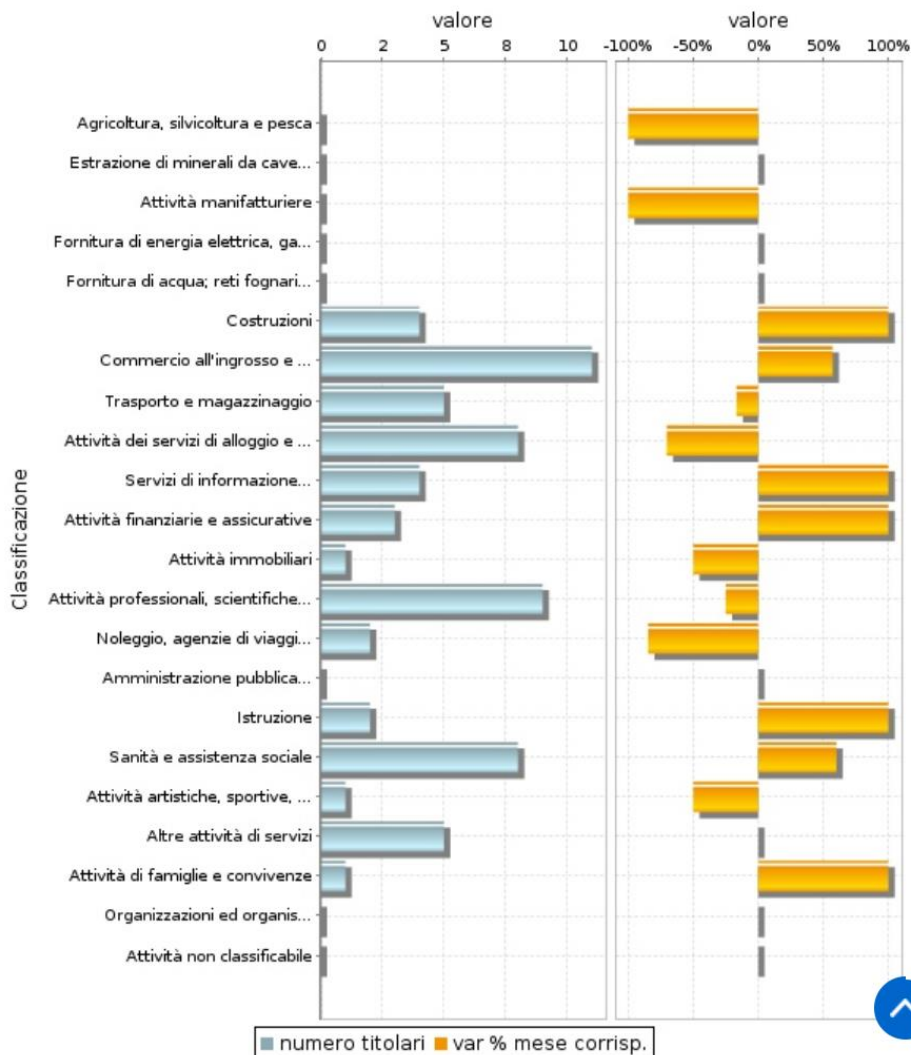
Il dato negativo degli ultimi anni conferma la situazione di crisi economica che maggiormente questo Comune si trova a dover affrontare.

Confronto tra le distribuzioni di aperture tra gli ultimi due esercizi disponibili:

Distribuzioni aperture 2019 - Sezione di attività



Distribuzioni aperture 2020 - Sezione di attività



I DATI DELL'ATTIVITA' RICETTIVA

Il raffronto tra i dati ISTAT 2018 e 2019 registrano la seguente situazione dell'attività ricettiva del Comune di Sant'Agnello:

Indicatori	2018				2019			
	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
Tipologia di esercizio								
esercizi alberghieri	18	2595	1142	1146	18	2610	1147	1151
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	2	348	180	180	2	348	180	180
alberghi di 4 stelle	11	1841	768	772	13	2011	849	853
alberghi di 3 stelle	4	360	169	169	2	205	93	93
alberghi di 2 stelle	1	46	25	25	1	46	25	25
alberghi di 1 stella								
residenze turistico alberghiere								

periodo	2018		2019	
Indicatori	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto
Tipologia di esercizio				
esercizi extra-alberghieri	91	892	102	967
campeggi e villaggi turistici				
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	35	292	52	408
agriturismi	2	14	2	14
ostelli per la gioventù	3	227	3	227

Comune di SANT'AGNELLO

case per ferie	15	103	9	38
rifugi di montagna				
altri esercizi ricettivi n.a.c.	16	162	6	152
bed and breakfast	20	94	30	128

Nel corso dell'anno 2020 si è assistito al crollo dell'attività ricettiva del nostro territorio dovuto alla crisi sanitaria del COVID 19 che ha portato ad un decremento notevole sia delle presenze che dei pernottamenti. Si riportano i dati indicati sul portale del Comune dedicato alla Tourist Tax:

	2018	2019	2020	% incr.
Soggiorni conclusi nelle strutture ricettive	129.835	134.577	30.647	- 77,22
Numero pernottamenti	479.229	477.559	77.030	- 83,87

PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di predissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

I nuovi parametri deficitari approvati con decreto del Minsitero dell'Interno del 28/12/2018, validi per il triennio 2021/2023, applicati al rendiconto 2020, rappresentano la seguente situazione per il Comune di Sant'Agnello:

Comune di SANT'AGNELLO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2020 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="NO"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-------------------------------------

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

Il Comune di Sant'Agnello è dotato di inventario dei beni immobili e dei beni mobili.

Le tabelle che seguono riportano l'elenco dei beni comunali al 31/12/2020 con l'indicazione del canone di fitto, qualora trattasi di beni immobili condotti in locazione, ed il dettaglio degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale:

CODICE	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	FONDO PREC	QUOTA ANNO	FONDO ATTUALE	RESIDUO
010	010 Armamenti corpo VV.UU. - All6 - A B III 2 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010	010 Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	261.284,53	89.057,13	36.334,31	125.391,44	135.893,09
010	010 Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	226.528,43	28.253,37	12.471,39	40.724,76	185.803,67
010	010 Edifici dest. mista	1.500.000,00	60.000,00	30.000,00	90.000,00	1.410.000,00
010	010 Scrivanie tavoli e simili - All9 - A B III 2 2.7	37.921,98	11.377,14	3.792,38	15.169,52	22.752,46
010	010 Sculture - All10 - A B III 2 2.99	9.320,80	5.592,48	1.864,16	7.456,64	1.864,16
010	010 Software - All7 - A B I 3	10.971,76	4.388,72	2.194,36	6.583,08	4.388,68
010	010 Strade - All1 - A B II 1 1.3	6.102.879,89	143.444,04	80.599,93	224.043,97	5.878.835,92
010	010 Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	3.415.538,03	68.310,75	68.310,75	136.621,50	3.278.916,53
010	010 Terreno agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020	020 Attrezzature elettriche - All7 - A B III 2 2.6	18.937,57	2.840,64	946,88	3.787,52	15.150,05
020	020 Autoveicoli - All8 - A B III 2 2.5	72.202,91	43.321,74	14.440,58	57.762,32	14.440,59
020	020 Edifici dest. pubblica - All4 - A B III 2 2.2	3.080.621,31	117.156,74	61.612,43	178.769,17	2.901.852,14
020	020 Edificio dest. mista	53.645,00	1.072,90	1.072,90	2.145,80	51.499,20
020	020 Impianti sportivi diversi - All4 - A B III 2 2.2	817.998,61	32.719,94	16.359,97	49.079,91	768.918,70

Comune di SANT'AGNELLO

020	020 Piazza - AI1 - A B II 1 1.3	368.660,69	14.746,44	7.373,22	22.119,66	346.541,03
020	020 Sedie poltrone e simili - AI9 - A B III 2 2.7	5.645,50	761,16	477,22	1.238,38	4.407,12
030	030 Aree di sepoltura	475.532,07	18.869,82	9.510,64	28.380,46	447.151,61
030	030 Attrezzature sportive - AI7 - A B III 2 2.6	44.437,17	6.665,58	2.221,86	8.887,44	35.549,73
030	030 Edifici patrimoniali - AI5 - A B II 1 1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
030	030 Edifici uso residenziale - AI4 - A B III 2 2.2	6.168.994,17	246.759,78	123.379,89	370.139,67	5.798.854,50
030	030 Edifici uso residenziale - AI5 - A B III 2 2.2	2.341.730,26	80.683,85	46.834,61	127.518,46	2.214.211,80
030	030 Equipaggiamento e vestiario - AI10 - A B III 2 2.99	10.388,01	6.232,80	2.077,60	8.310,40	2.077,61
030	030 Scaffali, schedari e sim. - AI9 - A B III 2 2.7	4.399,86	897,84	439,98	1.337,82	3.062,04
040	040 Mobili per ufficio - AI9 - A B III 2 2.7	85.301,55	24.672,39	8.224,13	32.896,52	52.405,03
040	040 Motoveicoli - AI8 - A B III 2 2.5	1.500,00	900,00	300,00	1.200,00	300,00
050	050 Attrezzature sanitarie - AI7 - A B III 2 2.6	872,30	348,92	174,46	523,38	348,92
050	050 Edificio uso residenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
060	060 Area per attrez. d'interesse comune - AI2 - A B III 2 2.1	1.121.075,47	28.810,92	22.421,51	51.232,43	1.069.843,04
060	060 Attrezzature meccaniche - AI6 - A B III 2 2.3	17.635,83	2.645,37	881,79	3.527,16	14.108,67
070	070 Attrezzature manuali - AI6 - A B III 2 2.3	828,31	54,30	18,10	72,40	755,91
070	070 Beni mobili diversi - AI9 - A B III 2 2.7	7.356,00	4.413,60	1.471,20	5.884,80	1.471,20
070	070 Cicli e motocicli - AI8 - A B III 2 2.5	500,00	300,00	100,00	400,00	100,00
080	080 Arredi giardini pubblici - AI 9 - A B III 2 2.7	237.929,30	139.413,58	46.749,86	186.163,44	51.765,86
080	080 Autocarri - AI8 - A B III 2 2.5	23.302,00	13.981,20	4.660,40	18.641,60	4.660,40
090	090 Attrezz. mense e cucine - AI7 - A B III 2 2.6	11.170,00	2.381,10	793,70	3.174,80	7.995,20

Comune di SANT'AGNELLO

100	100 Attrezzature tecniche - All6- A B III 2 2.3	2.690.845,02	408.371,25	136.123,75	544.495,00	2.146.350,02
130	130 Macchine da calcolo - All7 - A B III 2 2.6	159,00	95,40	31,80	127,20	31,80
140	140 Attrezzature elettroniche - All7 - A B III 2 2.6	43.798,00	6.569,70	2.189,90	8.759,60	35.038,40
	Totali	29.287.347,65	1.618.763,10	747.339,83	2.366.102,93	26.921.244,72

Nome	Tipologia	Indirizzo		Canone mensile	Canone annuo
Scarpati Anna Maria	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Lagnena Mario*	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 115,23	€ 1.382,76
Bagnulo Maria Luisa	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 115,23	€ 1.382,76
Gargiulo Maria	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Russo Assunta	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Ferraiuolo Antonio	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Bianco Salvatore	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 115,23	€ 1.382,76
Migliorino Mario Florino	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Schisano Giovanna	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 115,23	€ 1.382,76
Vanacore Giovanni	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Visco Gabriele*	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 223,98	€ 2.687,76
Esposito Teresa	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 113,91	€ 1.366,92
Maresca Rosario*	Appartamento	VIA M.B. GARGIULO 25/A	SANT'AGNELLO	€ 115,23	€ 1.382,76
Celù Esposito Olimpia	Locale commerciale	VIA N.R. CAPPUCCINI 14/20	SANT'AGNELLO	€ 2.078,27	€ 21.969,60
Ristorante il Capanno Snc	Locale commerciale	VIA N.R. CAPPUCCINI	SANT'AGNELLO	€ 2.347,62	€ 28.171,44
Federico Bruna Stella	Appartamento	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	SANT'AGNELLO	€ 101,37	€ 1.216,44
Stalano Anna Maria	Appartamento	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	SANT'AGNELLO	€ 131,23	€ 1.574,76
Fruscio Sonia	Appartamento	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	SANT'AGNELLO	€ 84,36	€ 1.012,32
Pannone Maria	Appartamento	VIA N.R. CAPPUCCINI 13	SANT'AGNELLO	€ 128,73	€ 1.544,76
Da locare	Locale commerciale	PIAZZA MATTEOTTI	SANT'AGNELLO	€ -	€ -
Del Giudice Ambrogio	Locale commerciale	PIAZZA MATTEOTTI	SANT'AGNELLO	€ 999,33	€ 12.027,92

Comune di SANT'AGNELLO

Elenco immobili abusivi acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale alla data del 31/12/2018

Numero fascicolo UTC	LOCALITA'	Riferimenti catastali	Provvedimenti di acquisizione		Verbale immissione in possesso
			N.	Data	
520/95	FERRELLA	F. 8 - P.LLA 207	104	08/05/2002	14/07/2014
			45	22/04/2014	
790/03	LEPANTINE	F. 13 - P.LLA 1006	156	12/11/2012	02/04/2014
798/03	LA ROCCA	F. 9 - P.LLA 243	50	15/03/2013	03/06/2013
748/04	LEPANTINE	F. 13 - P.LLA 270	24	14/02/2012	20/03/2013
844/04	MAIANIELLO	F. 5 - P.LLA 509/510	27	20/02/2012	12/02/2014
			968	21/01/2014	16/04/2015
892/04	PIETRAPIANA	F. 13 - P.LLA 690	144	26/11/2013	04/04/2014
896/04	PASSARANO	F. 13 - P.LLA 54	14	31/01/2012	21/03/2013
630/05	LEPANTINE	F. 13 - P.LLA 551/549	136	23/11/2010	06/04/2016
981/05	SAN VITO	F. 6 - P.LLA 350	123	14/10/2013	24/01/2014
992/05	SAN SERGIO	F. 4 - P.LLA 209	118	24/07/2012	10/09/2014
			17505	08/10/2013	
670/07	NASTRO D'ARGENTO	F. 10 - P.LLE 338/344/391/392	6	06/02/2012	13/04/2016
			6928	12/04/2013	
1177/08	CEPANO	F. 11 - P.LLA 496/103	10369	30/05/2011	20/02/2013
1256/08	LA ROCCA	F. 12 - P.LLA 10 F. 13 - P.LLA 626	51	19/03/2013	20/04/2016
1335/10	NASTRO AZZURRO	F. 12 - P.LLA 6/7	70	28/04/2011	29/06/2011
560/05	ANGRI	F. 3 - P.LLA 230 - 893	5	23/01/2015	15/04/2015

Nella tabella seguente vengono elencati i beni immobili più significativi. La gestione ottimale dei beni immobili è essenziale per il loro mantenimento, per l'erogazione dei servizi comunali e per la salvaguardia degli equilibri del bilancio comunale.

Comune di SANT'AGNELLO

Immobili di proprietà comunale	Descrizione	Consistenza/Note
Municipio - Piazza Matteotti 24	Presso il Municipio sono presenti gli uffici comunali e la sala consiliare. Al piano terra il Comando di P.M., un bar, tre esercizi commerciali, il locale ufficio postale, e due locali adibiti ad uffici privati.	2.880 mq. - 9.648 mc Nel rispetto dell'attuale normativa catastale si rende necessario procedere al frazionamento dell'attuale unica particella e successivamente accatastare gli immobili secondo la loro corretta destinazione urbanistica.
Scuola Elementare e Materna – Corso Italia 97	La scuola comprende l'edificio scolastico, la palestra e la mensa	Posti disponibili per scuola infanzia 177 Posti disponibili per scuola primaria 495
Scuola Media – Piazza Matteotti	La scuola media comprende l'edificio scolastico e la palestra	Posti disponibili per scuola secondaria 310
Scuola Materna – Via F.S. Ciampa	Nel piano seminterrato della scuola è ubicato il deposito del servizio manutentivo del Comune	Posti disponibili per scuola infanzia 99
Scuola Materna – Colli di Fontanelle	La scuola comprende l'edificio scolastico e la mensa	2.000 mc Posti disponibili per scuola primaria 50
Scuola Primaria – Colli di Fontanelle	La scuola comprende l'edificio scolastico, la palestra e la mensa	Posti disponibili per scuola primaria 73
Impianto sportivo Viale dei Pini	Impianto sportivo con tensostruttura	Manto erboso in erba sintetica

Comune di SANT'AGNELLO

Campo da calcio Via Paola Zancani Montuoro	Impianto sportivo per il quale dovrà essere bandita gara per la gestione	
Immobile sito alla Via Diaz	Il fabbricato ospita il centro sociale per anziani, la biblioteca comunale ed alcuni uffici dell'ASL. Vi sono inoltre tre appartamenti concessi in locazione.	Piano terra 2.853 mc Primo piano 1.925 mc Secondo piano 232 mq
Piazzetta Marinella, Snc Piano S1 - S2	Locale commerciale dato in fitto per somministrazione alimenti e bevande	Mq. 207,00
Immobile via Nuovo Rione Cappuccini	L'immobile è costituito da locali al piano terra dati in fitto per un'attività di ristorazione, ed al piano superiore 3 appartamenti anch'essi locati	
Cimitero comunale		
Via Paola Zancani Montuoro	Ex locale deposito servizio N.U.	Mq. 107
Edificio sito in Via M. B. Gargiulo, 25/A	L'immobile è composto da appartamenti e posti auto tutti concessi in locazione	
Locale Via S. Giuseppe, 7a Piano T	Locale a disposizione	Mq. 27,00
Locale Via S. Giuseppe, 7b Piano T	Locale a disposizione	Mq. 33,00
Ex scuola materna Via S. Vito	Immobile attualmente adibito ad asilo nido	2.000 mc
Ex scuola materna Via Tordara-Trasaella	Immobile attualmente a disposizione già adibito a scuola materna	2.000 mc

Comune di SANT'AGNELLO

In ultimo viene riportato l'elenco dei beni immobili di proprietà dell'Ente suddiviso tra terreni e fabbricati completo di tutti i dati catastali, così come risultante sul sito internet SISTER dell'Agenzia delle Entrate. (visure eseguite alla data del 27/10/2021)

TERRENI

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita	Partita
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	1	1		INCOLT STER		68	R.D. Euro:	
T	Livellario	SANT'AGNELLO(NA)	1	229		AGRUMETO	1	84	R.D. Euro: 4,34	2607
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	2	312		VIGNETO	U	17	R.D. Euro: 0,22	205
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	89		AGRUMETO	2	115	R.D. Euro: 4,22	205
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	472		AGRUMETO	1	40	R.D. Euro: 2,07	205
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	6	B		CIMITERO		8140	R.D. Euro:	205
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	8	4		INCOLT PROD	U	41	R.D. Euro: 0,01	205
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	8	13		AGRUMETO	1	645	R.D. Euro: 33,31	205
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	910		AGRUMETO	1	262	R.D. Euro: 13,53	
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	911		AGRUMETO	1	76	R.D. Euro: 3,93	
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	13	607		FRUTTETO	2	937	R.D. Euro: 22,02	4140
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	10	565		AGRUMETO	2	46	R.D. Euro: 1,69	
T	Proprieta' per 2/24	SANT'AGNELLO(NA)	4	158		AGRUMETO	1	812	R.D. Euro: 41,94	3601
T	Proprieta' per 2/24	SANT'AGNELLO(NA)	4	179		AGRUMETO	2	181	R.D. Euro: 6,64	3601
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	4	209		AGRUMETO	2	229	R.D. Euro: 8,40	3087
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	5	509		AGRUMETO	2	829	R.D. Euro: 30,40	4084
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	6	350		AGRUMETO	2	670	R.D. Euro: 24,57	3322
T	Proprieta' per 216/432	SANT'AGNELLO(NA)	7	141		BOSCO CEDUO	1	460	R.D. Euro: 1,43	3334
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	12	6		FABB RURALE		37	R.D. Euro:	
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	12	7		SEMINATIVO	U	690	R.D. Euro: 8,55	4495
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	12	8		SEMINATIVO	U	1089	R.D. Euro: 13,50	4495
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	13	270		FU D ACCERT		1784	R.D. Euro:	
T	Proprieta' per 1/8	SANT'AGNELLO(NA)	13	549		VIGNETO	U	250	R.D. Euro: 3,29	4817

Comune di SANT'AGNELLO

T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	12	163		VIGNETO	U	609	R.D. Euro: 8,02
T	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA)	7	226		AGRUMETO	1	4154	R.D. Euro: 214,54
T	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA)	7	227		AGRUMETO	1	66	R.D. Euro: 3,41
T	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA)	10	338		ULIVETO	3	337	R.D. Euro: 1,39
T	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA)	10	344		AGRUMETO	3	579	R.D. Euro: 11,06
T	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA)	10	497		ULIVETO	1	1241	R.D. Euro: 8,97
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	709		AGRUMETO	2	237	R.D. Euro: 8,69
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	711		AGRUMETO	2	128	R.D. Euro: 4,69
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	713		AGRUMETO	2	61	R.D. Euro: 2,24
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	2	695		AGRUMETO	3	368	R.D. Euro: 7,03
T	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA)	3	893		AGRUMETO	1	255	R.D. Euro: 13,17
T	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA)	6	451		AGRUMETO	3	507	R.D. Euro: 9,69

FABBRICATI

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA NUOVO RIONE CAPPUCCINI n. 16 Piano T	2	18	1	Zona 001 Cat.C/1	8	78 m ²	Euro: 3585,24
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA NUOVO RIONE CAPPUCCINI n. 16 Piano S1	2	39	1	Zona 001 Cat.C/2	3	58 m ²	Euro: 170,74
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 1 Piano T	3	131	1	Zona 001 Cat.B/4	U	2010 mc	Euro: 2076,15
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 3 Interno 1 Piano T	3	131	2	Zona 001 Cat.B/4	U	843 mc	Euro: 870,74
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 3 Interno 2 Piano T	3	131	3	Zona 001 Cat.A/2	5	5 vani	Euro: 542,28
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 5 Piano T	3	131	4	Zona 001 Cat.C/6	7	22 m ²	Euro: 93,17
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 7 Piano T	3	131	5	Zona 001 Cat.A/2	5	5 vani	Euro: 542,28
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 1 Piano 1	3	131	6	Zona 001 Cat.B/4	U	1473 mc	Euro: 1521,48
F	Proprieta' per	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 3 Interno 3 Piano 1	3	131	7	Zona 001 Cat.B/4	U	452 mc	Euro: 466,88

Comune di SANT'AGNELLO

	1000/1000								
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 3 Interno 4 Piano 1	3	131	8	Zona 001 Cat.A/2	5	6 vani	Euro: 650,74
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 1 Piano 2	3	131	9	Zona 001 Cat.C/2	1	232 m ²	Euro: 491,25
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. DIAZ n. 1 Piano S1	3	131	10	Zona 001 Cat.C/2	1	331 m ²	Euro: 700,88
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI n. 26-27-28 Piano T	3	366	1	Zona 001 Cat.C/1	4	45 m ²	Euro: 1115,55
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI n. 18 Piano PT - 1 - 2	3	366	2	Zona 001 Cat.B/4	U	9648 mc	Euro: 9965,52
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA VINCENZO C. A. FERRARO Piano T	6	90		Zona 001 Cat.E/8			Euro:
F	prop rio del terreno ciascuno per i propri di	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 28 Scala. A Piano 3	7	159	9	Cat.F/5			Euro:
F	prop rio del terreno ciascuno per i propri di	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 28 Scala. B Piano 3	7	159	13	Cat.F/5			Euro:
F	prop rio del terreno ciascuno per i propri di	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 28 Scala. A Piano 3	7	160	9	Cat.F/5			Euro:
F	prop rio del terreno ciascuno per i propri di	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 28 Scala. B Piano 3	7	160	13	Cat.F/5			Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA TRASAELLA Piano T	10	78		Zona 002 Cat.E/9			Euro: 500,00
F	prop rio del terreno ciascuno per i propri di	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 28 Piano T	7	140	102	Cat.F/1			Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA S. GIUSEPPE n. 7A Piano T	5	189	11	Zona 001 Cat.C/1	7	27 m ²	Euro: 1059,77
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA S. GIUSEPPE n. 7B Piano T	5	189	12	Zona 001 Cat.C/1	7	33 m ²	Euro: 1295,27
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI n. 12 Piano T	3	366	3	Zona 001 Cat.C/1	4	35 m ²	Euro: 867,65
F	Proprieta' per	SANT'AGNELLO(NA) CORSO ITALIA Piano S1 - T - 1	5	319		Zona 001 Cat.B/5	U	2000 mc	Euro: 2065,82

Comune di SANT'AGNELLO

	1000/1000								
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA S. VITO Piano T	8	144		Zona 002 Cat.B/5	U	2000 mc	Euro: 2065,82
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA TORDARA Piano T	9	20		Zona 002 Cat.B/5	U	2000 mc	Euro: 2065,82
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA COLLI DI FONTANELLE Piano T - 1	13	293	1	Zona 002 Cat.B/5	U	2000 mc	Euro: 2065,82
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA NASTRO AZZURRO n. 145 Piano T	13	293	2	Zona 002 Cat.B/5	U	600 mc	Euro: 619,75
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA ANGRI n. 56 Piano S1 - T	3	230		Zona 001 Cat.F/3			Euro:
F	Proprieta' per l'area	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO Scala. B Interno 3 Piano 1	5	114	8	Zona 001 Cat.A/2	5	6 vani	Euro: 650,74
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO Scala. A Interno 1 Piano S1	5	425	17	Zona 001 Cat.C/6	6	23 m ²	Euro: 83,15
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 12 Scala. B Interno 6 Piano 2	5	425	28	Zona 001 Cat.A/2	6	5,5 vani	Euro: 698,77
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 12 Interno 6 Piano S1	5	425	35	Zona 001 Cat.C/6	6	32 m ²	Euro: 115,69
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA MAIANIELLO n. 15 Piano T	5	510		Zona 001 Cat.C/2	5	37 m ²	Euro: 149,05
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA LEPANTINE n. 1 Piano T	14	107		Zona 002 Cat.A/2	5	4,5 vani	Euro: 488,05
F	Proprieta' per 100/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA PIETRAPIANA n. 25 Piano T	13	690	106	Cat.F/1			Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA PAOLA ZANCANI MONTUORO Piano T	1	226	1	Zona 001 Cat.D/6			Euro: 4132,00
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 1 Piano S3	5	619	50	Zona 001 Cat.C/6	6	16 m ²	Euro: 57,84
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA GALATEA n. 2 Interno 5 Piano T	8	200	13	Zona 002 Cat.A/2	4	7 vani	Euro: 650,74
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA PIETRAPIANA n. 25 Piano T	13	690	4	Zona 002 Cat.A/3	1	3 vani	Euro: 241,70
F	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA NASTRO D' ARGENTO n. SNC Piano T	10	498	2	Zona 002 Cat.A/2	5	4 vani	Euro: 433,82
F	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA NASTRO D' ARGENTO n. SNC Piano T	10	498	3	Zona 002 Cat.A/2	5	4 vani	Euro: 433,82
F	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA NASTRO D' ARGENTO n. SNC	10	498	4	Zona 002 Cat.A/2	5	4 vani	Euro: 433,82

Comune di SANT'AGNELLO

		Piano 1							
F	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA NASTRO D' ARGENTO n. SNC Piano 1	10	498	5	Zona 002 Cat.A/2	5	4 vani	Euro: 433,82
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA LEPANTINE n. 9 Piano T	13	129	2	Zona 002 Cat.A/3	1	2,5 vani	Euro: 201,42
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA TRASABELLA n. SC Piano S1-T	10	629	1	Zona 002 Cat.C/2	6	195 m ²	Euro: 916,45
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C8 Piano S1	3	909	8	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C9 Piano S1	3	909	9	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C13 Piano S1	3	909	13	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C15 Piano S1	3	909	15	Zona 001 Cat.C/6	8	18 m ²	Euro: 89,24
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C26 Piano S1	3	909	25	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C27 Piano S1	3	909	26	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C28 Piano S1	3	909	27	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C29 Piano S1	3	909	28	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C31 Piano S1	3	909	30	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C52 Piano S1	3	909	36	Zona 001 Cat.C/6	8	31 m ²	Euro: 153,70
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C43 Piano S1	3	909	37	Zona 001 Cat.C/6	8	25 m ²	Euro: 123,95
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno R11 Piano S1	3	909	38	Zona 001 Cat.C/6	8	21 m ²	Euro: 104,12
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C45 Piano S1	3	909	40	Zona 001 Cat.C/6	8	28 m ²	Euro: 138,82
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C49 Piano S1	3	909	44	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99

Comune di SANT'AGNELLO

F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C54 Piano S1	3	909	49	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C60 Piano S1	3	909	55	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C61 Piano S1	3	909	56	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C62 Piano S1	3	909	57	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno C65 Piano S1	3	909	60	Zona 001 Cat.C/6	8	21 m ²	Euro: 104,12
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA IOMMELLA PICCOLA n. SNC Interno R39 Piano S1	3	909	69	Zona 001 Cat.C/2	9	4 m ²	Euro: 29,75
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A5 Piano S3	3	909	80	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A6 Piano S3	3	909	81	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A8 Piano S3	3	909	83	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A15 Piano S3	3	909	91	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A16 Piano S3	3	909	92	Zona 001 Cat.C/6	8	15 m ²	Euro: 74,37
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A18 Piano S3	3	909	94	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A33 Piano S3	3	909	109	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A40 Piano S3	3	909	115	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A46 Piano S3	3	909	120	Zona 001 Cat.C/6	8	28 m ²	Euro: 138,82
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A47 Piano S3	3	909	121	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A49 Piano S3	3	909	123	Zona 001 Cat.C/6	8	17 m ²	Euro: 84,29
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A50 Piano S3	3	909	124	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99

Comune di SANT'AGNELLO

F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A52 Piano S3	3	909	126	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A64 Piano S3	3	909	135	Zona 001 Cat.C/6	8	32 m ²	Euro: 158,66
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A70 Piano S3	3	909	140	Zona 001 Cat.C/6	8	16 m ²	Euro: 79,33
F	Proprieta' per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA LEPANTINE	13	1033	1	Cat.D/1			Euro: 240,00
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A42 Piano S3	3	909	148	Zona 001 Cat.C/6	8	50 m ²	Euro: 247,90
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A72 Piano S3	3	909	149	Zona 001 Cat.C/6	8	24 m ²	Euro: 118,99
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA FERRELLA n. 7 Piano S1	10	709	1	Zona 002 Cat.C/2	7	15 m ²	Euro: 82,12
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA FERRELLA n. 7 Piano T-1	10	707	2	Zona 002 Cat.A/7	2	8 vani	Euro: 1693,98
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA FERRELLA n. 7 Piano T	10	707	3	Zona 002 Cat.C/6	6	23 m ²	Euro: 83,15
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A54 Piano S3	3	909	150	Zona 001 Cat.C/6	8	15 m ²	Euro: 74,37
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A73 Piano S3	3	909	151	Zona 001 Cat.C/6	8	15 m ²	Euro: 74,37
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) PIAZZETTA MARINELLA n. SNC Piano S1 - S2 - S3	2	525	1	Zona 001 Cat.C/2	6	207 m ²	Euro: 972,85
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. 7 Piano T	3	994	1	Zona 001 Cat.E/3			Euro: 730,80
F	Proprieta' per l'area per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA SAN MARTINO n. 12 Piano T	5	425	43	Zona 001 Cat.A/2	6	6,5 vani	Euro: 825,81
F	Proprieta' per l'area per 1/1	SANT'AGNELLO(NA) VIA A. BALSAMO n. SNC Interno A45 Piano S3	3	909	119	Zona 001 Cat.C/6	8	25 m ²	Euro: 123,95
F	Proprieta'	SANT'AGNELLO(NA) VIA PAOLA ZANCANI MONTUORO Piano T	3	714		Zona 001 Cat.C/2	7	107 m ²	Euro: 585,77
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	51	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	52	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	54	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	55	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72

Comune di SANT'AGNELLO

	1000/1000								
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	56	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	58	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	59	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	61	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	62	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	64	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	68	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	69	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	71	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	73	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	74	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	76	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	77	Zona 001 Cat.C/6	3	10 m ²	Euro: 22,72
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	10	Cat.F/1			Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. A Interno 1 Piano T	5	195	11	Zona 001 Cat.A/2	5	3 vani	Euro: 325,37
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. A Interno 5 Piano 1	5	195	15	Zona 001 Cat.A/2	5	7,5 vani	Euro: 813,42
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. A Interno 7 Piano 2	5	195	17	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. A Interno 9 Piano 3	5	195	19	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. A Interno 10 Piano 3	5	195	20	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96

Comune di SANT'AGNELLO

F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. A Piano 4	5	195	21	Cat.F/5		295 m ²	Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. B Interno 5 Piano 2	5	195	26	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. B Interno 6 Piano 2	5	195	27	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. B Interno 8 Piano 3	5	195	29	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. B Piano 4	5	195	30	Cat.F/5		195 m ²	Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Interno 2 Piano T	5	195	32	Zona 001 Cat.A/2	5	3 vani	Euro: 325,37
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Interno 7 Piano 2	5	195	37	Zona 001 Cat.A/2	5	7,5 vani	Euro: 813,42
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Interno 8 Piano 2	5	195	38	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Interno 9 Piano 3	5	195	39	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Interno 10 Piano 3	5	195	40	Zona 001 Cat.A/2	5	6,5 vani	Euro: 704,96
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Piano 4	5	195	41	Cat.F/5		295 m ²	Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA MAIANO VECCHIO n. 55 Piano 3	5	279	11	Cat.F/5			Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 24A Scala. A Interno 2 Piano T	5	195	42	Zona 001 Cat.A/2	5	3,5 vani	Euro: 379,60
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 24A Scala. A Interno 3 Piano T	5	195	43	Zona 001 Cat.A/2	5	3,5 vani	Euro: 379,60
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. C Interno 3 Piano T	5	195	44	Zona 001 Cat.A/2	5	4 vani	Euro: 433,82
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Piano T	5	195	45	Cat.F/1		76 m ²	Euro:
F	Proprieta' per 1000/1000	SANT'AGNELLO(NA) VIA M. B. GARGIULO n. 25A Scala. B Interno 1 Piano T	5	195	46	Zona 001 Cat.A/2	5	4 vani	Euro: 433,82

Individuazione e caratteristiche degli edifici di proprietà comunale -I dati sono stati rilevati dall'interrogazione eseguita sul portale "sister" del catasto edilizio urbano.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero
Piano regolatore	Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 805 del 19/07/2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 41 del 22/08/2005
Variante alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.	Approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 731, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 02/01/2012

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- ✓ I servizi e le strutture dell'ente;
- ✓ Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- ✓ Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- ✓ La situazione finanziaria;
- ✓ La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Comune di SANT'AGNELLO

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

STRUTTURE E BENI DELL'ENTE

Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

LA CASA COMUNALE



Comune di SANT'AGNELLO

L'edificio che ospita la casa comunale è sito nel centro urbano del Comune di Sant'Agnello in Piazza Giacomo Matteotti ed è individuato in catasto al foglio di mappa n. 3 con particella 366. Esso è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare di lati di ml. 46 x 36 circa, con una corte interna a cielo aperto situata a livello del piano primo. L'epoca di realizzazione dell'edificio risale ai primissimi anni del 1900, le strutture portanti sono in muratura di tufo locale con archi e volte, mentre i solai sono in parte costituiti con orditura di travi in ferro, ed in parte di tipo latero-cementizio.

L'immobile, situato nel crocevia più importante del paese, è composto da piano terreno, primo piano, secondo piano e sottotetto, per un'altezza da terra di metri 15 circa. La conformazione originaria dell'edificio a C ha subito all'inizio degli anni '60 l'aggiunta, sul retro, di un corpo postumo in cemento armato a due livelli, di superficie di circa 25° mq. Questo corpo aggiuntivo, che oramai costituisce un tutt'uno con l'edificio in tufo esistente è sede di aule, dell'aula magna, dei bagni, ed al piano inferiore della palestra dell'Istituto scolastico.

L'edificio, pregevole per storia ed arte, è sottoposto al vincolo di tutela previsto dalla legge 1089 del 1939, presenta in facciata diversi elementi ornamentali e decorativi, con modanature ben lavorate che rendono i prospetti sobri e lineari.

Realizzato agli inizi del 1900 come edificio scolastico, successivamente in epoca fascista divenne anche sede del Municipio che occupò una parte di esso mentre l'altra parte continuò ad essere utilizzata per attività scolastiche.

Attualmente parte del fabbricato è sede della scuola media statale A. Gemelli, mentre la rimanente parte ospita gli uffici comunali, oltre ad alcuni esercizi commerciali situati al piano terra, la palestra scolastica, l'archivio del Comune, l'Ufficio Postale, il comando dei vigili urbani ed il locale centrale termica.

La superficie utile è pari a 2.880 mq.

A seguito degli interventi di efficientamento energetico realizzati nel corso dell'anno 2015 il Comune di Sant'Agnello è entrato a far parte dei comuni della "Rete interregionale dei Comuni energeticamente efficienti", in quanto si è realizzato un risparmio di circa il 75% del fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale

Comune di SANT'AGNELLO

della struttura, con una riduzione di emissioni inquinanti di circa 43.244,17 kgCO₂/anno.

STRUTTURE SCOLASTICHE

Il Comune di Sant'Agnello possiede le seguenti strutture scolastiche:

Strutture scolastiche	Tipologia	Numero posti
Sant'Agnello – Capoluogo	Scuola dell'infanzia	177
Sant'Agnello – Colli di Fontanelle	Scuola dell'infanzia	50
Sant'Agnello – via F.S. Ciampa	Scuola dell'infanzia	99
Sant'Agnello – Capoluogo	Scuola primaria	495
Sant'Agnello – Colli di Fontanelle	Scuola primaria	73
Sms A. Gemelli	Scuola secondaria di primo grado	310
Istituto tecnico turistico	Scuola secondaria di secondo grado	87

ALTRE STRUTTURE COMUNALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le aree verdi di proprietà comunale destinate ad uso pubblico sono le seguenti:

- ✓ Oasi in città al Corso Italia, con verde attrezzato e biolago
- ✓ parco giochi al Corso Italia: parco giochi per bambini
- ✓ parco giochi in via Nastro Azzurro: parco giochi per bambini
- ✓ parco al Viale dei Pini: parco giochi per bambini, campo da calcio, tensostruttura

Il Comune di Sant'Agnello non possiede strutture residenziali per anziani e farmacie comunali.

STRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, RETI E SERVIZI TECNOLOGICI

A Sant'Agnello si attua il servizio idrico integrato attraverso un acquedotto la cui rete viene gestita da GORI S.p.A. La rete fognaria di Sant'Agnello è suddivisa tra rete fognaria bianca e rete fognaria nera. In pochi tratti è di tipo misto (trasporta nella stessa rete sia le acque bianche che le acque nere). Le acque raccolte vengono convogliate presso il depuratore di Punta Gradelle.

Sono presenti sul territorio comunale 1.083 punti luce dell'illuminazione pubblica, mentre la rete di distribuzione del gas metano è stata quasi completamente realizzata.

Non sono previste per gli anni 2022, 2023 e 2024 modifiche alle strutture sopra descritte.

A Sant'Agnello si effettua la raccolta differenziata suddivisa in: carta, vetro, multipack, umido, secco e verde. Altre tipologie di rifiuti vengono differenziati presso la piattaforma ecologica comunale in via Nastro d'Argento.

Distribuzione materiali raccolti nell'anno 2020

C.E.R.	Descrizione	% Incidenza	kg	kg/ab	kg/ab/gg	viaggi
1 08.03.17	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose (n.c.)	0,01	434	0,05	0,000	1
2 15.01.06	Imballaggi in materiali misti	14,18	667.660	74,20	0,203	103
3 17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (n.c.)	0,91	42.800	4,76	0,013	30
4 20.01.01	Carta e cartone	6,65	313.320	34,82	0,095	86
5 20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	35,48	1.671.180	185,73	0,509	151
6 20.01.10	Abbigliamento	0,60	28.035	3,12	0,009	32
7 20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,01	460	0,05	0,000	2
8 20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,31	14.380	1,60	0,004	6
9 20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,20	9.650	1,07	0,003	23
10 20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,03	1.381	0,15	0,000	3
11 20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	0,02	980	0,11	0,000	2
12 20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	0,41	19.300	2,14	0,006	11
13 20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0,23	10.600	1,18	0,003	11
14 20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,08	3.910	0,43	0,001	1
15 20.02.01	Rifiuti biodegradabili	1,70	80.080	8,90	0,024	17
16 20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili (n.c.)	0,07	3.440	0,38	0,001	25
17 20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	34,27	1.614.200	179,40	0,491	124
18 20.03.07	Rifiuti ingombranti	4,84	227.900	25,33	0,069	72
		100,00	4.709.710	523,42	1,434	700

(n.c.) C.E.R. che non concorrono al calcolo della percentuale differenziata
(C.E.R.) Catalogo Europeo dei Rifiuti

wMySir



Indicatori
dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Percentuale RD



Abitanti
8.912

Superficie
4 km²

Utenze domestiche

-

Utenze commerciali

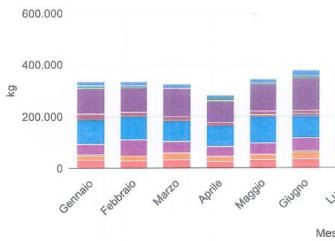
-

Distribuzione mensile del CER raccolti

Raggruppamento

20 CER

nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020



Procapite rifiuti per abitante al giorno

Rapporto

1,28 kg in media

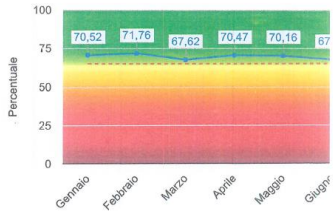
nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020

Percentuale RD mensile

Nascondi filtro

68,41% in media

nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020



Numero di viaggi mensili

57 viaggi in media

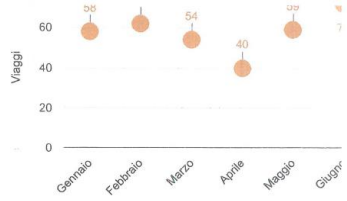
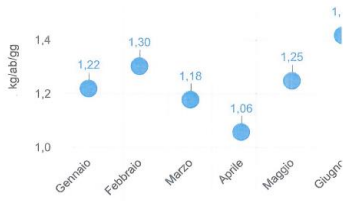
nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020

Comune di SANT'AGNELLO

kg/ab/anno
467,67

kg/ab/gg
1,28

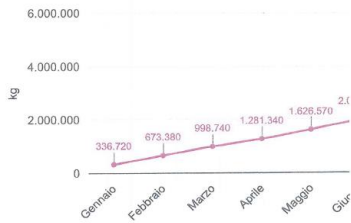
Viaggi
675



Somma cumulativa dei kg

347.324,33 kg in media

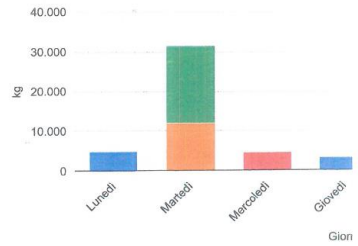
nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020



Distribuzione dei CER raccolti nell'ultima settimana

4 CER

nel periodo 28/12/2020 - 03/01/2021



Comune di SANT'AGNELLO

Percentuale della raccolta differenziata di SANT'AGNELLO

dal 01/01/2020 al 31/12/2020

CER	Descrizione	R/D	Peso (kg)	Incidenza	RI	RD	kg/ab	kg/ab/gg	Viaggi
080318	Toner Per Stampa Esauriti		260,00	0,01%		260,00	0,03	< 0,01	1
150106	Imballaggi In Materiali Misti	R13	411.430,00	9,87%		411.430,00	46,12	0,13	104
150107	Imballaggi Di Vetro	R13	249.860,00	5,99%		249.860,00	28,01	0,08	27
170904	Rifiuti Misti Dell'Attività Di Costruzione E Demolizione	R13	7.240,00	0,17%		7.240,00	0,81	< 0,01	14
200101	Carta E Cartone	R13	613.520,00	14,72%		613.520,00	68,78	0,19	116
200108	Rifiuti Biodegradabili Di Cucine E Mense	R13	1.081.460,00	25,95%		1.081.460,00	121,24	0,33	123
200110	Abbigliamento	R13	18.540,00	0,44%		18.540,00	2,08	< 0,01	28
200121	Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Contenenti Mercurio	R13	170,00	< 0,01%		170,00	0,02	< 0,01	1
200123	Apparecchiature Fuori Uso Contenenti Clorofluorocarburi	R13	11.660,00	0,28%		11.660,00	1,31	< 0,01	6
200125	Oli E Grassi Commestibili	R13	3.300,00	0,08%		3.300,00	0,37	< 0,01	16
200132	Medicinali Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 20 01 31	R13	810,00	0,02%		810,00	0,09	< 0,01	1
200133	Batterie E Accumulatori	R13	310,00	0,01%		310,00	0,03	< 0,01	1
200134	Batterie E Accumulatori	R13	332,00	0,01%		332,00	0,04	< 0,01	5
200135	RAEE R3 - Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche Fuori Uso	R13	6.440,00	0,15%		6.440,00	0,72	< 0,01	6
200136	Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche Fuori Uso	R13	11.990,00	0,29%		11.990,00	1,34	< 0,01	11
200201	Rifiuti Biodegradabili	R13	149.380,00	3,58%		149.380,00	16,75	0,05	27
200301	Rifiuti Urbani Non Differenziati	D14	1.313.600,00	31,52%	1.313.600,00		147,26	0,40	93
200303	Residui Della Pulizia Stradale	R13	96.460,00	2,31%		96.460,00	10,81	0,03	12
200307	Rifiuti Ingombranti	R13	188.290,00	4,52%		188.290,00	21,11	0,06	82
200399	Rifiuti Urbani Non Specificati Altrimenti	R13	2.840,00	0,07%	2.840,00		0,32	< 0,01	1
Totale			4.167.892,00	100,00%	1.316.440,00	2.851.452,00	467,25	1,28	675

W-MYSIR

Somma mensile dei kg per CER di SANT'AGNELLO

dal 01/01/2020 al 31/12/2020

CER	Descrizione	RD	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
080318	Toner Per Stampa Esauriti							260,00							260,00
150106	Imballaggi in Materiali Misti		33.840,00	31.420,00	31.930,00	28.400,00	32.520,00	36.100,00	38.480,00	41.780,00	35.140,00	35.500,00	32.180,00	34.140,00	411.430,00
150107	Imballaggi Di Vetro		17.100,00	17.860,00	27.140,00	18.980,00	22.040,00	25.820,00	26.340,00	32.860,00	32.780,00	20.560,00	8.380,00		249.860,00
170904	Rifiuti Misti Dell'Attività Di Costruzio...		1.100,00	940,00				3.420,00							7.240,00
200101	Carta E Cartone		40.680,00	60.780,00	45.240,00	35.760,00	41.500,00	51.340,00	52.960,00	57.440,00	60.960,00	54.580,00	54.940,00	57.340,00	613.520,00
200108	Rifiuti Biodegradabili Di Cucine E Me...		93.780,00	90.300,00	79.760,00	80.760,00	105.180,00	83.760,00	95.980,00	112.780,00	93.920,00	85.480,00	69.300,00	91.460,00	1.081.460,00
200110	Abbigliamento		1.720,00	1.400,00	1.730,00	1.400,00	1.150,00	2.080,00	2.780,00	1.380,00	2.100,00	1.400,00	1.400,00		18.540,00
200121	Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Cont...			170,00											170,00
200123	Apparecchiature Fuori Uso Contene...		1.800,00		2.040,00		1.960,00	2.080,00			2.140,00		1.640,00		11.660,00
200125	Oli E Grassi Commestibili		410,00	430,00	100,00		440,00	230,00	450,00	210,00		340,00	170,00		3.300,00
200132	Medicinali Diversi Da Quelli Di Cui Al...							810,00							810,00
200133	Batterie E Accumulatori						310,00								310,00
200134	Batterie E Accumulatori				80,00		110,00					820,00			332,00
200135	RAEE R3 - Apparecchiature Elettrich...		630,00		810,00			2.130,00		970,00	920,00	960,00			6.440,00
200136	Apparecchiature Elettriche Ed Elettr...		1.600,00	1.100,00	1.300,00		1.300,00	2.200,00	1.430,00	1.100,00	1.260,00		700,00		11.990,00
200201	Rifiuti Biodegradabili		18.020,00	12.020,00	13.300,00	13.400,00	13.980,00	15.140,00	12.600,00	10.920,00	9.860,00	12.640,00	11.060,00	6.440,00	149.380,00
200301	Rifiuti Urbani Non Differenziati		99.280,00	95.060,00	105.340,00	83.460,00	103.020,00	122.440,00	115.900,00	122.860,00	136.400,00	119.440,00	98.860,00	111.520,00	1.313.600,00
200303	Residui Della Pulizia Stradale		8.620,00	7.460,00		11.640,00	5.220,00	8.530,00	10.940,00		10.490,00	18.040,00	6.460,00	9.060,00	96.460,00
200307	Rifiuti Ingombranti		18.140,00	17.720,00	17.590,00	8.800,00	16.500,00	22.920,00	23.660,00	16.620,00	16.940,00	23.480,00	5.920,00		188.290,00
200399	Rifiuti Urbani Non Specificati Altrime...							2.840,00							2.840,00
Totale			336.720,00	336.660,00	325.360,00	282.600,00	345.230,00	379.280,00	381.520,00	399.000,00	406.270,00	372.500,00	292.790,00	309.960,00	4.167.892,00
Somma RD			237.440,00	241.600,00	220.020,00	199.140,00	242.210,00	256.840,00	265.620,00	276.120,00	267.030,00	253.062,00	193.930,00	198.440,00	2.851.452,00
Somma RI			99.280,00	95.060,00	105.340,00	83.460,00	103.020,00	122.440,00	115.900,00	122.860,00	139.240,00	119.440,00	98.860,00	111.520,00	1.316.440,00
Percentuale			70,52%	71,76%	67,62%	70,47%	70,16%	67,72%	69,62%	69,20%	65,73%	67,94%	66,24%	64,02%	68,41%

Percentuale della raccolta differenziata negli anni

2015	65,72%
2016	63,91%
2017	62,30%
2018	64,45%
2019	66,90%
2020	68,41%

Per gli esercizi finanziari 2022/2024 l'appalto del servizio di igiene urbana dovrà avere per oggetto la disciplina e l'effettuazione dei seguenti servizi:

a) RACCOLTA:

a.1) raccolta con il sistema "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani distinti nella "frazione organica" provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e dalle utenze commerciali ed artigianali;

a.2) raccolta con il sistema "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani distinti nella "frazione secco riciclabile" (oppure rifiuto differenziato): multimateriale, vetro, carta, cartone, ecc., provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e dalle utenze commerciali ed artigianali;

a.3) raccolta con il sistema "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani distinti nella "frazione secco non riciclabile" (oppure rifiuto indifferenziato o secco residuo) provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e dalle utenze commerciali ed artigianali;

a.4) raccolta indumenti usati con consegna presso l'area adibita a centro di raccolta;

a.5) raccolta oggetti di riuso in quanto funzionanti (quali bici, giocattoli, tv ed oggettistica in genere) con consegna presso l'area adibita a centro di raccolta;

Comune di SANT'AGNELLO

a.6) raccolta con il sistema “porta a porta” su chiamata a domicilio o consegna presso l’area adibita a centro di raccolta, di rifiuti solidi ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune e simili;

a.7) raccolta rifiuti elettronici RAEE, su chiamata a domicilio o consegna presso l’area adibita a centro di raccolta, di quelli di grosse dimensioni elencati nelle categorie R1, R2 e R3, mentre relativamente a quelli di piccole dimensioni, elencati nelle categorie R4 e R5, gli stessi dovranno essere conferiti esclusivamente presso il centro di raccolta;

a.8) raccolta rifiuti provenienti da aree cimiteriali da esumazione ed estumulazione su chiamata da parte della Stazione appaltante; a.9) R.U.P. – rifiuti urbani pericolosi – per quanto riguarda questa tipologia di rifiuti bisogna fare distinzione tra quelli, come le pile ed i farmaci scaduti che vanno conferiti nei punti di raccolta situati sul territorio urbano (negli appositi contenitori) ed i restanti che vanno invece conferiti presso l’area adibita a centro di raccolta;

a.10) raccolta di rifiuti urbani vegetali provenienti da diserbo stradale e da pulizia aree verdi quali giardini pubblici, parchi comunali ed aree cimiteriali (verde e ramaglie) su chiamata da parte della Stazione appaltante.

b) SPAZZAMENTO:

b.1) spazzamento delle strade, piazze, vie, viali, marciapiedi, porticati, spiagge, aree verdi, aree private gravate da servitù di pubblico passaggio o aperte al pubblico;

b.2) svuotamento dei cestini portarifiuti e servizio di pulizia e disinfezione degli stessi;

b.3) pulizia delle aree adibite a mercato settimanale, fiere, mostre e/o esposizione e strade interessate da eventi particolari (processioni, manifestazioni culturali, turistiche, religiose);

b.4) rimozione discariche abusive e raccolta rifiuti abbandonati, anche ingombranti, su richiesta specifica della stazione appaltante.

c) TRASPORTO:

c.1) trasporto in impianti autorizzati alle operazioni di recupero delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti derivanti dai servizi sopra elencati;

c.2) trasporto in impianti autorizzati di smaltimento finale della "frazione secco non riciclabile".

d) FORNITURA kit buste e secchielli per la raccolta differenziata, distributori automatici dei kit di buste nonché contenitori di vario tipo e misure.

e) SERVIZIO gestione area adibita a centro di raccolta dei rifiuti differenziati.

INDICAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO ED ORGANIZZAZIONE DELLO STESSO:

Raccolta rifiuti solidi urbani

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani in forma differenziata (frazioni organica e secco riciclabile) e della frazione secco non riciclabile di cui alle lettere a1), a2), a3), a6) e a7) (solo R1, R2 e R3) il servizio viene svolto, con la modalità del "porta a porta", su tutto il territorio comunale anche nelle strade a percorribilità pedonale, secondo le seguenti direttive seguendo lo schema di differenziazione tra utenze domestiche ed utenze commerciali:

UTENZE DOMESTICHE –

- Frazione organica, alimentari e di cucina 3 volte/settimana
- Rifiuti biodegradabili di giardini e parchi 1volta/settimana

Frazione secco riciclabile:

- multimateriale (plastica, alluminio, banda o stagnata e piccoli materiali ferrosi) 3 volte/settimana
- vetro 1 volta/settimana

- carta e cartone 2 volte/settimana

Frazione secco non riciclabile 1 volta/settimana

I già menzionati servizi devono essere espletati nelle ore notturne (dalle ore 01.00 alle ore 05.00).

UTENZE COMMERCIALI

Frazione organica:

- alimentari e di cucina prodotti da ristoranti, alberghi, attività all'ingrosso, mense, punti di vendita alimentari al dettaglio e proven. da industria alimentare periodo dal 01/11 al 31/03 3 volte/settimana periodo dal 01/04 al 31/10 6 volte/settimana

Frazione secco riciclabile:

- multimateriale (plastica, alluminio, banda stagnata e piccoli materiali ferrosi) 2 volte/settimana
- vetro periodo dal 01/11 al 31/03 1 volta/settimana - periodo dal 01/04 al 31/10 2 volte/settimana
- carta e cartone 4 volte/settimana

Frazione secco non riciclabile periodo dal 01/11 al 31/03 1 volta/settimana periodo dal 01/04 al 31/10 2 volte/settimana.

I già menzionati servizi devono essere espletati nelle ore notturne (dalle ore 01.00 alle ore 05.00) ad eccezione della raccolta del vetro che, nel periodo dal 01/04 al 31/10, dovrà essere effettuata nelle ore pomeridiane (dalle ore 14.00 alle 16,00). Il Fornitore ha l'obbligo di provvedere al ritiro di tutti i rifiuti in parola depositati su suolo pubblico e privato, soggetto a servitù di pubblico passaggio, sciolti, in sacchetti ed in contenitori di raccolta. Inoltre, per le utenze alberghiere e grandi utenze commerciali i rifiuti devono essere ritirati all'interno delle strutture essendo vietato il posizionamento dei contenitori di medie/grandi dimensioni sulla pubblica strada. L'organizzazione del servizio deve essere strutturata in modo autonomo e distinto per le due diverse utenze (domestiche e commerciali) anche al fine di dare alla Stazione appaltante la possibilità di poter effettuare valutazioni e controlli sulla quantità e qualità del servizio, il tutto per migliorare ed implementare la percentuale di raccolta differenziata.

AUTOMEZZI COMUNALI

Il Comune di Sant'Agnello dispone dei mezzi operativi indicati nella tabella seguente. Gli ultimi acquisti di autoveicoli risalgono a fine anno 2015, quando si è provveduto ad acquistare una nuova autovettura per il Comando di Polizia Locale e tre automezzi, un'autovettura e due autocarri da adibire a servizio del nucleo comunale di protezione civile ed alla manutenzione del verde pubblico.

Si riporta l'elenco degli automezzi comunali in dotazione alle varie unità:

MODELLO	IN USO	TARGA	MARCA
MOTOCICLO HONDA	P.M.	DG 01725	HONDA
MOTOCICLO HONDA	P.M.	DG 01726	HONDA
MOTOCICLO HONDA	P.M.	DG 01727	HONDA
MOTOCICLO HONDA	P.M.	AB 91228	HONDA
MOTOCICLO HONDA	P.M.	AB 91229	HONDA
MOTOCICLO HONDA	P.M.	AB 91230	HONDA
MOTOCICLO SYM	P.M.	DN 89059	SYM
MOTOCICLO SYM	TEC/MANUT.	DN 89058	SYM
PORTER PIAGGIO	TEC/MANUT.	CL 356 FT	PIAGGIO
MOTOCARRO APE	TEC/MANUT.	NA 310300	PIAGGIO
MOTOCARRO APE/CIMIT.	TEC/MANUT.	AC 76376	PIAGGIO
AUTOVETTURA	TEC/MANUT.	DY 054 TR	FIAT
AUTOVETTURA	P.M.	BJ 909 FX	RENOULT
AUTOVETTURA	P.M.	YA 437 AB	RENOULT
MOTOCICLO HONDA	P.M.	DG 01728	HONDA
AUTOVETTURA	P.M.	CR 146 MH	FIAT
AUTOVETTURA	P.M.	YA 520 AC	FIAT
AUTOVETTURA	P.M.	YA 522 AC	FIAT
AUTOVETTURA	S.S.	DZ 457 CB	FIAT
AUTOCARRO DOBLO' / FIAT	PROT. CIVILE	CL 802 YW	FIAT
PORTER PIAGGIO	PROT. CIVILE	FB 986 SD	PIAGGIO
PORTER	VERDE PUBBL.	BJ 418 WD	PIAGGIO
PORTER	VERDE PUBBL.	EY 159 NX	PIAGGIO
SUBARU	P.M.	YA 506 AN	SUBARU
SUBARU	PROT.CIVILE	FC 980 YD	SUBARU

BENI INFORMATICI

Il Comune di Sant'Agnello dispone di un centro elaborazioni dati presso il municipio di Piazza Matteotti nel quale è collocato 1 server.

Il sistema informatico del Comune di Sant'Agnello è ubicato nel locale CED al terzo piano della casa comunale in piazza Matteotti 24, cui fanno anche capo le reti di telecomunicazione che consentono il collegamento delle altre sedi comunali dislocate sul territorio e l'accesso ad internet.

Il locale, i cui muri perimetrali sono sufficientemente robusti, possiede un unico punto di accesso costituito da una porta rinforzata con una lastra in metallo inquadrate da una delle telecamere del sistema di videosorveglianza interno ed è dotato di un proprio sistema di condizionamento d'aria.

Tutti i sistemi Server e gli apparati di rete sono ubicati in armadi di cablaggio e sono protetti da un sistema di alimentazione elettrica mediante apparato UPS da 10kVA. Non è previsto il collegamento ad un gruppo elettrogeno esterno, per cui l'autonomia del sistema è direttamente correlata alla capacità delle batterie del gruppo di continuità.

Il sistema centrale (CED), servente 70 punti rete dati, è attualmente costituito da:

- ✓ 6 server fisici per servizi specifici (di cui 5 in fase di dismissione);
- ✓ 2 server fisici per virtualizzazione;
- ✓ 5 server virtuali per servizi specifici, ridondati;
- ✓ 2 N.A.S.;
- ✓ 3 apparati di rete;

il tutto ospitato in 2 rack.

Impianto gestione videosorveglianza costituito da server fisici, nas, video e pc remoti.

Dal punto di vista software, le caratteristiche dei sistemi sono le seguenti:

- Sistemi operativi dei server fisici preesistenti: MS Windows 2000, MS Windows 2003, MS Windows 2008 R2;
- Sistemi operativi dei server virtuali: Linux CentOS vers. 7;
- Sistema di virtualizzazione server: KVM su Linux CentOS vers. 7;
- DNS: Windows 2003;
- Base di Dati Relazionale: RDBMS MS SQL Server 2008;
- Protezione antivirus e antispam basata su Avast.

La Rete

La rete, realizzata con tipologia Ethernet e cablaggio strutturato (cavo UTP Cat.5E) attesta complessivamente circa 70 punti rete interni all'edificio dell'Ente.

Le tre sedi comunali sono interconnesse attraverso linee dati ADSL; il protocollo utilizzato è il TCP-IP, con l'assegnazione di almeno una subnet per sede ed almeno un router dedicato.

Tutte le postazioni di lavoro sono collegate alla rete e usufruiscono del servizio di posta elettronica e accesso internet, con vari gradi di autorizzazione.

Le postazioni di lavoro (PC e relative periferiche)

La dotazione standard del posto di lavoro è così composta.

- ✓ Personal computer (base, monitor, tastiera e mouse) dotato di
- Sistema Operativo: MS Windows XP, MS Windows 7, MS Windows 8 MS Windos 10;
- Strumenti software di produttività individuale: MS Office nella versione 2016 home (Word, Excel, Access, ecc.);

Comune di SANT'AGNELLO

- Strumenti di protezione Antivirus: Avast;
- Software vari free e/o open source: Acrobat Reader (lettore pdf), Winzip (compressore di file), Internet Explorer, Mozilla Firefox, Google Chrome (browser), ArubaSign (firma digitale), ecc.;
- Connessione alla rete comunale, per l'accesso al sistema gestionale HyperSIC della APSystem;
- Stampante individuale e/o collegamento a stampante di rete (anche multifunzione);
 - ✓ Apparecchio telefonico;
 - ✓ Altre strumentazioni ove disponibili: calcolatrice, fax, fotocopiatrice (nella maggior parte dei casi le funzioni di scanner, fotocopiatrice, fax, ecc. sono fornite da stampanti di rete "multifunzione").

Di seguito la quantificazione numerica delle dotazioni riferite alle postazioni di lavoro:

- 67 Personal Computer
- 4 PC Notebook
- 7 Stampanti laser (ed in piccola parte a getto di inchiostro)
- 14 Multifunzione
- 3 Fax

Software gestionali, in uso attraverso la rete comunale, e di tipo WEB application ed è gestito mediante Database centralizzato basato su MS SQL e Browser lato client., sono:

- Gestionale HyperSIC della AP Kappa
- Gestionale Piemme della Sapidata Spa

- Gestionale Hosting software tributi dell'Advanced Systems
- Gestionale Time&Work della Solari Udine
- Gestionale Milestone gestionale videosorveglianza
- Gestionale SmartPark della Solari

PROSPETTIVE RELATIVE ALLA GESTIONE PATRIMONIALE

Si evidenzia che è previsto un apprezzabile decremento del patrimonio comunale come da ultimo piano delle alienazioni elaborato ed approvato dal Consiglio Comunale.

Il piano triennale 2022/2024 predisposto considera gli immobili che saranno oggetto di trasferimento al soggetto appaltatore del contratto di costruzione della nuova scuola media in via dei Gerani. Trattasi di 4 appartamenti con annesso posto auto situati nel condominio di via M.B. Gargiulo 25/A. L'importo complessivo del valore del trasferimento è pari ad € 733.666,93.

Foglio	Numero	Sub	Mq.	R.C.	Destinazione	Valore alienazione
5	195	44	154,16	433,82	Abitazione	180.978,18
5	195	74	10	22,72	Posto auto	
5	195	32	58,61	325,37	Abitazione	124.047,34
5	195	71	10	22,72	Posto auto	
5	195	46	108,99	281,99	Abitazione	158.901,42
5	195	64	10	22,72	Posto auto	
5	195	20	109,06	704,96	Abitazione	269.739,99

Comune di SANT'AGNELLO

5	195	59	10	22,72	Posto auto
---	-----	----	----	-------	------------

Si rilevano inoltre ulteriori alienazioni di beni immobili in via M.B. Gargiulo 25/A, e via Nuovo Rione Cappuccini, i cui proventi dovranno essere destinati alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale alla via Diaz:

Immobili da alienare nell'anno 2023 via M.B. Gargiulo 25/A

Foglio	Numero	Sub	Mq.	R.C.	Destinazione	Valore alienazione
5	195	15	109,64	704,96	Abitazione	293.457,51
5	195	51	22,72	22,72	Posto auto	
5	195	19	109,64	704,96	Abitazione	270.179,89
5	195	52	10	22,72	Posto auto	
5	195	39			Abitazione	270.240,39
5	195	69	10	22,72	Posto auto	
5	195	43	102,29	379,60	Abitazione	149.114,84
5	195	56	10	22,72	Posto auto	
5	195	42	107,15	379,60	Abitazione	151.986,26
5	195	54	10	22,72	Posto auto	
5	195	11	50,93	704,96	Abitazione	135.387,28
5	195	55	10	22,72	Posto auto	
5	195	29	109,64	704,96	Abitazione	272.733,70

5	195	68	10	22,72	Posto auto
---	-----	----	----	-------	------------

Immobili da alienare nell'anno 2023 via N.R. Cappuccini

Foglio	Numero	Sub	Mq.	R.C.	Destinazione	Valore alienazione
2	311	2		520,59	Abitazione	185.000,00
2	311	3		669,33	Abitazione	250.000,00
2	311	4		520,59	Abitazione	185.000,00
2	311	5		669,33	Abitazione	250.000,00

Inoltre, per l'esercizio finanziario 2023 è prevista l'alienazione di due terreni, uno in Viale dei Pini (slargo) ed un altro in via Cappuccini, la cui entrata, stimata in € 30.413,00 viene destinata a spese di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale.

SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Comune di SANT'AGNELLO

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Attuale Soggetto gestore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Amministrazione generale e elettorale	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	affidamento a terzi	GORI spa	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Giustizia		Convenzione da sottoscrivere tra I Comuni della Penisola Sorrentina per la gestione dell'ufficio del giudice di pace	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Istruzione primaria e secondaria inferiore	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mensa e trasporto scolastico	Affidamento a ditte esterne	Per la mensa scolastica Global Service s.r.l. Per il trasporto scolastico GN Group SRLS	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	affidamento	L'IGIENE URBANA	Si	Si	Si	Si	Si	Si

Comune di SANT'AGNELLO

	a terzi	EVOLUTION srl						
Organi istituzionali	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Protezione civile	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta – affidamento a terzi	Multiservice Group s.r.l. per inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione dei defunti nonché pulizia dei locali e manutenzione aree verdi ed alberature	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	mista	Doldo Carlo srl per la manutenzione degli impianti – Enel Energia per la fornitura elettrica	Si	Si	Si	Si	Si	Si

Servizi erogati, modalità di erogazione e soggetto a cui è affidata la gestione in caso di gestione esterna o mista –

FUNZIONI FONDAMENTALI E FABBISOGNI STANDARD

Le fonti normative di riferimento dei fabbisogni standard sono la Legge delega n. 42 del 2009 in materia di federalismo fiscale e il D.Lgs. n. 216 del 2010.

L'obiettivo è quello di arrivare a definire l'erogazione dei trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica ritenuto alla base, sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi, sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

La regia della determinazione dei fabbisogni standard è stata assegnata a SOSE spa <https://www.sose.it/>, come definito dal D.Lgs n. 216 del 2010, con il coinvolgimento di tutti gli attori di questo processo: IFEL Istituto per la Finanza e l'Economia Locale <http://www.fondazioneifel.it>, Fondazione ANCI <http://bit.ly/2uyHKEV> che supporta SOSE nell'analisi e studi in materia di contabilità e finanza locale, nella predisposizione e somministrazione dei questionari agli enti locali e nello sviluppo della metodologia di calcolo dei fabbisogni standard e i tavoli tecnici ai quali partecipano attivamente anche l'Unione delle Province d'Italia – UPI, la Ragioneria generale dello Stato e l'Istat che offre il suo fondamentale contributo metodologico al fine della individuazione e acquisizione delle informazioni degli enti locali.

Uno dei parametri fondamentali è il costo standard, cioè il costo di un determinato servizio, erogato nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione. Secondo quanto sancito nella legge n. 42/2009 il costo standard è definito prendendo a riferimento la Regione più “virtuosa”, vale a dire quella Regione che presta i servizi ai costi “più efficienti”. In sostanza, per il finanziamento degli enti territoriali, la determinazione dei costi dovrà essere adeguata a una gestione efficiente ed efficace di Pubblica Amministrazione, tenendo anche conto del rapporto tra il numero dei dipendenti dell'ente territoriale ed il numero dei residenti.

Sostanzialmente, i costi standard consentono la rideterminazione del fabbisogno standard ideale, necessario per assicurare a tutti i cittadini le prestazioni/servizi essenziali, ovverosia quanto questi dovranno costare nei diversi territori regionali, in favore dei quali andranno, rispettivamente, attribuite le risorse relative.

I parametri per determinare i costi standard tengono conto di molte variabili: la dimensione dei territori degli enti destinatari in rapporto alla loro composizione orografica, il sistema infrastrutturale di sostegno, le condizioni fisiche e socioeconomiche e le caratteristiche delle popolazioni interessate. Queste ultime si renderanno destinatarie/beneficiarie della eventuale perequazione compensativa, posta a garanzia dell'esigibilità dei diritti di cittadinanza su tutto il territorio

nazionale. Pertanto, gli stessi, per essere correttamente definiti, necessiteranno di precisi indicatori economici di spesa per unita di servizio e/o di funzione.

Per la definizione di fabbisogno standard si possono utilizzare diversi concetti che vanno dal principio di spesa efficiente a quello di esborso necessario o ottimale, passando per quello di livello minimo o essenziale della prestazione. Quindi il fabbisogno standard costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

Per ulteriori approfondimenti relativi alla spesa pubblica e ai dati di bilancio degli enti si segnalano i seguenti siti:

- I bilanci di tutti i comuni negli ultimi 10 anni e Comuni a confronto: <http://www.openbilanci.it/>
- Banca dati Amministrazioni Pubbliche dove è possibile consultare i documenti contabili che costituiscono il Bilancio dello Stato e delle principali risultanze Economico-Finanziarie delle Regioni, degli Enti Locali e dell'insieme degli Enti Vigilati <http://www.bdap.tesoro.it/>
- Per sapere quanto spende chi e per che cosa (analisi sulla base dei codici SIOPE): <http://soldipubblici.gov.it/it/home>

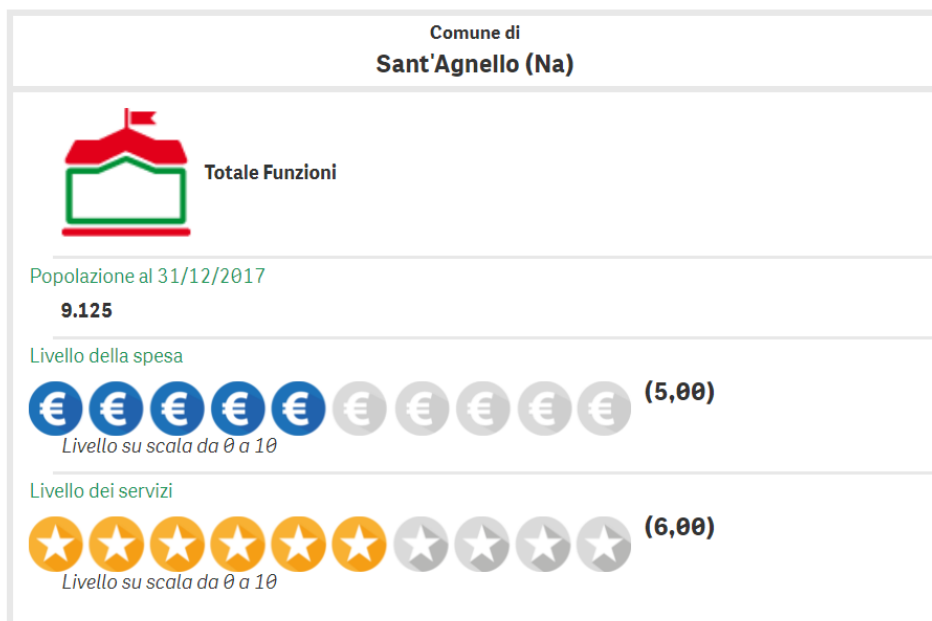
AREA DEI FABBISOGNI STANDARD

I dati indicati di seguito sono gli ultimi disponibili e si riferiscono al 2016. A luglio 2021 è stata effettuata la rilevazione per l'annualità 2019.

- ✓ Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.
- ✓ Fabbisogno Standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti sociodemografici della popolazione residente e ai servizi offerti.
- ✓ Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiori alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

Comune di SANT'AGNELLO

- ✓ Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto al fabbisogno standard, sino a 5 la spesa è inferiore al fabbisogno, dal 6 in poi è superiore al fabbisogno.
- ✓ Il fabbisogno standard complessivo è calcolato aggregando i coefficienti di riparto dei singoli servizi secondo la procedura prevista dalla CTFS (Commissione Tecnica Fabbisogni Standard) e non corrisponde alla somma dei fabbisogni standard di ogni servizio.





TOTALE FUNZIONI

Spesa storica
€ 5.748.169
Spesa standard
€ 6.070.681
Differenza in €
€ -322.513
Differenza %
-5,31 %



AMMINISTRAZIONE

Spesa storica
€ 1.752.276
Spesa standard
€ 1.247.625
Differenza in €
€ +504.651
Differenza %
+40,45 %



POLIZIA LOCALE

Spesa storica
€ 553.256
Spesa standard
€ 602.479
Differenza in €
€ -49.223
Differenza %
-8,17 %



ISTRUZIONE

Spesa storica
€ 354.818
Spesa standard
€ 539.262
Differenza in €
€ -184.444
Differenza %
-34,20 %



VIABILITÀ E TERRITORIO

Spesa storica
€ 353.092
Spesa standard
€ 769.059
Differenza in €
€ -415.967
Differenza %
-54,09 %



RIFIUTI

Spesa storica
€ 1.910.194
Spesa standard
€ 2.013.546
Differenza in €
€ -103.352
Differenza %
-5,13 %



SOCIALE E NIDO

Spesa storica
€ 824.533
Spesa standard
€ 944.930
Differenza in €
€ -120.398
Differenza %
-12,74 %

Indicatori - Totale Funzioni

€629,94
Spesa storica (euro) per abitante

€665,28
Spesa standard (euro) per abitante

-5,3%
Spesa storica vs Spesa standard

★4,5%
Livello servizi vs Livello standard

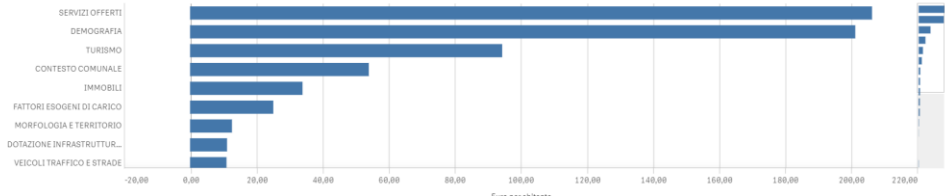
5,14
Numero dipendenti / 1000 abitanti

218,91
Costo del lavoro (euro) per abitante

42.564
Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti della spesa standard - Totale Funzioni

Le categorie comprendono una serie di variabili determinanti. Per vedere il dettaglio selezionare una categoria direttamente dal grafico.



I PARAMETRI DEGLI INDICATORI LOCALI – GLI INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni (si veda il sito di Arconet).

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Comune di SANT'AGNELLO

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Si precisa che il Comune di Sant'Agnello non ha enti o organismi strumentali tenuti alla redazione del Piano degli indicatori.

Gli ultimi indicatori calcolati sono quelli relativi al rendiconto di gestione 2020 e al bilancio di previsione 2021-2023, cui si fa rinvio:

<https://www.comune.sant-agnello.na.it/amministrazione/trasparenza/33/38/>

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato e prevede di mantenere entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Tipo di accordo
Azienda speciale servizi alla persona	Azienda speciale	Già operativo
Patto territoriale Penisola Sorrentina	Patto territoriale	Già operativo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Comune di SANT'AGNELLO

Denominazione	Azienda speciale servizi alla persona "Penisola Sorrentina"
Oggetto	Azienda consortile per la gestione dei servizi sociali in sostituzione del precedente Piano Sociale di Zona.
Soggetti partecipanti	Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Vico Equense e Meta
Impegni finanziari previsti	euro 550.000,00 annui
Durata	Otto anni
Atto di sottoscrizione	La Convenzione è stata approvata in Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 29/12/2016. Dal 1° Dicembre 2018 i Comuni dell'Ambito Territoriale N33 si sono costituiti in Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona "Penisola Sorrentina" denominata A.S.P.S..

Denominazione	Patto territoriale Penisola Sorrentina
Oggetto	Accordo di programma per la gestione dello sviluppo socioeconomico dell'area di riferimento
Soggetti partecipanti	Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Meta e soggetti privati
Impegni finanziari previsti	euro 5.000,00 annui a titolo di accantonamento per eventuali passività o rischi da soccombenza da ripianare

Durata	
Atto di sottoscrizione	Notaio Grosso in Meta - 30 dicembre 2002

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché del principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni¹;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante². I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività

¹ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione⁴;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019⁷, con riferimento all'esercizio 2018⁸ la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

⁵ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁶ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁷ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁸ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato».

Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento⁹.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.¹⁰

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

⁹ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

¹⁰ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto¹¹, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.»

Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”.

Con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 24/08/2021 avente ad oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO E DEGLI ORGANISMI DA INCLUDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ART. 11-BIS DEL D.LGS 118/2011**, si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2020.

Preliminarmente si è provveduto ad individuare tutti gli organismi in cui l'Amministrazione comunale di Sant'Agnello possiede partecipazioni e le motivazioni che hanno contribuito al mancato consolidamento delle stesse. Tale elenco risulta essere così composto:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA - P CONTROLLATA - C	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
---------------	-----------	--	-------------------------------

¹¹ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Comune di SANT'AGNELLO

Asmenet società consortile a r.l.	Società partecipata	P	0,72
Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania	Ente strumentale partecipato	P	0,55
Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3	Ente strumentale partecipato	P	0,84
Ente idrico Campano	Ente strumentale partecipato	P	0,16
Associazione ASMEL	Ente strumentale partecipato	P	0,07
Consorzio ASMEZ	Ente strumentale partecipato	P	0,12
Patto territoriale Penisola Sorrentina	Società partecipata	P	9,00
ARIPS – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, Vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello	Ente strumentale partecipato	P	11,00

Comune di SANT'AGNELLO

Consorzio di Gestione della Riserva Naturale Marina "PUNTA CAMPANELLA"	Ente strumentale partecipato	P	10,00
GAL Terra Protetta	Società partecipata	P	1,66
Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori	Ente strumentale partecipato	P	-----
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Ente strumentale partecipato	P	11,11

Per quanto riguarda il perimetro di consolidamento sono stati individuati due enti strumentali partecipati:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA MISSIONE BILANCIO	CONSOLIDABILE PER NATURA	METODO
ARIPS – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, Vico	ENTE STRUMENTALE			

Comune di SANT'AGNELLO

Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello	PARTECIPATO	h)	S	PROPORZIONALE
A.S.P.S. Azienda speciale consortile servizi alla persona Penisola Sorrentina	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	k)	S	PROPORZIONALE

Con delibera n. 44 adottata dal Consiglio Comunale in data 27/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2020 del Comune di Sant'Agnello. I dati sono stati trasmessi alla BDAP secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I PRINCIPALI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi nei quali il Comune detiene una quota consistente sono rappresentati dai seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.R.I.P.S. (partecipazione mista a prevalenza pubblica)	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	11,00	0,00

Comune di SANT'AGNELLO

Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)	Società consortile per azioni	9,57	127.500,00
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Azienda speciale consortile	11,10	41.066,00

Organismi partecipati	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
	2018	2019	2020
A.R.I.P.S. (partecipazione pubblica)	- 93.683,00	- 550.858,00	- 46.916,00
Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)	0,00	0,00	0,00
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	-----	0,00	0,00

Denominazione	A.R.I.P.S.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Meta e Vico Equense
Servizi gestiti	Nel corso degli ultimi anni nessuno – in passato la società si è

	occupata di raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Altre considerazioni e vincoli	Numero componenti del collegio liquidatorio al 31/12: 3 Numero addetti: 1

ARIPS - Elenco bilanci dell'organismo

Anno	Tipo bilancio	Totale attivo	Totale passivo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato d'esercizio
2020	di esercizio	10.948.369,00	10.948.369,00	0,00	9.485.118,00	131.395,00	84.481,00	-46.916,00
2019	di esercizio	10.998.314,00	10.998.314,00	0,00	9.438.203,00	39.181,00	590.051,00	-550.858,00
2018	di esercizio	11.054.605,00	11.054.605,00	0,00	9.989.060,00	39.291,00	133.239,00	-93.683,00
2017	di esercizio	11.145.998,00	11.145.998,00	0,00	10.082.744,00	39.885,00	99.221,00	-59.307,00

Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2020

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2020	2019	2018	2017	2016

Comune di SANT'AGNELLO

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2020	2019	2018	2017	2016
063080	Comune di Sorrento	NA	01/01/2005	-	25,0000	25,0000	25,0000	25,0000	25,0000
063044	Comune di Massa Lubrense	NA	01/01/2005	-	16,0000	16,0000	16,0000	16,0000	16,0000
063053	Comune di Piano di Sorrento	NA	01/01/2007	-	16,0000	16,0000	16,0000	16,0000	16,0000
063046	Comune di Meta	NA	01/01/2005	-	11,0000	11,0000	11,0000	11,0000	11,0000
063086	Comune di Vico Equense	NA	01/01/2005	-	21,0000	21,0000	21,0000	21,0000	21,0000
063071	Comune di Sant'Agnello	NA	01/01/2005	-	11,0000	11,0000	11,0000	11,0000	11,0000

Denominazione	Patto territoriale Penisola Sorrentina Scarl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Meta e sogetti privati
Servizi gestiti	Promozione attività di sviluppo produttivo e occupazione locale
Altre considerazioni e vincoli	In data 23/11/2017 con atto notaio De Martino rep. 193826 raccolta n. 22261 si è provveduto a trasformare la società. L'Amministratore unico è il dott. Donato Aiello Numero dipendenti al 31/12: 0

PATTO TERRITORIALE - Elenco bilanci dell'organismo

Anno	Tipo bilancio	Totale attivo	Totale passivo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costo della produzione	Risultato d'esercizio
2020	di esercizio	383.659,00	342.010,00	141.000,00	141.763,00	28.000,00	27.689,00	199,000
2019	di esercizio	342.031,00	342.031,00	141.000,00	141.490,00	115.156,00	114.818,00	89,000
2018	di esercizio	467.731,00	467.731,00	141.000,00	141.402,00	52.028,00	51.793,00	235,00
2017	di esercizio	535.544,00	535.544,00	141.000,00	141.166,00	84.770,00	84.770,00	0,00

Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2020

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2020	2019	2018	2017	2016
063080	Comune di Sorrento	NA	01/01/2005	-	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000
063044	Comune di Massa Lubrense	NA	01/01/2008	-	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000
063053	Comune di Piano di Sorrento	NA	31/12/2002	-	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000
063046	Comune di Meta	NA	01/01/2005	-	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000

Comune di SANT'AGNELLO

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	Quota partecipazione %				
					2020	2019	2018	2017	2016
063086	Comune di Vico Equense	NA	01/01/2005	-	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000	10,59000
063071	Comune di Sant'Agnello	NA	01/01/2005	-	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000	9,57000

Denominazione	Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Meta e Vico Equense
Servizi gestiti	Funzioni ed attività sociali e sociosanitarie, e più in generale, gestione dei servizi alla persona di competenza degli enti locali
Altre considerazioni e vincoli	Costituito il 1 dicembre 2018, ha sede in Sorrento alla via degli Aranci

A.S.P.S. - Elenco bilanci dell'organismo

Anno	Tipo bilancio	Totale attivo	Totale passivo	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato d'esercizio
2020	di esercizio	9.069.304,00	9.069.304,00	0,00	41.069,00	8.166.848,00	8.166.848,00	0,00

Comune di SANT'AGNELLO

2019	di esercizio	6.202.172,00	6.202.172,00	0,00	41.069,00	7.725.876,00	7.725.876,00	0,00
2018	di esercizio	4.221.421,00	4.221.421,00	0,00	41.069,00	4.271.959,00	4.271.959,00	0,00

Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2020

Codice istat	Descrizione Ente	Provincia	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione	2020	2019
063080	Comune di Sorrento	NA	01/12/2018	-	20,3100	20,3100
063044	Comune di Massa Lubrense	NA	01/12/2018	-	17,3400	17,3400
063053	Comune di Piano di Sorrento	NA	01/12/2018	-	15,9600	15,9600
063046	Comune di Meta	NA	01/12/2018	-	9,7600	9,7600
063086	Comune di Vico Equense	NA	01/12/2018	-	25,5300	25,5300
063071	Comune di Sant'Agnello	NA	01/12/2018	-	11,1000	11,1000

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

A.R.I.P.S.

Dopo l'approvazione della Legge Galli e la nascita degli Ato (Ambiti Territoriali Ottimali) continuava a vivere senza un oggetto sociale chiaro e per tale motivo è stata posta in liquidazione con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'11.04.2012, con la quale è stato approvato il progetto generale di liquidazione, affidando al Consiglio di Amministrazione la liquidazione dell'Azienda. In data 21/12/2016 il Consorzio A.R.I.P.S. è stato posto in liquidazione, con relativa nomina dei liquidatori.

PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2017 è stato deliberato di approvare la trasformazione della società da società consortile per azioni in società consortile a responsabilità limitata. La trasformazione è avvenuta in data 23/11/2017 con atto notaio De Martino rep. 193826 raccolta n. 22261.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi:

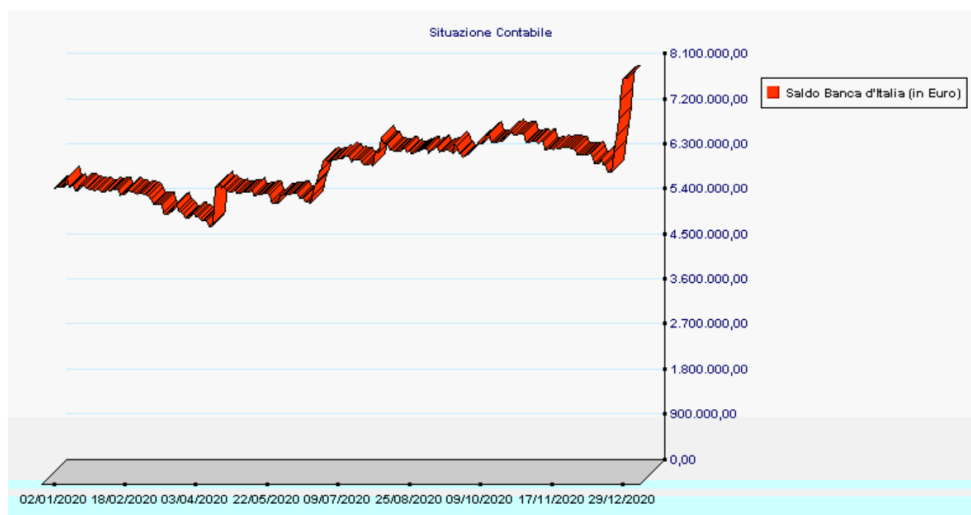
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;

Comune di SANT'AGNELLO

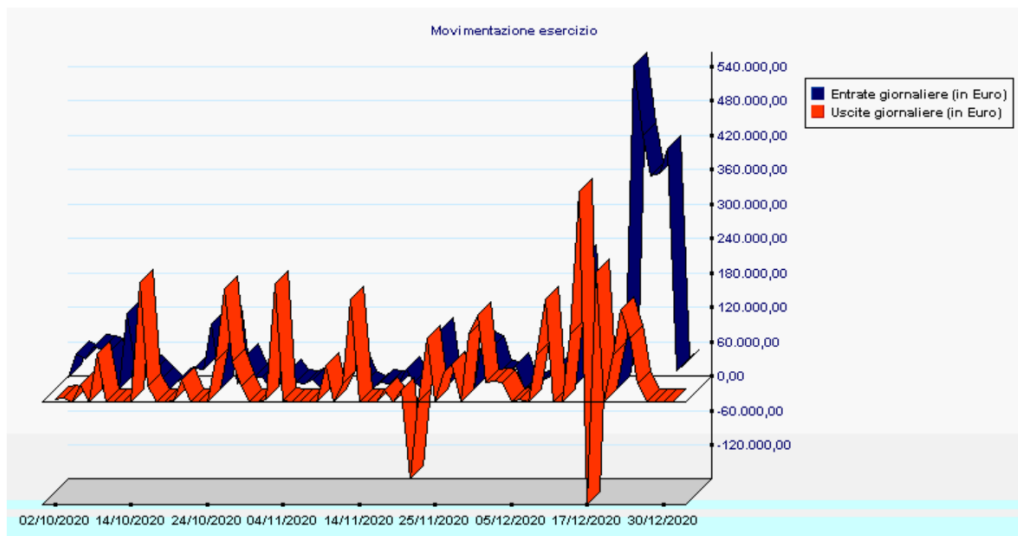
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;

- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Risultato di Amministrazione	6.199.519,82	9.598.838,97	8.426.026,11	8.013.448,84
Fondo cassa 31/12	2.872.100,32	4.860.520,61	5.891.666,17	8.121.230,10
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO



Situazione di cassa dal 01/01/2020 al 31/12/2020 - Fonte Tesoriere comunale – Crédit Agricole



Movimentazione esercizio dal 01/01/2020 al 31/12/2020 - Fonte Tesoriere comunale – Crédit Agricole

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviano per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024, anche con riferimenti agli accertamenti relativi:

Comune di SANT'AGNELLO

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	3.141.519,25	1.888.987,35	1.627.869,87	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	195.464,71	340.367,74	363.454,77	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	823.303,08	3.302.279,86	3.898.166,41	1.517.146,79	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.346.000,00	5.213.471,14	5.780.231,97	6.148.108,41	6.409.205,62	6.425.882,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	396.806,73	2.154.948,46	1.043.865,64	548.006,00	228.006,00	228.006,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.781.338,60	2.226.417,19	2.840.423,79	2.464.399,73	1.965.491,63	1.953.491,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.048.653,87	1.797.030,66	15.691.170,84	11.081.719,40	4.899.143,80	9.702.408,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.540.500,00	1.710.500,00	1.690.500,00	1.611.000,00	1.611.000,00	1.611.000,00
TOTALE	16.073.586,24	19.434.002,40	33.725.683,29	24.170.380,33	15.912.847,05	20.720.789,33

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsoni 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.923.349,45	4.948.428,27	5.780.231,97	6.148.108,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.172.318,98	909.347,23	1.043.865,64	548.006,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.306.329,85	1.591.239,95	2.840.423,79	2.464.399,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.418.367,82	4.845.014,40	15.691.170,84	11.081.719,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.040.257,44	825.707,56	1.690.500,00	1.611.000,00
TOTALE	10.860.623,54	13.119.737,41	27.846.192,24	22.653.233,54

Comune di SANT'AGNELLO

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuo	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020		2021	2022	2023
Entrate Tributarie							
Addizionale comunale all'IRPEF	670.000,00	680.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	680.000,00	680.000,00
I.M.U.	1.685.000,00	1.697.000,00	2.550.000,00	2.500.000,00	2.550.000,00	2.590.000,00	2.590.000,00
Recupero evasione IMU	802.000,00	231.000,00	120.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI - TARES - TARSU	1.805.000,00	1.990.000,00	1.990.000,00	2.090.000,00	2.090.268,87	2.090.268,87	2.090.268,87
Recupero evasione TARI	30.000,00	13.000,00	95.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	589.000,00	780.000,00	300.000,00	400.000,00	600.000,00	725.000,00	725.000,00
Sanzioni imposta di soggiorno	38.489,00	46.686,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Dettaglio delle entrate tributarie.

Comune di SANT'AGNELLO

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse e la relativa programmazione:

Denominazione	Addizionale comunale all'IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	È applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ogni anno
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota unica applicata negli anni dal 2013 al 2021 è stata dello 0,70%. Non sono previste diversificazioni di aliquote in base al reddito. Non sono previste detrazioni o franchigie. Per gli anni 2022/2024 si riconferma l'aliquota attualmente vigente.
Funzionari responsabili	Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa
Altre considerazioni e vincoli	L'importo iscritto in Bilancio, pari ad € 680.000,00, è stato determinato, in via prudenziale, in misura inferiore all'importo risultante dall'applicazione dei Principi contabili vigenti (punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), ed alle stime effettuate mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul Portale del Federalismo, tenuto conto delle inevitabili ricadute del relativo gettito a causa della pandemia da COVID 19 in corso.

Comune di SANT'AGNELLO

Simulazione del gettito dell'addizionale comunale IRPEF del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2022

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2018

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
102.413.908	712.591	0,70

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
0	0,70	663.752	811.254	-6,85	13,85

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2018)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	3.266	931	28,51	-6,53	387.877	474.071	58,44	-5,38	15,64
Lavoro autonomo	104	16	15,38	0,00	26.161	31.975	3,94	-10,05	9,94
Impresa	175	59	33,71	0,00	23.182	28.334	3,49	-11,94	7,63
Partecipazione soc di pers	248	73	29,44	0,00	33.999	41.555	5,12	-9,72	10,35
Immobiliare	299	92	30,77	-1,08	21.337	26.079	3,21	-8,18	12,23
Pensione	1.527	414	27,11	-3,50	163.296	199.584	24,60	-8,21	12,19
Altro	179	130	72,63	0,00	7.900	9.656	1,19	-6,34	14,47
Totale	5.798	1.715	29,58	-4,51	663.752	811.254	100,00	-6,85	13,85

Denominazione	I.M.U.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I cespiti immobili oggetto dell'imposta municipale unica sono quelli accatastati nelle categorie A, B, C, D ed i terreni agricoli. Non si rileva una evoluzione del valore imponibile nel tempo, in considerazione del mancato aggiornamento degli atti catastali, che ha portato una staticità del valore degli immobili siti sul territorio comunale. L'accertamento dei cespiti immobiliari soggetti all'imposta è avvenuto e continuerà attraverso lo strumento informatico in dotazione

	<p>all'ufficio tributi e con l'ausilio dei sistemi informativi dell'Agenzia del Territorio. Per il futuro si dovrà potenziare la collaborazione con gli uffici tecnico e commercio intesa allo scambio di informazioni e dati necessari al recupero di evasione da parte dell'ufficio tributi.</p>
<p>Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.</p>	<p>L'aliquota ordinaria applicata per l'I.M.U. negli anni dal 2013 al 2021 è stata dello 0,84%. Per la prima casa per il solo 2013, anno in cui è avvenuto il pagamento IMU per tale fattispecie, l'aliquota applicata è stata dello 0,40%. A partire dall'anno 2017 l'imposta è stata oggetto di rivisitazione da parte del Governo, con la legge di stabilità 2016 si è infatti modificata la tassazione degli immobili concessi in comodato e quella relativa ai terreni agricoli.</p> <p>Con la legge di bilancio 2020 è stata totalmente riscritta la disciplina dell'IMU, contestualmente all'abolizione della TASI. Con l'Imu 2020 ai Comuni viene riattribuita un'ampia potestà regolamentare, che in parte ricalca quella già prevista nell'Ici ma non riproposta nella vecchia Imu.</p> <p>Poiché i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati, non si intende modificare le tariffe nel triennio 2022/2024, quindi la previsione complessiva del gettito 2022 è stimata in € 2.550.000,00 in linea con l'andamento delle riscossioni per cassa degli anni precedenti <8tenuto conto anche dei ristori pervenuti dallo Stato a seguito dell'esenzione di alcune categorie).</p> <p>In questa fase questo Ente intende applicare per gli anni 2022/2024 le aliquote della nuova IMU in misura</p>

Comune di SANT'AGNELLO

	corrispondente alla sommatoria delle aliquote precedentemente applicate per l'IMU e la TASI.
Funzionari responsabili	Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa
Altre considerazioni e vincoli	<p>Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, DL n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.</p> <p>Prevista anche la previsione della tariffa ridotta alla metà per l'unità immobiliare (una sola per contribuente), ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, ai sensi del comma 48 dell'art. 1 della legge 30.12.2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021).</p>

Denominazione	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche
Altre considerazioni e vincoli	E' entrato in vigore il 01/01/2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito e disciplinato da Comuni, Province e Città metropolitane, che unifica in un'unica entrata la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e il diritto sulle pubbliche

affissioni (Dpa), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp) e il canone previsto dal codice della strada per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze.

Denominazione	TARI
<p>Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.</p>	<p>Il tributo relativo alla raccolta, trasporto a discarica dei rifiuti e spazzamento stradale negli ultimi anni ha subito una evoluzione che ha portato ad un totale stravolgimento dello stesso. Fino all'anno 2012 si parla di TARSU, nell'anno 2013 diventa TARES ed infine dall'anno 2014 ci ritroviamo la TARI. Con la legge di bilancio 2020 la TARI conserva le sue caratteristiche, mentre altre disposizioni hanno stravolto il meccanismo di applicazione.</p> <p>L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99. La nuova deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda l'applicazione attuale del tributo si fa riferimento a due categorie principali: quelle domestiche e quelle non domestiche. Inoltre, la tariffa è ulteriormente suddivisa in una quota fissa ed in una quota variabile. Le utenze</p>

	<p>domestiche sono ripartite in 6 categorie, in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Le utenze non domestiche sono invece ripartite in 30 categorie in base all'attività economica esercitata.</p>
<p>Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.</p>	<p>Nella tabella allegata si riportano le tariffe in vigore per l'anno 2021. Quelle relative al 2022 saranno approvate entro i termini previsti dalla normativa vigente.</p>
<p>Funzionari responsabili</p>	<p>Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa</p>
<p>Altre considerazioni e vincoli</p>	<p>Considerato che le entrate del tributo devono coprire per intero il costo, per gli anni 2022/2024 le aliquote da applicare scaturiscono dal piano finanziario TARI predisposto dal gestore sulle indicazioni fornite da ARERA.</p> <p>Alla normativa in vigore dall'anno 2020, già tutt'altro che agevole, ed ai dubbi interpretativi emersi in sede di predisposizione dei PEF 2020 e 2021, si sono aggiunti, per il 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'aggiornamento del metodo tariffario della stessa ARERA, approvato con deliberazione 24.11.2020, n. 493/2020; • le linee guida per la determinazione dei fabbisogni standard, aggiornate dal MEF il 29.12.2020; • le novità introdotte dal D.Lgs 116/2020 che hanno riscritto profondamente le regole dei rifiuti, eliminando la categoria dei

Comune di SANT'AGNELLO

rifiuti assimilati e dando la possibilità per le utenze non domestiche di uscire dal servizio pubblico.

Questo Comune ha preso atto del PEF 2021 redatto dall'ufficio finanziario che è stato inviato all'ATO NAPOLI 3 per la validazione e successiva approvazione da parte di ARERA.

RIEPILOGO TARIFFE TARI 2021

UTENZE DOMESTICHE

Nr. compon. nucleo familiare	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE
1	1,196	62,52
2	1,387	125,04
3	1,506	160,20
4	1,609	203,19
5	1,624	253,98
6 o più	1,565	293,06

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE AL MQ.	TARIFF A TOTALE
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,485	1,939	3,424
02 Cinematografi e Teatri	1,100	1,433	2,533
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,100	1,449	2,549

Comune di SANT'AGNELLO

04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	1,883	2,466	4,349
05 Stabilimenti balneari	1,292	1,694	2,987
06 Esposizioni, autosaloni	1,251	1,647	2,898
07 Alberghi con ristorante	3,876	5,083	8,960
08 Alberghi senza ristorante	2,969	3,879	6,848
09 Case di cura e riposo	2,736	3,577	6,312
10 Ospedali	3,148	4,113	7,261
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,845	3,715	6,561
12 Banche ed Istituti di credito	1,746	2,272	4,018
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,722	3,552	6,274
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,450	4,512	7,962
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,021	2,633	4,654
16 Banchi di mercato beni durevoli	3,931	5,132	9,064
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,698	4,830	8,528
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,488	3,248	5,736
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,148	4,107	7,255
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	1,746	2,276	4,022
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,883	2,472	4,355
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,554	12,220	25,774
23 Mense, birrerie amburgherie	10,165	9,146	19,311
24 Bar, Caffè, Pasticceria	10,205	9,186	19,392
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,499	7,186	12,684
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,232	7,210	12,442
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17,620	15,895	33,515

Comune di SANT'AGNELLO

28 Ipermercati di generi misti	6,021	7,862	13,882
29 Banchi di mercato generi alimentari	15,932	20,833	36,765
30 Discoteche, Night club	3,684	4,818	8,502

Denominazione	Imposta di soggiorno
<p>Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.</p>	<p>Istituita con Decreto Lgs. n. 23 del 14.03.2011 l'imposta è applicata per i pernottamenti che avvengono nelle strutture ricettive del Comune di Sant'Agnello nel periodo dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno, per un numero massimo di 7 pernottamenti. Sono stabiliti importi diversi a seconda della classificazione delle strutture ricettive.</p>
<p>Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.</p>	<p>Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017). La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.</p> <p>Pertanto, l'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta n. 122 del 26/10/2017 ha rimodulato le tariffe con decorrenza 31/10/2017, e che saranno riconfermate anche per gli anni 2022/2024:</p>

<i>Strutture alberghiere</i>	
<i>Classificazione</i>	<i>Imposta</i>
<i>Fino a 3 stelle</i>	€ 1,50
<i>4 stelle</i>	€ 2,00
<i>5 stelle</i>	€ 3,00

<i>Villaggi turistici e campeggi</i>	
<i>Classificazione</i>	<i>Imposta</i>
<i>Unica</i>	€ 1,00

<i>Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva</i>	
<i>Classificazione</i>	<i>Imposta</i>
<i>Ostelli</i>	€ 1,00

<i>Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione</i>	
<i>Classificazione</i>	<i>Imposta</i>
<i>Bed & Breakfast professionali</i>	€ 2,00
<i>Bed & Breakfast non professionali</i>	€ 2,00
<i>Affittacamere professionali</i>	€ 2,00
<i>Affittacamere non professionali</i>	€ 2,00
<i>Case per vacanze</i>	€ 2,00
<i>Case per ferie</i>	€ 2,00
<i>Case religiose di ospitalità</i>	€ 2,00
<i>Altre forme di ospitalità</i>	€ 2,00

<i>Residence</i>	
<i>Classificazione</i>	<i>Imposta</i>
<i>Unica</i>	€ 2,00

<i>Agriturismo</i>	
<i>Classificazione</i>	<i>Imposta</i>
<i>Unica</i>	€ 1,50

Funzionari responsabili

Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa

Altre considerazioni e vincoli

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 "Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

La riduzione delle entrate per tale tributo per l'anno 2020 di oltre l'85% (da una previsione assestata 2019 di 844.000 ad una definitiva di 125.000) e 2021 di quasi il 74% (da una previsione assestata 2019 di 844.000 ad una definitiva di 220.000) per le motivazioni relative alle minori presenze che inevitabilmente si sono registrate nelle strutture ricettive del nostro Comune, in questa fase non può trovare applicazione per l'esercizio finanziario 2022. I segnali di ripresa registrati nel secondo semestre del 2021 fanno ben sperare e pertanto la stima degli incassi per la tassa di soggiorno viene determinata comunque in riduzione rispetto all'anno 2019 nella misura di euro 600.000.

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Indice di pressione fiscale locale – Attraverso la lotta all'evasione/elusione, la puntuale gestione delle entrate e il conseguente recupero di risorse, si intende garantire una modulazione dei tributi che consenta di definire un livello di pressione fiscale locale equo per cittadini ed imprese e di perseguire, ove possibile, una graduale riduzione.

Considerato che il comma 1091 della legge di bilancio 2019 consente ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinabili al salario accessorio, si è provveduto all'approvazione del regolamento che disciplina l'attribuzione al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune

all'accertamento dei tributi erariali e dell'evasione contributiva (ex art. 1 di n. 203 del 2005) del beneficio spettante, che potrà essere attribuito entro il quindici per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale.

Sviluppo servizi on line – Si intende ampliare l'offerta dei servizi on line e delle modalità di relazione con l'utenza rendendo contattabile informaticamente almeno il 60% dei contribuenti. Ciò al fine di agevolare i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari e ridurre i costi legali al cartaceo (costi di stampa, di spedizione, di prolungamento dei tempi). E' stato a tal proposito già da diversi anni attivato il servizio LINKMATE che permette ai contribuenti di gestire informaticamente la propria posizione tributaria nei confronti del Comune. Tale interscambio dovrà nel futuro essere maggiormente pubblicizzato per consentire l'attivazione per un maggior numero di utenti. Dal 2018 è in attivazione anche l'App Linkmate che permette sia ai contribuenti registrati che a coloro che accedono tramite SPID di essere sempre in collegamento con l'ufficio tributi del Comune. Necessario anche permettere ai contribuenti di prendere visione della propria situazione tributaria accedendo al sistema attraverso SPID. Nel corso del 2022 si dovrà provvedere ad implementare il servizio tributi sull'app IO di PAGOPA.

Consolidamento ed ampliamento sistema informativo comunale – Dovrà essere sviluppata l'analisi, in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa per una pluralità di servizi soprattutto di quelli con impatto diretto con l'utenza esterna. La carenza di personale nel settore dei tributi rende necessario procedere ad attuare politiche di maggiore consolidamento del sistema informativo comunale. Il contribuente, dopo essersi collegato al sito internet del Comune ed effettuato il login con i dati forniti dall'Ente, oppure con SPID, ma anche utilizzando le App Linkmate ed IO dal proprio telefonino, dovrà avere a disposizione una serie di informazioni, rese fruibili dall'Ufficio Tributi, quali ad esempio la propria situazione contributiva e la possibilità di consultare il Catasto. Dovrà essere presente una bacheca messaggi per dialogare con l'ufficio, con cui sarà possibile effettuare delle segnalazioni su eventuali errori e di fornire e ricevere comunicazioni in maniera puntuale e personalizzata.

A tal proposito è necessario che sul sito internet comunale venga aggiornata costantemente l'apposita sezione interamente dedicata ai tributi comunali.

Comune di SANT'AGNELLO

Pagamenti elettronici - Dovrà essere resa perfettamente funzionante la gestione del PAGOPA per tutti i tributi e le entrate extratributarie comunali, in coerenza con il piano di crescita digitale come da linee guida AGID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2014). Le pubbliche amministrazioni sono infatti obbligate ad accettare, tramite il nodo dei pagamenti SPC i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micropagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 82/2005, dell'art. 15 c. 5bis del D.L. 179/2012, della Determinazione AGID n. 103 del 16 ottobre 2015 e dell'art. 5 del D. Lgs. 179/2016.

I dati elaborati dal servizio finanziario relativi al confronto tra i pagamenti eseguiti nel corso del 2019 e quelli fino al mese di dicembre 2020 mostrano l'inevitabile flessione del numero di pagamenti eseguiti con il sistema PAGOPA dovuta alla mancata attivazione di alcuni servizi dell'Ente in dipendenza della crisi sanitaria in atto, ed all'evidente mancato riscontro turistico delle strutture ricettive del Comune.

2020

Servizio	Totale Incassato	Totale Versamenti
Imposta Soggiorno	24.920,50	136
Accertamenti imposta soggiorno	1.315,00	13
Tari	10.081,00	51
Mensa Scolastica	890,00	14
ScuolaBus	3.940,00	32
Canoni locazione	15.877,22	65
Diritti di segreteria	5.010,00	26
	62.033,72	337

2019

Comune di SANT'AGNELLO

Servizio	Totale Incassato	Totale Versamenti
Imposta Soggiorno	54.190,00	357
Tari	7.648,00	46
Tosap	10.517,60	136
Mensa Scolastica	2.224,95	37
Diritti segreteria	250,00	2
ScuolaBus	120,00	1
	74.950,55	579

La ripresa dell'utilizzo del sistema PAGOPA nel corso del 2021 è evidenziata dai dati relativi ai primi nove mesi dell'anno che fanno registrare un consistente aumento dello strumento elettronico di pagamento:

Servizi	N° versamenti	Importo
Imposta di Soggiorno	212	42.240,62
Tari	38	7.074,00
ScuolaBus	86	9.131,50
Mensa Scolastica	214	13.035,60
Canoni di locazione e Fiera	163	44.188,91
Diritti segreteria	33	6.860,00
SUAP	23	2.375,00
Servizi cimiteriali - Lampade votive	3	195,20
Tassa di concorso	134	1.340,00
Accertamento Imposta di Soggiorno	3	415,00
TOTALE:	532	126.855,83

Per l'esercizio finanziario 2022 il settore tributi dovrà continuare a rendere pienamente operativo e funzionante il PAGOPA per i tributi dell'imposta di soggiorno, della tassa rifiuti, del canone patrimoniale, e relativamente alle entrate extratributarie ai proventi della mensa scolastica e del trasporto scolastico, dei canoni di locazione, dei diritti di segreteria dell'anagrafe e stato civile, dei diritti di segreteria ed i proventi dell'ufficio tecnico urbanistica e del SUAP, delle lampade votive.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Per anni i bilanci degli enti locali hanno registrato in tale categoria le risorse che soprattutto lo Stato elargiva a titolo di trasferimenti per le funzioni che gli stessi enti locali svolgevano e continuano a svolgere per conto delle amministrazioni centrali. L'introduzione del federalismo fiscale e l'attribuzione di buona parte delle entrate locali ha sminuito tale categoria.

Vengono determinati gli importi assegnati a questo Ente per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 tenendo conto delle informazioni in possesso alla data di redazione del presente documento.

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario i dati relativi alla quota del Fondo alimentata da una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale sono stati elaborati tenendo conto dei correttivi alla perequazione come concordati nella seduta della Conferenza stato-città e che dovranno essere oggetto di una specifica modifica normativa all'attuale sistema di riparto del Fondo di solidarietà.

Per l'esercizio finanziario 2021 il fondo di solidarietà comunale del Comune di Sant'Agnello risulta essere pari ad € 125.221,96.



L'Agenzia delle Entrate tratterrà dai versamenti IMU/TASI di spettanza di questo Ente l'importo di € 430.105,09 a titolo di quota 2021 calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in merito.

Di seguito si riporta il calcolo prodotto dal Ministero dell'Interno e pubblicato con

aggiornamenti sul sito della finanza locale in data 15 ottobre 2021:

CALCOLO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E DATI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 2021

(dati 2021)

				Ente selezionato:	SANT'AGNELLO (NA)
		Tipo Ente:	COMUNE	Codice Ente:	4150510710
Estrazione dati al 15/10/2021 08:51:43					

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2019 : 8.912	
<p>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021</p> <p style="margin-left: 20px;">Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.</p> <p>A1 430.105,09</p> <p>B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni</p> <p>B1=B5 del 2020 F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche. -361.368,92</p> <p style="margin-left: 20px;">Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.</p> <p>B2 725,65</p> <p style="margin-left: 20px;">Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.</p> <p>B3 -15,54</p>	<p>C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</p> <p>C1 285.246,63</p> <p style="margin-left: 20px;">Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.</p> <p>C2 19.126,18</p> <p style="margin-left: 20px;">Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).</p> <p>C3 16.907,58</p> <p style="margin-left: 20px;">Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.</p> <p>Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < T.A.S.I.</p> <p>C4 0,00</p> <p style="margin-left: 20px;">ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.</p> <p>Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4). 321.280,39</p> <p>C6 -14.451,07</p> <p style="margin-left: 20px;">Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.</p>

Comune di SANT'AGNELLO

<p>B4 F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3). -360.658,82</p> <p>Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a</p> <p>B5 -162.296,47 statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.</p> <p>Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da</p> <p>B6 -198.362,35 ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.</p> <p>Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla</p> <p>B7 -60.595,30 differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.</p> <p>B8 -222.891,77 Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).</p> <p>QUOTE COMPENSATIVE</p> <p>B9</p> <p>B10</p> <p>B11</p> <p>B12</p> <p>B13</p>	<p>F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti</p> <p>C7 I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6). 306.829,32</p> <p>D1 Totale F.S.C. 2021 (B8+C7). 83.937,55</p> <p>D2 Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016. -5.947,37</p> <p>D3 Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016. 0,00</p> <p>D4</p> <p>Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4). 77.990,18</p> <p>D5</p> <p>D6 Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016. 34.535,07</p> <p>D7 Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016. 13.320,40</p> <p>D8 Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7). 125.845,65</p> <p>D9 Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre). 623,69</p> <p>D10 Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9). 125.221,96</p> <p style="text-align: right;">Altre componenti di calcolo della spettanza 2021</p>
--	---

	Riduzione per mobilità ex E1 AGES (art. 7, comma 31 In corso di quantificazione Sexies, DL. 78 del 2010).
--	---

LE ENTRATE DA SERVIZI

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.863.725,50	75,63%	1.340.178,63	68,19%	1.328.178,63	67,99%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	258.000,00	10,47%	258.000,00	13,13%	258.000,00	13,21%
Tipologia 300 Interessi attivi	3.500,00	0,14%	3.500,00	0,18%	3.500,00	0,18%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	339.174,23	13,76%	363.813,00	18,51%	363.813,00	18,62%
TOTALE TITOLO 3	2.464.399,73		1.965.491,63		1.953.491,63	

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Nessun provento
Anagrafe e stato civile	È previsto l'incasso dei normali diritti di segreteria sugli atti rilasciati con la conferma delle attuali tariffe. Considerata

Comune di SANT'AGNELLO

	<p>l'entrata in vigore della C.I.E. (carta d'identità elettronica) è necessario che i relativi proventi vengano ripartiti nel bilancio comunale in funzione dei destinatari dei proventi stessi.</p>
Fognatura e depurazione	<p>Il servizio è gestito da GORI S.p.A.</p>
Giustizia	<p>Nessun provento</p>
Impianti sportivi	<p>Con delibera di G.C. n° 92 del 11/09/2019 si è stabilito di indire gara pubblica per la gestione degli impianti sportivi al Viale dei Pini e a via Paola Zancani. Le gare dovranno essere aggiudicate entro l'esercizio 2021.</p> <p>Per l'impianto sportivo in via Cocumella di proprietà della soc. Marinvest srl, e nel quale i cittadini di Sant'Agnello possono recarsi per due giorni a settimana, è previsto il pagamento di un abbonamento annuale di euro 50,00, dal quale pagamento sono esentati gli over 65 ed i minorenni, che a fine anno, detratte le spese sostenute dal Comune per il servizio, quali quelle assicurative e l'eventuale front office, dovranno essere riversate alla società proprietaria dell'impianto.</p>
Istruzione primaria e secondaria inferiore	<p>Nessun provento</p>
Mense scolastiche	<p>Gli utenti (famiglie dei bambini che frequentano la scuola materna ed elementare) concorrono alla spesa con il pagamento di un ticket che copre circa il</p>

Comune di SANT'AGNELLO

	<p>90% della spesa. Sono previste agevolazioni per le fasce deboli e per la frequenza di più figli. Le tariffe dovranno essere determinate con la delibera che approva la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale</p>
<p>Nettezza urbana</p>	<p>La spesa del servizio deve, per legge, essere coperta integralmente attraverso la riscossione della corrispondente TARI. A tal proposito ogni anno deve essere obbligatoriamente redatto il piano finanziario dimostrativo delle spese sostenute per il servizio. Tale documento rappresenta l'atto propedeutico per la formulazione delle relative tariffe. Gli incassi della TARI dovranno essere conseguiti entro l'esercizio, pertanto dovranno essere stabilite due scadenze per il pagamento con un lasso di tempo pari ad almeno tre mesi.</p>
<p>Trasporto scolastico</p>	<p>L'attivazione, a partire dall'anno 2016, del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole primarie e secondarie del Comune trova copertura, in parte, con il concorso alla spesa da parte dei fruitori. Le tariffe vengono determinate con delibera, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126.</p>
<p>Organi istituzionali</p>	<p>Nessun provento</p>
<p>Polizia locale</p>	<p>I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Nuovo</p>

Comune di SANT'AGNELLO

	Codice della Strada trovano allocazione tra le entrate extratributarie. Il gettito, al netto del FCDE relativo e di tutte le spese sostenute, dovrà essere destinato alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni.
Protezione civile	Nessun provento
Servizi necroscopici e cimiteriali	È previsto il pagamento, a carico dell'utenza, del servizio di lampade votive ordinarie e straordinarie, mentre con un contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa aggiudicataria del servizio dovrà essere garantito il relativo servizio.
Ufficio tecnico	Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'accertamento e riscossione degli oneri di urbanizzazione. A tal proposito dovranno essere adottati in merito i relativi atti con indicazione precisa dei debitori, delle scadenze di pagamento e dei relativi importi dovuti.
Viabilità ed illuminazione pubblica	Nessun provento

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di

Comune di SANT'AGNELLO

pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dell'anno 2020, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2020	Passivo	2020
Immobilizzazioni immateriali	4.388,68	Patrimonio netto	34.836.844,22
Immobilizzazioni materiali	26.916.856,04	Fondi per rischi ed oneri	652.188,79
Immobilizzazioni finanziarie	1.053.700,43	Debiti	5.538.310,05
Rimanenze	5.000,00	Ratei e risconti passivi	357.254,80
Crediti	5.224.464,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.180.188,29		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	41.384.597,86	Totale	41.384.597,86

Conto del patrimonio approvato con il Rendiconto 2020 –

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto in passato ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2018/2019			2020	2021	2022
TITOLO 6: Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di SANT'AGNELLO

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2018	2019	2018/2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale investimenti con indebitamento	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Negli ultimi anni il Comune di Sant'Agnello non ha contratto nuovi debiti.

Si segnala che il Comune di Sant'Agnello negli ultimi anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione dall'istituto tesoriere. Cio nonostante è obbligatorio prevedere in bilancio la relativa posta in entrata, che trova relativa corrispondenza tra le uscite, neutralizzando in tal modo gli effetti.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

L'indebitamento al 01/01/2022 del Comune di Sant'Agnello relativo a mutui contratti nei decorsi anni per spese di investimento risulta essere il seguente:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2022	1.888.876,35	35.489,46	33.272,42	68.761,88

Comune di SANT'AGNELLO

31/12/2022	1.853.386,89	36.179,10	32.582,78	68.761,88
30/06/2023	1.817.207,79	29.639,72	31.879,15	61.518,87
31/12/2023	1.787.568,07	30.158,47	31.360,40	61.518,87
30/06/2024	1.757.409,60	30.686,33	30.832,54	61.518,87
31/12/2024	1.726.723,27	31.223,52	30.295,35	61.518,87
30/06/2025	1.695.499,75	31.770,14	29.748,73	61.518,87
31/12/2025	1.663.729,61	32.326,40	29.192,47	61.518,87
30/06/2026	1.631.403,21	32.892,45	28.626,42	61.518,87
31/12/2026	1.598.510,76	33.468,51	28.050,36	61.518,87
30/06/2027	1.565.042,25	34.054,68	27.464,19	61.518,87
31/12/2027	1.530.987,57	34.651,19	26.867,68	61.518,87
30/06/2028	1.496.336,38	35.258,22	26.260,65	61.518,87
31/12/2028	1.461.078,16	35.875,94	25.642,93	61.518,87
30/06/2029	1.425.202,22	36.504,55	25.014,32	61.518,87
31/12/2029	1.388.697,67	37.144,20	24.374,67	61.518,87
30/06/2030	1.351.553,47	37.795,18	23.723,69	61.518,87
31/12/2030	1.313.758,29	38.457,61	23.061,26	61.518,87
30/06/2031	1.275.300,68	39.131,74	22.387,13	61.518,87
31/12/2031	1.236.168,94	39.817,73	21.701,14	61.518,87
30/06/2032	1.196.351,21	40.515,82	21.003,05	61.518,87
31/12/2032	1.155.835,39	41.226,20	20.292,67	61.518,87
30/06/2033	1.114.609,19	41.949,15	19.569,72	61.518,87
31/12/2033	1.072.660,04	42.684,84	18.834,03	61.518,87
30/06/2034	1.029.975,20	43.433,50	18.085,37	61.518,87
31/12/2034	986.541,70	44.195,40	17.323,47	61.518,87

Comune di SANT'AGNELLO

30/06/2035	942.346,30	44.970,70	16.548,17	61.518,87
31/12/2035	897.375,60	45.759,70	15.759,17	61.518,87
30/06/2036	851.615,90	46.562,63	14.956,24	61.518,87
31/12/2036	805.053,27	47.379,74	14.139,13	61.518,87
30/06/2037	757.673,53	48.211,24	13.307,63	61.518,87
31/12/2037	709.462,29	49.057,41	12.461,46	61.518,87
30/06/2038	660.404,88	49.918,58	11.600,29	61.518,87
31/12/2038	610.486,30	50.794,92	10.723,95	61.518,87
30/06/2039	559.691,38	51.686,72	9.832,15	61.518,87
31/12/2039	508.004,66	52.594,28	8.924,59	61.518,87
30/06/2040	455.410,38	53.517,89	8.000,98	61.518,87
31/12/2040	401.892,49	54.457,81	7.061,06	61.518,87
	Totale	1.962.483,00	901.191,48	2.863.674,48

Avendo questo Ente aderito alla rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, come da circolare n. 1300/2020 della Cassa Depositi e Prestiti la situazione dei mutui rinegoziati risulta essere variata come segue:

P r o g	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/202 0	Tasso/S pread (Ante (%))	Rata semestrale (Ante)	Debito complessivo	Tasso Fisso (Post (%))	Rata Semestral e Costante (Post) dal 30/06/20 21	Durata Residu a (Post) (anni)	Nuovo debito complessiv o
1	4432149/00	Fisso	21.624,31	4,7	2.451,66	24.516,60	3,168	663,87	24,00	31.865,76
2	4432150/00	Fisso	44.484,35	4,7	5.043,41	50.434,10	3,168	1.365,67	24,00	65.552,16
3	4432151/00	Fisso	53.199,38	4,55	6.008,04	60.080,40	3,137	1.628,05	24,00	78.146,40
4	4458218/00	Fisso	13.377,34	4,3	1.500,97	15.009,70	3,085	407,21	24,00	19.546,08
5	4459690/00	Fisso	100.754,09	3,71	9.442,63	113.311,56	3,048	3.055,36	24,00	146.657,28

Comune di SANT'AGNELLO

6	4459691/00	Fisso	56.310,48	3,72	5.279,02	63.348,24	3,051	1.708,14	24,00	81.990,72
7	4459701/00	Fisso	57.030,62	3,71	5.344,88	64.138,56	3,048	1.729,45	24,00	83.013,60
8	4463468/00	Fisso	53.630,39	3,72	5.027,77	60.333,24	3,051	1.626,84	24,00	78.088,32
9	4488389/00	Fisso	50.615,04	4,41	4.241,46	59.380,44	3,334	1.580,35	24,00	75.856,80
10	4493785/01	Fisso	21.907,57	4,124	1.817,51	25.445,14	3,248	678,07	24,00	32.547,36
11	4499487/00	Fisso	29.601,24	4,111	2.454,68	34.365,52	3,244	915,83	24,00	43.959,84
12	4499488/00	Fisso	142.442,00	4,111	11.812,00	165.368,00	3,244	4.406,99	24,00	211.535,52
13	4504514/00	Fisso	31.558,61	5,034	2.420,56	38.728,96	3,649	1.017,10	24,00	48.820,80
14	4507475/00	Fisso	250.204,26	4,574	14.599,81	321.195,82	3,769	8.160,78	24,00	391.717,44
15	4507766/00	Fisso	164.608,03	4,574	9.605,14	211.313,08	3,769	5.368,93	24,00	257.708,64
16	4507767/00	Fisso	121.809,96	4,574	7.107,80	156.371,60	3,769	3.973,01	24,00	190.704,48
17	4509437/00	Fisso	33.434,68	4,811	2.542,26	40.676,16	3,572	1.069,28	24,00	51.325,44
18	4533441/00	Fisso	207.523,32	4,424	12.952,57	259.051,40	3,619	6.668,19	24,00	320.073,12
19	4540381/00	Fisso	336.624,54	4,328	20.914,11	418.282,20	3,577	10.771,09	24,00	517.012,32
20	4548590/00	Fisso	144.855,10	4,574	8.452,52	185.955,44	3,769	4.724,66	24,00	226.783,68
			1.935.595,31		139.018,80	2.367.306,16		61.518,87	480,00	2.952.905,76

È interessante anche prendere visione dei finanziamenti in essere con la Cassa Depositi e Prestiti per i quali esiste ancora un residuo da erogare. È intendimento di questa Amministrazione procedere ad un riesame delle varie partite, e qualora dovessero riscontrarsi economie sui finanziamenti in oggetto, procedere ad una rinegoziazione dei residui sui mutui per permettere l'esecuzione di ulteriori opere pubbliche.

Debito a Carico Ente

Finanziamenti con Residuo da Erodare

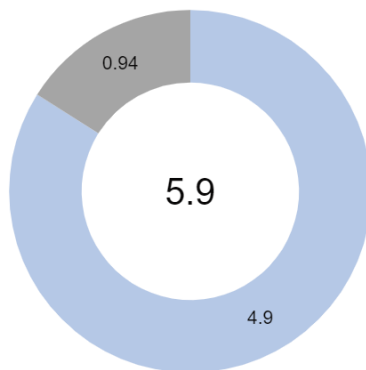
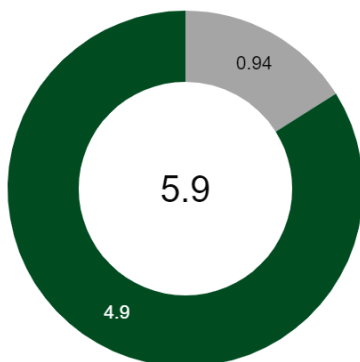
n. 33

I dati sono espressi in milioni €

I dati sono espressi in milioni €

● Capitale ammortizzato ● Debito residuo

● Erogato ● Residuo da erogare



Data

Posizione	Opera	Data concessione	Norma finanziamento	Ente pagatore	Importo nominale	Importo residuo
3902565/01	METANODOTTO	07/06/2011	L.266/1997 ART.9 - METANIZZAZIONE NEL MEZZOGIORNO		88.504,72	21.484,00
3902565/03	METANODOTTO	07/06/2011	L.266/1997 ART.9 - METANIZZAZIONE NEL MEZZOGIORNO		1.394.976,00	255.743,95
4372648/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	24/04/2001	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	COMUNE DI SANT'AGNELLO	58.201,93	1.505,03
4372648/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	24/04/2001	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	REGIONE CAMPANIA	86.406,00	2.234,33
4418643/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	25/02/2003	LETT. CIRCOLARE N. 79/97 - ATTIVITA' ORDINARIA - ACCORPAMENTO RESIDUI MEF		40.853,86	1.945,65

Comune di SANT'AGNELLO

4432149/02	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	63.127,69	1.231,25
4432150/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	28/01/2004	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	REGIONE CAMPANIA	230.137,32	2.048,11
4432151/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	28/04/2004	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	REGIONE CAMPANIA	165.891,34	280,83
4432151/03	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	156.697,76	265,27
4459701/01	STRADE COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	150.000,00	339,96
4463468/01	RETE FOGNARIA E IDRICA	04/11/2005	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	REGIONE CAMPANIA	159.024,68	9.417,92
4488389/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	04/08/2006	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	REGIONE CAMPANIA	213.037,12	3.390,28
4488389/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	111.962,88	1.781,79
4493785/00	STRADE COMUNALI	07/12/2006	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	REGIONE CAMPANIA	100.817,36	472,64
4493785/02	STRADE COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	49.182,64	230,57
4504514/01	IMPIANTI SPORTIVI	26/06/2007	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	REGIONE CAMPANIA	99.410,89	423,9
4504514/02	IMPIANTI SPORTIVI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	60.589,11	258,36
4507767/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SANT'AGNELLO	185.000,00	168.414,30
18					3.413.821,30	471.468,14

Situazione al 15/10/2021

Comune di SANT'AGNELLO

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.923.349,45	4.923.349,45	4.923.349,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.172.318,98	2.172.318,98	2.172.318,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.306.329,85	1.306.329,85	1.306.329,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.401.998,28	8.401.998,28	8.401.998,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	840.199,83	840.199,83	840.199,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		840.199,83	840.199,83	840.199,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	412.932,45	1.394.533,24	13.804.956,98	9.227.489,51	2.157.376,04	9.373.740,97
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	306.071,42	134.696,42	776.213,86	794.229,89	2.421.767,76	8.667,96
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	329.650,00	267.801,00	1.110.000,00	1.060.000,00	320.000,00	320.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.048.653,87	1.797.030,66	15.691.170,84	11.081.719,40	4.899.143,80	9.702.408,93

Sono previste entrate da alienazione di beni patrimoniali, incassi per permessi a costruire derivanti anche dal pagamento di quote relative ai vari condoni edilizi approvati negli anni scorsi, ma soprattutto entrate derivanti da trasferimenti ministeriali ed europei necessari per il finanziamento delle opere pubbliche previste nel piano triennale dei lavori pubblici.

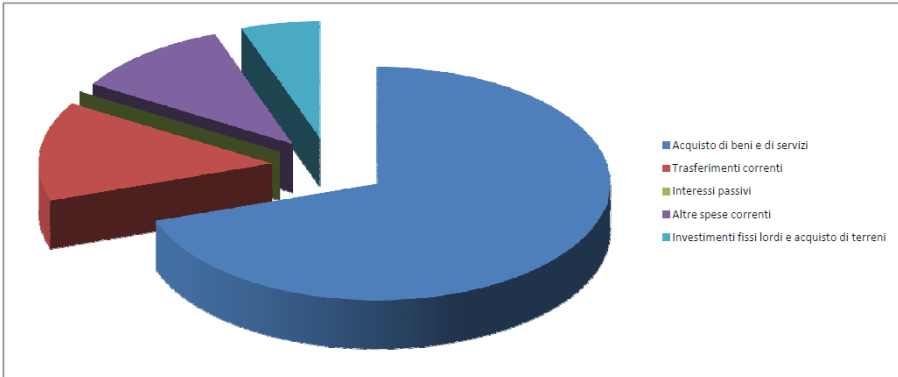
LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Prima di affrontare la categoria delle spese che questo Ente intende effettuare, anche per ottemperare a quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 97/2016 concernente la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, si indicano di seguito i dati sui pagamenti sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 suddivisi per trimestre e per tipologia di spesa sostenuta.

I TRIMESTRE 2020

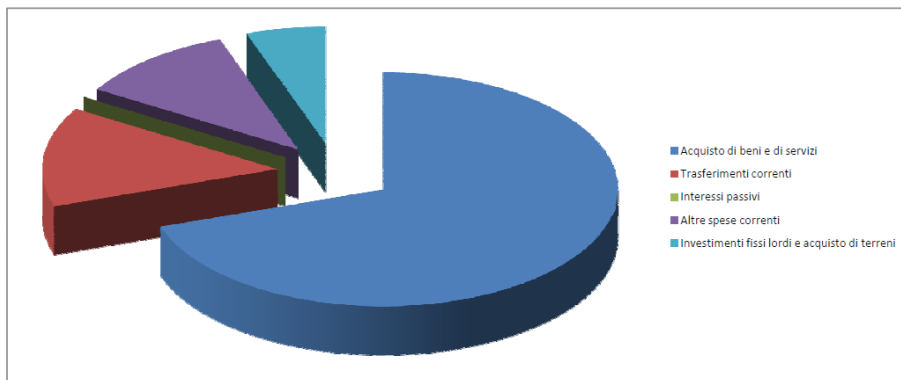
COMUNE DI SANT'AGNELLO - IV unità Ragioneria - Tributi-Economato-Stipendi
Ripartizione dei pagamenti dell'anno 2020 - I trimestre per tipologia di spesa



Acquisto di beni e di servizi	43,67
Trasferimenti correnti	8,61
Interessi passivi	0
Altre spese correnti	6,84
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3,4
Spese per conto di terzi	13,15
Spese per il personale	24,33
Movimentazione di prestiti	0

II TRIMESTRE 2020

COMUNE DI SANT'AGNELLO - IV unità Ragioneria -Tributi-Economato-Stipendi
Ripartizione dei pagamenti dell'anno 2020 - I trimestre per tipologia di spesa



Acquisto di beni e di servizi	43,67
Trasferimenti correnti	8,61
Interessi passivi	0
Altre spese correnti	6,84
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3,4
Spese per conto di terzi	13,15
Spese per il personale	24,33
Movimentazione di prestiti	0

III TRIMESTRE 2020

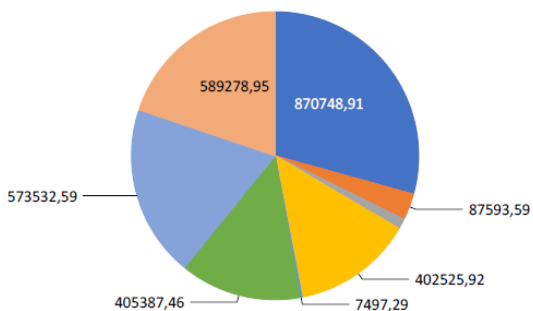


Comune di Sant'Agnello

Grafico ripartizione dei pagamenti per tipologia di spesa

Periodo di rilevazione IV trimestre 2020

- Acquisto di beni e di servizi
- Altre spese correnti
- Interessi passivi
- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Movimentazione di prestiti
- Spese per conto di terzi
- Spese per il personale
- Trasferimenti correnti



IV TRIMESTRE 2020

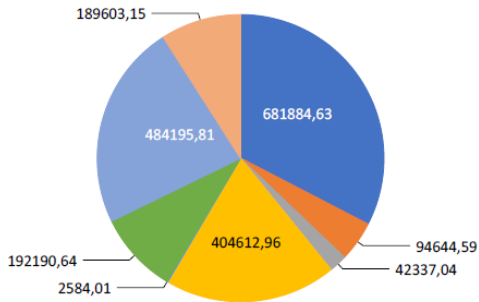


Comune di Sant'Agnello

Grafico ripartizione dei pagamenti per tipologia di spesa

Periodo di rilevazione III trimestre 2020

- Acquisto di beni e di servizi
- Altre spese correnti
- Interessi passivi
- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Movimentazione di prestiti
- Spese per conto di terzi
- Spese per il personale
- Trasferimenti correnti



La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2024 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

SPESE						
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	8.166.544,11	10.083.147,43	9.689.467,33	8.331.560,00	8.342.905,06	8.347.582,41
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.279.984,45	6.813.354,97	21.219.487,50	13.356.151,77	5.099.143,80	9.902.408,73
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.551,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	282.006,68	15.000,00	73.606,65	71.668,56	59.798,19	59.798,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.540.500,00	1.710.500,00	1.690.500,00	1.611.000,00	1.611.000,00	1.611.000,00
TOTALE SPESE	16.073.586,24	19.434.002,40	33.473.061,48	24.170.380,33	15.912.847,05	20.720.789,33
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Riepilogo delle spese classificate secondo la nuova suddivisione in titoli.

LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

Comune di SANT'AGNELLO

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione:

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.138.802,93	25,67%	2.138.802,93	25,64%	2.138.802,93	25,62%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.003.623,94	12,05%	1.023.769,39	12,27%	1.024.769,39	12,28%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	466.573,65	5,60%	466.177,80	5,59%	466.177,80	5,58%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	21.000,00	0,25%	21.000,00	0,25%	21.000,00	0,25%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.466,25	0,17%	14.259,21	0,17%	14.259,21	0,17%
MISSIONE 7 Turismo	108.857,28	1,31%	108.857,28	1,30%	108.857,28	1,30%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	312.105,53	3,75%	303.479,57	3,64%	294.853,61	3,53%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.477.624,67	29,74%	2.474.660,20	29,66%	2.474.660,20	29,65%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	77.516,28	0,93%	76.101,45	0,91%	76.101,45	0,91%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	850.736,53	10,21%	850.371,72	10,19%	850.371,72	10,19%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	51.900,00	0,62%	51.900,00	0,62%	51.900,00	0,62%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	0,10%	8.000,00	0,10%	8.000,00	0,10%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.000,00	0,24%	20.000,00	0,24%	20.000,00	0,24%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	780.352,94	9,37%	785.525,51	9,42%	797.828,82	9,56%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Comune di SANT'AGNELLO

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	397.622,46	2,98%	308.667,96	6,05%	308.667,96	3,12%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	3.684,98	0,03%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	6.106.997,86	45,72%	170.000,00	3,33%	2.385.276,08	24,09%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	0,26%	200.000,00	3,92%	299.978,69	3,03%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	340.000,00	2,55%	4.200.475,84	82,38%	5.228.486,00	52,80%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.899.690,91	36,68%	20.000,00	0,39%	20.000,00	0,20%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	856.614,46	6,41%	0,00	0,00%	1.460.000,00	14,74%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	716.541,10	5,36%	200.000,00	3,92%	200.000,00	2,02%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	13.356.151,77		5.099.143,80		9.902.408,73	

LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle opere facenti parte del piano triennale 2021/2023 delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale approvata n. 17 del 24/02/2021 e definitivamente approvata all'interno del DUP 2021/2023, indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Adeguamento impianto di pubblica illuminazione via Colli di Fontanelle	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti già in ammortamento	156.614,46	Nessuno – riproposto nel programma triennale 2022/2024
COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA IN VIA M.B. GARGIULO/VIA DEI GERANI	Trasferimento MIUR – Avanzo amministrazione – Fondi ex L. 219/81	8.062.537,55	Appalto aggiudicato
Costruzione nuovi nicchii cimitero comunale	Autofinanziamento attraverso il pagamento da parte dei richiedenti	716.541,10	Nessuno – riproposto nel programma triennale 2022/2024
Lavori di recupero e riqualificazione scogliera Marina di Cassano - Lavori di completamento	Fondi POR CAMPANIA 2007/2013 – POC 2014/2020	7.805.060,55	Appalto aggiudicato
Messa in sicurezza a norma antincendio dell'edificio scolastico di	Trasferimento fondi ministeriali	53.369,34	Nessuno – riproposto nel programma

Comune di SANT'AGNELLO

via Ciampa	per € 50.000,00 Utilizzo avanzo di amministrazione per € 3.369,34		triennale 2022/2022
Messa in sicurezza a norma antincendio dell'edificio scolastico di via Colli di Fontanelle	Trasferimento ministeriale	130.020,84	Nessuno – riproposto nel programma triennale 2022/2022
Messa in sicurezza a norma antincendio dell'edificio scolastico G. Fiodo	Trasferimento ministeriale	60.823,84	Nessuno – riproposto nel programma triennale 2022/2022
Messa in sicurezza a norma antincendio dell'edificio scolastico "A. Gemelli"	Trasferimento ministeriale	201.390,84	Nessuno – riproposto nel programma triennale 2022/2024

Lavori già programmati per l'anno 2021 e 2022–

LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA

Con decreto del 21 dicembre 2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Comune di Sant'Agnello è stato individuato tra gli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici, ottenendo un finanziamento pari ad euro 5.003.868,68.

Si è reso possibile quindi mettere in cantiere un'opera importantissima per la nostra comunità: la realizzazione di una nuova scuola media in via dei Gerani.

L'importo complessivo dell'opera supera gli 8 milioni di euro. Sarà possibile provvedere al finanziamento come segue:

- per €. 5.003.868,68 mediante il contributo già assegnato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 dicembre 2017, n. 1007,
- per € 1.454.861,90 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, quota vincolata così come stabilito nella delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 23/07/2019;

– per € 733.666,93 mediante alienazione o trasferimento di immobili di proprietà comunale alla via M.B. Gargiulo 25/A, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n.50/2016;

– per € 1.006.075,09 mediante l'utilizzo del residuo dei fondi CIPE di cui alla Legge 219/81;

La gara di appalto è stata aggiudicata in data 08/06/2021, ed i lavori proseguiranno secondo il crono programma predisposto dal servizio lavori pubblici di questo Ente.

Il progetto esecutivo, per il quale è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) numero H19H03000010003, risulta immediatamente cantierabile in quanto dotato di tutti i pareri prescritti dalla normativa, ed è già stato sottoposto a verifica e validazione, come per legge, ed è corredato da idoneo cronoprogramma dei lavori.

LAVORI DI RECUPERO E SISTEMAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO

Con deliberazione G.C. n.11 del 25/7/2018 è stato approvato il progetto esecutivo ed il quadro economico relativo al Recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano, per la candidatura prevista dalla manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016, sul POR FESR2014/2020 e sul POC 2014/2020, dall'importo complessivo di € 7.837.138,92.

L'opera in oggetto è stata finanziata con fondi POR FESR Campania 2014/2020 Asse 7 - O.S. 7.2, e la spesa è interamente finanziata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 195 del 13.12.2019 della Regione Campania, Dipartimento 50, Direzione Generale n. 8 e U.O.D. 3.

La gara per i lavori è stata iniziata in data 16/03/2020 ed è stata ultimata con l'aggiudicazione definitiva in data 13/04/2021.

I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI ED ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione

Comune di SANT'AGNELLO

del fabbisogno in termini di spesa di investimento e delle relative fonti di finanziamento.

Il prospetto riporta le opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2022, 2023 e 2024.

Principali interventi per investimenti da realizzare	Fonte di finanziamento	Importo iniziale
Messa in sicurezza del versante Picco Sant'Angelo - Sottomonte	Trasferimento fondi ministeriali	200.000,00
ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIALE DEI PINI	Trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania	499.978,69
Lavori di miglioramento sismico edificio scolastico G. Fiodo	Trasferimento di fondi ministeriali	470.000,00
OPERE INTEGRATE PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO MOLTO ELEVATO NELLA ZONA PIAZZA MATTEOTTI – VIALE DEI PINI	Fondi POR CAMPANIA 2007/2013 – POC 2014/2020	4.254.064,00
Rigenerazione dell'ambito urbano via Diaz e adeguamento strutturale ed energetico dell'immobile	Proventi da alienazioni di parte del patrimonio disponibile e trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania	3.876.411,84
Sistemazione dell'ossario nel Cimitero Comunale sottostante la Cappella madre del Cimitero	Autofinanziamento da parte dei concessionari dei loculi e nicchii	400.000,00
Realizzazione rete fognaria via La Rocca	Finanziamento Città Metropolitana di Napoli	250.000,00
Lavori di ripavimentazione stradale per	Finanziamento Città Metropolitana di	550.000,00

Comune di SANT'AGNELLO

la messa in sicurezza ed il potenziamento della strada comunale San Giuseppe e pavimentazione Rione Trasaella	Napoli	
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO	Trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania	1.998.486,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA FREVIGNONE E VIA LE PANTINE	Trasferimento dei fondi da parte della Regione	160.000,00
Adeguamento ascensore spiaggia Marinella	Utilizzo fondi relativi al recupero delle somme da parte dei proprietari delle coop.ve di via San Martino a seguito di sentenze favorevoli all'Ente	340.000,00
Riqualificazione via Crawford e Piazzetta Marinella	Utilizzo fondi relativi al recupero delle somme da parte dei proprietari delle coop.ve di via San Martino a seguito di sentenze favorevoli all'Ente	400.000,00
Ampliamento e messa in sicurezza via San Martino	Trasferimento dei fondi da parte della Regione	500.000,00
Ampliamento via Ferraro	Trasferimento dei fondi da parte della Regione	800.000,00
Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione della scuola dell'infanzia via Ciampa	Trasferimento dei fondi da parte della Regione	1.330.089,24
Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione della scuola dell'infanzia via Colli di Fontanelle	Trasferimento dei fondi da parte della Regione	755.186,84

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, la presentazione del nuovo bilancio armonizzato deve articolare il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei conti) verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine il bilancio di previsione dovrà essere suddiviso in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Si rimanda alla fase di approvazione del bilancio di previsione per la corretta verifica degli equilibri sopra riportati.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.710.949,08				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.517.146,79			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.439.036,00	6.148.108,41	Titolo 1 - Spese correnti	8.899.166,70	8.331.560,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	518.387,79	548.006,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.412.669,09	2.464.399,73			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.102.194,00	11.081.719,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.269.666,62	13.356.151,77
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.522.286,88	20.242.233,54	Totale spese finali	25.168.833,32	21.687.711,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.668,56	71.668,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.526.387,00	1.611.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.658,00	1.611.000,00
Totale Titoli	25.048.673,88	22.653.233,54	Totale Titoli	26.614.159,88	24.170.380,33
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	7.145.463,08				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.759.622,96	24.170.380,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.614.159,88	24.170.380,33

ORGANIZZAZIONE POLITICA

Il Consiglio Comunale:

Presidente: Gennaro Rocco

Pietro Sagristani

Chiara Accardi

Giuseppe Coppola 1971

Giuseppe Coppola

Francesco De Angelis

Maria De Martino

Giuseppe Gargiulo

Attilio Massa

Mariarosaria Terminiello

Fabio Aponte

Carmine Maresca

Fabio Galano

La Giunta Comunale:

Pietro Sagristani – Sindaco

Giuseppe Gargiulo – Vicesindaco con delega a: Edilizia privata, urbanistica, servizi cimiteriali, rapporti con gli enti

Maria De Martino – Assessore con delega a: Bilancio, tributi, pari opportunità, servizi demografici

Attilio Massa – Assessore con delega a: Sport, verde pubblico, pubblica istruzione, artigianato, piano recupero Maiano

Chiara Accardi – Assessore con delega a: Spiagge e demanio, trasporti e mobilità, cultura, tutela animali d'affezione

Altre deleghe assegnate a consiglieri comunali:

Giuseppe Coppola: Ambiente, ciclo integrato dei rifiuti, protezione civile, Colli di Fontanelle e frazioni, agricoltura

Francesco De Angelis: Lavori pubblici, manutenzione, informatizzazione dell'ente, quotidianità

Maria Rosaria Terminiello: Politiche sociali, politiche dell'infanzia, politiche giovanili

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti. Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa. Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) e, dal 25 giugno 2014, al comma 5 dell'articolo 3 del decreto-legge 90/2014, (il quale in fase di conversione ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 112/2008, che regolava in precedenza il rapporto fra spesa del personale e spese correnti e le possibilità assunzionali per gli enti locali). Tali disposizioni sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'art. 14 comma 7 del decreto-legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro. Nella citata disposizione il legislatore individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Con la legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) viene stabilito che, dal 2014, anche la spesa per il personale delle aziende speciali e delle istituzioni dovrà essere consolidata nella spesa dell'ente locale.

IL LIMITE ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge che fissa il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Va precisato peraltro che tale vincolo sulle assunzioni a tempo indeterminato è aggiuntivo rispetto al già citato vincolo generale di

riduzione della spesa di personale. Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi, da un lato, di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il già menzionato limite può essere superato per le assunzioni con contratti di lavoro flessibile del personale destinato alle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

A partire dal 2019 regione ed enti locali possono assumere a tempo indeterminato dipendenti nel tetto del 100% dei risparmi dei cessati degli anni precedenti. I comuni possono inoltre assumere vigili a tempo indeterminato nel tetto della spesa per il personale della vigilanza del 2016.

Le capacità assunzionali ordinarie delle regioni e degli enti locali, senza distinzione né in relazione alle dimensioni dell'ente né al numero di dipendenti né alla spesa del personale, sono quindi fissate nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni del 2019. A queste capacità assunzionali si devono aggiungere quelle del triennio precedente che non sono state utilizzate. Si ricorda che le capacità assunzionali erano fissate nel 2019 nel 100% dei risparmi dei cessati 2018, nel 2018 nel 25% dei risparmi dei cessati 2017, percentuale che saliva per il Comune di Sant'Agnello al 75% avendo un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017. Nel 2017 le capacità assunzionali erano fissate nel 75% della spesa dei cessati 2016 essendo l'Ente in linea con il tetto previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari.

Per quanto riguarda le assunzioni degli appartenenti al corpo di Polizia Locale, non essendosi registrate cessazioni per gli anni 2017-2018 e 2019 non sarà possibile usufruire delle possibilità concesse con il D.L. 113/2018, cd. decreto sicurezza.

Il quadro normativo sintetizzato ha registrato una inversione di rotta per quanto riguarda le politiche nazionali sulle prospettive future dell'Amministrazione comunale: l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 pubblicato sulla G.U. 100

Comune di SANT'AGNELLO

del 30.4.2019 in vigore dal 1.05.2019, convertito con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, testualmente dispone che *“i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

La suddetta disciplina a regime determina il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale parametrata al valore del citato indicatore di bilancio.

La situazione del Comune di Sant'Agnello in rapporto alle norme suindicate risulta la seguente:

Spesa del personale (impegni ultimo rendiconto approvato)	1.956.237,91
--	---------------------

Entrate correnti (media accertamenti ultimi tre rendiconti al netto FCDE bilancio previsione ultima annualità considerata)	7.499.029,00
---	---------------------

Valore	26,09%
---------------	---------------

Valore soglia per comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
---	---------------

Il Comune di Sant'Agnello che proviene suo malgrado da una discreta riduzione delle spese di personale dovuta alle norme vigenti che non permettevano il pieno turn over rapportandosi la spesa di personale al rapporto personale/popolazione residente e non popolazione equivalente, prevede nel corso del triennio la sostituzione del personale che utilizzerà la quota 100 ai fini pensionistici, anche con rideterminazione dei posti in organico, ed alla assunzione di personale cessato

limitatamente alle possibilità finanziarie come da quadro del personale allegato al documento unico di programmazione. Sarà possibile aumentare la spesa del personale rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato per un importo pari ad € 15.913,03.

L'ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA

La nuova concezione del fabbisogno del personale è il frutto della rivoluzione voluta già con il D.Lgs. n. 75/2017 che ha ridisegnato il concetto di fabbisogno di personale il quale, come ha ben sintetizzato la Funzione pubblica nel 2018 nelle sue Linee guida, "implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire.
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare."

Il piano triennale dei fabbisogni va visto quindi in versione dinamica e dovrà prevedere cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni.

Con delibera di Giunta Comunale adottata in data 10/11/2022 n. 102 si è provveduto ad approvare la dotazione organica anno 2022 ed il fabbisogno triennale del personale 2022/2024.

PRIMA U.O – Segreteria – Affari Generali – Personale			
N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA	SITUAZIONE

Comune di SANT'AGNELLO

		GIURIDICA	
1	Istruttore direttivo amministrativo – Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO
3	Istruttore amministrativo	C1	VACANTE
4	Centralinista	B1	COPERTO
5	Collaboratore amministrativo	B3	VACANTE

SECONDA U.O. - Servizi Sociali – Pubblica Istruzione – Attività turistiche, sportive e culturali, di artigianato e di agricoltura – Politiche giovanili – Immagine e comunicazione – Commissione Pari Opportunità – Marketing territoriali e attività complementari per il turismo			
N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	SITUAZIONE
1	Istruttore direttivo amministrativo Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Assistente sociale	D1	COPERTO
3	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO

TERZA U.O. COMPLESSA – Comando Polizia Locale – Patrimonio – CED – Datore di Lavoro – Igiene Urbana – Protezione Civile – Contenzioso			
N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	SITUAZIONE
1	Comandante P.L. Funzionario direttivo	D3	VACANTE DAL 01/02/2022
2	Istruttore di vigilanza part time 50%	C1	COPERTO
3	Istruttore di vigilanza part time 50%	C1	COPERTO
4	Istruttore di vigilanza	C1	VACANTE
5	Istruttore di vigilanza	C1	VACANTE
6	Istruttore di vigilanza	C1	VACANTE
7	Istruttore di vigilanza	C1	VACANTE
8	Istruttore di vigilanza	C1	VACANTE
9	Istruttore di vigilanza	C1	COPERTO
10	Istruttore di vigilanza	C1	COPERTO
11	Istruttore di vigilanza	C1	COPERTO

Comune di SANT'AGNELLO

12	Istruttore di vigilanza	C1	COPERTO
13	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO
14	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO
15	Esecutore – autista	B1	COPERTO – dal 01/04/2022 vacante e sostituito con Istruttore di vigilanza
16	Esecutore – giardiniere	B1	COPERTO
17	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
18	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
19	Istruttore di vigilanza	C1	VACANTE – Conservazione posto personale in aspettativa

QUARTA U.O. - Servizio Finanziario – Tributi – Economato e Provveditorato – Paghe e Stipendi

N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	SITUAZIONE
1	Istruttore direttivo contabile Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore direttivo contabile	D1	COPERTO
3	Istruttore contabile	C1	COPERTO
4	Istruttore contabile	C1	COPERTO
5	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO
6	Collaboratore amministrativo	B3	COPERTO
7	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

QUINTA U.O. - Urbanistica ed Edilizia – Pianificazione territoriale – Beni culturali, ambientalistici e paesistici

N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	SITUAZIONE
1	Istruttore direttivo tecnico Funzionario direttivo	D1	COPERTO con personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, D. Lgs.

Comune di SANT'AGNELLO

			267/2000
2	Istruttore direttivo tecnico part time 91,67%	D1	VACANTE
3	Istruttore direttivo tecnico part time 91,67%	D1	VACANTE
4	Istruttore tecnico	C1	COPERTO
5	Istruttore tecnico	C1	COPERTO

SESTA U.O. - Lavori Pubblici – Manutenzione – Ambiente ed Ecologia – Demanio – Servizi cimiteriali			
N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	SITUAZIONE
1	Istruttore direttivo tecnico Funziario direttivo – part time 91,67%	D1	VACANTE
2	Istruttore tecnico	C1	COPERTO
3	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
4	Esecutore – custode cimitero	B1	COPERTO
5	Esecutore – operaio	A1	COPERTO
6	Esecutore – operaio	A1	COPERTO

SETTIMA U.O. - Servizi demografici – Gestione impianti sportivi – Attività produttive SUAP			
N. PROG.	QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	SITUAZIONE
1	Istruttore direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore amministrativo part time 50%	C1	COPERTO
3	Istruttore amministrativo part time 50%	C1	COPERTO
4	Istruttore amministrativo part time 50%	C1	COPERTO
5	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO
6	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

TOTALE POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	51
TOTALE POSTI COPERTI AL 15 OTTOBRE 2021	39 di cui 1 con personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000
TOTALE POSTI VACANTI	12
POSTI VACANTI IN CATEGORIA B	1

Comune di SANT'AGNELLO

POSTI VACANTI IN CATEGORIA C	7
POSTI VACANTI IN CATEGORIA D	4

Carenza organica del personale tra le unità organizzative dell'Ente:

UNITA'	Posti coperti	Posti vacanti	% scopertura
PRIMA U.O. – Segreteria – Affari Generali – Personale	3	2	40%
SECONDA U.O. - SERVIZI Sociali – Pubblica Istruzione – Attività turistiche, sportive e culturali, di artigianato e di agricoltura – Politiche giovanili – Immagine e comunicazione – Commissione Pari Opportunità – Marketing territoriali e Attività complementari per il turismo	3	0	0%
TERZA U.O. COMPLESSA – Comando Polizia Locale – Patrimonio – CED – Datore di Lavoro – Igiene Urbana – Protezione Civile – Contenzioso	12	7	39%
QUARTA U.O. - Servizio Finanziario – Tributi – Economato e Provveditorato – Paghe e Stipendi	7	0	0%
QUINTA U.O. – Urbanistica ed edilizia – pianificazione territoriale – beni culturali – ambientalistici e paesistici	3	2	40%
SESTA U.O. - Lavori Pubblici – Manutenzione – Ambiente ed Ecologia – Demanio – Servizi cimiteriali	5	1	16,67%
SETTIMA U.O. - Servizi demografici – Gestione impianti sportivi – Attività produttive SUAP	6	0	0%

Personale in servizio ripartito tra le varie unità

Da notare che il numero complessivo dei dipendenti attualmente in servizio, pari a 39, rappresenta la media di 3,90 ogni 1.000 abitanti. Tale media è nettamente inferiore a quella nazionale. Infatti, in Italia, nell'anno 2012, i dipendenti comunali sono stati 424.214 unità, in media 7,12 ogni 1.000 abitanti. Nelle realtà amministrative più grandi, con oltre 250.000 abitanti ha raggiunto il valore massimo di circa 11 dipendenti ogni 1.000 residenti, in quelle con popolazione 60.000-249.999 si è fermata a 7,63, mentre nei comuni con meno di 1.999 si è attestata a poco meno di 9 dipendenti comunali (8,52) ogni 1.000 abitanti.

Comune di SANT'AGNELLO

Il Comune di Sant'Agnello rispetta il parametro di cui al D.M. 10 aprile 2017 relativo all'individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019. (GU Serie Generale n.94 del 22-04-2017), che ha stabilito nel rapporto 1/159 il rapporto medio dipendenti/popolazione nei Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti.

È nei comuni di medie dimensioni, con popolazione compresa tra 5.000 e 19.999 abitanti che si rilevano, invece, i valori più bassi dell'indicatore: sono infatti 5,72 ogni 1.000 abitanti, i dipendenti comunali nelle amministrazioni con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti e 5,79 in quelle con un numero di residenti compreso tra 10.000 e 19.999.

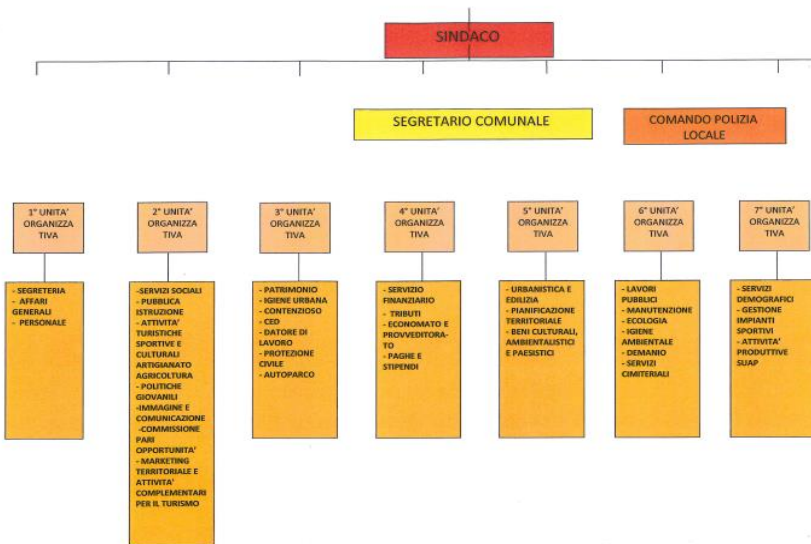
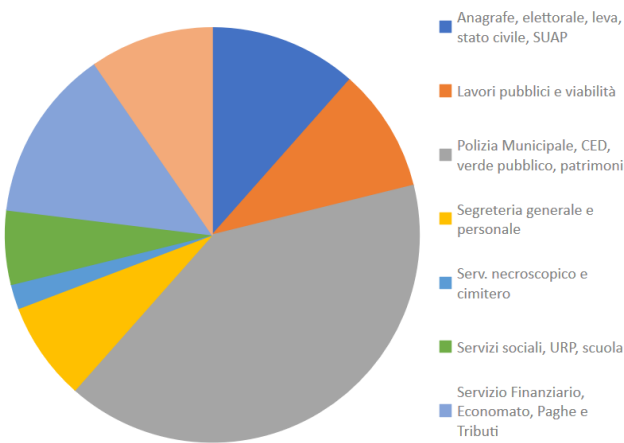
Numero di dipendenti comunali per 1.000 abitanti, per classe demografica

Classe di ampiezza demografica	N. dipendenti comunali	
	Totale	Per 1.000 abitanti
0 - 1.999	28.370	8,52
2.000 - 4.999	44.582	6,49
5.000 - 9.999	48.233	5,72
Comune di Sant'Agnello	39	3,90
10.000 - 19.999	55.854	5,79
20.000 - 59.999	80.608	6,02
60.000 - 249.999	69.557	7,63
>= 250.000	97.012	10,98
Totale	424.214	7,12

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento di Economia Locale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat (2013)

Comune di SANT'AGNELLO

Distribuzione dipendenti tra le unità comunali



COERENZA CON I VINCOLI DELL'EX PATTO DI STABILITÀ E DEL NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Il Comune di Sant'Agnello ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno, in particolare ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015.

Con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) è nato il nuovo equilibrio finale da rispettare nella redazione dei bilanci preventivi degli Enti locali.

Per l'equilibrio si deve fare riferimento agli accertamenti ed agli impegni di competenza.

L'equilibrio deve manifestarsi considerando le entrate dal titolo I al titolo V riferendosi alle classificazioni del 118/2011 e del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale applicato in addizione alle entrate, contro le spese dal titolo I al titolo III e del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale accantonato in sottrazione alle entrate.

Con la legge di bilancio 2017 viene messa a regime, con alcune modifiche, la regola sul pareggio già introdotta per il 2016 con la legge di stabilità 2016. Gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso il conseguimento a decorrere dal 2017, sia in fase previsionale che di rendiconto, di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in conformità alla identica disposizione contenuta nell'articolo 9 della legge 243/2012.

Per il Comune di Sant'Agnello gli aspetti positivi sono dettati dalla perdita di importanza dei pagamenti in conto capitale, dal fatto che non si assiste più al perseguimento di un obiettivo comunicato di competenza mista, ma si ricerca un equilibrio, da operazioni previste in bilancio che non hanno i relativi impegni, quali

ad esempio, l'accantonamento al FCDE, ai fondi rischi o la quota rimborso mutui, che di fatto genereranno un vincolo naturale che supporterà il perseguimento dell'equilibrio.

Dall'esercizio finanziario 2019 i commi da 819 a 826 della legge di bilancio hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica dovrà coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Sant'Agnello deve tener conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018 – 2023, avanzate dalla lista *“Sant'Agnello prima di tutto”*, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Il

Comune di SANT'AGNELLO

programma è sostenuto dalla competenza e concretezza in una visione alta di rilancio della cittadina che punti decisa verso il cambiamento.

Le linee programmatiche sono state presentate dalla Giunta Comunale in data 07/08/2018, e successivamente approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 11/09/2018.

Dalla lettura delle linee programmatiche e di quanto successivamente stabilito dalla delibera di Giunta Comunale n. 35 del 11/10/2018, con la quale si sono approvati i piani della performance 2018 e 2019 e la conseguente assegnazione degli obiettivi, possono essere individuate i seguenti ambiti ed obiettivi strategici:

Ambito strategico	Obiettivo strategico
Città da promuovere	Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio Valorizziamo le eccellenze e rendiamo il territorio maggiormente attrattivo
Città sostenibile	Territorio integrato Mobilità sostenibile Ambiente migliore
Città da abitare	Un paese più bello e vivibile Sicurezza e legalità
Città per tutti	Nuove opportunità: scuola, giovani e sport Tutelare le esigenze sociali Promuovere l'inclusione sociale
Città innovativa, trasparente ed efficiente	Apriamo il Comune ai cittadini: partecipazione e trasparenza Amministrazione digitale Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente

Nella sezione operativa vengono dettagliati gli obiettivi operativi per ogni ambito ed obiettivo strategico relativamente al triennio di competenza.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, gli obiettivi strategici devono essere ricondotti alle missioni del bilancio. Nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, vengono indicati i risultati di ordine generale che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>La missione prima viene così definita: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo. Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi. In particolare, sono ricomprese le spese per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi; 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni; 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale <p>L'indirizzo è quello di continuare, come avvenuto fin'ora, la gestione amministrativa nell'ottica del pieno funzionamento della struttura comunale affinché vengano offerti servizi di qualità ai propri cittadini.</p>
MISSIONE 02 – Giustizia	<p>Questo Ente nell'ambito della missione 2 collabora con gli altri Comuni della Penisola al mantenimento e funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, attualmente dislocato presso la struttura adibita a Tribunale di Torre Annunziata sezione staccata di Sorrento. È intendimento continuare a partecipare alle spese.</p>
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	<p>La missione terza viene così definita "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa". Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. L'intendimento è di</p>

Comune di SANT'AGNELLO

	<p>garantire maggiori controlli anche con pattugliamenti serali, specialmente nel periodo estivo, per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini residenti.</p>
<p>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>La missione quarta viene così definita "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Il settore Istruzione e Formazione è ritenuto di fondamentale importanza dall'Amministrazione Comunale, come dimostrato dall'attenzione posta nei servizi che ad esso sono correlati ed in linea con le richieste pervenute all'Amministrazione a diversi livelli (Direzione Didattica, Insegnanti, Famiglie). Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale vi è quello della costruzione della nuova scuola media. A tal proposito risultano essere state stanziati cospicue risorse derivanti dalla alienazione di parte del proprio patrimonio, come da piano delle alienazioni approvato in G.C.</p>
<p>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>	<p>È intenzione dell'Amministrazione potenziare le attività di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, attraverso le seguenti attività: mantenere e strutturare maggiormente il rapporto con le scuole del territorio; favorire la presenza attiva dei cittadini di tutte le età e delle associazioni presenti sul territorio nella organizzazione ordinaria e straordinaria delle attività culturali; migliorare la qualità dei servizi di tipo tecnologico e comunicativo.</p>
<p>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>Siamo convinti che i giovani siano una potenziale risorsa: gli adulti hanno il dovere di favorire le condizioni perché i ragazzi possano sperimentarsi e diventare protagonisti autonomi. Investire sui giovani costituisce inoltre la più concreta forma di prevenzione al disagio sociale. L'Amministrazione intende promuovere l'aggregazione sociale tra i giovani attraverso una serie di attività ed iniziative che saranno di volta in volta concordate con le associazioni presenti sul territorio. Per il 2020 un importante investimento economico sarà rappresentato dalla organizzazione sul territorio comunale di una tappa del "Giro d'Italia femminile".</p>
<p>MISSIONE 07 - Turismo</p>	<p>L'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche rappresentano una priorità del nostro Comune. La valorizzazione delle bellezze del territorio, la promozione e diffusione del nome di Sant'Agnello sono interventi per i quali l'Amministrazione dovrà attivare tutte</p>

Comune di SANT'AGNELLO

	le risorse disponibili, prima tra queste i proventi dell'imposta di soggiorno.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	La missione ottava viene così definita "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa". Occorre dare impulso all'attività affinché il territorio possa essere goduto nel pieno rispetto della normativa. L'Amministrazione dovrà inoltre provvedere al reperimento di nuove unità abitative (palazzo Diaz) da destinare in fitto ad uso abitativo per famiglie a basso reddito.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	La missione nona viene così definita "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Massima attenzione va raccolta alla vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Attenzione quotidiana al servizio di pulizia delle strade, delle piazze ed alla raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati e indifferenziati, ed al successivo trasporto in discarica o al luogo di trattamento.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. Pur con le difficoltà date dalle manovre finanziarie che impongono una costante riduzione della spesa pubblica e i tagli ai trasferimenti agli enti locali operati dal Governo rimane obiettivo primario dell'Amministrazione quello di migliorare e salvaguardare le infrastrutture stradali presenti nel territorio eseguendo annualmente dei lavori di ripavimentazione e /o sistemazione delle vie comunali più bisognose di intervento.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	La missione undicesima viene così definita "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e

	<p>monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. La normativa che disciplina e che costituisce il Servizio Nazionale della Protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i Comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità. In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. E' intenzione dell'Amministrazione completare la fornitura delle dotazioni del nucleo comunale di Protezione Civile, già avviato nel 2015 con l'acquisto di un'autovettura, di un autocarro, di un nuovo ponte radio e di tutto l'equipaggiamento dei volontari. L'Amministrazione intende inoltre promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico.</p>
<p>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>È compito della collettività prendersi cura dei cittadini in difficoltà. Questa attività è in capo alla figura dell'Assistente Sociale dipendente del Comune. La sua azione costituisce lo strumento principale di conoscenza e programmazione degli interventi per situazioni di disagio o difficoltà e garantisce la gestione delle emergenze. Il benessere delle persone, fragili o meno che siano, non può prescindere dal loro inserimento nella vita collettiva della Comunità: per questo il lavoro sarà svolto "in rete" con gli Enti preposti, le Associazioni, le agenzie educative del territorio. Trovare collaborazioni e coprogettazioni per sperimentare forme innovative di risposta ai sempre maggiori crescenti bisogni costituisce anche la strategia per far fronte alla continua e importante riduzione dei trasferimenti statali, a carico di tutti i settori dell'Amministrazione, compreso quello dei Servizi Sociali. La partecipazione alla spesa del singolo cittadino è prevista sulla base della normativa ISEE in vigore. Sant'Agnello partecipa all'Azienda Servizi alla Persona - ex Piano Sociale di Zona Napoli 33.</p>
<p>MISSIONE 13 - Tutela della</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.</p>

Comune di SANT'AGNELLO

salute	Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	La missione comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legati alla tradizione agricola locale.
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano

Comune di SANT'AGNELLO

	nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	Nella missione 20 denominata fondi e accantonamenti è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. E' stato inserito altresì il fondo di riserva.
MISSIONE 50 - Debito pubblico	La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con varie operazioni di estinzione anticipata.
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	È prevista in questa missione l'eventuale anticipazione di liquidità che potrà essere richiesta al Tesoriere Comunale.
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscriverne in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati saranno verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si provvederà ad eseguire tutti

gli adeguamenti e/o le riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel presente DUP.

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- ✓ le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate da parte del Consiglio Comunale, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- ✓ la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata entro 90 giorni dall'insediamento della nuova Amministrazione, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del

mandato;

- ✓ la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- ✓ il bilancio sociale, anch'esso da adottare ed inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2022/2024

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico

riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di Sant'Agnello è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività. L'innovazione istituzionale dovrà essere supportata dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche che serviranno per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione e rafforzare la trasparenza dell'attività amministrativa. L'estendersi dell'E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

Il Comune intende infine promuovere tutti i provvedimenti normativi e le soluzioni operative che possano valorizzare professionalità, competenza e performance dei propri dipendenti.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e

nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi fino alla scadenza del mandato, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

LE LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

1. ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
2. la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
3. l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;

- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati a adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- ✓ potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- ✓ maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione

obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- ✓ ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- ✓ sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- ✓ individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- ✓ individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

LA SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le funzioni fondamentali dei comuni sono definite dall'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge 125/2012:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- m) i servizi in materia statistica.

Dal punto di vista lessicale il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, per la definizione delle funzioni svolte dagli enti locali, il termine "missione", al fine di rendere immediatamente confrontabili le spese del comparto degli enti locali con quelle delle Regioni e con il bilancio dello Stato (anch'esso impostato per missioni).

L'attuazione dell'integrale conferimento delle funzioni dal punto di vista dei riflessi sul bilancio viene svolta tenendo presenti le seguenti logiche:

- il bilancio del Comune tende ad incrementarsi in quanto in esso risultano via via iscritte le previsioni di entrata e di spesa relative alle funzioni trasferite, con l'esclusione di specifiche poste non trasferite per precise motivazioni convenzionali o di legge;
- il mantenimento di un "regime" di gestione della spesa improntato a criteri di spending review, di revisione e riallocazione della spesa;
- il mantenimento di un obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento a favore di altri tipi di spese dell'ente. L'insieme degli obiettivi dell'ente - anche in termini ai servizi resi direttamente o tramite soggetti terzi chiamati a dare un contributo all'attività pubblica, in varie forme - sono contenuti nell'apposita parte del presente Documento di programmazione.

Per alcuni degli elementi compresi nell'ambito delle spese correnti si rinvia anche agli specifici paragrafi e agli allegati della Sezione Operativa.

Le rilevanti diminuzioni della dotazione del fondo di funzionamento registrate in questi anni impongono di perseguire riduzioni della spesa rimodulabile.

I centri di responsabilità dovranno riconsiderare le effettive esigenze assicurando un efficiente e adeguato svolgimento delle funzioni e dei servizi istituzionalmente assegnati.

Priorità da conseguire, riguardo alle spese per beni e servizi, saranno decise dal responsabile valutando la possibilità di sopprimere o ridurre voci di spesa non più conciliabili con il quadro economico. Gli stanziamenti iscritti in ciascun capitolo rappresentano il limite di assegnazione di competenza ed eventuali maggiori necessità che si potranno presentare nel corso dell'anno dovranno trovare copertura attraverso variazioni compensative all'interno di ciascun centro con altre riduzioni.

LIMITI DI SPESE

L'articolo 57 "Disposizioni in materia di enti locali" del decreto fiscale (LEGGE 19 DICEMBRE 2019, N. 157 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA FISCALE E PER ESIGENZE INDIFFERIBILI") ha eliminato una serie di tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali.

A decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi infatti le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi previsti da varie disposizioni negli anni emanate:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
(Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

- (7. (...) la spesa annua per **studi ed incarichi di consulenza**, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.).*
- 8. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.*
- 9. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.*
- 12. Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.*
- 13. La spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009).*
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;
(2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi).
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67;
(4. Le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali, e le loro aziende, nonché le unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40 mila abitanti, nonché gli enti pubblici, economici e non economici, sono tenuti a dare Comunicazione, anche se negativa, al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico).
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

(594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali).

- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111;
(1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese).

Il bilancio di previsione 2022/2024 dovrà tener conto delle semplificazioni disposte dal decreto fiscale.

Nella esecuzione di forniture di beni e servizi dovrà darsi priorità al ricorso alla Consip per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione, anche tenendo in considerazione che, ai sensi dell'art. 9 comma 7, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori e servizi fornisce alle Amministrazioni una elaborazione dei prezzi di riferimento di cui tenere conto per la programmazione dell'attività contrattuale. Essi costituiscono il prezzo massimo di aggiudicazione.

PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI

Per la definizione delle proposte di bilancio i titolari delle posizioni organizzative avranno cura di proporre misure dirette a contenere l'espansione della spesa per beni e servizi al fine di realizzare, oltre a un ridimensionamento dei relativi stanziamenti di bilancio, anche una riqualificazione della stessa sempre attinente alle effettive esigenze dei vari livelli organizzativi.

I titolari delle posizioni organizzative devono in sede di programmazione annuale del fabbisogno dei beni e servizi, effettuare una puntuale ricognizione delle effettive esigenze, senza attestarsi sui livelli di spesa riferiti agli anni precedenti, individuando le relative quantità, qualità e caratteristiche tecnologiche specifiche.

Con la formulazione del budget, i titolari delle posizioni organizzative, che sono responsabili delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, coordinano le previsioni economiche annuali – in termini di fabbisogni di risorse umane e strumentali e costruiscono, le previsioni economiche e finanziarie del triennio di programmazione.

I costi del budget economico dovranno essere calcolati applicando il principio contabile della competenza economica e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di responsabilità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio.

PREVISIONI DI CASSA

Particolare attenzione è sempre stata posta alle previsioni di cassa, che debbono rispecchiare le effettive necessità di pagamento nel corso degli esercizi 2022/2024 tenendo conto della concreta capacità di spesa in relazione agli stanziamenti di competenza e della necessità di operare il graduale smaltimento dei residui passivi.

I responsabili della gestione sono tenuti a predisporre per ciascuna spesa (corrente e investimenti) un piano finanziario dei pagamenti (crono-programma) in relazione a ciascun impegno di spesa assunto sui capitoli di bilancio. Attraverso l'individuazione dei pagamenti che si prevede di effettuare negli anni del bilancio pluriennale, in relazione alla scadenza, correlata all'andamento dei lavori, è possibile un più razionale utilizzo delle risorse in termini di cassa. Le proposte sulle previsioni di cassa dovranno essere elaborate in coerenza con i piani finanziari indicando le esigenze di cassa necessarie per effettuare i pagamenti.

PREVISIONI TRIENNALI

I titolari delle posizioni organizzative formulano le previsioni 2022/2024 e tale quantificazione deve considerare anche gli oneri derivanti da eventuali impegni pluriennali già autorizzati ed assunti al fine di evitare che, approvato il bilancio di previsione, gli stanziamenti non siano adeguati agli impegni pluriennali. Ciascun titolare avrà cura di predisporre un apposito prospetto riepilogativo in cui andranno indicati, per ogni capitolo gli impegni pluriennali già assunti o autorizzati, che gravano su ciascun esercizio finanziario 2022/2024. Si sottolinea la necessità di limitare il più possibile l'assunzione di impegni da imputare su esercizi futuri a quelli assolutamente essenziali visto anche le consistenti riduzioni. Qualora il responsabile della spesa ritenga indispensabile la stipula di contratti pluriennali da far gravare su esercizi futuri dovrà richiedere il riscontro di regolarità amministrativo-contabile.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto, le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, che risulterà dall'allegato analitico al bilancio di previsione, dovrà essere ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa dovrà essere in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

Le dotazioni di personale assegnate ai vari uffici per il 2022 sono definite tramite il Piano Esecutivo di Gestione, da approvarsi nella prima seduta di Giunta subito dopo l'approvazione in Consiglio del bilancio di previsione 2022/2024.

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti devono essere iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso degli anni della presente programmazione provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

SPESE PER UTENZE E SERVIZI

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

Comune di SANT'AGNELLO

- ✓ mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- ✓ mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- ✓ con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

Dovrà procedersi ad una ricognizione puntuale di tutte le utenze sia elettriche che idriche intestate al Comune. Dovrà inoltre essere attentamente valutata la possibilità di aderire alle convenzioni CONSIP, qualora attive.

SPESE PER ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, negli anni 2022/2024, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- ✓ attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- ✓ verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- ✓ operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

Si dà indirizzo affinché venga continuato il servizio di brokeraggio che possa supportare gli uffici comunali nella stipula dei vari contratti di assicurazione.

CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente. L'approvvigionamento dovrà avvenire utilizzando gli strumenti informatici del mercato della pubblica amministrazione al fine di ottenere prezzi vantaggiosi, nel pieno rispetto della normativa vigente.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZI

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di realizzare una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi degli anni passati, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE

L'aggregazione sociale deve essere uno dei fiori all'occhiello della cittadina. Le associazioni presenti sul territorio, molte delle quali svolgono da anni importanti attività volte allo sviluppo sociale, civile, culturale, artistico, sportivo, ricreativo, turistico ed economico, devono essere valorizzate.

L'associazionismo è uno dei punti di attenzione delle linee programmatiche, poiché è ormai riconosciuta l'importanza del contributo dell'associazionismo allo sviluppo della comunità. Il mondo delle associazioni è infatti coinvolto in molteplici iniziative del Comune. Tra le forme di collaborazione con il mondo dell'associazionismo merita un'attenzione particolare quella tra scuola, servizi comunali dedicati e associazioni per progetti complessi, con attività di volta in volta concordate e progettate insieme ad operatori e docenti. In questi casi l'atto di concessione del contributo da parte della giunta si basa su relazione riferite ai progetti e alle conseguenti attività che si intendono svolgere.

Questa Amministrazione intende inoltre provvedere a gestire mediante l'affidamento ad associazioni senza scopo di lucro e soggetti del Terzo Settore servizi di pubblica utilità, con specifico riferimento ai servizi manutentivi ed ai servizi di supporto alla polizia municipale.

In particolare, per il 2022, si evidenzia la volontà di questa Amministrazione di adottare o aggiornare i regolamenti che disciplinano l'albo delle associazioni, la consulta del volontariato e l'erogazione dei contributi per dare piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale.

La sussidiarietà orizzontale si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione 'sussidiaria', di programmazione e di controllo. In linea con quanto già implicitamente contenuto nello Statuto Comunale, si intende pertanto rivedere e aggiornare in una logica di massima trasparenza i procedimenti amministrativi relativi alla concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici economici, anche valorizzando le verifiche imposte dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

Il restyling delle norme che regolano le forme di collaborazione col mondo dell'associazionismo e la concessione di benefici economici porterà ad un maggiore coinvolgimento di tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, che animano il consiglio comunale, ed una migliore strutturazione dei relativi processi interni sovrintesi dagli uffici. Di questa azione se ne darà evidenza anche in sede di aggiornamento del piano anticorruzione.

SPESA PER INTERVENTI SOCIALI

Si intende mettere in atto ogni sforzo per mantenere il livello delle risorse complessivamente destinate al sociale dato il persistere della crisi economica, produttiva ed occupazionale.

Si continuerà l'esperienza intrapresa nella passata annualità. Si potenzieranno i servizi a tutela dei più deboli, avviando percorsi di intervento personalizzati, a medio e breve termine, intesi al superamento del disagio sociale. Si avvieranno percorsi di accompagnamento sociale dei nuclei familiari, tesi al recupero delle autonomie personali e progetti di reinserimento nel tessuto sociale. Si intende così abbattere una vecchia concezione che vede il servizio sociale come erogatore di servizi meramente assistenziali.

Anziani: L'età media della popolazione sta progressivamente crescendo, questo è un segnale che non deve essere trascurato dall'amministrazione che ha il dovere di favorire lo sviluppo di un ambito sociale in cui sia garantita una vita dignitosa anche ai cittadini che si trovano in condizioni di non autosufficienza o di limitata mobilità. Vogliamo ampliare, sostenere e promuovere il Centro Anziani nella gestione di attività culturali, ludico-ricreative e sociali con lo scopo di prevenire l'isolamento, promuovere la mobilità e favorire un'inclusione sociale che passi anche attraverso il consolidamento del rapporto intergenerazionale. Promuovendo delle iniziative di formazione continua per gli anziani, compresa l'alfabetizzazione informatica e l'educazione all'uso delle nuove forme e degli strumenti di partecipazione alla vita del paese.

Servizi a domanda individuale: Servizio di trasporto per disabili e assistenza domiciliare: rivedere le tariffe per i servizi di assistenza domiciliare e trasporto tramite ambulanza e veicoli comunali. È essenziale che la comunità si faccia carico

delle persone bisognose e in difficoltà. Per questo motivo l'amministrazione si impegna a reperire le risorse con l'obiettivo di alleviare il carico dei costi dei servizi a domanda individuale.

Erogazione contributi previsti dalla Regione Campania: l'amministrazione si impegna a dotarsi di criteri per l'erogazione dei contributi regionali previsti a favore delle fasce svantaggiate e degli ammalati di malattie rare sulla base delle direttive regionali vigenti. Si impegna altresì a organizzare gli uffici competenti affinché siano sempre correttamente informati sull'argomento e possano dare valido sostegno ed assistenza a chi ne abbia bisogno.

Ripensiamo i Servizi Sociali: In un'ottica di potenziamento dei Servizi Sociali, alla luce anche dell'incremento delle richieste diversificate di aiuto rivolte al Comune, crediamo che sia necessario innanzitutto riorganizzare e valorizzare la struttura dei Servizi Sociali.

Proponiamo di agire su tre fronti: applicazione effettiva del "Welfare Municipale" coinvolgendo e facendo diventare maggiore protagonista il terzo settore con l'Istituzione di una Consulta permanente; ottimizzazione delle risorse umane e delle competenze per l'istituzione di un Centro di Ascolto unico rivolto a ogni tipologia di necessità.

Welfare Municipale, Consulta del Terzo Settore e Centro di Ascolto: In ottemperanza alla Legge 328/00 anche a Sant' Agnello, per il tramite dell'ASSP deve essere attuato il pieno concetto di "Welfare Municipale" che prevede la partecipazione diretta alle scelte e ancor prima all'analisi delle criticità di quei soggetti che sul territorio si occupano di promozione sociale, scardinando con questo nuova operatività il concetto "assistenziale" che spesso ha caratterizzato le politiche dei Servizi Sociali negli Enti Comunali

La Cultura: È intento dell'Amministrazione Comunale incentivare e promuovere l'arte e la cultura sul territorio con la creazione di una "Consulta culturale" che svolga un'azione di collegamento tra le associazioni culturali e l'Amministrazione Comunale.

Bisogna mettere a disposizione luoghi come piazze, parchi, strade, per dare agli artisti del territorio spazi espositivi. In questo modo si riqualificano gli spazi stessi

attraverso l'arte e la creatività. Allo stesso tempo bisognerà attuare approcci articolati per le cosiddette "famiglie dai mille volti", ovvero per promuovere il benessere, i legami intergenerazionali, le occasioni d'incontro attraverso la letteratura, il teatro e l'arte, affinché la nostra comunità educhi al cambiamento per diventare più accogliente.

Rilanciare i gemellaggi come opportunità per scambi culturali con i cittadini europei e come educazione alla mondialità della nostra comunità.

TRASPARENZA

In linea con la vigente normativa (Legge n. 190/2012 - art. 1, co. 8), costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza. La prevenzione della corruzione è un "sistema" che deve servire a rafforzare il funzionamento della P.A.: amministrare la cosa pubblica garantendo il rispetto dei principi costituzionali (art. 97 Cost.) di legalità, buon andamento e imparzialità.

In particolare, la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti attività:

- approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) entro il termine di legge e tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC;
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione, implementando, in particolare, un sistema mirato al controllo degli atti e dei provvedimenti afferenti alle cdd. "aree di rischio" (generali e specifiche) individuate dal PTPCT in coerenza con gli indirizzi dettati dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- prosecuzione di interventi formativi obbligatori, anche in materia di appalti pubblici, comunque integrandosi, nell'ambito di tali iniziative di formazione del personale, la trattazione dei temi dell'etica, della legalità e della prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, con particolare richiamo alla disciplina recata dal Codice di Comportamento dell'Ente che va aggiornato secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Deliberazione del Consiglio

dell'ANAC n. 177/2020. I comportamenti definiti con le nuove regole dovranno parlarsi con i criteri di valutazione della performance (organizzativa e individuale) di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance e con il Codice di condotta tecnologica di cui all' art. 13bis del D.Lgs. n.82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i.;

- sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio corruttivo e il ciclo di gestione della performance. La correlazione tra l'attività anticorruzione ed il ciclo di gestione della performance costituisce uno degli aspetti fondamentali previsti dalla normativa, in quanto le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione. La gestione del rischio corruttivo è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. A tal fine, ad alcune delle misure programmate nel PTPCT è opportuno che corrispondano specifiche azioni nel PEG. Nella misurazione e nella valutazione della performance (organizzativa e individuale) si dovrà pertanto tenere conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT e richiamate nel PEG, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio corruttivo, nonché del grado di collaborazione con il RPCT. Dell'esito del raggiungimento di tali specifici obiettivi individuati nel PTPCT (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa ed individuale), occorrerà dare specificamente conto nella Relazione annuale della performance. Tale processo di coordinamento tra i predetti strumenti di programmazione dell'Ente verrà compiutamente finalizzato apportando i necessari correttivi al vigente Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance (SMiVaP);

- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza amministrativa e di miglioramento della qualità dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati, anche attraverso il monitoraggio circa la corretta attuazione dell'istituto dell'accesso civico (semplice e generalizzato) e l'evasione delle istanze all'uopo pervenute entro i termini di legge, nonché nel rispetto delle indicazioni contenute nelle pertinenti Linee Guida dell'ANAC.

Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stato da ultimo approvato - con riferimento al triennio 2021-2023 - mediante delibera della Giunta comunale n. 35/2021 e sarà aggiornato - con

riferimento al triennio 2022-2024 - entro il termine di legge o l'eventuale termine differito che dovesse essere stabilito dall'ANAC.

Le iniziative previste nel Piano devono essere rendicontate annualmente e pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.

Il sito web istituzionale dell'Ente, rinnovato nel 2020, è uno dei principali strumenti di comunicazione, attraverso il quale il Comune garantisce un'informazione trasparente circa il suo operato, consente l'accesso ai propri servizi e promuove le iniziative dell'Ente. Per dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è presente nella home page del sito web istituzionale dell'Ente il link per accedere alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicati, in attuazione del D.lgs n. 33/2013, tutti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria a fini di trasparenza amministrativa. Analogamente, al fine di garantire la "pubblicità legale" di atti e provvedimenti si attua quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 69/2009 - art. 32), pertanto la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti deve avvenire attraverso l'Albo Pretorio on-line, accessibile mediante link presente nella home page del sito web istituzionale dell'Ente.

Il Comune è munito di Posta Elettronica Ordinaria (PEO o e-mail) e di Posta Elettronica Certificata (PEC o domicilio digitale).

Nella home page del sito web è riportato l'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente.

AGENDA DIGITALE

La prima delle sei missioni previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, riguarda i temi della "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura". Il completamento dell'Agenda Digitale rappresenta una delle priorità del Piano e su tale obiettivo si concentra una quota rilevante di risorse.

La principale normativa di riferimento del processo di trasformazione digitale delle Pubbliche amministrazioni resta il Codice di Amministrazione Digitale (CAD) , mentre il Piano triennale per l'Informatica Agid (di seguito "Piano Agid") continua ad essere

il documento di indirizzo strategico ed economico che guida operativamente le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

Il decreto Semplificazioni (DL 76/2020 convertito in L.120/2020) ha introdotto molte modifiche al CAD. Le novità principali riguardano l'identità digitale e l'accesso ai servizi digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud, la notificazione digitale degli atti, provvedimenti e comunicazioni, la circolarità del dato anagrafico e la disponibilità ed interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

I provvedimenti adottati dal Governo per gestire l'emergenza sanitaria da Covid hanno previsto il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed hanno imposto un rapido adeguamento, facendo concentrare le attività del servizio informatico dell'ente sulla riorganizzazione delle attività degli uffici nella modalità smart working, sull'acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie e, soprattutto, sulla rapida conversione delle procedure in modalità cloud, che hanno modificato e reso più complessa l'assistenza informatica agli uffici, e sulle problematiche di sicurezza informatica e continuità dei servizi.

Le disposizioni del Decreto "Semplificazioni" sul tema modificano il CAD che, all'art. 12, contiene norme volte a favorire l'utilizzo da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o personalizzabili.

A questo proposito, si rende essenziale rafforzare le competenze digitali dei dipendenti per assicurare un uso sicuro degli strumenti impiegati, nonché per favorire il completamento della transizione digitale. In attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica apra le adesioni al progetto Competenze Digitali per la PA, attualmente in "fase pilota", in primavera si avvierà un percorso di formazione interna per diffondere una visione e una cultura digitale condivisa.

Digitalizzare non vuol dire solamente acquistare programmi e dispositivi, ma implica un complesso intervento di riorganizzazione dei processi, che devono essere ripensati in ottica digitale. Per quanto riguarda gli interventi di trasformazione digitale avviati, seguendo il modello strategico proposto dal "Piano Agid" rappresentato in sintesi qui a fianco, si sono realizzati/avviati una serie di interventi:

Sicurezza informatica e Infrastrutture

Si sono realizzati e sono in corso interventi di rafforzamento delle infrastrutture per garantire la continuità dei servizi e la sicurezza informatica dell'ente. In particolare, dovrà attivarsi una seconda linea di connettività internet che si dovrà attivare quando la linea principale non funziona e rafforzare il sistema che include una serie di funzionalità di sicurezza come firewall, sistemi di prevenzione delle intrusioni, filtri web e protezione da malware e spam.

Si prevede inoltre di rafforzare ulteriormente il supporto in materia di sicurezza informatica delle ditte esterne a cui sono affidati i servizi di assistenza sistemistica e di manutenzione della rete wireless, per potenziare il monitoraggio dei sistemi informatici ed i tempi d'intervento in caso di malfunzionamenti.

La strategia nazionale, prevista dal "Piano Agid", applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software.

Nel corso del biennio 2022-2023, il Comune di Sant'Agnello dovrà procedere all'adozione del modello cloud computing che assicura la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati.

Piattaforme nazionali

Entro la scadenza del 28 febbraio 2021, si è aderito alle piattaforme nazionali dei pagamenti on line (PagoPa), al sistema di identità digitale SPID e all'Applo. Sono state intraprese le azioni organizzative, procedurali e tecnologiche necessarie per adeguare le attività alle nuove Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici pubblicate il 10 settembre 2020 ai sensi dell'art. 71 del CAD.

L'altra scadenza prevista per il 2021, ossia la migrazione delle anagrafi locali in ANPR -Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è stata raggiunta dalla nostra amministrazione già alla fine del 2019.

Interoperabilità, Servizi e dati

Si è provveduto a dotare l'Ente di programmi informatici capaci di governare i procedimenti e gestire dati e atti in forma totalmente digitale. Tali procedure, oltre che consolidare il back office dell'Ente e far fronte alle novità normative intervenute, garantiscono l'interoperabilità con le piattaforme nazionali sopra indicate, integrano numerose funzioni di supporto come la PEC, le firme elettroniche ed i contrassegni digitali (meglio noti col nome di timbro digitale) e permettono a cittadini ed imprese di interagire con gli operatori di backoffice per ottenere servizi attraverso il web da pc, smartphone e/o tablet.

La complessità di questo passaggio è dovuta, oltre alla scelta dello strumento ottimale, anche e soprattutto alla reingegnerizzazione dei processi interni in una logica di efficienza e attenzione all'utente finale, per garantire la massima semplicità di accesso. Con l'approvazione, il 28 luglio 2021 del disegno di legge di conversione, del D.L. n.77/2021 (cd. Decreto Semplificazioni), un altro fondamentale passo è stato compiuto per l'attuazione della politica di sviluppo prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Dal nome e dal contenuto di tale provvedimento, appare chiaro come non sia possibile prevedere la digitalizzazione senza un'attività di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.

IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale del Comune di Sant'Agnello sono principalmente rappresentate da:

- trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici, in particolare della Regione Campania;
- utilizzo di entrate correnti derivanti da:
 - a. quota parte dei proventi per sanzioni al codice della strada in applicazione dell'art. 208, lettera b;
 - b. proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni urbanistiche;
 - c. avanzo di amministrazione fondi liberi;

Per quanto riguarda le entrate dei permessi a costruire e le possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), si ricorda che dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”*

L'INDEBITAMENTO

A livello generale, diversamente dagli ultimi anni, si assiste ad un nuovo periodo caratterizzato da una ripresa del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Le nuove norme sul pareggio di bilancio, pur non restrittive come quelle legate al precedente patto di stabilità, mantengono la previsione del mancato conteggio di queste entrate fra quelle finali valide per il calcolo del saldo e l'esclusione delle stesse anche dal calcolo del fondo pluriennale vincolato. Nel nuovo contesto di finanza pubblica, inoltre, dovrebbero assumere un ruolo di particolare importanza nella gestione del debito le Regioni quale ambito di riferimento per il governo dell'indebitamento regionale complessivo.

Anche per tali motivazioni il Comune di Sant'Agnello dovrà limitare il ricorso all'indebitamento.

Per lo svolgimento di importanti lavori di ristrutturazione e per finanziare manutenzioni straordinarie soprattutto nel campo della tutela del proprio patrimonio e nel settore delle strade dovranno essere prioritariamente utilizzate le risorse derivanti dal diverso utilizzo di tutti quei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, per i quali è stata accertata un'economia in conseguenza della minore spesa per lavori effettuati o per ribasso d'asta.

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI










L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

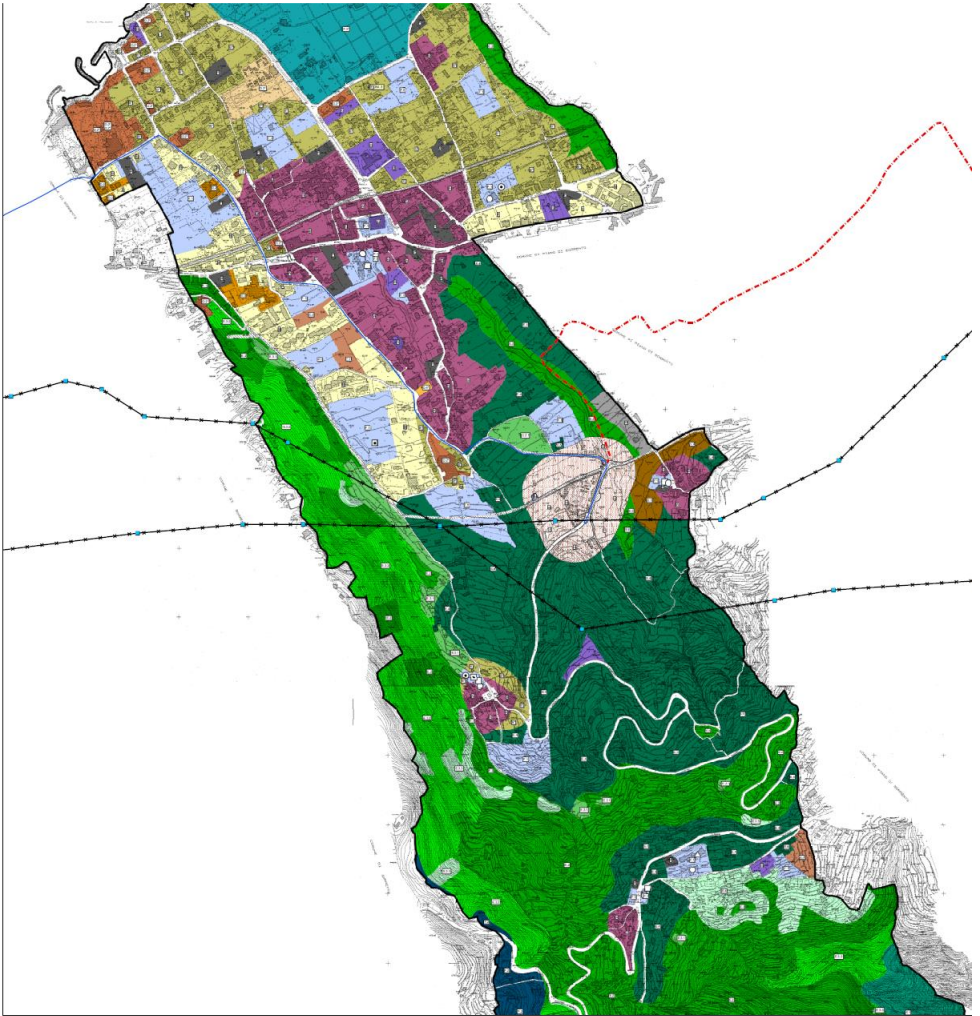
PIANO REGOLATORE GENERALE					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO	ADOZIONE	VISTO DI CONFORMITA'	APPROVAZIONE	PUBBLICAZIONE
PIANO REGOLATORE GENERALE	Legge Regionale n. 35 del 27/06/87	Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2002	Decreto Presidente Giunta Regionale Campania n. 12 del 21/01/2005	Decreto Presidente Provincia di Napoli n. 805 del 19/07/2005	Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 41 del 22/08/2005

Piano Regolatore Generale - Comune di Sant'Agnello

Zone del P.R.G. interessate dall'opera

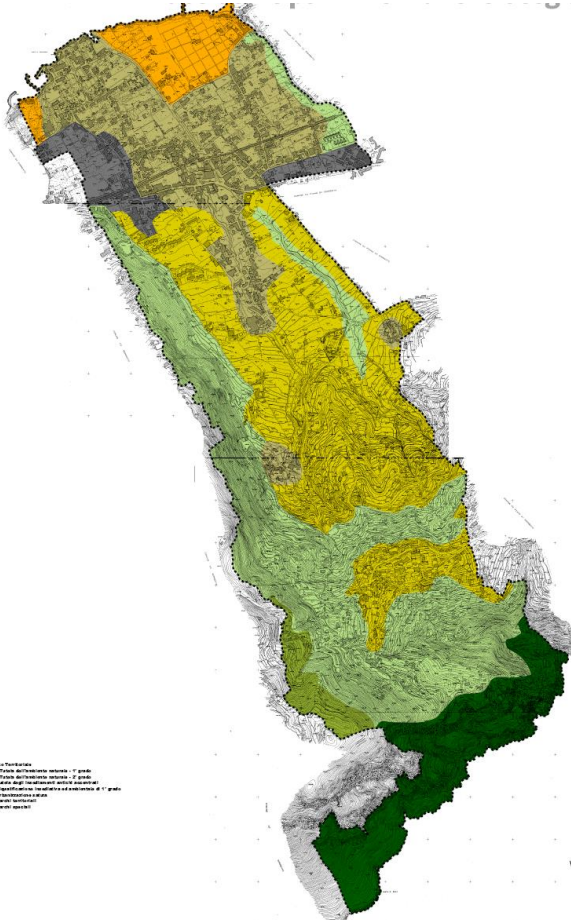
-  A - Interesse storico-ambientale
-  B - Edificata Satura
-  D.1 - Insediamenti produttivi per l'artigianato e la piccola industria
-  E.2 - Tutela dell'ambiente rurale di II grado
-  E.3.1 - Tutela dell'ambiente agricolo
-  E.3.2 - Tutela dell'ambiente boschivo
-  E.4 - Zona agricola
-  F.1 - Attrezzature pubbliche
-  H - Area cimiteriale ed aree sottoposte a vincolo cimiteriale

Comune di SANT'AGNELLO



**PIANO URBANISTICO TERRITORIALE CON SPECIFICA CONDIZIONE
DEI VALORI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI**

DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
PIANO URBANISTICO TERRITORIALE	Legge Regionale n. 35 del 27/06/1987



PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI			
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO	APPROVAZIONE	
PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI	Legge 122/1989 Legge Regionale 35/87	Delibera Giunta Regionale Campania n. 4013 del 30/08/2001	Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 2668 del 25/10/2001

PIANI URBANISTICI ATTUATIVI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE						
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO	ADOZIONE		OSSERVAZIONI CITTA' METROPOLITANA	APPROVAZIONE	PUBBLICAZIONE
		N	DATA	N	DATA	S.U.R.C. N. DATA
Piano Urbanistico Attuativo	Legge Regionale n. 16/2004			Delibera Dirigenziale		
Borgo di Maiano	Regolamento di Attuazione n. 5/2011	83	29/07/2016	5472	04/10/2016	9595 12/06/2017 51 26/06/2017

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- ✓ dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- ✓ successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.517.146,79	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.148.108,41	6.409.205,62	6.425.882,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	548.006,00	228.006,00	228.006,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.464.399,73	1.965.491,63	1.953.491,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.081.719,40	4.899.143,80	9.702.408,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.611.000,00	1.611.000,00	1.611.000,00
TOTALE	24.170.380,33	15.912.847,05	20.720.789,33

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Comune di SANT'AGNELLO

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.346.000,00	5.213.471,14	5.655.010,00	6.000.268,87	6.235.268,87	6.225.268,87
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	125.221,97	147.839,54	173.936,75	200.613,90
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.346.000,00	5.213.471,14	5.780.231,97	6.148.108,41	6.409.205,62	6.425.882,77

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc.) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

Si rileva che nella gestione dei residui delle entrate tributarie gli importi maggiori sono costituiti dagli accertamenti rimasti in bilancio relativi alla riscossione della TARSU e dell'ICI.

Per entrambi i tributi i ruoli di riscossione coattivi sono stati affidati ad Agenzia Entrate Riscossione.

Per quanto riguarda la TARSU la situazione risulta essere la seguente:

ANNO	RESIDUI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	RESIDUI BILANCIO
Fino al 2010	610.665,64	
2011	352.189,53	
2012	359.146,06	148.234,41
2013	501,00	222.447,84
2014		265.899,12
2015	247.328,08	303.160,31

Comune di SANT'AGNELLO

2016		283.631,80
	1.941.209,95	1.223.373,48

Si nota che questo Ente già per i decorsi anni ha provveduto a stralciare importi per € 679.869,36 corrispondenti a crediti ritenuti inesigibili.

Per quanto riguarda il recupero di evasione ICI la situazione risulta essere la seguente:

ANNO	RESIDUI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	RESIDUI BILANCIO
Fino al 2010	373.443,48	
2011	198.358,78	
2012	252.183,47	2.695,48
2013	179.543,23	
2014	207.348,67	207.535,69
2015	291.396,00	307.238,68
	1.502.273,63	517.469,85

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 si è provveduto a stralciare dal conto del bilancio l'importo di € 331.030,86 corrispondente a crediti ritenuti inesigibili.

Il decreto fiscale (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2018), tra le varie novità ha introdotto, all'articolo 4, lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione tra il 2000 e il 2010.

Il primo comma dell'articolo 4 del decreto, infatti, prevede che i debiti di importo fino a mille euro, comprensivi di capitale, interessi e sanzioni, affidati agli agenti della riscossione per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2010, sono automaticamente annullati.

L'annullamento è effettuato al 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. per il conseguente discarico e l'eliminazione dalle relative scritture patrimoniali, l'agente della riscossione trasmette agli enti interessati l'elenco delle quote annullate. Le somme relative ai debiti inferiori ai mille euro, versate anteriormente all'entrata in vigore del decreto, sono definitivamente acquisite mentre le somme pagate in data successiva sono imputate ad altri debiti scaduti o in scadenza.

La verifica effettuata dimostra che i crediti ante 2010 non sono conservati a bilancio in quanto già stralciati. Pertanto, non si avranno conseguenze di natura contabile.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	371.806,73	2.144.948,46	1.042.865,64	548.006,00	228.006,00	228.006,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	10.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	396.806,73	2.154.948,46	1.043.865,64	548.006,00	228.006,00	228.006,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Comune di SANT'AGNELLO

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.251.163,09	1.495.085,09	1.598.169,54	1.863.725,50	1.340.178,63	1.328.178,63
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300.000,00	258.000,00	615.202,07	258.000,00	258.000,00	258.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	225.175,51	468.332,10	623.552,18	339.174,23	363.813,00	363.813,00
TOTALE TITOLO 3	1.781.338,60	2.226.417,19	2.840.423,79	2.464.399,73	1.965.491,63	1.953.491,63

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Il dettaglio dei crediti derivanti dalla riscossione dei proventi per infrazioni al codice della strada presenta la seguente situazione:

ANNO	RESIDUI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	RESIDUI BILANCIO
Fino al 2010	13.599,91	
2011	2.133,44	
2012	101.908,65	
2013	282.386,90	
2014	136.655,68	25.363,86
2015	155.016,41	
2016	246.183,28	
2018	211.527,51	200.095,96
2019		83.986,00

Comune di SANT'AGNELLO

2020	277.715,08	16.142,59
	1.427.126,86	325.588,41

Anche in questo caso l'annullamento dei crediti fino a 1000 euro comprensivi di capitale, interessi e sanzioni, affidati agli agenti della riscossione per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2010, non ha conseguenze di natura contabile sul bilancio comunale.

ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	412.932,45	1.394.533,24	13.804.956,98	9.227.489,51	2.157.376,04	9.373.740,97
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	306.071,42	134.696,42	776.213,86	794.229,89	2.421.767,76	8.667,96
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	329.650,00	267.801,00	1.110.000,00	1.060.000,00	320.000,00	320.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.048.653,87	1.797.030,66	15.691.170,84	11.081.719,40	4.899.143,80	9.702.408,93

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE TITOLO 7	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro ente, nel prossimo triennio, non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria. L'importo viene iscritto a bilancio a puro titolo precauzionale.

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

LA VISIONE D'INSIEME

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.710.949,08				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.517.146,79			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.439.036,00	6.148.108,41	Titolo 1 - Spese correnti	8.899.166,70	8.331.560,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	518.387,79	548.006,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.412.669,09	2.464.399,73			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.102.194,00	11.081.719,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.269.666,62	13.356.151,77
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.522.286,88	20.242.233,54	Totale spese finali	25.168.833,32	21.687.711,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.668,56	71.668,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.526.387,00	1.611.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.658,00	1.611.000,00
Totale Titoli	25.048.673,88	22.653.233,54	Totale Titoli	26.614.159,88	24.170.380,33
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	7.145.463,08				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.759.622,96	24.170.380,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.614.159,88	24.170.380,33

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ambito strategico: Città da promuovere

Obiettivo strategico: Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Sig. Attilio Massa	Dott.ssa Anna Granata

Descrizione e motivazione delle scelte:

Cultura e turismo sono due elementi distinti ma intimamente connessi e rappresentano da sempre le migliori espressioni della nostra comunità. Pertanto, ricostruire una memoria collettiva forte in cui ciascuno possa identificarsi è una delle modalità con cui contribuire per far crescere l' "appeal" turistico del territorio. Nel corso di questi anni l'Amministrazione ha riconosciuto una speciale attenzione e sostegno a tutti coloro che hanno raccolto esperienze e testimonianze sulla storia di Sant'Agnesello, in particolare, e più in generale della Penisola Sorrentina.

Contribuire a realizzare una memoria collettiva sulla nostra comunità e trasmetterla alle nuove generazioni è un elemento qualificante della nostra azione di Governo sul fronte culturale. Lungo questa strada intrapresa, e che ha contribuito alla

Comune di SANT'AGNELLO

pubblicazione di numerosi libri sotto forma di ricerche storiche, saggi ed anche romanzi, intendiamo proseguire nella convinzione che la divulgazione delle storie che riguardano la nostra cittadina costituisca uno degli strumenti privilegiati per affermare una identità collettiva fatta di valori in cui rispecchiarsi ed a cui ispirarsi.

Inoltre, tutte le associazioni, gruppi ed i singoli che intendano offrire competenze, presentare progetti o realizzare manifestazioni ed eventi in grado di valorizzare il territorio e le sue tradizioni avranno grande attenzione da parte dell'Amministrazione.

Per dare nuovo impulso all'economia della città è necessario proporre un'offerta turistica culturale, naturalistica ed enogastronomica integrata, capace di intercettare inizialmente ed attrarre poi, in modo strutturato, i visitatori.

Le manifestazioni e gli eventi programmati devono essere organizzati e possibilmente inseriti in canali provinciali e regionali per aumentarne la visibilità, così come le iniziative più consolidate devono essere particolarmente curate per aumentarne il valore.

L'Amministrazione intende recuperare la stazione ferroviaria e valorizzarne l'area, perché sia un comodo e gradevole accesso al Comune anche dal punto di vista informativo; si propone inoltre di sostenere, accanto al patrimonio artistico e culturale, le tipicità e le eccellenze in campo agricolo, artigianale e commerciale.

Obiettivi operativi	Missione	Descrizione
Sviluppo e valorizzazione del turismo	7	Rinnovare il ruolo centrale di Sant'Agnello all'interno delle dinamiche territoriali dell'area sorrentina, rendendolo punto di riferimento per gli altri Enti pubblici e privati nei processi di progettazione strategica del territorio. Realizzare una serie diversificata di eventi/manifestazioni attraverso la condivisione con stakeolder del territorio con lo scopo di raggiungere l'interesse del maggior numero di persone, rendendo così attrattivo il territorio santanellese per i turisti. La

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>calendarizzazione degli eventi durante l'intero anno è lo strumento attraverso il quale promuovere Sant'Agnello quale cittadina dinamica e interessante da visitare.</p> <p>Verranno riproposte e migliorate le manifestazioni i cui format ormai consolidati consentono di attrarre numerosi turisti, in particolare la Sagra di Fontanelle ma anche l'estate e il periodo natalizio.</p> <p>La promozione degli eventi e del territorio avviene attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione tradizionali e digitali: comunicati stampa, sito internet comunale, e social.</p> <p>Si coinvolgeranno maggiormente anche le imprese del settore ricettivo mediante l'invio alle stesse delle informazioni relative agli eventi in programma sul territorio comunale, in modo che possano diffonderle ai clienti.</p>
<p>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>	<p>5</p>	<p>La cultura rappresenta uno strumento di sviluppo, da un lato, in quanto mezzo di crescita intellettuale e morale del singolo, dall'altro, quale fattore di progresso anche economico per la comunità.</p> <p>Importanza strategica riveste il coordinamento dell'offerta culturale attraverso la collaborazione tra istituzioni e privati per mantenere vive e far conoscere i beni artistici, la storia e le tradizioni locali.</p> <p>L'obiettivo primario è rappresentato dalla valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio attraverso l'organizzazione di visite ai beni artistici, mostre, convegni, concorsi, concerti, rappresentazioni teatrali ed eventi culturali in genere.</p> <p>Allo stesso modo occorrerà promuovere anche iniziative culturali di carattere nazionale e internazionale.</p> <p>Organizzazione di progetti culturali.</p> <p>Organizzazione delle ricorrenze civili.</p> <p>Gestione delle richieste di patrocinii delle associazioni culturali.</p> <p>Gestione erogazioni contributi per iniziative culturali.</p> <p>Sostegno a eventi culturali proposti da enti e</p>

		associazioni. Promozione degli eventi a carattere culturale attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione tradizionali e digitali: comunicati stampa, sito internet comunale, e social.
--	--	--

Ambito strategico: Città da promuovere

Obiettivo strategico: Valorizziamo le eccellenze e rendiamo il territorio maggiormente attrattivo

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Sig. Attilio Massa Ing. Francesco De Angelis	Nuovo Responsabile gestione del patrimonio comunale Arch. Gaetano Casa

Descrizione e motivazione delle scelte:

Le innovazioni normative degli ultimi anni impongono una radicale modifica nella gestione del patrimonio pubblico: dalla sua mera conservazione si deve passare (attraverso una crescita culturale dell'intera "macchina" comunale) ad una visione dinamica, che lo consideri strumento strategico della gestione e complesso di risorse da utilizzare e valorizzare in maniera ottimale per il perseguimento delle finalità istituzionali di gestione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale

dell'intera collettività di riferimento. L'armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i. impone infatti un nuovo stato patrimoniale, con dotazioni allineate alla reale consistenza.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali. Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze locali l'obiettivo prevede la costruzione di un insediamento di artigianato d'eccellenza in località Maiano dove ceramisti, intarsiatori, liutai e intagliatori, possano dar vita ad una sorta di grande bottega rinascimentale in cui, oltre alla produzione, possa trovare spazio l'insegnamento dell'arte attraverso corsi di formazione giovanile, l'esposizione e la vendita delle produzioni, l'apertura al turismo nazionale ed internazionale.

Obiettivi operativi	Missione	Descrizione
Gestione del patrimonio		Valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>Comune, e alla messa a reddito dei cespiti.</p> <p>Razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.</p> <p>Revisione di tutti i contratti di fitto nell'ottica dell'ottenimento di una migliore redditività dai cespiti comunali messi a reddito.</p>
Maiano		<p>Maiano è storicamente il borgo degli artigiani e dell'artigianato. Bisognerà valorizzare questa peculiare vocazione dell'area e renderla la base per il suo rilancio economico, realizzando un grande progetto di rinascita civile e culturale, tramite finanziamenti europei e costruendo una rete di laboratori e botteghe sulla scia di una tradizione che affonda le proprie radici nel medio evo.</p> <p>Tale progetto di restyling, approvato dall'Amministrazione comunale, e la conseguente trasformazione urbanistica di Maiano è una delle priorità del programma di mandato. In questo modo, intendiamo dare uno statuto definitivo alla specificità del borgo e, più in generale, all'artigianato locale, riqualificando la zona in funzione del rilancio del settore per offrire nuovi sbocchi occupazionali, tramite il trasferimento di saperi e competenze tecniche, alle nuove generazioni.</p>

Comune di SANT'AGNELLO

Il progetto prevede, tra l'altro, la creazione di laboratori artigianali proprio dove un tempo sorgevano le antiche fornaci ed una riorganizzazione degli spazi pubblici finalizzati a valorizzare gli antichi mestieri e le tradizioni locali, offrendo opportunità di restyling, restauro conservativo e, dove possibile, la creazione di nuove attività.

Si tratta, in concreto, di favorire la costruzione di un insediamento di artigianato d'eccellenza dove ceramisti, intarsiatori, liutai e intagliatori, possano dar vita ad una sorta di grande bottega rinascimentale in cui, oltre alla produzione, possa trovare spazio l'insegnamento dell'arte attraverso corsi di formazione giovanile, l'esposizione e la vendita delle produzioni, l'apertura al turismo nazionale ed internazionale.

Ambito strategico: Città sostenibile

Obiettivo strategico: Territorio integrato

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Ing. Francesco De Angelis	Arch. Gaetano Casa Rag. Carmela Coppola

Descrizione e motivazione delle scelte:

Una città “a misura di cittadino” non può prescindere da una pianificazione integrata, che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico.

I principali strumenti di pianificazione saranno le fondamenta della pianificazione integrata.

Oltre ad un'integrazione dei vari strumenti interni di programmazione del territorio, occorre anche un coordinamento con gli altri enti della Provincia e dei Comuni limitrofi, sia per realizzare progetti comuni, che per la gestione associata di alcune funzioni.

Sono previsti interventi per rendere il Comune sempre più vivibile ed offrire al cittadino uno standard di vita sempre migliore.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
Valorizzazione dei rioni	1	I rioni sono da sempre l'altra città, quella più rurale e decentrata, con limiti di infrastrutture e carenza dei servizi di cui il centro è dotato. Due sono le direzioni per accrescere il senso di appartenenza alla propria città degli abitanti delle frazioni: la prima è mantenere vivo il contatto tra l'amministrazione comunale e i rioni, attraverso una consultazione

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>annuale sull' operato che diventa un'occasione di confronto e di dialogo; la seconda è l'attenzione a risolvere rapidamente anche le piccole necessità che spesso vengono sacrificate per seguire grandi progetti e grandi opere, mediante la figura del rappresentante del rione.</p>
Rilancio palazzo Diaz	8	<p>Palazzo Diaz, fabbricato di proprietà comunale, deve diventare sempre più uno spazio per l'aggregazione sociale, la cultura, il commercio e per dare risposte al fabbisogno abitativo. Oggi è utilizzato per il forum dei giovani, come sede del centro anziani e per le associazioni di volontariato.</p> <p>L'obiettivo è realizzare un ampio restyling della struttura. Il progetto, ha già ottenuto tutti i permessi richiesti, ed è rientrato nella graduatoria dei Comuni ammessi al finanziamento. Il costo complessivo dell'intero intervento è circa 4 milioni di euro che devono arrivare tramite i fondi europei erogati dalla Regione e da alienazioni di una parte del patrimonio immobiliare del Comune.</p> <p>Nell'ambito del progetto sono previsti 12 alloggi da destinare a chi ne ha bisogno, uno spazio da riservare all'arte ed alla cultura, un'area ad uso esclusivo dei giovani,</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>mentre si intende utilizzare il primo piano per le attività commerciali al fine di favorire il rilancio del comparto ed al tempo stesso per incentivare lo sviluppo turistico e commerciale del centro storico del Rione Angri, di cui l'intervento su palazzo Diaz rappresenta il naturale snodo per realizzare una passeggiata che porti a riscoprire le bellezze del centro storico.</p>
Condono edilizio	8	<p>Nel corso del precedente mandato è stato dato impulso all'esame delle pratiche relative al condono edilizio prodotte ai sensi delle Leggi nn. 47/1985 e 724/1994, con un importante lavoro svolto dalla commissione comunale a ciò preposta. Naturalmente la mole di lavoro non è conclusa e molte pratiche sono ancora da evadere e sul punto dovrà essere assicurato massimo impegno.</p> <p>Per quanto attiene alle costruzioni che non rientrano nei due condoni, e limitatamente agli abusi di necessità, si rinnova, in sinergia con gli altri Comuni della Penisola, l'applicazione del documento di indirizzo generale elaborato su mandato dei Sindaci della Penisola Sorrentina dal Consulente legale ed i rappresentanti degli Uffici Tecnici Comunali ed approvato dalla Giunta Comunale nel 2011 e dal Consiglio Comunale nel 2012, con successiva</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>integrazione Consiliare nel 2014.</p> <p>L'obiettivo è verificare l'applicabilità dell'art. 31, comma 5, del DPR n. 380/01 e della Legge Regionale 6 maggio 2013 n. 5, che prevedono a seguito di acquisizione degli immobili abusivi, la possibilità, previa deliberazione del Consiglio Comunale, di preservare gli stessi nel caso di prevalente interesse pubblico ovvero, per la loro trasformazione di alloggi in edilizia residenziale sovvenzionata.</p>
<p>Parcheggio Colli di Fontanelle</p>	<p>9</p>	<p>Dovrà provvedersi alla realizzazione di un parcheggio pubblico a rotazione al centro dei Colli di Fontanelle. Nel frattempo dovranno adottarsi soluzioni alternative per il decongestionamento della stessa area con l'individuazione di spazi pubblici, da utilizzare soprattutto nei fine settimana, da adibire a parcheggi (cortile scuola, via Belvedere) e gestiti da privati soprattutto giovani eventualmente associati.</p>
<p>Riqualificazione aree incolte ai Colli di Fontanelle</p>	<p>9</p>	<p>Necessaria la riqualificazione dell'area incolta adiacente le case popolari con la realizzazione di un parcheggio e di un parco giochi per bambini, la valorizzazione e riqualificazione dell'area antistante la chiesa destinandola a</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		rappresentare un punto di incontro all'aria aperta per residenti e turisti con verde pubblico e panchine per la visione della Piana Sorrentina ed il Golfo di Napoli.
Ulteriori interventi ai Colli di Fontanelle: impianto pubblica illuminazione e rete fognaria Via La Rocca	9	Conclusi i lavori per l'impianto di pubblica illuminazione in Via Nastro d'Argento, un intervento atteso e che risponde ad una necessità da risolvere per tanti residenti e per gli automobilisti che percorrono la strada, dovranno essere messi in cantiere la realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione in Via Colli di Fontanelle, oltre alla costruzione della rete fognaria in Via La Rocca.
Pavimentazione sentiero via Lepantine	9	Altra opera da completare è il proseguimento dei lavori di riconfigurazione e pavimentazione del sentiero di congiungimento di via Lepantine lato chiesa con via Lepantine lato piazza (con eventuale realizzazione di aree di sosta per i residenti).

Ambito strategico: Città sostenibile

Obiettivo strategico: Mobilità sostenibile

Comune di SANT'AGNELLO

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Ing. Francesco De Angelis	Arch. Gaetano Casa Responsabile Polizia Locale

Descrizione e motivazione delle scelte:

Un investimento considerevole è stato fatto per migliorare le condizioni delle strade cittadine con interventi di restyling e messa in sicurezza sia nel centro cittadino, sia nelle frazioni collinari. Tale sistemazione si è resa necessaria dopo i lavori per la posa delle tubazioni per il metano e dei cavi elettrici interrati che hanno lasciato le strade comunali in condizioni non ottimali per la viabilità e la sicurezza di automobilisti e pedoni.

Nel corso del mandato amministrativo si porterà avanti la programmazione di interventi per consolidare e migliorare i risultati fino ad oggi acquisiti. Gli interventi hanno interessato il Corso Italia, Via Paola Zancani, Vico I Cappuccini, il Viale del campo sportivo di Viale dei Pini, Via Fs del Giudice, Via San Vito, Via Maiano Vecchio, Via Pozzillo, Via Colli di Fontanelle, Via Lepantine, Via Frevignone, Via La Rocca, Via Cepano, Via Galatea, Via Ferrella, Via Passaturo, Via Mostrano, Via Cepano.

Nella logica della programmazione e della trasparenza, dovrà dunque essere formulato un piano pluriennale coordinato con priorità, costi, tempi, controlli.

Dovrà porsi grande attenzione a forme di segnaletica innovativa, che, a costi contenuti, aumentano il livello di sicurezza (ad esempio attraversamenti pedonali luminosi in alcune strade particolarmente pericolose).

Comune di SANT'AGNELLO

L'Amministrazione dovrà potenziare la fruibilità pedonale in sicurezza, con l'eliminazione di ogni barriera, per migliorare la qualità di vita del nostro Comune attraverso una viabilità pensata sulle persone e non sul traffico.

La mobilità dolce deve essere vista sotto il duplice aspetto dello spostamento quotidiano e dell'attività fisica e di svago. Si deve garantire il primo e si devono promuovere iniziative e attività in grado di favorire la seconda.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
Installazione autovelox	9	È necessario provvedere alla installazione di autovelox per la riduzione della velocità degli autoveicoli che transitano lungo la provinciale nella zona dei Colli di Fontanelle per aumentare la sicurezza dei pedoni.
Bike sharing	10	In accordo con tutti i Comuni della Penisola bisognerà dare attuazione al protocollo d'intesa per realizzare un sistema di bike sharing. Come è noto si tratta di uno strumento per favorire la mobilità alternativa e sostenibile, diffuso nelle grandi città ma anche nelle principali mete turistiche. E' una modalità che si basa su una rete di postazioni, caratterizzate da punti di prelievo e deposito delle biciclette, che va a integrare l'utilizzo dei tradizionali mezzi di trasporto pubblici. Un'alternativa ecologica ai problemi

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>del traffico e di sicuro impatto turistico. Inoltre, i Comuni costieri, in questo modo fanno rete in un ambito decisivo come l'offerta di servizi in grado di soddisfare le esigenze di un segmento di mercato importante fatto, in prevalenza, da giovani e turisti.</p>
<p>Via Crawford e Piazzetta Marinella</p>	<p>10</p>	<p>Si dovrà procedere al miglioramento della fruibilità e vivibilità di un'area che offre scorci di grande fascino estetico, paesaggistico e suggestione panoramica. Per raggiungere tale obiettivo ed assicurare alti standard nella qualità della progettazione abbiamo promosso un concorso di idee per riqualificare Via Crawford e Piazzetta Marinella.</p> <p>Elemento centrale del nuovo assetto della zona è la eliminazione delle barriere architettoniche presenti al fine di garantire a tutti un agevole utilizzo dell'area anche con la rimozione dei marciapiedi esistenti. L'obiettivo punta a creare le condizioni per la trasformazione di questa parte del territorio in zona a traffico limitato, in caso di eventi o manifestazioni importanti.</p>

Ambito strategico:	Città sostenibile
Obiettivo strategico:	Ambiente migliore
Missione PNRR:	Rivoluzione verde e transizione ecologica

Referenti politici	Referenti gestionali
Dott. Giuseppe Coppola Ing. Francesco De Angelis	Dott. Anna Granata Responsabile Polizia Locale Arch. Gaetano Casa

Descrizione e motivazione delle scelte:

Gli interventi per il miglioramento dell'ambiente devono riguardare ambiti diversi: dai rifiuti alla riduzione dell'inquinamento, dall'energia alla valorizzazione del verde pubblico.

E' necessario un ulteriore salto di qualità nella gestione dello smaltimento dei rifiuti. Nei programmi operativi vengono dettagliati gli interventi che dovranno essere posti in essere.

Per quanto riguarda il verde pubblico è necessario mantenere l'attuale assetto organizzativo, al fine di riqualificare e rendere maggiormente fruibili ai cittadini le aree.

La riqualificazione dell'approdo turistico di Santa Caterina, per l'attracco di barche e l'apertura ai natanti da diporto, è uno degli elementi centrali per rilanciare la mobilità via mare e far crescere con essa anche il movimento turistico.

Comune di SANT'AGNELLO

Una soluzione, quest'ultima, in grado di qualificare positivamente l'offerta turistica, aumentare l'occupazione ed inserire ancor di più Sant'Agnello nel circuito internazionale delle località di charme. I residenti, poi, devono avere la possibilità di acquisire un posto barca, a costi accessibili, nelle zone in concessione demaniale.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
Convenzione per smaltimento rifiuti speciali fitosanitari	9	Alla luce della normativa vigente, per smaltire le piccole quantità di rifiuti speciali prodotti dall'attività agricola, costituiti soprattutto dai "contenitori vuoti di prodotti fitosanitari", dovrà essere stipulata una apposita convenzione quadro con le associazioni di categoria ed il gestore del servizio pubblico. Ciò consentirà alle piccole aziende agricole di consegnare direttamente i rifiuti negli appositi centri di raccolta organizzati, rispettando in tal modo la normativa ambientale cogente ed un risparmio di natura economica rispetto agli oneri che gli stessi adempimenti comportano.
Sportello informativo agricolo	9	Realizzare uno sportello informativo che aiuti gli agricoltori nelle istruttorie burocratiche cui devono ottemperare e che li supporti tecnicamente, mediante la consulenza di tecnici specialisti, sull'utilizzo di fitofarmaci.

Comune di SANT'AGNELLO

<p>Promozione corsi di formazione</p>	<p>9</p>	<p>Promuovere corsi di formazione gratuiti e patentini per agricoltori e cittadini di ogni età su: rischi e svantaggi del trattamento e utilizzo di prodotti fitosanitari, buone pratiche in agricoltura, sicurezza sul lavoro, compilazione quaderno di campagna, smaltimento rifiuti prodotti da agricoltura, degustazione di vino (sommelier), di olio e di formaggi.</p>
<p>Riqualificazione spiagge</p>		<p>Gli interventi di riqualificazione devono riguardare anche il solarium della spiaggia "Marinella" ed il inasimento della parte libera della spiaggia. Dovranno essere, inoltre, attuate politiche di tariffe agevolate, a favore dei residenti, sia per il solarium "Marinella", sia per il "Katar". Massima attenzione deve essere prestata per assicurare una buona qualità delle acque che bagnano le nostre coste. Anzitutto, continuando la lotta, attraverso un attento monitoraggio del territorio, degli scarichi irregolari o illegali. Altra priorità è il servizio spazzmare, richiesta che dovrà essere rinnovata con l'ausilio della Regione e Parco Marino.</p>

Comune di SANT'AGNELLO

Tutela degli animali	9	<p>Favorire l'incentivazione della adozione di cani e gatti da parte dei privati anche attraverso un aiuto economico agli stessi.</p> <p>Organizzazione, congiuntamente alla competente ASL, di percorsi formativi per i proprietari di cani, con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino", anche in collaborazione con gli ordini professionali di medici veterinari, le associazioni veterinarie e/o di protezione degli animali e gli educatori cinofili.</p> <p>Favorire l'incentivazione della adozione di cani e gatti da parte dei privati anche attraverso un aiuto economico agli stessi</p>
Sistema di controllo del conferimento dei rifiuti	9	Dovrà essere realizzato un sistema di controllo efficace sulla regolarità dei conferimenti mediante un chip per la identificazione dei sacchetti e con interventi esplicativi mirati presso gli utenti che non conferiscono in modo corretto i rifiuti
Implementazione servizi informatici per la gestione dei rifiuti	9	All'affidatario del servizio saranno richieste app per smartphone con l'indicazione dei servizi al domicilio, le modalità di conferimento ed i centri di raccolta. Bisogna, inoltre, favorire il riuso e la ricollocazione dei beni funzionanti smaltiti mediante l'individuazione

Comune di SANT'AGNELLO

		all'interno del centro di raccolta di un'area che consentirà lo stoccaggio per almeno due mesi di materiali smaltiti ma funzionanti, un portale virtuale per l'ecoscambio ed una mailing-list con possibilità di inviare in automatico notizie in merito ai prodotti depositati a chiunque ne abbia fatto richiesta.
Efficientamento energetico	17	L'Amministrazione intende introdurre un sistema efficiente di gestione energetica degli edifici e degli spazi pubblici con nuove opportunità di investimento a basso costo (ad es. E.S.Co), e incoraggiare ristrutturazioni private ad elevati standard di efficienza

Ambito strategico: Città da abitare

Obiettivo strategico: Un paese più bello e vivibile

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Sig. Attilio Massa	Dott. Anna Granata

Arch. Gaetano Casa

Descrizione e motivazione delle scelte:

L'uso del territorio deve essere subordinato alle esigenze della comunità. Il territorio e l'ambiente, a fronte di nuove sfide richieste da un nuovo modo di vivere sostenibile, richiedono alcuni interventi come: il recupero e il miglioramento degli spazi verdi e dei luoghi aggregativi, con la riqualificazione delle attrezzature in esse presenti; il potenziamento delle reti di infrastrutture civili generali; la sistemazione e messa in sicurezza di strade e attraversamenti pedonali; il miglioramento (e messa a norma) della pubblica illuminazione, anche in ottica di risparmio energetico, strumento anche di una maggiore sicurezza; la riqualificazione ambientale con interventi non invasivi, rispettosi dell'ambiente e coerenti con la natura dei luoghi, anche in completamento alle opere già intraprese negli ultimi anni.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
MSC Center	6	L'MSC Center è uno dei fiori all'occhiello del nostro territorio. Uno spazio con servizi per lo sport, il relax ed il tempo libero con giardino, piscina e campi sportivi a disposizione dei residenti, più volte a settimana, a titolo gratuito. L'insieme dei servizi e delle attività presenti deve essere ulteriormente implementato e diventare punto di riferimento per la vocazione marittima del territorio con una scuola per la formazione e la professionalizzazione riservata al

Comune di SANT'AGNELLO

		personale dell'Msc ed a tutti i naviganti interessati.
Sport e parchi gioco	6	<p>Nel corso del mandato dovrà prevedersi un circuito di allenamento funzionale outdoor con la creazione di un percorso composto da una serie di piazzole all'aperto allestite con attrezzi fissi, nelle quali sarà possibile eseguire esercizi all'aperto, il percorso tra una piazzola ed un'altra potrà essere percorso facendo jogging o con una semplice passeggiata.</p> <p>Per quanto attiene ai parchi giochi è intenzione di questa Amministrazione ristrutturare in via prioritaria quello presente presso l'impianto sportivo "Giuseppe Castellano", mentre l'area giochi presente presso l'"Oasi in città" ha già conosciuto un incremento significativo di attrezzi ludici con installazioni riservate alle persone con disabilità. Stesso discorso per il nuovo spazio verde, di prossima inaugurazione, presso l'area di superficie del Supermercato "Netto". Qui, oltre al dog park ed agli spazi relax, è stata realizzata un'ulteriore area riservata ai bambini.</p>
Predisposizione regolamento comunale per l'incentivo e promozione dell'attività	9	L'introduzione di un regolamento comunale per l'incentivo e la promozione dell'attività produttiva agricola biologica renderà Sant'Agnello un paese "Biologico"

Comune di SANT'AGNELLO

agricola biologica		quale attrattiva turistica e promozione dei prodotti locali. Collegando tale peculiarità all'educazione dei consumatori verso una scelta sostenibile e ad un percorso di salvaguardia e promozione delle produzioni locali, dei processi di lavorazione e trasformazione tipici, del consumo critico e l'economia solidale, si contrasterà l'invadenza illegittima dell'agro-business, degli OGM e del cibo spazzatura, il tutto con indubbi benefici per la salute e la qualità della vita. A tale scopo sarà necessario istituire una pannellistica informativa di qualità e di punti ristoro coinvolgendo le strutture ricettive, ristoranti, bar, alberghi, che siano in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, promuovendo la "cucina tipica", secondo ricette prettamente locali e di prodotti locali.
--------------------	--	--

Ambito strategico: Città da abitare

Obiettivo strategico: Sicurezza e legalità

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Dott. Giuseppe Coppola	Responsabile Polizia Locale

Descrizione e motivazione delle scelte:

L'Amministrazione vuole assicurare ai cittadini la tranquillità di vivere nel Comune senza pericoli per la loro incolumità personale e per le loro case e imprese. Lo farà mediante:

- coordinamento per la prevenzione e la sicurezza che coinvolga tutte le forze di sicurezza presenti sul territorio. Nello spirito della trasparenza e dell'informazione sarà data comunicazione pubblica dettagliata delle iniziative assunte e dei risultati ottenuti.
- razionalizzazione del servizio di Polizia Municipale al fine di garantirne la presenza costante sul territorio. A tal proposito sarà introdotto ogni sforzo per incrementare l'organico dei Vigili Urbani.
- potenziamento della rete di videosorveglianza, anche con telecamere mobili e in compartecipazione con i cittadini privati attraverso incentivi e contributi all'installazione.
- utilizzo delle competenze del corpo di Polizia Municipale per l'istituzione di un "ufficio fasce deboli" nell'azione di sostegno a minori in difficoltà, donne vittime di violenza, anziani vittime di raggiri.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
---------------------	----------	-------------

Comune di SANT'AGNELLO

Mantenimento ufficio del giudice di pace	2	Il Comune provvederà a stanziare in bilancio, se richiesto, un contributo per mantenere nel Comune di Sorrento l'ufficio del giudice di pace, iniziativa al momento in corso di rivalutazione insieme agli altri Comuni interessati.
Implementazione sistema di videosorveglianza	3	<p>L'impianto di videosorveglianza distribuito dal centro alle frazioni comunale è parte integrante del sistema di sicurezza pubblica ed ha contribuito, in modo rilevante, ad assicurare un migliore monitoraggio del territorio comunale.</p> <p>Tale sistema realizzato grazie all'assegnazione di fondi nazionali deve essere ulteriormente implementato con un software specializzato in grado di consentire alle telecamere anche l'archiviazione delle targhe e di effettuare controlli sulle assicurazioni, revisioni e fermi amministrativi. Inoltre, due unità della Polizia municipale saranno appositamente formate e specializzate nella gestione software ed immagini per ottimizzare gli interventi.</p>
Nucleo comunale di	11	Dovrà provvedersi all'apertura delle iscrizioni al Nucleo Comunale

Comune di SANT'AGNELLO

<p>protezione civile</p>		<p>di Volontari di Protezione Civile, all'organizzazione di corsi qualificanti con personale della Struttura Regionale.</p> <p>I volontari dovranno partecipare ai campi scuola organizzati dagli enti preposti. Sistemica dovrà essere l'organizzazione di esercitazioni e simulazione di eventi calamitosi per l'attuazione delle misure di prevenzione previste nel Piano di Protezione Civile Comunale. Saranno studiate soluzioni per l'istituzione del gettone di presenza cumulativa ai volontari in servizio.</p>
--------------------------	--	---

Ambito strategico: Città per tutti

Obiettivo strategico: Nuove opportunità: scuola, giovani e sport

Missione PNRR: Istruzione e ricerca

Referenti politici	Referenti gestionali
Sig. Attilio Massa	Dott. Anna Granata
Ing. Francesco De Angelis	Responsabile Lavori Pubblici
Avv. Maria Rosaria Terminiello	Responsabile Polizia Locale

Descrizione e motivazione delle scelte:

Il Comune collaborerà con le scuole per sostenere la diversificazione dell'offerta formativa in relazione al diverso grado di scuola, al fine di sviluppare una didattica incentrata sulla conoscenza del territorio affrontando temi specifici:

- nella scuola materna ed elementare: senso civico, rispetto della res publica, condivisione del bene comune, raccolta differenziata, ecologia-ambiente, educazione stradale;
- nella scuola media inferiore: territorio e tradizioni, agricoltura locale;

L'Amministrazione intende portare a conoscenza delle nuove generazioni il bagaglio di esperienza delle generazioni che le hanno precedute: attraverso la creazione di laboratori ed attività ad hoc (es. orti scolastici) sarà data ai ragazzi l'opportunità di apprendere direttamente dalla voce dei pensionati, dispensatori di memorie e preziosi saperi. Ritiene inoltre di primaria importanza accompagnare i bambini e i ragazzi alla scoperta dei luoghi storici, artistici e culturali dislocati sul territorio, ove ideare mostre dal contenuto e dalla forma a misura di bambino.

L'Amministrazione intende promuovere le iniziative e la formazione sportiva nelle scuole.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
Scuola media in via dei Gerani	4	La possibilità di costruire la nuova Scuola Media, in Via dei Gerani, ha acquisito concretezza con il finanziamento di 5 milioni di euro decretato dal Miur (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2018. Gli altri tre milioni di euro necessari saranno reperiti da fondi derivanti dalla legge 219 per le ricostruzioni post terremoto e dalle

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>dismissioni di beni comunali.</p> <p>Il progetto, innovativo e basato sugli standard edilizi più avanzati, prevede 18 aule scolastiche ordinarie, della grandezza di 6 metri per 9, 6 aule per attività speciali (scientifiche, tecniche ed artistiche), 1 aula per attività musicali, 1 Aula Magna, 1 sala, riunioni, 1 per organi collegiali, 1 per la mensa, 1 stanza per il dirigente, 2 per gli uffici amministrativi, 1 stanza archivio, 1 sala insegnanti, 1 locale per il personale non docente, palestra con spogliatoio, docce, locale per attrezzi ginnici servizi igienici ed area attrezzata all'aperto con pista per i 100 metri da 6 corsie, impianto per il salto in lungo, pedana per il lancio del disco, campo sportivo per pallacanestro, pallavolo, pallamano e tennis.</p> <p>Invece, i locali ad oggi utilizzati per la scuola media "Agostino Gemelli", e che rientrano nel fabbricato di proprietà comunale, dove ha sede anche il Municipio, saranno utilizzati come uno spazio da destinare alla cultura, alla socializzazione dei giovani ed anche come opportunità di rilancio in chiave commerciale per rianimare il centro cittadino.</p>
Forum dei giovani	6	Verrà maggiormente sostenuto il Forum dei Giovani, coinvolgendo il maggior numero possibile di giovani nelle attività comunali sia a livello di

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>confronto e consulenza, sia a livello di collaborazione attiva alle stesse, recependone nel contempo le istanze e le problematiche. Verrà attribuito al Forum un apposito capitolo del bilancio comunale, per autogestirsi per la realizzazione di attività e interventi.</p>
Biblioteca comunale	6	<p>L'Amministrazione Comunale dovrà lavorare nei prossimi anni anche al rilancio della funzione della Biblioteca Comunale, affinché diventi quel luogo di aggregazione, dove i giovani dovranno trovare servizi e strutture capaci di intercettare il loro bisogno di comunicazione, e dove possano esprimere esigenze e proposte con gli strumenti a loro più adatti. Inoltre, uno spazio da riservare esclusivamente al mondo giovanile è previsto nell'ambito del restyling di Palazzo Diaz.</p>
WI FI pubblico	6	<p>L'Amministrazione comunale di Sant'Agnello ha deciso di realizzare una propria infrastruttura di rete basata su fibra ottica e wireless. Grazie al finanziamento ottenuto dall'Unione Europea e con altri fondi del bilancio comunale, è già stata realizzata una rete a larga banda. Si dovrà procedere all'ampliamento della rete ed alla installazione di panchine intelligenti che consentiranno all'Amministrazione cittadina di fornire servizi innovativi ai cittadini residenti, a chi lavora, studia o</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		visita Sant'Agnello. L'accesso alla rete è gratuito per i residenti nel Comune di Sant'Agnello e per tutti i "city users" (lavoratori, studenti, professionisti che svolgono la propria attività nel comune).
--	--	---

Ambito strategico: Città per tutti

Obiettivo strategico: Tutelare le esigenze sociali

Missione PNRR: Coesione e inclusione

Referenti politici	Referenti gestionali
Avv. Maria Rosaria Terminiello Ing. Francesco De Angelis	Dott. Anna Granata Responsabile Lavori Pubblici

Descrizione e motivazione delle scelte:

Presupposto fondamentale dell'azione dell'Amministrazione è la tutela della famiglia. Al di là di motivazioni culturali, la famiglia è una risorsa ed un bene comune per la società locale, in quanto soggetto sociale attivo, con un ruolo centrale ed insostituibile. Pertanto, nei suoi confronti, è necessario adottare politiche esplicite, consapevoli del fatto che gli interventi in tutti gli altri ambiti hanno, di fatto, una ricaduta implicita su di essa.

Si vuole passare da un'impostazione solo di tipo assistenziale e di intervento sulle patologie a una politica di prevenzione e promozione orientata alla famiglia nella sua normalità, sia pure indirizzando maggiore attenzione alle famiglie più fragili e in difficoltà, non solo dal punto di vista economico.

Gli interventi devono essere caratterizzati da un principio di sussidiarietà correttamente applicato: nei momenti di difficoltà assicurare presenza, stimoli e aiuti concreti perché la famiglia o un singolo soggetto possa riprendere a svolgere le proprie funzioni, senza tentare tuttavia di sostituirsi ad esso.

I servizi sociali sono un settore d'intervento fondamentale e primario; oltre agli interventi fattivi previsti dalle leggi è necessario attivare anche una serie di ulteriori servizi per i cittadini.

Obiettivi operativi	Missione	Descrizione
Servizi sociali	12	<p>In collaborazione con le varie organizzazioni di volontariato, per il tramite del Tavolo di Concertazione e l'Azienda Sanitaria Na3 Sud, dovranno essere mantenuti, potenziati o attivati nei casi in cui fosse necessario relativamente alle esigenze della nostra comunità, i servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Telesoccorso;</i> ✓ <i>Assistenza domiciliare per le persone anziane e/o disabili;</i> ✓ <i>Trasporto per visite mediche, cure termali, disabili;</i> ✓ <i>Consegna dei pasti caldi a domicilio per persone in difficoltà;</i>

Comune di SANT'AGNELLO

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Formazione e informazione alle famiglie con disabili ecc;</i> ✓ <i>Centro per la Famiglia.</i>
Asilo nido	12	<p>Il Comune è dotato di un Asilo Nido denominato "Il Gomitolo", sito a San Vito, che, oltre ad essere uno strumento di crescita e di educazione apprezzato, offre la possibilità di conciliare i tempi di vita delle famiglie con quelli del lavoro. Nonostante la netta riduzione dei contributi regionali, dovrà lavorarsi affinché si possa ottenere il contenimento delle rette e l'utilizzo pieno della struttura, anche diversificando l'offerta, ampliando i giorni e gli orari di apertura e promuovendo iniziative volte ai genitori di bambini 0-3 anni (ad esempio spazio nido aperto a bambini accompagnati da adulti e non iscritti).</p> <p>Partendo dal nido, quale prima istituzione educativa del territorio, bisognerà promuovere incontri su temi che toccano le problematiche familiari ed educative e i temi delle nuove genitorialità, in collaborazione con le componenti scolastiche ed educative, con lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei genitori.</p> <p>Inoltre, sempre presso il fabbricato che ospita l'Asilo Nido, dovrà realizzarsi un progetto di finanza sia per il restyling dell'edificio, sia per la creazione di un parcheggio nell'area sottostante al fabbricato, da mettere a servizio dei residenti presenti in Via</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		San Vito e rispondere così ad una esigenza ampiamente sentita.
Costruzione loculi cimiteriali	12	<p>Il progetto per realizzare duecentocinquanta loculi al cimitero è stato finalmente approvato dalla Soprintendenza ai beni paesaggistici ed architettonici di Napoli. Ora si passa alla fase esecutiva e dopo gli ultimi profili burocratici si conta, dopo l'estate, di partire con i lavori. L'area interessata è quella destinata all'ampliamento dagli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>L'intervento risponde ad una esigenza diffusa nella nostra comunità. Tanto è vero che sono depositate presso gli uffici comunali circa duecento domande per l'assegnazione di loculi, di cui hanno fatto richiesta altrettanti cittadini. Si tratta di un intervento che, oltre ad offrire un importante servizio, non ha costi rilevanti per le casse comunali, in quanto si finanzia pressoché da solo.</p> <p>La vendita di 250 loculi garantisce al Comune le risorse necessarie per coprire quasi per intero il costo complessivo dell'intervento.</p>

Ambito strategico: Città per tutti

Comune di SANT'AGNELLO

Obiettivo strategico: Promuovere l'inclusione sociale

Missione PNRR: Coesione e inclusione

Referenti politici	Referenti gestionali
Avv. Maria Rosaria Terminiello	Dott.ssa Anna Granata

Descrizione e motivazione delle scelte:

Le politiche sociali nel loro complesso devono porsi come obiettivo sul territorio quello di fare in modo che un tessuto sociale frammentato e disunito ricombatti soggetti, categorie ed aggregazioni diverse attraverso un dialogo continuo, concreto e trasversale con la popolazione e i gruppi di interesse: giovani, anziani, famiglie, nuovi cittadini sono gli interlocutori di questo dialogo.

La società deve tendere ad una completa inclusione sociale – a tutti i livelli – prestando attenzione ai fenomeni di marginalità ed all'immigrazione.

In ambito locale la co-programmazione degli interventi con le associazioni di volontariato sociale, già presenti ed attive sul territorio, renderà possibile il miglioramento ed il potenziamento dei servizi stessi.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
Interventi per gli anziani	12	Attivazione di interventi di sostegno alla domiciliarità e servizi flessibili di supporto agli anziani che presentano una progressiva perdita di autonomia (pasti a domicilio, trasporti sociali, telesoccorso). Gestione del centro anziani comunale e sostegno delle attività di animazione del

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>Centro attraverso il coordinamento di un operatore sociale.</p> <p>Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati all'Azienda Speciale dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.</p>
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	12	<p>Sostenere l'inserimento lavorativo e i percorsi di formazione obbligatoria dei cittadini più fragili (disabili, psichiatrici, minori a rischio di dispersione scolastica, etc.)</p> <p>Favorire, in collaborazione con l'associazionismo locale, percorsi ed iniziative di conoscenza e integrazione delle comunità straniere del territorio.</p> <p>Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati all'Azienda Speciale dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.</p>

Ambito strategico: Città innovativa, trasparente ed efficiente

Obiettivo strategico: Apriamo il Comune ai cittadini: partecipazione e trasparenza

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Dott.ssa Maria De Martino	Dott. Mariano Aversa

	Rag. Carmela Coppola Dott. Michele Guastaferrò
--	---

Descrizione e motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno attivati vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini, sia on- line, che fisici, e l'attivazione di percorsi partecipativi per costruire la città di tutti. Comunicare inoltre significa anche essere trasparente, potenziando l'attività di comunicazione e rendicontazione e mettendo a disposizione i dati on line anche in formato open.

Obiettivi operative	Missione	Descrizione
Predisposizione bilancio sociale	1	Ogni anno ci impegniamo a fornire i cittadini di uno strumento innovativo: il bilancio sociale. Non si tratta di un mero documento contabile, ma dello strumento in grado di spiegare come l'azione amministrativa ha inciso sul benessere della comunità, indicando anche le eventuali carenze o criticità. Il bilancio sociale è pertanto uno strumento di comunicazione che

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>assicura un elevato livello di trasparenza dell'azione pubblica e consente al cittadino di venire a conoscenza sia dei risultati raggiunti dall'ente sia degli eventuali problemi sopraggiunti nella gestione.</p>
<p>Approvazione ed aggiornamento carte dei servizi</p>	1	<p>In attuazione del D.Lgs. 33/2013 art.32 comma 1, il Comune si doterà delle "Carte dei servizi" dei servizi forniti, per assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione.</p>
<p>Segreteria generale</p>	1	<p>Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto tecnico-operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente nonché il buon funzionamento dell'organizzazione comunale.</p> <p>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non solo come mero adempimento di legge, ma come visibilità esterna dell'operato dell'Amministrazione comunale.</p> <p>Trasparenza ed anticorruzione sono valori strettamente correlati.</p>
<p>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</p>	1	<p>Perseguimento della corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante la grave incertezza derivante dalla non precisa conoscenza delle risorse disponibili e dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale.</p> <p>L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, è proseguita negli anni con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011; - l'elaborazione del bilancio consolidato. <p>Nel 2021 si dovranno proseguire gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.</p> <p>Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e strumenti contabili. In particolare, la gestione dovrà essere sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili a disposizione dovranno pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo e dovrà essere rafforzato l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.</p>
<p>Gestione delle entrate</p>	<p>1</p>	<p>Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un</p>

Comune di SANT'AGNELLO

<p>tributarie e servizi fiscali</p>		<p>corretto recupero dell'evasione fiscale. Proseguirà pertanto l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta Comunale sugli Immobili / IMU, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale. Con l'entrata in vigore del nuovo canone unico patrimoniale il servizio tributi dovrà procedere all'aggiornamento necessario per essere pronto alla normativa evolutasi. Proseguirà la gestione diretta di tutti i tributi comunali.</p>
<p>Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile</p>	<p>1</p>	<p>Proseguire nel processo già da tempo avviato di digitalizzazione dei procedimenti dei servizi demografici e utilizzo della Pec nei rapporti tra enti pubblici. In particolare, completato il processo di bonifica dei dati anagrafici, è dato avvio al trasferimento in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) della banca dati dei residenti, ottimizzare i vari procedimenti, mentre per quanto riguarda il servizio di stato civile dare avvio al processo di scannerizzazione degli atti di stato civile (a partire dai più risalenti nel tempo che non necessitano di aggiornamenti tramite annotazioni e che devono essere preservati dalla continua consultazione). Ottimizzare i procedimenti di emissione della CIE (Carta d'Identità Elettronica) attivata nel 2018.</p>

Ambito strategico: Città innovativa, trasparente ed efficiente

Obiettivo strategico: Amministrazione digitale

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Dott.ssa Maria De Martino Ing. Francesco De Angelis	Dott. Aversa Mariano

Descrizione e motivazione delle scelte:

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale italiana, tra cui lo sviluppo della banda larga digitale e del wi-fi, la continua diffusione dei servizi on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini.

Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche nel reperire informazioni provenienti da diverse banche dati, attraverso una loro integrazione, al fine di avere a disposizione una base conoscitiva su immobili, cittadini, territorio, etc, funzionale ad un'ottimizzazione del sistema impositivo e di riscossione dei tributi.

Comune di SANT'AGNELLO

Obiettivi operativi	Missione	Descrizione
Utilizzo piattaforme open source	1	Si valuterà la possibilità di utilizzo di piattaforme open source in modo da liberare il Comune dai costi delle licenze informatiche.
Sviluppo servizi on line tributi comunali	1	<p>Si intende ampliare l'offerta dei servizi on line e delle modalità di relazione con l'utenza rendendo contattabile informaticamente almeno il 60% dei contribuenti. Ciò al fine di agevolare i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari e ridurre i costi legali al cartaceo (costi di stampa, di spedizione, di prolungamento dei tempi). E' stato a tal proposito già da diversi anni attivato il servizio LINKMATE che permette ai contribuenti di gestire informaticamente la propria posizione tributaria nei confronti del Comune. Tale interscambio dovrà nel futuro essere maggiormente pubblicizzato per consentire l'attivazione per un maggior numero di utenti. Dal 2018 è in attivazione anche l'App Linkmate che permette ai contribuenti registrati di essere sempre in collegamento con l'ufficio tributi del Comune attraverso il proprio smartphone.</p> <p>Dovrà provvedersi ad allineare l'informatizzazione dei servizi alle nuove regole nazionali che prevedono l'utilizzo esclusivo di</p>

Comune di SANT'AGNELLO

		<p>SPID, alla piena operatività del PAGOPA ed alla introduzione dei servizi on line sull'App IO.</p>
<p>Consolidamento ed ampliamento sistema informativo comunale per il servizio tributi</p>	<p>1</p>	<p>Dovrà essere sviluppata l'analisi, in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa per una pluralità di servizi soprattutto di quelli con impatto diretto con l'utenza esterna. La carenza di personale nel settore dei tributi rende necessario procedere ad attuare politiche di maggiore consolidamento del sistema informativo comunale. Dovrà essere data la possibilità al contribuente, dopo che lo stesso si sia collegato al sito internet del Comune ed effettuato il login con i dati forniti dall'Ente, oppure attraverso l'utilizzo dell'App dal proprio telefonino appositamente creata, di avere a disposizione una serie di informazioni, rese fruibili dall'Ufficio Tributi, quali ad esempio la propria situazione contributiva e la possibilità di consultare il Catasto. Dovrà essere presente una bacheca messaggi per dialogare con l'ufficio, con cui sarà possibile effettuare delle segnalazioni su eventuali errori e di fornire e ricevere comunicazioni in maniera puntuale e personalizzata. A tal proposito è necessario che sul sito internet comunale venga aggiornata costantemente l'apposita sezione interamente dedicata ai tributi comunali.</p>

<p>Pagamenti elettronici</p>	<p>1</p>	<p>Dovrà essere resa perfettamente funzionante la gestione del PAGOPA per tutti i tributi e le entrate extratributarie comunali, in coerenza con il piano di crescita digitale come da linee guida AGID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2014). Le pubbliche amministrazioni sono infatti obbligate ad accettare, tramite il nodo dei pagamenti SPC i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micropagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 82/2005, dell'art. 15 c. 5bis del D.L. 179/2012, della Determinazione AGID n. 103 del 16 ottobre 2015 e dell'art. 5 del D. Lgs. 179/2016. Per il periodo del mandato amministrativo il settore tributi dovrà continuare a rendere pienamente operativo e funzionante il PAGOPA per i tributi dell'imposta di soggiorno, della tassa rifiuti, della TOSAP, e relativamente alle entrate extratributarie ai proventi della mensa scolastica, del trasporto scolastico. Nel triennio dovrà essere ulteriormente ampliata l'offerta dei pagamenti elettronici, disponendo la stessa per i proventi del condono edilizio, dei diritti di segreteria di pertinenza dell'ufficio tecnico/urbanistico e per quelli</p>
------------------------------	----------	--

Comune di SANT'AGNELLO

		dello stato civile e del SUAP, dei proventi per abbonamenti Park card, rinnovo tessere impianto sportivo MSC, e dei canoni di locazione dei beni di proprietà comunale, delle lampade votive cimiteriali.
--	--	---

Ambito strategico: Città innovativa, trasparente ed efficiente

Obiettivo strategico: Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente

Missione PNRR: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Referenti politici	Referenti gestionali
Dott.ssa Maria De Martino	Dott. Mariano Aversa Dott. Michele Guastafarro

Descrizione e motivazione delle scelte:

Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate è necessaria una pubblica amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente. Per questo il Comune deve darsi obiettivi propri: si tratta, sostanzialmente, di obiettivi che si perseguono parallelamente ai programmi delle singole politiche e che sono, al contempo, obiettivi di efficienza ed efficacia per l'Ente e prerequisiti fondamentali affinché i cittadini possano "toccare con mano" i risultati conseguiti dall'azione

Comune di SANT'AGNELLO

amministrativa, non solo in termini di numeri ma come impatto concreto e tangibile nella propria vita quotidiana intesa anche come relazione con l'Ente.

Lavorare nella direzione dell'efficacia, dell'efficienza e della trasparenza significa, per noi, metter mano alle risorse e all'organizzazione dell'Amministrazione rendendola una struttura snella e performante, capace di affrontare le sfide che provengono dall'esterno, risolvere le criticità e i problemi e raccogliere le professionalità, le competenze e le opportunità per trasformarle in risorse a favore dei progetti e dei programmi presentati

Obiettivi operativi	Missione	Descrizione
Valorizzazione del commercio urbano	14	<p>Rimodulazione ed approvazione del piano commerciale denominato S.I.A.D. (strumento di intervento per l'apparato produttivo) che tenga conto della effettiva consistenza del tessuto commerciale della città.</p> <p>Un piano commerciale che costituisca un punto di equilibrio e che argini le aperture selvagge e non funzionale degli esercizi commerciali creando situazioni di paradosso con esercizi che vendono di tutto e che di fatto impoveriscono la qualità dell'offerta e non sono elemento di attrazione del cliente finale.</p>
Riduzione debito	50	Obiettivo principale è quello della riduzione del debito pubblico. A tal

pubblico		proposito dovranno essere adottati atti che riguardino l'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni passati, mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.
----------	--	--

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore ad € 100.000,00 si svolge sulla base di un Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni Comunali predispongono ed approvano, nel rispetto del documento di programmazione

economico-finanziaria, unitamente all'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso, al fine:

- di programmare i Lavori Pubblici in un'ottica legata alle effettive esigenze urbanistiche della propria comunità;
- di completare le opere già intraprese;
- di evitare conflittualità tra le diverse branche attraverso cui si esplica l'attività amministrativa.

Il programma è stato redatto nel rispetto dell'ex art. 13 del DPR 207/10. Il programma triennale indica le tipologie e le specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, le localizzazioni, la conformità degli interventi dal punto di vista paesistico ed urbanistico - territoriale, nonché le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Conformemente all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, sono inseriti nello schema del programma i lavori pubblici di singolo importo superiore ad € 100.000,00.

Il programma e l'elenco annuale tengono conto delle prevedibili disponibilità finanziarie che l'Ente potrà reperire mediante stanziamenti propri di bilancio, contrazione di mutui, contributi concessi da Enti sovraordinati (Città Metropolitana di Napoli, Regione Campania, fondi comunitari), già richiesti e/o da richiedere, nonché apporto di capitali privati; quanto sopra tenuto conto della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e dell'elevato indice di rigidità della spesa corrente, che non consentono più alle Amministrazioni Locali di recepire risorse da destinare agli investimenti.

Sostanzialmente il programma recupera e reitera previsioni elaborate negli anni precedenti, che non sono state realizzate per motivi economici ma che tuttavia ancora sono di attualità, in termini di soluzioni di esigenze della collettività, per assicurare, manutenzione e rendere funzionali soprattutto i servizi fondamentali per la città (servizi in rete, strade e in generale opere di urbanizzazione primaria).

Il programma triennale è quindi uno strumento programmatore, votato al raggiungimento di tali obiettivi, ma costituisce altresì un momento significativo per l'identificazione dei bisogni individuati dall'Amministrazione.

Comune di SANT'AGNELLO

L'elenco annuale prevede, in particolare, la realizzazione di opere destinate prevalentemente alla manutenzione straordinaria, alla riqualificazione del territorio ed al recupero ambientale.

Per gli esercizi finanziari 2022/2024 il programma triennale è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 26/10/2021.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati pubblicati sul sito web del committente, è stata consentita la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. La programmazione sarà quindi approvata in Consiglio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, ma non oltre 60 giorni dalla prima pubblicazione.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant 'Agnello - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	2,144,284.22	8,573,740.77	10,918,024.99
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	156,614.46	0.00	0.00	156,614.46
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	716,541.10	200,000.00	200,000.00	1,116,541.10
stanziamenti di bilancio	245,604.86	13,091.75	0.00	258,696.61
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	2,413,099.87	0.00	2,413,099.87
altra tipologia	740,000.00	0.00	800,000.00	1,540,000.00
totale	2,058,760.42	4,770,475.84	9,573,740.77	16,402,977.03

Il referente del programma
Provisiero Antonio

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant 'Agnello - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CSP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'incarico appalto (Tabella B.1)	Analisi di rischio dell'opera (Tabella B.2)	Assenza affidato, contratto approvato	Importo contrattualmente (2)	Importo appaltato (2)	Chiedi impegni per realizzazione dei lavori	Importo ultimo (3A)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la sospensione lavori (3B)	L'opera è affidata, ma non è stata pagata (3C)	Stato di realizzazione (4) (Tabella B.4)	Presidibile utilizzo (5)	Destinazione (6) (Tabella B.5)	Categoria e Stato di completamento (7) (Tabella B.6)	Verifica (8)	Chiedi per la riorganizzazione (9)	Parte di finanziamento (10)
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note: (1) Tabella C.1 (CSP) del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e è obbligato per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2020.

(2) Importo contrattualmente (2) e Importo appaltato (2) sono riferiti all'ultimo progetto approvato.

(3) In caso di assenza o stato di completamento di un'opera incompiuta deve essere indicata nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di determinazione Triennale deve essere riportata fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

(4) Stato di realizzazione (4) (Tabella B.4) è riferito al 31/12/2024.

(5) Presidibile utilizzo (5) è riferito al 31/12/2024.

(6) Destinazione (6) (Tabella B.5) è riferita al 31/12/2024.

(7) Categoria e Stato di completamento (7) (Tabella B.6) è riferito al 31/12/2024.

(8) Verifica (8) è riferita al 31/12/2024.

(9) Chiedi per la riorganizzazione (9) è riferito al 31/12/2024.

(10) Parte di finanziamento (10) è riferita al 31/12/2024.

(11) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4/2013).

(12) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 4/2013).

(13) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera c), DM 4/2013).

(14) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera d), DM 4/2013).

(15) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera e), DM 4/2013).

(16) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera f), DM 4/2013).

(17) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera g), DM 4/2013).

(18) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera h), DM 4/2013).

(19) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera i), DM 4/2013).

(20) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera l), DM 4/2013).

(21) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera m), DM 4/2013).

(22) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera n), DM 4/2013).

(23) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera o), DM 4/2013).

(24) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera p), DM 4/2013).

(25) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera q), DM 4/2013).

(26) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera r), DM 4/2013).

(27) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera s), DM 4/2013).

(28) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera t), DM 4/2013).

(29) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera u), DM 4/2013).

(30) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera v), DM 4/2013).

(31) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera z), DM 4/2013).

(32) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera aa), DM 4/2013).

(33) Stato di realizzazione, avanzi, mutuo (tabella B.6) è riferito contrattualmente previsto per l'attuazione non superando alla data, in condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c.2, lettera ab), DM 4/2013).

Comune di SANT'AGNELLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant 'Agnello - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice interno immobile (1)	Riferimento CUP immobile (2)	Riferimento CUP Opera incomplete (3)	Descrizione immobile	Codice IMPI			Localizzazione CODICE NOME	Cessione o trasferimento immobiliare (tabella riepilogativa ex art.21 comma 4 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1))	Cessione di diritti di godimento, o altro di carattere diverso (Tabella C.2)	(5) Inclusioni di programmi di sviluppo di cui all'art.27 L. 20/09/11 (art.10 comma 1) (Tabella C.3)	(6) Inclusioni di programmi di sviluppo di cui all'art.27 L. 20/09/11 (art.10 comma 1) (Tabella C.3)	(7) Per abitazioni in possesso di diritto di abitazione di cui al regolamento dell'intercambio (Tabella C.4)	Valori Stimati (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Ammontare complessivo	Totale
R0079000720200001	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 174 (1)	016	063	071		1		2	3		0,00	203.457,51	0,00	0,00	203.457,51
R0079000720200002	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 175 (2)	016	063	071		1		2	3		0,00	275.179,84	0,00	0,00	275.179,84
R0079000720200003	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 474 (6)	016	063	071		1		2	3		0,00	146.114,84	0,00	0,00	146.114,84
R0079000720200004	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 674 (4)	016	063	071		1		2	3		0,00	151.088,28	0,00	0,00	151.088,28
R0079000720200005	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 174 (6)	016	063	071		1		2	3		0,00	120.367,26	0,00	0,00	120.367,26
R0079000720200007	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 274 (8)	016	063	071		1		2	3		0,00	272.733,10	0,00	0,00	272.733,10
R0079000720200008	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 374 (8)	016	063	071		1		2	3		0,00	146.000,00	0,00	0,00	146.000,00
R0079000720200009	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 474 (8)	016	063	071		1		2	3		0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
R0079000720200011	L.602790005201900007		Apartamento via M.S. Cingola 25 interno F. 5 p.lla 105 sub 574 (8)	016	063	071		1		2	3		0,00	275.243,36	0,00	0,00	275.243,36
													0,00	2.473.066,4	0,00	0,00	2.473.066,4

Note:
 (1) Codice obbligatorio. "1" = numero immobile e "2" amministrativa e prima annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto e "3" programma e "4" lotto.
 (2) Riferimento al CUP dell'immobile, nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente si indica la categoria dell'immobile e, se presente, con indicazione dello codice di spesa.
 (3) Riferimento al CUP dell'opera, nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente si indica la categoria dell'opera e, se presente, con indicazione dello codice di spesa.
 (4) Valori stimati in euro, arrotondati al secondo decimale.
 (5) Inclusioni di programmi di sviluppo di cui all'art.27 L. 20/09/11 (art.10 comma 1) (Tabella C.3)
 (6) Inclusioni di programmi di sviluppo di cui all'art.27 L. 20/09/11 (art.10 comma 1) (Tabella C.3)
 (7) Per abitazioni in possesso di diritto di abitazione di cui al regolamento dell'intercambio (Tabella C.4)
 (8) Per abitazioni in possesso di diritto di abitazione di cui al regolamento dell'intercambio (Tabella C.4)

Il referente del programma

Provvedore Antonio

Tabella C.1

1. cessione
 2. cessione
 3. cessione

Tabella C.2

1. M. cessione
 2. M. in affitto di godimento e M. di usufrutto, in tal affiliazione sia alquilatore
 3. M. in affitto di godimento e M. di usufrutto, in tal affiliazione sia alquilatore
 4. M. in affitto di godimento e M. di usufrutto, in tal affiliazione sia alquilatore
 5. M. in affitto di godimento e M. di usufrutto, in tal affiliazione sia alquilatore

Tabella C.3

1. M. cessione
 2. M. cessione
 3. M. cessione

Tabella C.4

1. cessione
 2. cessione
 3. cessione
 4. cessione
 5. cessione
 6. cessione
 7. cessione
 8. cessione
 9. cessione
 10. cessione
 11. cessione
 12. cessione
 13. cessione
 14. cessione
 15. cessione
 16. cessione
 17. cessione
 18. cessione
 19. cessione
 20. cessione
 21. cessione
 22. cessione
 23. cessione
 24. cessione
 25. cessione
 26. cessione
 27. cessione
 28. cessione
 29. cessione
 30. cessione
 31. cessione
 32. cessione
 33. cessione
 34. cessione
 35. cessione
 36. cessione
 37. cessione
 38. cessione
 39. cessione
 40. cessione
 41. cessione
 42. cessione
 43. cessione
 44. cessione
 45. cessione
 46. cessione
 47. cessione
 48. cessione
 49. cessione
 50. cessione
 51. cessione
 52. cessione
 53. cessione
 54. cessione
 55. cessione
 56. cessione
 57. cessione
 58. cessione
 59. cessione
 60. cessione
 61. cessione
 62. cessione
 63. cessione
 64. cessione
 65. cessione
 66. cessione
 67. cessione
 68. cessione
 69. cessione
 70. cessione
 71. cessione
 72. cessione
 73. cessione
 74. cessione
 75. cessione
 76. cessione
 77. cessione
 78. cessione
 79. cessione
 80. cessione
 81. cessione
 82. cessione
 83. cessione
 84. cessione
 85. cessione
 86. cessione
 87. cessione
 88. cessione
 89. cessione
 90. cessione
 91. cessione
 92. cessione
 93. cessione
 94. cessione
 95. cessione
 96. cessione
 97. cessione
 98. cessione
 99. cessione
 100. cessione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant 'Agnello - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Fisicità (Tabella E.5)	Livello di priorità	Contenuto Urbanistico	Verifica vincoli paesaggistici	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGIORNATO AL QUALE SI RIVOLGE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento applicato o variato a seguito di specifici programmi (1)
											codice ABM	denominazione	
JS0079080721180001	41207000500002	ACQUEDOTTO MIRAFIORO DI PUBBLICITÀ LAMBRACCO (TRA COLLI DI FONTANELLE)	LANIGLIA MARIO	190.614,40	190.614,40	MS	1	SI	SI	4			
JS0079080721180004	41081800200004	Sanificazione acque reflue (collettori fognari)	LANIGLIA MARIO	718.541,10	718.541,10	MS	2	SI	SI	2			
JS0079080721180005	41041800300006	Messa in sicurezza e manutenzione dell'edificio scolastico "Bianca Vespa"	LANIGLIA MARIO	53.900,34	53.900,34	AZN	2	NO	NO	2			
JS0079080721180006	41041800301006	Messa in sicurezza e manutenzione dell'edificio scolastico "Giovanni XXIII"	LANIGLIA MARIO	150.000,00	150.000,00	AZN	2	NO	NO	2			
JS0079080721180005	41041800300006	Messa in sicurezza e manutenzione dell'edificio scolastico "G. Cesareo"	LANIGLIA MARIO	60.620,84	60.620,84	AZN	2	NO	NO	2			
JS0079080721180006	41041800302006	Messa in sicurezza e manutenzione dell'edificio scolastico "G. Cesareo"	LANIGLIA MARIO	201.360,84	201.360,84	AZN	2	NO	NO	2			
JS0079080721180011	41020000400004	lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico "P. Matteotti"	LANIGLIA MARIO	340.000,00	340.000,00	AZN	1	NO	NO				
JS0079080721180004	41072000500004	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle "Cascate e Piccola Marina"	LANIGLIA MARIO	400.000,00	400.000,00	LSP	2	NO	NO				

(1) Tra campo compare solo in caso di modifiche del programma

Il referente del programma

Provvisiero Antonio

Tabella E.1

- AZN - Adeguamento urbanistico
- AMB - Qualità ambientale
- COE - Consolidamento Opere Incompiute
- COF - Consolidamento Opere Fittizie
- COI - Consolidamento Opere Intermedie
- COV - Consolidamento Opere Vinarie
- COE - Consolidamento Opere Intermedie
- COF - Consolidamento Opere Fittizie
- COI - Consolidamento Opere Intermedie
- COV - Consolidamento Opere Vinarie
- COE - Consolidamento Opere Intermedie
- COF - Consolidamento Opere Fittizie
- COI - Consolidamento Opere Intermedie
- COV - Consolidamento Opere Vinarie
- COE - Consolidamento Opere Intermedie
- COF - Consolidamento Opere Fittizie
- COI - Consolidamento Opere Intermedie
- COV - Consolidamento Opere Vinarie

Tabella E.2

- 1 - progetto di settore tecnico - economico "tecnicamente o economicamente alternative progettuali"
- 2 - progetto di settore tecnico - economico "tecnicamente o economicamente alternative"
- 3 - progetto edilizio
- 4 - progetto paesaggistico

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant 'Agnello - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Provvisiero Antonio

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 pubblicato sulla G.U. 100 del 30.4.2019 in vigore dal 1.05.2019, convertito con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, testualmente dispone che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

La suddetta disciplina a regime determina il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale parametrata al valore del citato indicatore di bilancio.

Nelle more dell'effettiva adozione del decreto interministeriale secondo quanto statuito con deliberazione della Corte dei Conti sezione Veneto 113/2019 gli enti per quanto concerne i limiti di spesa di personale "debbono far riferimento ai vincoli assunzionali sopra richiamati: ovverosia quelli previsti dall'art. 1 commi 557 e 562 della legge 296/2006 " e nella determinazione delle capacità assunzionali, secondo quanto riportato nella Nota Anci-Ifel a commento della disciplina del citato art.33 comma 2 del D.L. 33/2019 "Fino alla data che sarà definita in sede di decreto attuativo mantengono vigore le attuali regole sulla quantificazione della capacità assunzionale".

Con DM del 08/05/2018 – pubblicato in GU n. 173 del 27/07/2018 –sono state approvate le Linee di indirizzo ministeriali previste dall'art. 6 del D. Lgs. 165/01 per come riscritto dal D. Lgs. 75/2017. Detta normativa prevede che il piano triennale dei fabbisogni venga adottato annualmente, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 del richiamato art. 6, ed approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, senza quindi, indicare in merito alcuna specifica scadenza.

In ogni caso, le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale (comma 6) e tale sanzione si applica a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione delle richiamate Linee Guida, ovvero dal 24/09/2018, ovviamente solo in caso di mancata adozione del piano triennale dei fabbisogni.

A seguito della ricognizione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di esubero di dipendenti.

IL RISPETTO DEI VINCOLI PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO

La programmazione dei fabbisogni di personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica, e di quella in materia di personale in particolare, è tra gli obiettivi delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione. L'introduzione, inoltre, delle regole per il rispetto del "Patto di stabilità interno" e delle relative sanzioni connesse al mancato rispetto ha inciso, nel tempo, pesantemente sul tema delle assunzioni di personale.

In particolare, a partire dal 2019 regione ed enti locali possono assumere a tempo indeterminato dipendenti nel tetto del 100% dei risparmi dei cessati degli anni precedenti. I comuni possono inoltre assumere vigili a tempo indeterminato nel tetto della spesa per il personale della vigilanza del 2016.

Le capacità assunzionali ordinarie delle regioni e degli enti locali, senza distinzione né in relazione alle dimensioni dell'ente né al numero di dipendenti né alla spesa del personale, sono quindi fissate nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni del 2019. A queste capacità assunzionali si devono aggiungere quelle del triennio precedente che non sono state utilizzate. Si ricorda che le capacità assunzionali erano fissate nel 2019 nel 100% dei risparmi dei cessari 2018, nel 2018 nel 25% dei risparmi dei cessati 2017, percentuale che saliva per il Comune di Sant'Agnello al 75% avendo un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017. Nel 2017 le capacità assunzionali erano fissate nel 75% della spesa dei cessati 2016 essendo l'Ente in linea con il tetto previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari.

Le assunzioni a tempo determinato, o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono disciplinate dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del citato D.L. 90/2014, che stabilisce che: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente", ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28, come enunciato dalla Corte dei conti – Sezione Autonomie – nell'adunanza del 29 gennaio 2015 (n. 2/SEZAUT/2015/QMIG);

Nella seduta del 11 dicembre 2019 è stato raggiunto l'accordo sul testo del Decreto attuativo dell'art. 33 D.L. Crescita e pertanto dal 1° gennaio 2020 cambiano le regole in materia di vincoli assunzionali dei Comuni e di limite al fondo incentivante. Nella riunione della Conferenza Stato-Città dell'11 dicembre 2019 è stato infatti definito il contenuto del Decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del d.l. 34/2019, così detto Decreto Crescita. Il citato articolo 33, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", ha ridisegnato completamente le regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni, demandando però a un Decreto attuativo la disciplina di dettaglio, che avrebbe dovuto essere adottato entro giugno 2019. Pertanto, la norma era perfetta ma non produttiva di effetti. Il Decreto in commento è

Comune di SANT'AGNELLO

finalizzato a individuare i valori soglia per ciascun Comune, differenziati per fascia demografica, relativi al rapporto tra spesa complessiva di tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato in bilancio di previsione, nonché a individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Tali vincoli si applicano ai comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

I Comuni sono stati classificati in 9 fasce demografiche:

- comuni con meno di 1.000 abitanti;
- comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
- comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
- comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;
- comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
- comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;
- comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;
- comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;
- comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

I valori soglia di massima spesa del personale, che devono essere rispettati dai Comuni in base alla fascia di classificazione sono i seguenti:

Fasce demografiche	Valore soglia
comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%

Comune di SANT'AGNELLO

comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
comuni da 10.000a 59.999 abitanti	27,0%
comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

Il Decreto definisce anche le seguenti percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio:

Comuni		2020	2021	2022	2023	2024
a)	comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b)	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
e)	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d)	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e)	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
t)	comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g)	comuni da 60.000 a	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%

Comune di SANT'AGNELLO

	249.999 abitanti					
h)	comuni da 250.0000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i)	comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Per il periodo 2020-2024, i comuni potranno utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella sopra indicata, fermo restando il limite del valore soglia per ciascun ente, quanto previsto nei piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Infine il Decreto chiarisce che la maggior spesa derivante dalle assunzioni effettuate nel rispetto del valore soglia e dell'incremento annuale per il personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater, della legge 296/2006. La situazione del Comune di Sant'Agnello in rapporto alle norme suindicate risulta la seguente:

Spesa del personale (impegni ultimo rendiconto approvato) 1.956.237,91

Entrate correnti (media accertamenti ultimi tre rendiconti al netto FCDE bilancio previsione ultima annualità considerata) 7.499.029,00

Valore 26,09%

Valore soglia per comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 26,90%

Il Comune di Sant'Agnello che proviene suo malgrado da una discreta riduzione delle spese di personale dovuta alle norme vigenti che non permettevano il pieno turnover rapportandosi la spesa di personale al rapporto personale/popolazione residente e non popolazione equivalente, prevede nel corso del triennio la

sostituzione del personale che ha utilizzato la quota 100 ai fini pensionistici, anche con rideterminazione dei posti in organico, ed alla assunzione di personale cessato limitatamente alle possibilità finanziarie come da quadro del personale allegato al documento unico di programmazione.

Ai fini dell'applicazione del citato limite percentuale si è tenuto conto delle seguenti indicazioni operative:

- i risparmi realizzati per cessazione di personale a tempo indeterminato vanno calcolati "sempre sui dodici mesi, a prescindere dalla data di cessazione del servizio e dei relativi costi";
- non vanno computate, ai fini della determinazione delle risorse utili per le nuove assunzioni, le cessazioni di personale appartenente alle categorie protette.

In sede di programmazione delle assunzioni annuali e del fabbisogno triennale del personale verrà verificata la compatibilità delle previsioni alla luce della normativa in vigore all'atto dell'adozione della relativa delibera di Giunta Comunale e dei conseguenziali limiti imposti.

Per la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà inoltre tenere conto anche degli ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente per tali fattispecie.

DIRETTIVE DI CARATTERE GENERALE

La linea operativa che l'Amministrazione Comunale intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a garantire e migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa ed i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza, consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro.

Si deve evidenziare che le amministrazioni comunali si trovano ad operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento delle norme che hanno l'obiettivo primario di ridurre la spesa di personale e di ricollocare il personale

soprannumerario dei c.d. “enti di area vasta”, in attuazione della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio). In fase di predisposizione del sistema di bilancio per il prossimo triennio, questi obblighi di contenimento hanno un particolare impatto per la programmazione dei fabbisogni di personale, perché impongono di coniugare la necessità di risorse umane e competenze in grado di perseguire le attività connesse all'ordinaria amministrazione ed i programmi prioritari di questa Amministrazione con gli stringenti vincoli imposti in materia dalla normativa.

Si deve evidenziare che il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa previsto dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, per l'anno 2022 il limite di spesa per gli enti virtuosi è pari al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Alla luce di quanto innanzi esposto l'Amministrazione intende procedere alla redistribuzione dei carichi di lavoro tra il personale presente, visti i notevoli limiti per il reintegro del personale cessato negli anni scorsi, con contestuale valorizzazione del patrimonio e professionalità espresso dai dipendenti comunali, che diventa senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità. Proprio in questo quadro di vincoli di spesa e di limitazioni alle assunzioni sono le persone, con le loro competenze e la loro motivazione, a fare la differenza.

DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

La modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è rappresentata dall'esperimento delle procedure di mobilità e successivamente, in caso di esito negativo delle procedure di cui agli art. 30 e 34 del D.Lgs. 165/2001, dall'utilizzo delle graduatorie valide di un'altra Amministrazione e/o dall'indizione di un nuovo concorso.

Le indicazioni di priorità nell'ambito della programmazione stabilita sono definite tenendo conto:

- di quanto previsto nella programmazione 2022/2024;

- delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato avvenute nelle annualità precedenti e di quelle che si andranno a realizzare nel corso del triennio;
- dei vincoli di spesa fissati dalla normativa in materia;
- del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;
- dell'attuazione di eventuali misure di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- di attenzione al rispetto dei vincoli normativi in materia di assunzioni obbligatorie.

Nella previsione della spesa del personale per tale fattispecie dovrà tenersi conto:

- dell'assunzione di un dipendente categoria C1 in sostituzione del dipendente categoria B3 collocato a riposo dal 01/02/2020 presso la I unità;
- dell'assunzione di un dipendente a tempo indeterminato, categoria D1, presso la V unità al termine del contratto di lavoro in essere con l'arch. Gaetano Casa;
- dell'assunzione di due dipendenti a tempo indeterminato, categoria D1, presso la VI unità di cui al termine del lavoro svolto, in comando dal Comune di Massa Lubrense;
- dell'assunzione di tutti gli istruttori di vigilanza, categoria C1, in sostituzione di quelli che cesseranno al 31/12/2021 e nei mesi successivi, presso il Comando di Polizia Municipale;
- dell'assunzione di un dipendente a tempo indeterminato, categoria D1, presso la V unità in sostituzione del geom. Palomba che cesserà dal servizio il 30/11/2021;

DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soluzione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato. Pertanto, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Comune di SANT'AGNELLO

Premesso quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- le assunzioni a tempo determinato possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa, prioritariamente per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali. Le esigenze di carattere tecnico ed organizzativo saranno oggetto di valutazione previa attestata e motivata necessità da parte dei Funzionari responsabili, a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'unità stessa;
- il ricorso alle assunzioni a tempo determinato potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal bilancio;
- per eventuali assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

Previsione personale in servizio al 1 gennaio 2022 per livello economico	Numero
Segretario Comunale	
Categoria economica D7	2
Categoria economica D3	1
Categoria economica D2	1
Categoria economica D1	7
Categoria economica C6	4
Categoria economica C5	2
Categoria economica C4	2
Categoria economica C3	1
Categoria economica C2	1
Categoria economica C1	16
Categoria economica B8	2
Categoria economica B7	1
Categoria economica B6	2

Comune di SANT'AGNELLO

Categoria economica B5	1
Categoria economica B2	3
Categoria economica B1	2
Categoria economica A6	1
Categoria economica A2	1
Totale dipendenti in servizio	50

Previsione personale in servizio al 1 gennaio 2022 per ufficio	Numero
Anagrafe, elettorale, leva, stato civile, SUAP	6
Lavori pubblici e viabilità	5
Polizia Municipale, CED, verde pubblico, patrimonio, contenzioso	19
Segretario comunale, Segreteria generale e personale	4
Serv. necroscopico e cimitero	1
Servizi sociali, URP, scuola	3
Servizio Finanziario, tributi ed interventi fiscali, economato, stipendi	7
Urbanistica e gest. Territorio	5

La proiezione di spesa triennale tiene conto degli incrementi contrattuali previsti dalla legge di bilancio 2022 nella misura ivi prevista:

“nelle more della definizione dei citati contratti collettivi nazionali di lavoro e dei provvedimenti negoziali relativi al personale in regime di diritto pubblico, in deroga alle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, all'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi trattamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, dello 0,3 per cento dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e dello 0,5 per cento a decorrere dal 1° luglio 2022.”



Previsione dipendenti ripartiti per missione e programma

Missione e programma 102-Segreteria generale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
200	AMENDOLA	LUIGI	Centralista	12 No	100
850	COPPOLA	CARMELA	Istruttore direttivo amministrativo	12 No	100
870	COPPOLA	EMMA	Istruttore amministrativo	12 No	100
7012	ISTRUTTORE AMM	A TEMPO INDETE	Istruttore amministrativo	12 No	100

Per la missione e programma 102-Segreteria generale sono previsti 4 dipendenti
 per mesi complessivi 48 7,82%

Missione e programma 103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
330	AVERSA	MARIANO	Istruttore direttivo contabile	12 No	100
1000	CRISTADORO	UMBERTO	Esecutore amministrativo	12 No	100
1990	GUERRIERO	VINCENZO	Istruttore contabile	12 No	100
3355	STAIANO	MARIA TERESA	Istruttore contabile	12 No	100
3377	STARITA	ALESSANDRA	Istruttore contabile	12 No	100
3450	VENIERO	MARIA	Istruttore amministrativo	12 No	100
5169	GARGIULO	TERESA	Collaboratore professionale	12 No	100

Per la missione e programma 103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato sono previsti 7 dipendenti
 per mesi complessivi 84 13,68%

Missione e programma 106-Ufficio tecnico

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
460	CAPODILUPO	SALVATORE	Esecutore amministrativo	12 No	100
480	CASCONI	GAETANO	Operaio	12 No	100
2402	LANGELLA	MARIO	Istruttore tecnico	12 No	100
2950	PONTECORVO	GIANCARLO	Esecutore	12 No	100
7011	RESPONSABILE	LAVORI PUBBLIC	Istruttore direttivo tecnico	12 Si	91,67
7014	ISTRUTTORE DIRE	LAVORI PUBBLIC	Istruttore direttivo tecnico	12 Si	91,67

Per la missione e programma 106-Ufficio tecnico sono previsti 6 dipendenti
 per mesi complessivi 72 11,73%

Missione e programma 107-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
-----------	---------	------	---------	-----------	---

Comune di SANT'AGNELLO

1060	CUOMO	CARMELA	Istruttore amministrativo	12	Si	50
1850	GARGIULO	MARIATERESA	Esecutore Amministrativo	12	No	100
2415	LONGOBARDI	ANNA MARIA CAR	Istruttore amministrativo	12	Si	50
3365	STARACE	MICHELE	Istruttore amministrativo	12	Si	50
3390	STINGA	MARIA LUIGIA	Istruttore amministrativo	12	No	100
5134	GUASTAFERRO	MICHELE	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100

Per la missione e programma 107- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile sono previsti 6 dipendenti per mesi complessivi 72 11,73%

Missione e programma 1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
3350	STAIANO	ILARIO	Istruttore amministrativo	12	No	100
5166	GRANATA	ANNA	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100
5218	DI SIVO	ANTONELLA	Assistente sociale	12	No	100

Per la missione e programma 1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono previsti 3 dipendenti per mesi complessivi 36 5,86%

Missione e programma 1209-Servizio necroscopico e cimiteriale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
3200	SICIGNANO	RAFFAELE	Esecutore custode cimitero	12	No	100

Per la missione e programma 1209-Servizio necroscopico e cimiteriale sono previsti 1 dipendenti per mesi complessivi 12 1,95%

Missione e programma 301-Polizia locale e amministrativa

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
310	AVERSA	GIUSEPPINA	Istruttore amministrativo	12	No	100
880	COPPOLA	LIVIA	Istruttore di vigilanza	12	Si	50
1250	DE MAIO	GIOSUE'	Istruttore di vigilanza	12	No	100
1660	GARGIULO	ANIELLO	Istruttore direttivo amministrativo	1	No	100
1670	GARGIULO	CRISTIANA	Esecutore amministrativo	12	No	100
1880	GERMENO	LEA	Esecutore Amministrativo	12	No	100
5007	GARGIULO	LUDOVICO	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5080	MARESCA	ANTONIO	Istruttore amministrativo	12	No	100
5127	AVERSA	ANGELA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5129	FERRARO	GIOVANNI	Esecutore sfolitore di gemme	12	No	100
5177	COZZOLINO	CIRO	Autista commesso	3	No	100
5275	MALVONE	STEFANIA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5306	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	7	Si	50
5307	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	6	Si	50

Comune di SANT'AGNELLO

5308	D'ESPOSITO	ELVIO	Istruttore di vigilanza	12 Si	50
7007	VIGILE URBANO	SOST. QUERZOLI	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7008	COMANDANTE P.M	SOST. GARGIULO	Istruttore direttivo di vigilanza	11 No	100
7009	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	9 No	100
7018	VIGILE URBANO	SOST. GARGIULO	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7019	VIGILE URBANO	SOST. GARGIULO	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7020	VIGILE URBANO	SOST. CUCCARO	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7021	VIGILE URBANO	SOST. MARESCA	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7022	VIGILE URBANO	SOST. COZZOLIN	Istruttore di vigilanza	9 No	100
7023	VIGILE URBANO	SOST. SAVARESE	Istruttore di vigilanza	4 No	100

Per la missione e programma 301-Polizia locale e amministrativa sono previsti 24 dipendenti
per mesi complessivi 242 39,41%

Missione e programma 801-Urbanistica e assetto del territorio

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
2100	IACCARINO	PIETRO	Istruttore tecnico	12 No	100
5157	MILANO	SAVERIO	Istruttore tecnico	12 No	100
5299	CASA	GAETANO	Istruttore direttivo tecnico	12 Si	50
5300	ISTRUTTORE DIR.	SOST. PALOMBA	Istruttore tecnico	12 Si	91,67

Per la missione e programma 801-Urbanistica e assetto del territorio sono previsti 4 dipendenti
per mesi complessivi 48 7,82%

Mesi complessivi

614

Comune di SANT'AGNELLO



COMUNE DI SANT'AGNELLO
IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2023

Previsione dipendenti ripartiti per missione e programma

Missione e programma 102-Segreteria generale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
200	AMENDOLA	LUIGI	Centralista	12 No	100
850	COPPOLA	CARMELA	Istruttore direttivo amministrativo	12 No	100
870	COPPOLA	EMMA	Istruttore amministrativo	12 No	100
7012	ISTRUTTORE AMM	A TEMPO INDETE	Istruttore amministrativo	12 No	100

Per la missione e programma 102-Segreteria generale sono previsti 4 dipendenti
per mesi complessivi 48 7,79%

Missione e programma 103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
330	AVERSA	MARIANO	Istruttore direttivo contabile	12 No	100
1000	CRISTADORO	UMBERTO	Esecutore amministrativo	12 No	100
1990	GUERRIERO	VINCENZO	Istruttore contabile	12 No	100
3355	STAIANO	MARIA TERESA	Istruttore contabile	12 No	100
3377	STARITA	ALESSANDRA	Istruttore contabile	12 No	100
3450	VENIERO	MARIA	Istruttore amministrativo	12 No	100
5169	GARGIULO	TERESA	Collaboratore professionale	12 No	100

Per la missione e programma 103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato sono previsti 7 dipendenti
per mesi complessivi 84 13,64%

Missione e programma 106-Ufficio tecnico

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
460	CAPODILUPO	SALVATORE	Esecutore amministrativo	12 No	100
480	CASCONE	GAETANO	Operaio	12 No	100
2402	LANGELLA	MARIO	Istruttore tecnico	12 No	100
2950	PONTECORVO	GIANCARLO	Esecutore	12 No	100
7011	RESPONSABILE	LAVORI PUBBLIC	Istruttore direttivo tecnico	12 Si	91,67
7014	ISTRUTTORE DIRE	LAVORI PUBBLIC	Istruttore direttivo tecnico	12 Si	91,67

Per la missione e programma 106-Ufficio tecnico sono previsti 6 dipendenti
per mesi complessivi 72 11,69%

Missione e programma 107- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
-----------	---------	------	---------	-----------	---

Comune di SANT'AGNELLO

1060	CUOMO	CARMELA	Istruttore amministrativo	12	Si	50
1850	GARGIULO	MARIATERESA	Esecutore Amministrativo	12	No	100
2415	LONGOBARDI	ANNA MARIA CAR	Istruttore amministrativo	12	Si	50
3365	STARACE	MICHELE	Istruttore amministrativo	12	Si	50
3390	STINGA	MARIA LUIGIA	Istruttore amministrativo	12	No	100
5134	GUASTAFERRO	MICHELE	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100

Per la missione e programma 107- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile sono previsti 6 dipendenti per mesi complessivi 72 11,69%

Missione e programma 1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
3350	STAIANO	ILARIO	Istruttore amministrativo	12	No	100
5166	GRANATA	ANNA	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100
5218	DI SIVO	ANTONELLA	Assistente sociale	12	No	100

Per la missione e programma 1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono previsti 3 dipendenti per mesi complessivi 36 5,84%

Missione e programma 1209-Servizio necroscopico e cimiteriale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
3200	SICIGNANO	RAFFAELE	Esecutore custode cimitero	12	No	100

Per la missione e programma 1209-Servizio necroscopico e cimiteriale sono previsti 1 dipendenti per mesi complessivi 12 1,95%

Missione e programma 301-Polizia locale e amministrativa

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
310	AVERSA	GIUSEPPINA	Istruttore amministrativo	12	No	100
880	COPPOLA	LIVIA	Istruttore di vigilanza	12	Si	50
1250	DE MAIO	GIOSUE'	Istruttore di vigilanza	12	No	100
1670	GARGIULO	CRISTIANA	Esecutore amministrativo	12	No	100
1880	GERMENO	LEA	Esecutore Amministrativo	12	No	100
5007	GARGIULO	LUDOVICO	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5080	MARESCA	ANTONIO	Istruttore amministrativo	12	No	100
5127	AVERSA	ANGELA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5129	FERRARO	GIOVANNI	Esecutore sfolitore di gemme	12	No	100
5275	MALVONE	STEFANIA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5306	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	7	Si	50
5307	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	6	Si	50
5308	D'ESPOSITO	ELVIO	Istruttore di vigilanza	12	Si	50
7007	VIGILE URBANO	SOST. QUERZOLI	Istruttore di vigilanza	12	No	100

Comune di SANT'AGNELLO

7008	COMANDANTE P.M	SOST. GARGIULO	Istruttore direttivo di vigilanza	12 No	100
7009	VIGILE URBANO T.	ART. 208	Istruttore di vigilanza	9 No	100
7018	VIGILE URBANO	SOST. GARGIULO	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7019	VIGILE URBANO	SOST. GARGIULO	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7020	VIGILE URBANO	SOST. CUCCARO	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7021	VIGILE URBANO	SOST. MARESCA	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7022	VIGILE URBANO	SOST. COZZOLIN	Istruttore di vigilanza	12 No	100
7023	VIGILE URBANO	SOST. SAVARESE	Istruttore di vigilanza	12 No	100

Per la missione e programma 301-Polizia locale e amministrativa sono previsti 22 dipendenti
per mesi complessivi 250 40,58%

Missione e programma 801-Urbanistica e assetto del territorio

matricola	cognome	nome	profilo	mesi p.t.	%
2100	IACCARINO	PIETRO	Istruttore tecnico	12 No	100
5157	MILANO	SAVERIO	Istruttore tecnico	12 No	100
5299	CASA	GAETANO	Istruttore direttivo tecnico	6 Si	50
5300	ISTRUTTORE DIR.	SOST. PALOMBA	Istruttore tecnico	12 Si	91,67

Per la missione e programma 801-Urbanistica e assetto del territorio sono previsti 4 dipendenti
per mesi complessivi 42 6,82%

Mesi complessivi

616



Previsione dipendenti ripartiti per missione e programma

Missione e programma 102-Segreteria generale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
200	AMENDOLA	LUIGI	Centralista	12	No	100
850	COPPOLA	CARMELA	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100
870	COPPOLA	EMMA	Istruttore amministrativo	12	No	100
7012	ISTRUTTORE AMM	A TEMPO INDETE	Istruttore amministrativo	12	No	100

Per la missione e programma 102-Segreteria generale sono previsti 4 dipendenti per mesi complessivi 48 7,87%

Missione e programma 103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
330	AVERSA	MARIANO	Istruttore direttivo contabile	12	No	100
1000	CRISTADORO	UMBERTO	Esecutore amministrativo	12	No	100
1990	GUERRIERO	VINCENZO	Istruttore contabile	12	No	100
3355	STAIANO	MARIA TERESA	Istruttore contabile	12	No	100
3377	STARITA	ALESSANDRA	Istruttore contabile	12	No	100
3450	VENIERO	MARIA	Istruttore amministrativo	12	No	100
5169	GARGIULO	TERESA	Collaboratore professionale	12	No	100

Per la missione e programma 103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato sono previsti 7 dipendenti per mesi complessivi 84 13,77%

Missione e programma 106-Ufficio tecnico

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
460	CAPODILUPO	SALVATORE	Esecutore amministrativo	12	No	100
480	CASCONE	GAETANO	Operaio	12	No	100
2402	LANGELLA	MARIO	Istruttore tecnico	12	No	100
2950	PONTECORVO	GIANCARLO	Esecutore	12	No	100
7011	RESPONSABILE	LAVORI PUBBLIC	Istruttore direttivo tecnico	12	Si	91,67
7014	ISTRUTTORE DIRE	LAVORI PUBBLIC	Istruttore direttivo tecnico	12	Si	91,67

Per la missione e programma 106-Ufficio tecnico sono previsti 6 dipendenti per mesi complessivi 72 11,80%

Missione e programma 107- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
-----------	---------	------	---------	------	------	---

Comune di SANT'AGNELLO

1060	CUOMO	CARMELA	Istruttore amministrativo	12	Si	50
1850	GARGIULO	MARIATERESA	Esecutore Amministrativo	12	No	100
2415	LONGOBARDI	ANNA MARIA CAR	Istruttore amministrativo	12	Si	50
3365	STARACE	MICHELE	Istruttore amministrativo	12	Si	50
3390	STINGA	MARIA LUIGIA	Istruttore amministrativo	12	No	100
5134	GUASTAFERRO	MICHELE	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100
Per la missione e programma 107- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile sono previsti 6 dipendenti per mesi complessivi 72 11,80%						

Missione e programma 1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
3350	STAIANO	ILARIO	Istruttore amministrativo	12	No	100
5166	GRANATA	ANNA	Istruttore direttivo amministrativo	12	No	100
5218	DI SIVO	ANTONELLA	Assistente sociale	12	No	100
Per la missione e programma 1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono previsti 3 dipendenti per mesi complessivi 36 5,90%						

Missione e programma 1209-Servizio necroscopico e cimiteriale

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
3200	SICIGNANO	RAFFAELE	Esecutore custode cimitero	12	No	100
Per la missione e programma 1209-Servizio necroscopico e cimiteriale sono previsti 1 dipendenti per mesi complessivi 12 1,97%						

Missione e programma 301-Polizia locale e amministrativa

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
310	AVERSA	GIUSEPPINA	Istruttore amministrativo	12	No	100
880	COPPOLA	LIVIA	Istruttore di vigilanza	12	Si	50
1250	DE MAIO	GIOSUE'	Istruttore di vigilanza	12	No	100
1670	GARGIULO	CRISTIANA	Esecutore amministrativo	12	No	100
1880	GERMENO	LEA	Esecutore Amministrativo	12	No	100
5007	GARGIULO	LUDOVICO	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5080	MARESCA	ANTONIO	Istruttore amministrativo	12	No	100
5127	AVERSA	ANGELA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5129	FERRARO	GIOVANNI	Esecutore sfoltitore di gemme	12	No	100
5275	MALVONE	STEFANIA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
5306	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	7	Si	50
5307	VIGILE URBANO T. ART. 208		Istruttore di vigilanza	6	Si	50
5308	D'ESPOSITO	ELVIO	Istruttore di vigilanza	12	Si	50
7007	VIGILE URBANO	SOST. QUERZOLI	Istruttore di vigilanza	12	No	100

Comune di SANT'AGNELLO

7008	COMANDANTE P.M	SOST. GARGIULO	Istruttore direttivo di vigilanza	12	No	100
7009	VIGILE URBANO T.	ART. 208	Istruttore di vigilanza	9	No	100
7018	VIGILE URBANO	SOST. GARGIULO	Istruttore di vigilanza	12	No	100
7019	VIGILE URBANO	SOST. GARGIULO	Istruttore di vigilanza	12	No	100
7020	VIGILE URBANO	SOST. CUCCARO	Istruttore di vigilanza	12	No	100
7021	VIGILE URBANO	SOST. MARESCA	Istruttore di vigilanza	12	No	100
7022	VIGILE URBANO	SOST. COZZOLIN	Istruttore di vigilanza	12	No	100
7023	VIGILE URBANO	SOST. SAVARESE	Istruttore di vigilanza	12	No	100

Per la missione e programma 301-Polizia locale e amministrativa sono previsti 22 dipendenti
per mesi complessivi 250 40,98%

Missione e programma 801-Urbanistica e assetto del territorio

matricola	cognome	nome	profilo	mesi	p.t.	%
2100	IACCARINO	PIETRO	Istruttore tecnico	12	No	100
5157	MILANO	SAVERIO	Istruttore tecnico	12	No	100
5300	ISTRUTTORE DIR.	SOST. PALOMBA	Istruttore tecnico	12	Si	91,67

Per la missione e programma 801-Urbanistica e assetto del territorio sono previsti 3 dipendenti
per mesi complessivi 36 5,90%

Mesi complessivi

610



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2022

SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Segreteria generale e personale

capitoli	5601	5801	5701	14101	
	€ 98.934,18	€ 1.967,89	€ 27.516,16	€ 6.560,53	€ 134.978,77

Servizio Finanziario, Economato, Paghe e Tributi

capitoli	14601	14901	14701	16601	
	€ 176.592,20	€ 4.477,51	€ 48.631,91	€ 15.273,63	€ 244.975,25

Lavori pubblici e viabilità

capitoli	24001	24201	24101	26601	
	€ 137.081,45	€ 7.619,72	€ 42.314,68	€ 12.262,66	€ 199.278,51

Anagrafe, elettorale, leva, stato civile, SUAP

capitoli	27201	27501	27301	30201	
	€ 109.611,52	€ 2.645,28	€ 28.955,01	€ 9.001,68	€ 150.213,49

Polizia Municipale, CED, verde pubblico, patrimoni

capitoli	44001	44301	44101	49401	
	€ 471.544,78	€ 46.694,70	€ 138.731,15	€ 40.516,39	€ 697.487,02

Urbanistica e gest. territorio

capitoli	107401	107701	107501	111401	
	€ 87.651,81	€ 5.034,63	€ 26.556,91	€ 7.623,93	€ 126.867,28

Servizi sociali, URP, scuola

capitoli	139801	140101	139901	146601	
	€ 89.475,62	€ 1.447,60	€ 24.414,15	€ 7.558,13	€ 122.895,50

Serv. necroscopico e cimitero

capitoli	147301	147701	147401	151001	
	€ 31.358,26	€ 2.111,00	€ 6.651,08	€ 1.972,79	€ 42.093,12



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2022

SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Totali	€ 1.202.249,82	€ 71.998,33	€ 343.771,06	€ 100.769,73	€ 1.718.788,94
Retr. posizione NO TFS	€ 64.945,84				
Retr. posizione SI TFR	€ 38.758,56				
Indennità spec responsabilità	€ 900,00				
Progress. orizz. e vertic.	€ 28.000,00				
Indennità di funzione	€ 0,00				
Performance individ ed organ.	€ 50.000,00				
Incentivo art. 113 D.Lvo 50	€ 71.834,23				
Produttività spec disposizione	€ 16.240,00				
Elettoriale-Ordine pubb- COVID	€ 47.847,22				
Contributi	€ 86.645,78				
Ritenuta IRAP	€ 27.074,70				
			PRESTAZIONI - FORMAZIONE PERSONALE		€ 8.000,00
			Diritti di segreteria, contributi ed IRAP da trasferire al Comune di Massa Lubrense		€ 17.400,00
			PERSONALE - Rimborso spese missioni		€ 5.000,00
			Convenzionamento Comune di Massa Lubrense Segretario e Provvisiero		€ 54.000,00
			PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSONALE + contrib. 10%		€ 27.500,00
			BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI		€ 25.000,00
			SPORTELLI PSZ nota PSZ n. 47571 dell'11.10.2016		€ 22.500,00
			Fondo rinnovi contrattuali		€ 25.000,00
Totale complessivo		€ 2.335.435,27			



COMUNE DI SANT'AGNELLO

ANNO 2022

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Statistiche spesa del personale

Popolazione residente	8833
Dipendenti previsti	52
Dipendenti per ogni mille abitanti	5,89
Spesa complessiva personale	€ 2.335.435,27
Dipendenti previsti	52
Spesa media per dipendente	€ 44.912,22
Spesa procapite	€ 264,40

Spesa complessiva personale	€ 2.335.435,27
Spesa corrente	€ 8.311.560,00
Percentuale di incidenza	28,10

Dipendenti a tempo determinato	4
Dipendenti a tempo indeterminato	51
Rapporto	7,84

Dipendenti da assumere nell'anno	15
Dipendenti da cessare nell'anno	2
Dipendenti part time	11
% part time su totale dipendenti	21,15

		incidenza sul totale
Spesa complessiva per retribuzioni	€ 1.202.249,82	51,48
Spesa complessiva salario accessorio	€ 390.524,18	16,72
Spesa per contributi ed IRAP	€ 558.261,27	23,90
Altre spese per il personale	€ 184.400,00	7,90

Comune di SANT'AGNELLO



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2022

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
200	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.644,11	€ 615,23	€ 6.611,76	€ 0,00	€ 30.871,10
5127	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.356,38	€ 7.679,63	€ 2.357,91	€ 37.597,67
310	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.410,37	€ 736,49	€ 7.401,05	€ 2.322,78	€ 36.870,69
330	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.368,46	€ 0,00	€ 6.910,58	€ 2.164,82	€ 35.443,86
460	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.697,19	€ 2.046,04	€ 7.075,92	€ 2.118,47	€ 33.937,63
5299	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 12.539,39	€ 0,00	€ 3.678,64	€ 1.033,89	€ 17.251,92
480	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 19.729,42	€ 1.893,45	€ 6.488,57	€ 1.853,24	€ 29.964,68
7008	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.007,14	€ 0,00	€ 6.776,77	€ 2.054,63	€ 32.838,54
880	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 12.101,88	€ 3.356,38	€ 4.244,39	€ 1.285,20	€ 20.987,85
870	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.821,63	€ 716,28	€ 7.230,24	€ 2.271,02	€ 36.039,17
850	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.375,53	€ 0,00	€ 7.207,08	€ 2.257,22	€ 35.839,83
5177	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 5.931,18	€ 650,01	€ 1.880,37	€ 563,23	€ 9.024,78
1000	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.728,91	€ 626,04	€ 6.365,64	€ 2.000,47	€ 31.721,06
1060	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
1250	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.576,46	€ 3.456,49	€ 8.659,87	€ 2.653,10	€ 42.345,92
5308	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 16.121,88	€ 3.356,38	€ 4.244,39	€ 1.285,20	€ 25.007,85
5218	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 31.000,50	€ 796,18	€ 8.004,46	€ 2.513,00	€ 42.314,13
5129	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.414,08	€ 1.024,58	€ 7.551,08	€ 2.143,59	€ 37.133,33
1850	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.800,47	€ 573,40	€ 5.860,27	€ 1.842,28	€ 35.076,42
5007	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.125,13	€ 3.389,75	€ 8.206,83	€ 2.517,26	€ 41.238,97
1670	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.360,47	€ 993,40	€ 5.962,33	€ 1.877,98	€ 31.194,18
5169	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.558,66	€ 650,01	€ 6.597,33	€ 2.073,04	€ 32.879,04
1660	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 3.046,60	€ 0,00	€ 859,27	€ 260,24	€ 4.166,10
1880	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 20.534,41	€ 564,00	€ 5.752,71	€ 1.808,66	€ 28.659,79
5166	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 34.693,07	€ 0,00	€ 9.787,17	€ 2.964,21	€ 47.444,46
5134	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.078,77	€ 0,00	€ 6.853,58	€ 2.147,00	€ 34.079,35
1990	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.543,49	€ 736,49	€ 7.437,23	€ 2.334,10	€ 37.051,31
2100	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.218,85	€ 1.651,42	€ 7.593,91	€ 2.214,27	€ 38.678,46
7012	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 636,38	€ 6.467,08	€ 2.032,29	€ 32.228,66

Comune di SANT'AGNELLO



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2022

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
5300	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.954,21	€ 1.692,31	€ 7.467,61	€ 2.096,89	€ 34.211,02
7014	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.589,71	€ 0,00	€ 6.784,14	€ 1.956,05	€ 32.329,91
2402	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.318,07	€ 1.736,49	€ 8.240,12	€ 2.399,94	€ 38.694,62
2415	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
5275	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 29.027,75	€ 2.246,38	€ 7.399,91	€ 2.263,56	€ 40.937,60
5080	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 1.056,38	€ 6.569,14	€ 0,00	€ 30.718,43
5157	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.939,36	€ 1.690,90	€ 7.816,75	€ 2.278,87	€ 36.725,88
2950	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 21.157,35	€ 1.943,74	€ 6.941,79	€ 1.978,89	€ 32.021,77
7011	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.589,71	€ 0,00	€ 6.784,14	€ 1.956,05	€ 32.329,91
3200	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 31.358,26	€ 2.111,00	€ 6.651,08	€ 1.972,79	€ 42.093,12
3355	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.652,91	€ 636,38	€ 6.467,08	€ 2.032,29	€ 33.788,66
3350	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.782,05	€ 651,42	€ 6.622,52	€ 2.080,92	€ 33.136,91
3365	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
3377	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.768,77	€ 692,31	€ 7.481,16	€ 2.349,49	€ 37.291,73
3390	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 1.056,38	€ 6.569,14	€ 2.067,99	€ 32.786,42
3450	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.971,00	€ 1.136,28	€ 7.372,90	€ 2.319,42	€ 36.799,60
7020	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.134,38	€ 7.623,69	€ 2.339,04	€ 37.300,86
7022	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 18.152,81	€ 1.247,80	€ 5.439,81	€ 1.660,53	€ 26.500,95
7021	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 2.801,38	€ 7.539,77	€ 2.310,74	€ 36.855,64
7018	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.403,75	€ 3.356,38	€ 7.679,63	€ 2.357,91	€ 38.797,67
7007	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.356,38	€ 7.291,27	€ 2.357,91	€ 37.209,31
7023	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 8.067,92	€ 135,40	€ 2.312,06	€ 702,38	€ 11.217,76
7019	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.403,75	€ 3.134,38	€ 7.623,69	€ 2.339,04	€ 38.500,86
7009	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 20.109,95	€ 2.468,38	€ 5.677,80	€ 1.743,21	€ 29.999,34
5307	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 6.388,32	€ 1.436,80	€ 2.038,17	€ 615,06	€ 10.478,34
5306	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 7.453,04	€ 1.436,80	€ 2.317,51	€ 697,22	€ 11.904,57

Comune di SANT'AGNELLO



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2022

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
Totale dipendenti		€ 1.202.249,82	€ 71.998,33	€ 343.771,06	€ 100.769,73	€ 1.718.788,94

Voci che non possono essere attribuite singolarmente	
Retr. posizione NO TFS	€ 64.945,84
Retr. posizione SI TFR	€ 38.758,56
Indennità spec responsabilità	€ 900,00
Progress. orizz. e vertic.	€ 28.000,00
Indennità di funzione	€ 0,00
Performance individ ed organ.	€ 50.000,00
Incentivo art. 113 D.Lvo 50	€ 71.834,23
Produttività spec disposizione	€ 16.240,00
Elettoriale-Ordine pubb- COVID	€ 47.847,22
Contributi	€ 86.645,78
Ritenuta IRAP	€ 27.074,70
Totale	€ 432.246,33

INTERVENTI DIVERSI PER IL PERSONALE

Capitol	Descrizione	Importo	Responsabile
11901	PRESTAZIONI - FORMAZIONE PERSONALE	€ 8.000,00	Coppola Carmela
36001	Diritti di segreteria, contributi ed IRAP da trasferire al Comune di Massa Lubrense	€ 17.400,00	Aversa Mariano
5603	PERSONALE - Rimborso spese missioni	€ 5.000,00	Coppola Carmela
36001	Convenzionamento Comune di Massa Lubrense Segretario e Provisiero	€ 54.000,00	Coppola Carmela
32601	PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSONALE + contrib. 10%	€ 27.500,00	Gargiulo Aniello
11808	BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	€ 25.000,00	Coppola Carmela
144001	SPORTELLO PSZ nota PSZ n. 47571 dell'11.10.2016	€ 22.500,00	Granata Anna
35706	Fondo rinnovi contrattuali	€ 25.000,00	Aversa Mariano
Totale		€ 184.400,00	

Totale complessivo € 2.335.435,27



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2023

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
200	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.644,11	€ 615,23	€ 6.611,76	€ 0,00	€ 30.871,10
330	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.368,46	€ 0,00	€ 6.910,58	€ 2.164,82	€ 35.443,86
310	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.410,37	€ 736,49	€ 7.401,05	€ 2.322,78	€ 36.870,69
5127	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.356,38	€ 7.679,63	€ 2.357,91	€ 37.597,67
460	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.697,19	€ 2.046,04	€ 7.075,92	€ 2.118,47	€ 33.937,63
5299	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 6.269,69	€ 0,00	€ 1.839,32	€ 516,95	€ 8.625,96
480	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 19.729,42	€ 1.893,45	€ 6.488,57	€ 1.853,24	€ 29.964,68
7008	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.189,61	€ 0,00	€ 7.392,84	€ 2.241,42	€ 35.823,86
850	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.375,53	€ 0,00	€ 7.207,08	€ 2.257,22	€ 35.839,83
870	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.821,63	€ 716,28	€ 7.230,24	€ 2.271,02	€ 36.039,17
880	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 12.101,88	€ 3.356,38	€ 4.244,39	€ 1.285,20	€ 20.987,85
1000	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.728,91	€ 626,04	€ 6.365,64	€ 2.000,47	€ 31.721,06
1060	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
1250	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.576,46	€ 3.456,49	€ 8.659,87	€ 2.653,10	€ 42.345,92
5308	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 16.121,88	€ 3.356,38	€ 4.244,39	€ 1.285,20	€ 25.007,85
5218	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 31.000,50	€ 796,18	€ 8.004,46	€ 2.513,00	€ 42.314,13
5129	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.414,08	€ 1.024,58	€ 7.551,08	€ 2.143,59	€ 37.133,33
5007	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.125,13	€ 3.389,75	€ 8.206,83	€ 2.517,26	€ 41.238,97
1670	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.360,47	€ 993,40	€ 5.962,33	€ 1.877,98	€ 31.194,18
1850	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.800,47	€ 573,40	€ 5.860,27	€ 1.842,28	€ 35.076,42
5169	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.558,66	€ 650,01	€ 6.597,33	€ 2.073,04	€ 32.879,04
1880	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 20.534,41	€ 564,00	€ 5.752,71	€ 1.808,66	€ 28.659,79
5166	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 34.693,07	€ 0,00	€ 9.787,17	€ 2.964,21	€ 47.444,46
5134	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.078,77	€ 0,00	€ 6.853,58	€ 2.147,00	€ 34.079,35
1990	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.543,49	€ 736,49	€ 7.437,23	€ 2.334,10	€ 37.051,31
2100	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.218,85	€ 1.651,42	€ 7.593,91	€ 2.214,27	€ 38.678,46
7012	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 636,38	€ 6.467,08	€ 2.032,29	€ 32.228,66
5300	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.954,21	€ 1.692,31	€ 7.467,61	€ 2.096,89	€ 34.211,02
7014	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.589,71	€ 0,00	€ 6.784,14	€ 1.956,05	€ 32.329,91



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2023

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
2402	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.318,07	€ 1.736,49	€ 8.240,12	€ 2.399,94	€ 38.694,62
2415	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
5275	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 29.027,75	€ 2.246,38	€ 7.399,91	€ 2.263,56	€ 40.937,60
5080	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 1.056,38	€ 6.569,14	€ 0,00	€ 30.718,43
5157	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.939,36	€ 1.690,90	€ 7.816,75	€ 2.278,87	€ 36.725,88
2950	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 21.157,35	€ 1.943,74	€ 6.941,79	€ 1.978,89	€ 32.021,77
7011	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.589,71	€ 0,00	€ 6.784,14	€ 1.956,05	€ 32.329,91
3200	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 31.358,26	€ 2.111,00	€ 6.651,08	€ 1.972,79	€ 42.093,12
3350	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.782,05	€ 651,42	€ 6.622,52	€ 2.080,92	€ 33.136,91
3355	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.652,91	€ 636,38	€ 6.467,08	€ 2.032,29	€ 33.788,66
3365	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
3377	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.768,77	€ 692,31	€ 7.481,16	€ 2.349,49	€ 37.291,73
3390	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 1.056,38	€ 6.569,14	€ 2.067,99	€ 32.786,42
3450	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.971,00	€ 1.136,28	€ 7.372,90	€ 2.319,42	€ 36.799,60
7018	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.403,75	€ 3.356,38	€ 7.679,63	€ 2.357,91	€ 38.797,67
7007	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.356,38	€ 7.291,27	€ 2.357,91	€ 37.209,31
7021	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 2.801,38	€ 7.539,77	€ 2.310,74	€ 36.855,64
7022	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 1.247,80	€ 7.148,27	€ 2.178,68	€ 34.778,50
7019	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.403,75	€ 3.134,38	€ 7.623,69	€ 2.339,04	€ 38.500,86
7023	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 135,40	€ 6.867,95	€ 2.084,13	€ 33.291,22
7020	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.134,38	€ 7.623,69	€ 2.339,04	€ 37.300,86
5307	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 6.388,32	€ 1.436,80	€ 2.038,17	€ 615,06	€ 10.478,34
7009	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 20.109,95	€ 2.468,38	€ 5.677,80	€ 1.743,21	€ 29.999,34
5306	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 7.453,04	€ 1.436,80	€ 2.317,51	€ 697,22	€ 11.904,57

Comune di SANT'AGNELLO



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2023

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
Totali		€ 1.211.371,59	€ 71.348,32	€ 346.072,51	€ 101.516,01	€ 1.730.308,43

Voci che non possono essere attribuite singolarmente

Retr. posizione NO TFS	€ 64.945,84
Retr. posizione SI TFR	€ 38.758,56
Indennità spec responsabilità	€ 900,00
Progress. orizz. e vertic.	€ 28.000,00
Indennità di funzione	€ 0,00
Performance individ ed organ.	€ 50.000,00
Incentivo art. 113 D.Lvo 50	€ 71.834,23
Produttività spec disposizione	€ 16.240,00
Elettorale-Ordine pubb- COVID	€ 47.847,22
Contributi	€ 86.645,78
Ritenuta IRAP	€ 27.074,70
Totale	€ 432.246,33

INTERVENTI DIVERSI PER IL PERSONALE

Capitol	Descrizione	Importo	Responsabile
11901	PRESTAZIONI - FORMAZIONE PERSONALE	€ 8.000,00	Coppola Carmela
36001	Diritti di segreteria, contributi ed IRAP da trasferire al Comune di Massa Lubrense	€ 17.400,00	Aversa Mariano
5603	PERSONALE - Rimborso spese missioni	€ 5.000,00	Coppola Carmela
36001	Convenzionamento Comune di Massa Lubrense Segretario e Provvisiero	€ 54.000,00	Coppola Carmela
32601	PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSONALE + contrib. 10%	€ 27.500,00	Gargiulo Aniello
11808	BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	€ 25.000,00	Coppola Carmela
144001	SPORTELLO PSZ nota PSZ n. 47571 dell'11.10.2016	€ 22.500,00	Granata Anna
35706	Fondo rinnovi contrattuali	€ 25.000,00	Aversa Mariano
Totale		€ 184.400,00	

Totale complessivo € 2.346.954,76



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2024

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
200	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.644,11	€ 615,23	€ 6.611,76	€ 0,00	€ 30.871,10
330	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.368,46	€ 0,00	€ 6.910,58	€ 2.164,82	€ 35.443,86
5127	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.356,38	€ 7.679,63	€ 2.357,91	€ 37.597,67
310	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.410,37	€ 736,49	€ 7.401,05	€ 2.322,78	€ 36.870,69
460	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.697,19	€ 2.046,04	€ 7.075,92	€ 2.118,47	€ 33.937,63
480	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 19.729,42	€ 1.893,45	€ 6.488,57	€ 1.853,24	€ 29.964,68
7008	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.189,61	€ 0,00	€ 7.392,84	€ 2.241,42	€ 35.823,86
870	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.821,63	€ 716,28	€ 7.230,24	€ 2.271,02	€ 36.039,17
880	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 12.101,88	€ 3.356,38	€ 4.244,39	€ 1.285,20	€ 20.987,85
850	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.375,53	€ 0,00	€ 7.207,08	€ 2.257,22	€ 35.839,83
1000	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.728,91	€ 626,04	€ 6.365,64	€ 2.000,47	€ 31.721,06
1060	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
1250	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.576,46	€ 3.456,49	€ 8.659,87	€ 2.653,10	€ 42.345,92
5308	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 16.121,88	€ 3.356,38	€ 4.244,39	€ 1.285,20	€ 25.007,85
5218	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 31.000,50	€ 796,18	€ 8.004,46	€ 2.513,00	€ 42.314,13
5129	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.414,08	€ 1.024,58	€ 7.551,08	€ 2.143,59	€ 37.133,33
1670	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.360,47	€ 993,40	€ 5.962,33	€ 1.877,98	€ 31.194,18
1850	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.800,47	€ 573,40	€ 5.860,27	€ 1.842,28	€ 35.076,42
5169	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.558,66	€ 650,01	€ 6.597,33	€ 2.073,04	€ 32.879,04
5007	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.125,13	€ 3.389,75	€ 8.206,83	€ 2.517,26	€ 41.238,97
1880	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 20.534,41	€ 564,00	€ 5.752,71	€ 1.808,66	€ 28.659,79
5166	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 34.693,07	€ 0,00	€ 9.787,17	€ 2.964,21	€ 47.444,46
5134	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.078,77	€ 0,00	€ 6.853,58	€ 2.147,00	€ 34.079,35
1990	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.543,49	€ 736,49	€ 7.437,23	€ 2.334,10	€ 37.051,31
2100	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 27.218,85	€ 1.651,42	€ 7.593,91	€ 2.214,27	€ 38.678,46
7012	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 636,38	€ 6.467,08	€ 2.032,29	€ 32.228,66
5300	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 22.954,21	€ 1.692,31	€ 7.467,61	€ 2.096,89	€ 34.211,02
7014	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.589,71	€ 0,00	€ 6.784,14	€ 1.956,05	€ 32.329,91
2402	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.318,07	€ 1.736,49	€ 8.240,12	€ 2.399,94	€ 38.694,62



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2024

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
2415	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
5275	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 29.027,75	€ 2.246,38	€ 7.399,91	€ 2.263,56	€ 40.937,60
5080	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 1.056,38	€ 6.569,14	€ 0,00	€ 30.718,43
5157	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.939,36	€ 1.690,90	€ 7.816,75	€ 2.278,87	€ 36.725,88
2950	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 21.157,35	€ 1.943,74	€ 6.941,79	€ 1.978,89	€ 32.021,77
7011	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.589,71	€ 0,00	€ 6.784,14	€ 1.956,05	€ 32.329,91
3200	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 31.358,26	€ 2.111,00	€ 6.651,08	€ 1.972,79	€ 42.093,12
3350	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.782,05	€ 651,42	€ 6.622,52	€ 2.080,92	€ 33.136,91
3355	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.652,91	€ 636,38	€ 6.467,08	€ 2.032,29	€ 33.788,66
3365	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 11.546,46	€ 338,50	€ 3.224,00	€ 981,47	€ 16.090,43
3377	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 26.768,77	€ 692,31	€ 7.481,16	€ 2.349,49	€ 37.291,73
3390	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 23.092,91	€ 1.056,38	€ 6.569,14	€ 2.067,99	€ 32.786,42
3450	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.971,00	€ 1.136,28	€ 7.372,90	€ 2.319,42	€ 36.799,60
7020	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.134,38	€ 7.623,69	€ 2.339,04	€ 37.300,86
7018	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.403,75	€ 3.356,38	€ 7.679,63	€ 2.357,91	€ 38.797,67
7007	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 3.356,38	€ 7.291,27	€ 2.357,91	€ 37.209,31
7021	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 2.801,38	€ 7.539,77	€ 2.310,74	€ 36.855,64
7023	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 135,40	€ 6.867,95	€ 2.084,13	€ 33.291,22
7022	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 24.203,75	€ 1.247,80	€ 7.148,27	€ 2.178,68	€ 34.778,50
7019	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 25.403,75	€ 3.134,38	€ 7.623,69	€ 2.339,04	€ 38.500,86
5306	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 7.453,04	€ 1.436,80	€ 2.317,51	€ 697,22	€ 11.904,57
7009	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 20.109,95	€ 2.468,38	€ 5.677,80	€ 1.743,21	€ 29.999,34
5307	Omesso - D.Lgs. 196/2003	€ 6.388,32	€ 1.436,80	€ 2.038,17	€ 615,06	€ 10.478,34

Comune di SANT'AGNELLO



COMUNE DI SANT'AGNELLO

IV unità - Ragioneria-economato-stipendi

Anno 2024

PREVENTIVO SPESA ANNUA COMPLESSIVA DA SOSTENERE PER I DIPENDENTI

Matr.	Cognome e nome	Stipendio	Accessorio	Contributi	IRAP	Totale
Totali		€ 1.205.101,89	€ 71.348,32	€ 344.233,19	€ 100.999,06	€ 1.721.682,47

Voci che non possono essere attribuite singolarmente

Retr. posizione NO TFS	€ 64.945,84
Retr. posizione SI TFR	€ 38.758,56
Indennità spec responsabilità	€ 900,00
Progress. orizz. e vertic.	€ 28.000,00
Indennità di funzione	€ 0,00
Performance individ ed organ.	€ 50.000,00
Incentivo art. 113 D.Lvo 50	€ 71.834,23
Produttività spec disposizione	€ 16.240,00
Elettorale-Ordine pubb- COVID	€ 47.847,22
Contributi	€ 86.645,78
Ritenuta IRAP	€ 27.074,70
Totale	€ 432.246,33

INTERVENTI DIVERSI PER IL PERSONALE

Capitol	Descrizione	Importo	Responsabil
11901	PRESTAZIONI - FORMAZIONE PERSONALE	€ 8.000,00	Coppola Carmel
36001	Diritti di segreteria, contributi ed IRAP da trasferire al Comune di Massa Lubrense	€ 17.400,00	Aversa Mariano
5603	PERSONALE - Rimborso spese missioni	€ 5.000,00	Coppola Carmel
36001	Convenzionamento Comune di Massa Lubrense Segretario e Provisiero	€ 54.000,00	Coppola Carmel
32601	PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSONALE + contrib. 10%	€ 27.500,00	Gargiulo Aniello
11808	BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	€ 25.000,00	Coppola Carmel
144001	SPORTELLO PSZ nota PSZ n. 47571 dell'11.10.2016	€ 22.500,00	Granata Anna
35706	Fondo rinnovi contrattuali	€ 25.000,00	Aversa Mariano
Totale		€ 184.400,00	

Totale complessivo € 2.338.328,80

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali. Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc..).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

Comune di SANT'AGNELLO

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero:

il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 prevede: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione". Questo nuovo strumento di programmazione annuale ha ridotto notevolmente i tempi delle procedure di vendita.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Sant'Agnello si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di una buona parte del patrimonio comunale in locazione, al fine di mettere a profitto i beni stessi, e ricavarne un reddito che possa permettere innanzi tutto la manutenzione ed il mantenimento del patrimonio stesso e successivamente utilizzare il surplus per il raggiungimento del pareggio di bilancio;
- c) concessione di altri immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- d) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

Comune di SANT'AGNELLO

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune " con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Vi sono state alcune procedure di alienazione esperite nel corso degli anni passati di immobili ad uso residenziale, e se ne prevedono altre nel corso degli anni futuri. Infatti, compatibilmente con la situazione del mercato immobiliare, sarà proposta l'alienazione di quegli edifici pubblici non necessari all'attività istituzionale per ricavare risorse da destinare ad altre opere pubbliche, compatibilmente con il contesto economico.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni relativamente al periodo 2022/2024 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 100 in data 10/11/2021.

Il prospetto che segue riporta gli immobili oggetto di alienazione nel detto periodo, così come deliberato dalla Giunta Comunale.

Alienazione immobili mediante libera vendita da effettuarsi nell'anno 2022

Slarghi di v.le dei Pini:

DESCRIZIONE		Fuori strada o slarghi viale dei Pini											DESTINAZIONE
sub	N. CIVICO	Foglio	Mappele	VOL. LINEE	SUPERFICIE	CATEG.	CLASSE	VANI	Reddito Dominante in €	Reddito Agrario in €	Valore stimato		
				MC	MQ								
		3	910		262		1		€ 13,53	€ 3,72	€ 44.540,00	Agrumeto	
		3	89		115		2		€ 4,22	€ 1,13	€ 19.550,00	Agrumeto	
		3	472		40		1		€ 2,07	€ 0,57	€ 6.800,00	Agrumeto	
		1	911		76		1		€ 3,93	€ 1,08	€ 12.920,00	Agrumeto	

In fase di realizzazione di V.le dei Pini si riscontrarono degli slarghi naturali che, per una migliore uniformità del territorio, all'epoca furono oggetti di riempimento con terreno. Tali spazi, a sagoma irregolare, non furono oggetto la realizzazione di opere pertinenziali alla strada ma lasciato a terreno agricolo con recinzione di varie tipologie per la giusta tutela della pubblica e privata incolumità.

Già nel 2010 tali slarghi furono classificati nella elencazione dei beni disponibili oggetto di valorizzazione approvata con atto consiliare num.10/2010, successivamente, per gli stessi fu fatta una stima economica riprendendo i valori a base di calcolo del terreno di proprietà comunale posto in vendita in via Cocumella dove attualmente è stato realizzato dalla MSC un centro sportivo polivalente individuando come valora di calcolo dell'alienazioni € 170,00/mq.

A quella data l'alienazione riscontrò una problematica attuativa perché, a seguito della valutazione, emerse il problema dell'onere finanziario della sistemazione del confine che costituiva impegno legato alla alienazione per la finalità iscritta dal CC. In effetti la stima al mq. Determinata in € 170,00 risultava, per la superficie in cessione con classificazione catastale ad agrumeto, poco conveniente se a questa gli attuali detentori dovevano aggiungere anche la spesa di realizzazione della mutatura di confine (muretto con grigliato in ferro sovrastante). Se si riscontra il suindicato valore con le quotazioni attuali dell'agenzia del territorio per tipologia di terreno ed ubicazione, si rileva la estrema convenienza dell'importo come definito per la vendita che, per chiarezza, è riferito ad un terreno edificabile con strutture sportive).

Comunque, ad oggi vi è la inderogabile necessità di determinare i confini certi e l'uso della proprietà definendo la esatta utilizzazione di tali "slarghi". Ed i criteri di alienazione in considerazione di quanto sopra richiamato.

Per quanto sopra nel piano di alienazione per il 2021 le suindicate aree sono poste in cessione al fine di definire la certezza dei confini e di migliorare l'estetica della strada con la realizzazione di muretti e protezioni in ferro di tipologia uguale a quella già presente sui confini limitrofi.

In presenza di mancata alienazione si ritiene opportuno avviare una progettazione per la sistemazione delle aree in parola a verde attrezzato e consentirne l'uso ai cittadini.

Terreno adiacente Oasi in Città in via M.B. Gargiulo

Comune di SANT'AGNELLO

Il valore di tale terreno, di dimensioni pari a mq. 123, è quello riportato nella valutazione espressa dall'UTC ed iscritta al protocollo comunale in data 22/11/2016 al num. 22097, ritenendola un valore complessivo congruo della cessione tra compreso da un massimo di € 36.410,00 ed un minimo di € 29.790,00.

Su tale valutazione si ritiene che il bene possa essere messo in alienazione ad un valore medio tra i due valori indicati dal tecnico.

DESCRIZIONE		Terreno adiacente Oasi in Città in via M.B. Gargiulo													
sub	N. CIVICO	Foglio	Mappale	VOLUME	SUPERFICIE	CATEG.	CLASSE	VANI	Reddito Domiciliare in €	Reddito Agrario in €	Valore minimo	DESTINAZIONE			
		5	622	MC	MQ		3				€ 33.100,00	Agrumeto			

Immobili da alienare per cessione (come da documentazione agli atti programma triennale OO.PP. – Finanziamento cessione beni per realizzazione nuova scuola media):

DESCRIZIONE: Fabbricato Via M.B. Gargiulo 25/A - N.C.E.U. Foglio 5 Mappale 195

Fabbricato di proprietà comunale sito in via M.B. Gargiulo 25 - Parco Margherita -																
Progr.	scala	PIANO	interno	foglio	particella	sub	SUPERFICIE mq	RC	importo di alienazione	importo lavori di manutenzione - origine/36mesi	importo lavori di manutenzione - origine/48mesi	lavori di manutenzione rifacimento balconi privati	lavori di manutenzione imp.e.+ scale/12mesi	totale	Indicazioni attuative	Importo complessivo
8	C	TERRA	3	5	195	44	154,16	433,82	169.418,00 €	APPARTAMENTO POSTO AUTO	7.850,64 €	10.467,52 €	1.092,66 €	11.560,18 €	CESSIONE IMMOBILI PER FINANZIAMENTO O SCUOLA MEDIA M.B. GARGIULO	180.978,18 €
						10	22,72									
9	C	TERRA	2	5	195	32	58,61	325,37	114.172,00 €	APPARTAMENTO POSTO AUTO	6.706,44 €	8.941,92 €	933,42 €	9.875,34 €		124.047,34 €
						10	22,72									
10	B	TERRA	1	5	195	46	108,99	281,99	147.821,00 €	APPARTAMENTO POSTO AUTO	7.524,84 €	10.033,12 €	1.047,30 €	11.080,42 €		158.901,42 €
						10	22,72									
11	A	3*	10	5	195	20	109,06	704,96	243.906,50 €	APPARTAMENTO POSTO AUTO	15.645,84 €	20.861,12 €	2.794,79 €	2.177,58 €	25.833,49 €	269.739,99 €
						10	22,72									
Totale															733.666,93 €	

Alienazione immobili mediante libera vendita da effettuarsi nell'anno 2023

Immobili da alienare per alienazione (come da documentazione agli atti programma triennale OO.PP. Finanziamento per ristrutturazione immobile via Diaz):

Riferimenti unità immobiliare										quotazioni immobiliari agenzia delle Entrate - abitazioni civile - zona San Vito - Sam martino - M.B. Gargiulo							
cognome	nome	scala	PIANO	interno	foglio	particella	sub	SUPERFICIE mq	RC	valore minimo/mq	importo rivalutato	Totale valore minimo	valore massimo/mq	importo rivalutato	Totale valore massimo	Totale valore medio 50%	Importo di alienazione
GARGIULO	MARIA	A	1*	5(6)	5	195	15	109,64	704,96	2600	285.064,00 €	298.564,00 €	4000	438.560,00 €	452.060,00 €	375.312,00 €	293.457,51 €
VISCO/PORZIO	GABRIELE	A	3*	9	5	195	19	109,64	704,96	2600	285.064,00 €	298.564,00 €	4000	438.560,00 €	452.060,00 €	375.312,00 €	270.179,89 €
MARESCA	ROSARIO	A	TERRA	3	5	195	43	54,7	379,6	2600	142.220,00 €	155.720,00 €	4000	218.800,00 €	232.300,00 €	194.010,00 €	149.114,84 €
BAGNULO	MARIA L.	A	TERRA	2	5	195	42	54,7	379,6	2600	142.220,00 €	155.720,00 €	4000	218.800,00 €	232.300,00 €	194.010,00 €	151.986,26 €
LIGNENA	MARIO	A	TERRA	1(4)	5	195	11	50,93	704,96	2600	132.418,00 €	145.918,00 €	4000	203.720,00 €	217.220,00 €	181.569,00 €	135.387,28 €
MIGLIORINO	MARIO	B	3*	8	5	195	29	109,64	704,96	2600	285.064,00 €	298.564,00 €	4000	438.560,00 €	452.060,00 €	375.312,00 €	272.733,70 €
VANACORE	GIOVANNI	C	3*	9	5	195	39	107,97	704,96	2600	280.722,00 €	294.222,00 €	4000	431.880,00 €	445.380,00 €	369.801,00 €	274.240,39 €
TOTALI										1.647.272,00 €	2.483.380,00 €	2.065.326,00 €					

Comune di SANT'AGNELLO

FABBRICATO VIA NUOVO RIONE CAPPUCCINI N. 9 - N.C.E.U. Foglio 2 Mappa le 311

Immobile Nuovo Rione Cappuccini

SUB	N. CIVICO	SCALA	PIANO	INT.	CATEG.	RC	Coefficiente	Valore di alienazione per	DESTINAZIONE
5	9		2	4	A/2	669,33	100	250.000,00 €	Appartamento
4	9		2	3	A/ 2	520,29	100	185.000,00 €	Appartamento
3	9		1	2	A/ 2	669,33	100	250.000,00 €	Appartamento
2	9		1	1	A/2	520,29	100	185.000,00 €	Appartamento
Totale								870.000,00 €	

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, trovano fondamento e riscontro nel presente documento. Nella tabella precedente sono stati sintetizzati, infatti, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

NOTE ATTUATIVE GENERALI PER ALIENAZIONE UNITÀ ABITATIVE

- **Immobili con destinazione d'uso abitativo:**

Gli immobili destinati ad unità abitative, prima dell'effettivo avvio della procedura di gara per la realizzazione della ristrutturazione del fabbricato di via Diaz, saranno oggetto di tentativo alienazione alle condizioni di cui all'atto num. 15 del 01/07/2010 del Consiglio Comunale, che deliberava:

- Di procedere alla alienazione del fabbricato di via M.B. Gargiulo 25/a composto da 28 unità come da dettaglio catastale allegato (all. C) precisando che il valore di alienazione viene determinato per i singoli beni come da perizia estimativa;
- L'alienazione dovrà essere effettuata in base all' art. 8 del regolamento di alienazione approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 20/05/2010 agli occupanti degli immobili aventi diritto di cui all' elenco allegato intendendo per occupanti i conduttori titolari di regolare contratto di locazione in corso di validità, ovvero occupanti ad altro titolo a condizione che abbiano trasferito la propria residenza

Comune di SANT'AGNELLO

nell'unità immobiliare oggetto del rapporto di fatto in data non successiva al 01/05/2010;

- In caso di rinuncia all'acquisto da parte del soggetto avente diritto, si procederà alla vendita dell'immobile mediante espletamento di asta pubblica disciplinata dall'art. 9 del su citato regolamento di alienazione, con contestuale rinnovo del contratto di locazione per la durata di anni quattro più quattro con l'attuale occupante;
- Le condizioni di alienazione che dovranno essere assegnate sono disciplinate dal regolamento di alienazione precisando che:
 - 1) l'importo determinato per l'alienazione potrà essere corrisposto con le seguenti modalità:
 - a) in unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita;
 - b) con versamento del 50% del valore dell'immobile alla stipula del contratto di vendita con riserva di proprietà ed il restante 50% in venti rate con scadenza semestrale maggiorate del tasso BCE. In tal caso la parte acquirente acquisterà la proprietà dell'immobile con il pagamento dell'ultima rata ai sensi degli artt. 1523 e seguenti del Codice Civile;

Sub. b) in caso di inadempimento del compratore si conviene che le rate pagate restino acquisite al venditore a titolo d'indennità ai sensi dell'art. 1526 del Codice Civile;
 - 2) la parte acquirente dovrà conservare la piena proprietà dell'immobile per la durata di 15 anni dalla data di stipula del contratto di compravendita;
 - 3) tutte le spese e gli oneri relativi alla stipula del contratto di compravendita dovranno gravare sulla parte acquirente;
 - 4) L'opzione preliminare di acquisto potrà essere esercitata anche dall'occupante non in regola con il pagamento dei canoni di locazione, delle indennità di occupazione e di ogni altro onere eventualmente accertato, a condizione che lo stesso provveda a saldare, versando in un'unica soluzione l'ammontare di tutta la morosità pregressa (canoni, indennità e/o oneri accessori) preliminarmente all'inoltro della comunicazione scritta di accettazione dell'offerta di vendita;
- Il presente atto sostituisce e integra i precedenti atti deliberativi;
- di demandare al Funzionario Direttivo T.U.O.C. l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'adozione di quanto sopra.

Tutte le alienazioni delle unità abitative come riportate nei suindicati riepiloghi, programmate per gli anni 2022, 2023 e 2024 saranno disciplinate dal disposto dell'atto di CC. num. 15 del 01/07/2010 innanzi richiamato.

In ragione dei suindicati indirizzi attuativi di alienazione viene riconfermato che rimane invariato lo stato occupativo e locativo di fatto, attuando, per correttezza amministrativa e parità di condizioni, le indicazioni disposte dal CC con atto num. 15/2010 già sopra richiamato, precisando che:

- "L'alienazione dovrà essere effettuata in base all' art. 8 del regolamento di alienazione approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 20/05/2010 agli occupanti degli immobili aventi diritto di cui all' elenco allegato intendendo per occupanti i conduttori titolari di regolare contratto di locazione in corso di validità, ovvero occupanti ad altro titolo a condizione che abbiano trasferito la propria residenza nell'unità immobiliare oggetto del rapporto di fatto in data non successiva al 01/05/2010;
- In caso di rinuncia all'acquisto da parte del soggetto avente diritto, si procederà alla vendita dell'immobile mediante espletamento di asta pubblica disciplinata dall'art. 9 del su citato regolamento di alienazione, con contestuale rinnovo del contratto di locazione per la durata di anni quattro più quattro con l'attuale occupante."
- I canoni di locazione in essere per le unità con destinazione abitativa, sia per quelle alienate e sia per quelle che lo saranno successivamente, rimarranno invariati per equità con quelle alienate che sono state oggetto di rinnovo contrattuale secondo le disposizioni degli atti consiliari innanzi richiamati.

Allo stato, tenuto conto che sono stati eseguiti i lavori condominiali di manutenzione straordinaria, occorre rivalutare gli importi di alienazione, come sopra definiti, ai nuovi valori di mercato perché, almeno per le parti comuni, l'immobile in parola non è da ritenersi più fatiscente. Nella determinazione della nuova valutazione si fa riferimento ai valori di mercato pubblicati dall' Agenzia delle Entrate (allegati alla presente A.1) e considerando che il CC, con gli atti sopra richiamati, ha disposto la stipula di nuovi contratti di locazione con l'attuale assegnatario, rimanendo invariato il valore del canone corrisposto alla data di vendita, si ritiene di determinare un valore medio tra il minimo ed il massimo come riportato nel prospetto. Applicando tale valore si ha un incremento complessivo nella vendita degli immobili da alienare pari a 522.226,13 €

• **Terreni:**

a) Slarghi Viale dei Pini

Per i terreni classificati agrumeto insistenti su V.le dei Pini, tenuto conto del valore a mq. determinato per l'alienazione (€ 170,00/mq), e del valore definito da CTU nel contenzioso De Luca C/Comune relativo alla determinazione dell'indennità di esproprio di terreno sempre su V.le dei Pini (dove è stata realizzato l'impianto sportivo polivalente) pari ad € 90,00/mq, si rileva una notevole differenza sul costo a mq.

Tale differenza dovrebbe tenere conto sulla spesa per la realizzazione dei muretti di confine, che se messa in capo all'acquirente, potrebbe riallineare l'importo dovuto all'ente per la vendita al netto della spesa sostenuta.

Il rimborso della spesa di realizzazione del muretto non potrà superare il 60% dell'importo dovuto per la vendita.

Nell'atto di vendita andrebbe chiarito che il muro di confine realizzato comunque rimane in proprietà all'ente mentre la manutenzione ordinaria e straordinaria rimane in capo all'acquirente per anni nove a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

Sulla base degli indirizzi già disposti dal CC per l'anno 2020, vi è, in atti di fascicolo, manifestazione di interesse all'acquisto per il mappale 911 di seguito riportato:

DESCRIZIONE		Fuori strada o slarghi viale dei Pini oggetto di manifestazione d'interesse all'acquisto										
SUB	N. CIVICO	Foglio	Mappale	VOLUME	SUPERFICIE	CATEG.	CLASSE	VANI	Reddito Dominicale in €	Reddito Agrario in €	Valore al metro	DESTINAZIONE
		1	911		76		1		€3,93	€1,08	€12.920,00	Agumeto

A seguito di tale richiesta è stato avviato l'iter per la cessione dello slargo innanzi richiamato ed acquisito:

il computo metrico per i lavori della realizzazione del muro di divisione del confine secondo le indicazioni del CC innanzi richiamato (ALL B. 1)

la valutazione di congruità dell'utc (ALL B.1).

Tenuto conto degli indirizzi disposti per la vendita di tali suoli, si determinano le seguenti risultanze:

Comune di SANT'AGNELLO

DESCRIZIONE												
Fuori strada o slarghi viale dei Pini oggetto di manifestazione d'interesse all'acquisto												
SUB	N. CIVICO	Foglio	Mappale	VOLUME	SUPERFICIE	CATEG.	CLASSE	VANI	Reddito Dominicale in €	Reddito Agrario in €	Valore stimato	DESTINAZIONE
		1	911		76		1		€3,93	€1,08	€12.920,00	Agrumeto
Valutazione computo metrico lavori ad eseguirsi											€ 13.464,53	
Importo massimo scumputabile											€ 7.752,00	
Importo netto vendita											€ 5.168,00	

In conclusione, si procederà alla vendita del suindicato slargo per l'importo complessivo di € 5.168,00— oltre gli oneri per la realizzazione del muro di confine realizzato precisando che lo stesso rimane in proprietà all'ente mentre la manutenzione ordinaria e straordinaria rimane in capo all'acquirente per anni nove a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

a. Terreni acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale -

Per i terreni acquisiti al patrimonio comunale su cui insistevano manufatti abusivi, successivamente demoliti, si dispone l'alienazione in conformità al parere legale espresso dello Studio Pinto (ALL B.2). L'alienazione può essere attuata su richiesta di parte (proprietario espropriato del bene) previa valutazione della vendita da effettuarsi a cura dell'UTC comunale. Prima di procedere alla stipula dell'atto si dovrà dare pubblicità alla trattativa con invito a produrre una manifestazione di interesse a chiunque ne fosse interessato corredata dall'importo offerto per l'acquisto. Al precedente proprietario viene fatto salvo il diritto di prelazione per lo stesso importo offerto nella manifestazione di interesse. -

Sulla base degli indirizzi innanzi riportati, già adottati per l'anno 2020, acquisita agli atti la volontà ad acquistare da parte del vecchio proprietario, è stato avviato l'iter per la valutazione economica del suolo oggetto di alienazione-

I riferimenti catastali dell'area sono:

Foglio 2 – Particella 759 – Mq. 561 – Indirizzo Via Cappuccini n. 62. ---

Il valore stimato dall'UTC, giusta nota prot. 3326 del 24/02/2021 (ALL. B.3) è pari ad € 25.245,00. ---

IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

Il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed, in particolare, il suo art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti), così come modificato dal D. L.vo 56/2017 testualmente recita:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

Il decreto legislativo è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (19 aprile 2016).

In conformità al punto 8.2. (ultimo periodo) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il programma deve essere ricompreso nella parte 2 della sezione operativa del DUP quale "ulteriore strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale dell'ente.

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è rinviato a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio 2018, come dispone il comma 424 della legge di bilancio 2017.

Comune di SANT'AGNELLO

La Giunta Comunale in data 05/11/2021 ha provveduto ad approvare l'elenco per gli esercizi 2022/2023, redatto secondo quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 gennaio 2018 n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018.

Si riporta di seguito l'allegato al citato atto.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Agnello - IV unità organizzativa - servizi finanziari

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,058,423.81	251,741.00	1,310,164.81
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	45,000.00	0.00	45,000.00
totale	1,103,423.81	251,741.00	1,355,164.81

Il referente del programma

Aversa Mariano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Agnello - IV unità organizzativa - servizi finanziari

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico (CUP) (D. 63/2013)	Anno di cui è prevista la spesa per la procedura di affidamento	Codice CUP (D)	Aspetto economico dell'acquisto (Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)	CODI merce o servizio con cui viene indicato il tipo di acquisto (Tabella B.2bis)	Lotto (Materiale) (M)	Articolo programmatico dell'acquisto (Tabella B.2bis)	Settore	CUP (S)	Descrizione dell'acquisto	Liquidi di stanziamento (C) (B)	Prevedibilità del finanziamento (F)	Occasione del contratto	L'acquisto è relativo a un'attività amministrativa?	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOCIETÀ CONSORTILE O QUALE SI AVrà RICORSO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (D)		Anno di spesa e ipotesi di pagamento (E) (Tabella B.2)		
														Prezzo anno	Successo anno	Costi di gestione unitaria	Totale (S)	Importo	Spese (Tabella B.2bis)		Codice AUSA	Amministrazione
80079000700220001	2022	1		SI	07.03	Forniture	60010000.0	Fornitura stampa artistica	1	Avviso	13	NO	170.000,00	170.000,00	0,00	340.000,00	0,00			Amministrazione		
80079000700220001	2022	1		SI	07.03	Servizi	64110000.0	Spazio in aula per la sede della sede amministrativa al corso dei corsi	1	Avviso	13	NO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00					
80079000700220002	2022	1		SI	07.03	Servizi	60010000.5	Contrazione trattamento a carico dell'ente	1	Giuglio	Avviso	13	NO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	01962	Centro Civico di Sant'Agnello		
80079000700220003	2022	1		SI	07.03	Servizi	77041000.2	Spese di pulizia a carico dell'ente	1	Giuglio	Avviso	8	NO	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00				
80079000700220004	2022	1		SI	07.03	Servizi	72000000.0	Manutenzione Spa in via del sole	1	Giuglio	Avviso	13	NO	45.481,88	0,00	0,00	45.481,88	0,00				
80079000700220002	2022	1		SI	07.03	Forniture	37030000.6	Fornitura pergamina per corsi	1	LUGLIO	LA MARCO	12	NO	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00				
80079000700220003	2022	1		SI	07.03	Servizi	45031000.2	Restaurazione servizi SPA	1	LUGLIO	LA MARCO	12	NO	260.800,00	0,00	0,00	260.800,00	0,00				
80079000700220004	2022	1		SI	07.03	Servizi	79110000.0	Mano d'opera legale	1	Giuglio	Avviso	13	NO	170.300,00	0,00	0,00	170.300,00	0,00				
80079000700220004	2022	1		SI	07.03	Servizi	73000000.4	Ricevimento studenti	1	Giuglio	Avviso	24	NO	35.737,00	35.737,00	0,00	71.474,00	0,00				
80079000700220003	2023	1		SI	07.03	Servizi	90021001.1	Acquisto carta intestata	1	LUGLIO	LA MARCO	36	NO	0,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00			

Codice Unico (CUP) (D. 63/2013)	Anno di cui è prevista la spesa per la procedura di affidamento	Codice CUP (D)	Aspetto economico dell'acquisto (Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)	CODI merce o servizio con cui viene indicato il tipo di acquisto (Tabella B.2bis)	Lotto (Materiale) (M)	Articolo programmatico dell'acquisto (Tabella B.2bis)	Settore	CUP (S)	Descrizione dell'acquisto	Liquidi di stanziamento (C) (B)	Prevedibilità del finanziamento (F)	Occasione del contratto	L'acquisto è relativo a un'attività amministrativa?	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOCIETÀ CONSORTILE O QUALE SI AVrà RICORSO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (D)		Anno di spesa e ipotesi di pagamento (E) (Tabella B.2)		
														Prezzo anno	Successo anno	Costi di gestione unitaria	Totale (S)	Importo	Spese (Tabella B.2bis)		Codice AUSA	Amministrazione
										1.552.424,00	251.781,90	0,00	0,00	1.804.205,90	0,00							

Note:
 (1) Codice CUP - ogni settore (Fiscali - Economici) e di amministrazione a prima attività del primo programma nei quali l'investimento è stato inserito e progressivo e il 2) oltre della prima attività del primo programma
 (2) Codice CUP (D) settore (Fiscali - Economici)
 (3) Codice CUP (S) settore (Fiscali - Economici)
 (4) Codice CUP (M) lotto (Materiale)
 (5) Codice CUP (F) articolo (Articolato)
 (6) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (7) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (8) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (9) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (10) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (11) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (12) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (13) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (14) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (15) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (16) Descrizione (Materiale) - Spese in altre destinazioni programmatiche di cui, fidejussoria o servizi (Tabella B.2bis)
 (17) La somma è calcolata al netto dell'imposta degli acquisti e degli altri contributi di un terzo o di altra natura presente in programmazione di base, fidejussoria o servizi

Importo del programma

Avviso Mariano

- Tabella B.1**
- a. grande cantiere
 - b. piccoli cantieri
 - c. altro
- Tabella B.2**
- a. servizi di ingegneria
 - b. servizi di architettura
 - c. servizi di progettazione
 - d. altro
- Tabella B.3**
- a. manutenzione ordinaria
 - b. manutenzione straordinaria
 - c. manutenzione straordinaria
 - d. altro

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant 'Agnello - IV unità organizzativa - servizi finanziari

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Aversa Mariano

Note

(1) breve descrizione del motivo